STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 68

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 9 Marzo 1984

Trasportato in autoambulanza da Milano

TORTORA A NAPOLI FACCIA A FACCIA CON L'ACCUSATORE

NAPOLI — Enzo Tortora ha lasciato Milano per raggiungere Napoli dove è fissato entro mezzogiorno il confronto con i due misteriosi «supertesti» che lo accusano. Le condizioni di salute del presentatore avevano fatto ritenere pressoché impossibile il viaggio, sia pure in ambulanza, e gli stessi medici erano sembrati perplessi, come i difensori di Tortora. Si era prospettata anche l'ipotesi che potesse essere interrogato a Milano per evitargli la fatica del viaggio. A quanto pare è stato Tortora stesso, sia pure in condizioni piuttosto precarie, a insistere perché si affrettasse il confronto.

I magistrati hanno insistito a loro volta poiché intenderebbero, con il confronto di oggi a Napoli, contestargli a faccia a faccia il reato di traffico di droga. La clinica «Città di Milano», dove Tortora era ricoverato, era da ieri sera una stata circondata da un cordone «di sicurezza» che a molti è parso davvero eccessivo.

Come ha trascorso le ultime ore a Milano? Si è appreso soltanto che ha fatto qualche passo in camera, ha parlato per telefono con gli avvocati; dopo mesi di immobilità si muove con fatica. Desiderava presentarsi al confronto in condizioni migliori ma, considerando la lunga detenzione, come hanno detto coloro che gli sono stati più vicini, «non vedeva l'ora di uscire da quest'incubo e di poter vedere in faccia chi lo accusa». Per Tortora l'incontro di Napoli, fissato per questa mattina, rappresenta l'ora della verità. Potrà, finalmente, sapere su quali elementi si fonda l'accusa che lo ha condotto in carcere e lo ha prostrato sia fisicamente sia moralmente. La magistratura ha mantenuto il massimo riserbo sui due supertestimoni dei quali di fatto non si sa nulla. A Napoli uguali eccezionali misure di sicurezza lungo il percorso e intorno alla caserma dei carabinieri «Pastrengo». La gente si domanda quali siano i timori che suggeriscono tali misure: che si tema una fuga di Tortora dall'ambulanza o un suo gesto disperato? A interrogarlo ci saranno tre magistrati, il giudice istruttore Giorgio Fontana e i due sostituti procuratori Lucio Di Pietro e Felice Di Persia. Da quando è stato arrestato nove mesi fa, questo è il terzo interrogatorio. Mister X, il principale superteste, potrebbe essere Francis Turatello, legato alla malavita milanese. L'altro teste è stato invece portato a Napoli da un carcere della Lombardia. Anche su questo punto ci si domanda se non fosse stato più semplice un confronto a Milano

Milano. Enzo Tortora con la figlia Silvia

RAPPORTI TESI Atene mette in allarme l'esercito

CONTRO I GRECI CANNONATE TURCHE

ATENE — Le forze armate greche sono in stato d'allarme mentre le relazioni tra Atene ed Ankara sono al limite della rottura dopo l'«incidente» avvenuto ieri al largo dell'isola di Samotracia.

Il governo greco, dopo una riunione straordinaria del Consiglio governativo per gli affari Esteri e la Difesa (presieduta dal Primo Ministro e ministro della Difesa Andreas Papandreu), ha deciso di richiamare il proprio ambasciatore ad Ankara il che dovrebbe comportare l'immediata partenza da Atene dell'ambasciatore turco.

Al ministero degli Esteri greco è stato inoltre convocato il numero due dell'ambasciata americana ad Atene. Il ministro greco ha accusato gli Usa di aver «incoraggiato» l'aggressività turca fornendo armi e un «sostegno illimitato e continuo».

L'incidente, secondo la versione di Atene, è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri a Nord dell'isola di Samotracia. Una squadra navale turca composta da cinque cacciatorpediniere ha aperto il fuoco per due volte contro una nave militare greca ed ha sparato anche contro alcuni pescherecci greci che si trovavano nella zona. I proiettili hanno sfiorato le imbarcazioni, ma per fortuna non hanno provocato danni.

Il governo turco ha spiegato l'incidente affermando che le proprie navi avevano sparato «in una direzione diversa da quella dove si trovavano le navi greche».

Quello di ieri è il primo caso di sparatoria tra i due Paesi da nove anni a questa parte. Le imbarcazioni greche non avrebbero comunque risposto al fuoco.

Atene, che per anni era uscita dalla Nato proprio in seguito ai pessimi rapporti con la Turchia, ora ha inoltrato una durissima protesta.

SINDACATO

Dopo gli scioperi di Torino e Genova

CHE RIMANE DELLA UNITA'?

ROMA — Ieri gli scioperi «autoconvocati» a Torino e Genova; il 24 marzo la manifestazione a Roma, appoggiata dalla sola componente comunista della Cgil. Che cosa rimane dell'unità sindacale? Ormai, le confederazioni marciano verso opposte direzioni: praticamente su ogni tema, Lama, Carniti e Benvenuto dimostrano di pensarla in modo diverso e, con loro, la spaccatura si ripercuote a tutti i livelli.

Nemmeno sulla valutazione delle percentuali di adesione agli scioperi ed alle manifestazioni, proclamate non più in modo unitario, Cgil Cisl Uil riescono a concordare. E, da Torino, la Uil osserva che «se non è difficile portare gente in piazza, arduo è svuotare le fabbriche». Opposta la valutazione della maggioranza Cgil, la quale invita le altre organizzazioni «a raccogliere unitariamente la pressione unitaria della base sul governo».

Ma l'unità sindacale sembra davvero tramontata. Almeno con le strutture sulle quali si è basata sino ad oggi tutta l'impalcatura della Federazione e delle Confederazioni. Il dissenso riguarda problemi di metodo e di contenuto. Per i comunisti Cgil il nodo prioritario è il ritiro del decreto Craxi; per Cisl e Uil è l'occupazione.

■ A PAGINA 3

Non si tocca più il contratto con l'attrice

BURRASCA ALLA RAI MA RAFFAELLA RESTA

Roma. Raffaella Carrà (con l'onorevole Pietro Longo in secondo piano) durante la trasmissione di ieri mattina (Telefoto Ap)

ROMA — Il contratto fra la Rai e Raffaella Carrà è intoccabile. Lo ha deciso ieri il Consiglio d'amministrazione dopo oltre sei ore di discussione: «Il Consiglio d'amministrazione ritiene non proponibile — dice l'ordine del giorno presentato dal consigliere democristiano Zaccaria — la richiesta di rinegoziare singole clausole di un contratto già operativo. Dopo il mandato conferito dallo stesso Consiglio nella scorsa seduta e legittimamente esercitato in attuazione di una linea aziendale necessaria e motivata in questa situazione di mercato».

In favore di questo ordine del giorno hanno votato i cinque consiglieri democristiani Balocchi, Bindi, Orlandi, Spadola e Zaccaria, il presidente Zavoli e il vicepresidente Orsello. Contro i due socialisti Pini e Pedullà. Astenuti, perché hanno lasciato la seduta per protesta prima della sua conclusione, il repubblicano Firpo e i tre consiglieri comunisti.

Pini e Pedullà hanno giustificato il loro voto contrario, dicendo che il contratto «è profondamente diverso da quello che ci era stato prospettato. Le prestazioni della signora Carrà non sono indicate con precisione. Anzi, sembra di capire che, dopo il primo anno, non sia assicurata la continuazione del programma «Pronto, Raffaella?». Addirittura stupefacente appare poi l'impegno di trasformare il coreografo Japino in creatore di soggetti cinematografici».

A questa dichiarazione la «Rai Uno» ha replicato sostenendo: «Il contratto consente di utilizzare la Carrà in modo articolato e in contesti di spettacolo differenziati per meglio adattarsi ai prevedibili sviluppi del mercato televisivo».

Alle 17, alla ripresa della riunione, Zavoli ha letto una comunicazione. La preoccupazione espressa da Craxi con il suo intervento, ha detto Zavoli, «è un sentimento che non è rimasto estraneo al Consiglio». Comunque, ha ribadito, «il contratto alla Carrà rappresenta una difficile ma consapevole scelta dell'azienda davanti al rovinoso pericolo di essere posta fuori dal mercato da una logica provocata e lasciata in vita dall'assenza di una legge».

Contemporaneamente, e forse questo è l'unico dato positivo della «bomba» Carrà, la commissione parlamentare di vigilanza ha dato il via a una indagine conoscitiva sull'intricato sistema televisivo.

A Londra

CONDANNATA ALL'AMORE AL BUIO RISARCITA 37 MILIONI

LONDRA — A causa di una lunga cicatrice rimastale sul ventre in seguito ad un incidente automobilistico, si vergogna di spogliarsi e non riesce più a fare l'amore con la luce accesa.

Un giudice britannico le ha riconosciuto il diritto a un indennizzo di 15.361 sterline, quasi 37 milioni di lire italiane.

La signora in questione si chiama Barbara Mohan, ha 32 anni ed è divorziata. Ha citato per danni Pauline Davies, la quale guidava la vettura sulla quale lei viaggiava quando andò a sbattere contro un lampione, nel gennaio 1981, ed ha preteso il risarcimento per le pene sofferte dopo l'operazione chirurgica all'addome eseguita per le lesioni interne riportate nell'incidente.

Il giudice Philip Otton le ha riconosciuto il diritto al risarcimento in considerazione del fatto che prima dell'incidente la signora Mohan godeva di «una vita sociale e sessuale piena e molto attiva», mentre adesso la donna è «disposta a rapporti sessuali solo al buio e con gli abiti addosso».

La decisione del giudice è stata adottata dopo una serie di perizie psicologiche.

Ieri sera nei pressi di Monopoli

STRAGE IN PUGLIA IN DUE AUTO SEI CARBONIZZATI

BARI — La polizia stradale non è riuscita ancora a stabilire con esattezza le cause dell'allucinante tragedia.

La disgrazia è avvenuta sulla statale 16, a Sud di Bari. Precisamente sulla circonvallazione di Monopoli. Di sicuro fino a questo momento si sa che c'è stato un violento impatto tra due vetture che hanno poi preso fuoco. Dai primi accertamenti sembra confermato che una delle auto abbia effettuato uno spostamento verso la carreggiata opposta. Dopo avere sfiorato una vettura che precedeva, è stata tamponata dall'auto che seguiva.

I morti sono sei: cinque amici di Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi: Francesco Tito, Leonzio Balestra, Anterio Gioia, tutt'e tre ventiduenni; i fratelli Michele e Cosimo Gollini, di 22 e 25 anni. Il sesto morto è Flavia Ostuni, di 22 anni, figlia del comandante dei vigili urbani di Fasano, al volante della vettura che dopo la deviazione s'è schiantata contro l'auto sulla quale c'erano i cinque.

La ricostruzione della tragedia è stata fatta sulla base di testimonianze. I cinque giovani di Francavilla Fontana, con altri amici che erano a bordo di un'altra vettura,

quella che precedeva e che è stata sfiorata dall'auto della Ostuni, pochi istanti prima dell'impatto, ritornavano a casa dopo una battuta di caccia nella zona di Corato, in provincia di Bari. Quindi le vetture procedevano in direzione Sud. Dal lato opposto è sopraggiunta una «Golf 1800» guidata da Flavia Ostuni che da Fasano.

Che cosa sia successo con esattezza forse non si saprà mai. Certo uno sbandamento ha fatto deviare la sua vettura che dopo avere sfiorato la prima auto della comitiva che ritornava dalla battuta di caccia, s'è schiantata contro l'auto con a bordo i cinque.

Vito Cimarrusti

A Parigi

CATTURATO COCCODRILLO NELLE FOGNE

PARIGI — Un giovane coccodrillo è stato catturato dai vigili del fuoco nelle fogne di Parigi, proprio sotto il centro storico della città.

Ci si sono messi in dodici uomini per catturare il rettile, che è stato portato all'acquario.

Secondo un'ipotesi formulata dalle autorità, il coccodrillo sarebbe stato portato clandestinamente a Parigi quando era ancora piccolissimo, e gettato nello scarico di un bagno una volta cresciuto troppo per poterlo nascondere.

Confindustria

LUIGI LUCCHINI PRESIDENTE

ROMA — Luigi Lucchini è il successore di Vittorio Merloni alla guida degli industriali italiani. Lo ha designato la giunta della Confindustria, dopo una lunga discussione conclusasi fra mercoledì e giovedì a tarda notte. La maggioranza è quasi del 90 per cento.

Ora Lucchini ha un mese di tempo per preparare il suo programma che sottoporrà alla giunta della Confindustria, prima che alla assemblea. Gli osservatori prevedono che possa recuperare anche l'80% delle preferenze.

Il delitto forse maturato nell'ambiente degli spacciatori

MILANO, AGGUATO IN STAZIONE UN MORTO E UN FERITO STANOTTE

MILANO — In una sparatoria, avvenuta la scorsa notte nei pressi della stazione centrale, un uomo di colore non ancora identificato è rimasto ucciso. Gravemente ferita anche un'altra persona che si trova con lui, Giovanni Rodelli, 24 anni, adesso ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Fatebenefratelli.

A sparare, secondo la ricostruzione degli inquirenti, sarebbe stata una sola persona armata di una pistola calibro 38. L'omicida sarebbe sceso da un'automobile e avrebbe fatto fuoco: l'uomo di colore è stato colpito all'addome.

Lo sparatore poi gli si sarebbe avvicinato per dargli il colpo di grazia. Giunto in coma all'ospedale l'uomo è morto. Sul luogo del delitto è stata trovata una bustina contenente cocaina.

Secondo quanto ha potuto raccontare Giovanni Rodelli, milanese, incensurato, l'ucciso si chiamerebbe Mustafa e sarebbe egiziano. Poco prima Rodelli lo aveva conosciuto in un bar della zona.

Rodelli, che lavora in una pasticceria della zona Ticinese, è stato colpito al collo, al volto e alla schiena dallo sconosciuto sparatore: le sue condizioni sono giudicate molto gravi dai sanitari.

Gli inquirenti stanno ora setacciando il sottobosco degli spacciatori di droga. La bustina di cocaina e la feroce esecuzione, con il colpo di grazia, lasciano infatti spazio all'ipotesi che l'uomo di colore possa aver avuto contatti con trafficanti che agiscono sul territorio lombardo. Potrebbe essere stato uno sgarro o una fornitura di «merce» non soddisfacente a far decretare la sentenza.

TEMPO

Tempo previsto fino alle 24: sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari con possibilità di precipitazioni locali e tendenza a miglioramento.

Temperatura: in diminuzione più apprezzabile al Nord e al Centro.

Tempo previsto per domani: sulle regioni centro-meridionali in prevalenza nuvoloso con precipitazioni sparse più probabili sul versante adriatico, sulla Calabria e sulle isole maggiori. Sulle regioni settentrionali sereno

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Pochi affari ma quotazioni migliori. Chiusure: Sifas 1360; Ausiliare 6130; Ottolene 15.100; Cir ord. 5805; Cir risp. 5600; Autostrada To-Mi 5750; Eridania 6070; id priv. 5795; Montedison 220; Pirelli SpA 1610; Tosi 17.950; Snia BPD ord. 1860; Centrale 1745; Fiat ord. 4266; Fiat priv. 3280; Ras 67.820; Generali 37.140.

Altri prezzi: Alitalia 500; Olivetti risp. non conv. 3955, 3950; Olivetti ord. 4375, 4380; Varesino 5400; Fondiaria 40.100; Dalmine 313.

ROMA — Il dollaro, all'apertura delle contrattazioni sul mercato italiano dei cambi, è indicato sulle stesse posizioni di ieri (1638/1640 lire).

STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

Estrazione n. 4 del 23 Marzo

Nome ______
Cognome ______
Indirizzo ______
CAP ______ Città ______ Tel. ______

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 20 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
La estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione: venerdì 10 febbraio; 4ª estrazione: venerdì 23 marzo; [illegible]
I tagliandi inviati per un'estrazione non potranno partecipare alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio ed i fac-simile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, via Roma 80.

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 FEBBRAIO - 11 MARZO
PARCO PELLERINA - PIAZZA D'ARMI

Gli esercenti delle Fiere dei Vini aderenti all'ASSOFIERE-CONFESERCENTI e alla COOPERATIVA AUTONOMA s.r.l., invitano i lettori a visitare gli Stand delle due Fiere, e a trascorrere una piacevole serata.
Una sorpresa tutti i giorni ai primi visitatori.
Ingresso gratuito feriali e festivi

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO:
si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 28 - Tel. 389.268
GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 186
Tel. 690.358/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.656
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.461
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.983/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 335 - T. 535.632
SENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

CONVEGNO Proposte per trovare i finanziamenti

TRA CULTURA E SPONSOR IN PIEMONTE MATRIMONIO FATTO

Due ministri, il presidente della Regione, assessori, Sergio Pininfarina con altri industriali; finanzieri e manager spiegano come percorrere strade nuove per realizzare mostre, rassegne e manifestazioni anche in un periodo di crisi, di tagli ai bilanci degli enti pubblici, di risparmi

La mostra di Palazzo a Vela dedicata a Calder, primo esempio di sponsorizzazione

La crisi stringe i cordoni delle borse e «taglia» impietosa i bilanci. Regione, Province, Comuni «rivedono» impegni e programmi scritti in tempi che non conoscevano recessione: la cultura nelle sue mille forme rischia d'essere vittima privilegiata. Per evitarlo il Piemonte ha già provato una nuova formula. Sponsor ed enti pubblici si sono dati la mano con ottimi risultati.

La mostra su Calder è stata organizzata a Torino con il contributo della Toro Assicurazioni che si è affiancata al Comune. Ma quanti altri esempi conta il Piemonte! Rassegne, spettacoli, convegni, manifestazioni sparse nei 1209 Comuni sono diventati realtà perché agli enti locali si sono affiancati industrie, finanziarie, imprenditori che hanno scelto di diventare sponsor. Nella splendida cornice del castello di Rivoli oggi verranno illustrati i risultati di un'indagine sulla sponsorizzazione culturale promossa dall'assessorato della Regione in collaborazione con la Federpiemonte.

L'occasione è offerta da un convegno «firmato» da Regione, Federpiemonte, Città di Torino che s'intitola appunto: «Sponsor e cultura, un'ipotesi del Piemonte». A discuterne ci saranno due ministri: Antonino Gullotti, responsabile dei Beni culturali, e Lelio Lagorio che guida il Turismo e lo Spettacolo. Ad accoglierli c'è il presidente della Regione Aldo Viglione con l'assessore Giovanni Ferrero.

Partecipano il presidente della Federpiemonte, l'ingegner Sergio Pininfarina, il vicepresidente e amministratore delegato della Toro, Carlo Acutis, Valerio Castellani, pro rettore del Politecnico, Emilio Gargioni, direttore immagine della Iveco, Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, lo scienziato Tullio Regge e Pier Francesco Ulivieri, direttore generale della Cinzano.

Per tutta la giornata, quindi, i politici si confronteranno con industriali e manager. Esamineranno in controluce i risultati raggiunti dal recentissimo «matrimonio» tra cultura e sponsor; fisseranno, forse, altri appuntamenti e illustreranno nuove strade per far cultura anche quando i soldi scarseggiano.

Ma contro il «sabato lavorativo»

PIRELLI SETTIMO ANCORA SCIOPERO

Alla Pirelli, unica azienda di Settimo dove ieri lo sciopero contro il decreto legge sulla scala mobile è stato pressoché totale, oggi è prevista una nuova astensione dal lavoro di un'ora e mezzo per turno dopo l'avvio delle procedure per il licenziamento di 350 operai.

«Ieri — dicono in fabbrica — molti di noi hanno scioperato contro il governo, molti altri contro il padrone che vuole tagliare i livelli occupazionali, altri ancora contro il sindacato che sembra d'accordo con l'azienda nel proporci la rinuncia del sabato».

Dicono alla Fulc: *«Abbiamo bisogno di tempo per costruire il consenso dei lavoratori attorno ad una soluzione che accolga le esigenze sia dei lavoratori che di aumento della produttività. Del resto, il sabato lavorativo, prima della discordia alla Pirelli, è già in funzione da tempo in altri stabilimenti dell'azienda».*

Il nuovo orario di lavoro, bocciato a grande maggioranza dalle assemblee del mese scorso, riguarda circa 1100 operai delle cosiddette «unità produttive» o «isole di gomma», dove il lavoro avviene a piccoli gruppi che programmano pause e ritmi.

Nelle «isole», dov'è in vigore il cottimo collettivo diviso in parti uguali, la Pirelli vuole inserire il nuovo orario (il cosiddetto 6 più 3, sei giorni lavorativi, riposo alla domenica, altri tre giorni di lavoro, e poi quattro di riposo, e così di seguito) che prevede il «sacrificio del sabato», immettendo in questi reparti i 350 operai che ora sarebbero in esuberanza.

Prosegue il concorso di «Stampa Sera»

VINCI DUE A 112 AL MESE OGGI TERZA ESTRAZIONE

Terza estrazione, oggi, per il nostro concorso *«Vinci due A 112 al mese»*. Partecipare è semplicissimo: basta infatti compilare in tutte le sue parti il tagliando che Stampa Sera pubblica ogni giorno in seconda pagina, ritagliarlo e spedirlo in busta chiusa a Stampa Sera, Ufficio produzione e marketing, via Marenco 32, 10126 Torino. Oppure recapitarlo direttamente a mano. Se si preferisce, lo si può anche consegnare al salone della Stampa, in via Roma 80.

Naturalmente, non ci sono limiti al numero di tagliandi con cui partecipare al concorso. Anzi, più se ne compilano più probabilità ci sono di essere estratti.

Ancora una precisazione, per tranquillizzare i lettori che ogni tanto ci telefonano preoccupati: se qualcuno ha spedito il tagliando troppo tardi per essere inserito nell'estrazione di oggi, niente paura. Parteciperà a quella del 23 marzo. Nessun tagliando viene cestinato!

Ma ecco il calendario dei prossimi *«giorni della fortuna»*: domani terza estrazione; quarta, 23 marzo; quinta, 6 aprile; sesta e ultima estrazione il 20 aprile.

oggi & domani

● Stasera alle 21 presso la sede delle «Donne di oggi», via Davide Bertolotti 1, grande Festa della Donna. Tutti gli uomini che intendono partecipare devono presentarsi con mazzi di mimosa.

● Stasera alle 21 al Centro Shan di via Buniva 8bis, incontro sul tema: «La mente labirinto di emozioni e razionalità». Ingresso libero.

● Stasera alle 20,30 nella sede del quartiere Borgo Vittoria, corso Grosseto 108, assemblea dell'Udi.

● Stasera alle 20,30 al Conservatorio G. Verdi, «Concerto per tutte le donne» nell'ambito delle manifestazioni «Per una pace tutta rosa». Suonano Luciano Mazzola e Raffaele Copia (flauto e pianoforte) e Umberto Fantini e Maria Teresa Immormino (violino e pianoforte).

● Stasera e domani sera alle 21,30 a Settimo Torinese, presso la Casa del Popolo, il teatro Settimo presenta «Signorine». Domani alle 9 nella sede Istmo, sempre Casa del Popolo, via Matteotti 4, convegno su «Dal decentramento ai nuovi centri di cultura teatrale». Alle 15 dibattito su «Dall'immaginario collettivo alla contemporaneità».

● E' in corso (durerà fino al 15 aprile) presso la Mole Antonelliana, la mostra «Individualità — Artisti francesi d'oggi».

● Oggi alle 18, nella sede del Centro Sturzo, via Mazzini 1, primo piano, terza conferenza del ciclo «Problemi di attualità». Dario Cravero, primario del pronto soccorso chirurgia delle Molinette, e presidente dell'Ordine Mauriziano, parlerà su «La riforma della riforma sanitaria».

In via XX Settembre

URBANISTI OGGI A CONFRONTO

Il disegno di legge che prevede modifiche e integrazioni alla legge regionale 56 del 1977 e alle sue successive modificazioni sarà discusso oggi, alle 15,30, presso la sala Pellizza da Volpedo, in via XX Settembre 88. Il convegno è stato organizzato dalla sezione piemontese dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, ed ha naturalmente il patrocinio della Regione, nell'ambito del programma *«Il governo delle trasformazioni del territorio»*.

Alle discussioni prenderanno parte il presidente della giunta Aldo Viglione, il vicepresidente Luigi Rivalta e l'assessore all'urbanistica Corrado Calsolaro. Terranno relazioni la professoressa Peano, componente della commissione, e il docente dell'Università di Genova professor Gabrielli. Moderatore sarà il presidente dell'Inu piemontese, Corsico.

L'altra sera alle 22 e 30. Non aveva nient'altro

RAPINATO DELLA CHITARRA ALLA STAZIONE DI CHIVASSO

Secondo la sua denuncia alla polizia ferroviaria, lo hanno affrontato in cinque, col volto coperto da passamontagna. Una accurata «perquisizione» alla ricerca di denaro e oggetti d'oro, poi la decisione di prendersi lo strumento

Un giovane di Chivasso è stato affrontato da cinque individui con il volto coperto da passamontagna, perquisito e derubato della chitarra, l'unica cosa che possedesse in quel momento. E' successo l'altra sera in pieno centro cittadino. Erano le 22,30.

Lorenzo Franchi, 18 anni, collaudatore meccanico, residente in città in via San Carlo 21, stava facendo ritorno dalla chiesa dei Padri Cappuccini, alla periferia, dove con gli amici era solito riunirsi per trascorrere le serate suonando.

Giunto in prossimità della stazione ferroviaria, quasi in fondo alla passerella pedonale, il giovane è stato bloccato da due individui, uno dei quali gli ha tappato la bocca con una mano e fatto cadere gli occhiali, mentre l'altro lo perquisiva da capo a piedi alla ricerca di oggetti in oro e del portafogli.

Altri tre complici, poco distanti, facevano da «palo». Non trovandogli alcun oggetto addosso, gli hanno strappato violentemente dalle mani la chitarra, acquistata d'occasione per una novantina di biglietti da mille, dileguandosi poi nel buio della notte.

La scena s'è svolta in pochi secondi e non ha avuto testimoni. Pare che i malviventi si siano poi allontanati su di un'auto di grossa cilindrata che era parcheggiata dalla parte opposta della passerella.

In preda a choc il giovane s'è presentato alla stazione ferroviaria, all'ufficio della «Polfer», in cerca di aiuto. Tre agenti di servizio sono immediatamente partiti con il rapinato alla ricerca dei malviventi. E' stata perlustrata in lungo e in largo la zona della stazione e la periferia della città.

AUMENTANO I SALDI E LE VENDITE PROMOZIONALI QUASI DUECENTO IN PIU' FRA DICEMBRE E FEBBRAIO

Ma i saldi veri e propri sono diminuiti, mentre si sono impennate le «vendite speciali», che dovrebbero, per legge, servire a lanciare nuovi prodotti

Impennata dei saldi quest'anno dopo le feste di Natale: molti erano «fasulli»

Finito febbraio, adesso di saldi non si parlerà più sino al 15 luglio. Quando, salvo improbabili cambiamenti dell'ultima ora da parte della Camera di Commercio, ci ritroveremo tutti quanti a contenderci bikini e sandali a prezzo più o meno «stracciato».

Anche se il discorso non è affatto accantonato. Lo ha ribadito in un recente convegno il presidente nazionale dei dettaglianti tessili, Tesino, sottolineando come «mentre la legge sui saldi risulta calibrata e razionale, rimane ancora da risolvere il neo unico, gravissimo neo legato alle vendite promozionali». Oggi praticabili nell'intero arco dell'anno e articolate, secondo una analisi più volte ribadita dall'Ascom torinese, «in base a interferenze ed interessi della grande distribuzione nettamente contrari al dettaglio tradizionale».

Così, si chiede da tempo un regolamento in grado di evitare confusioni tra saldi e vendite promozionali, come sta succedendo in pratica con grossi inconvenienti sia per i consumatori che per i dettaglianti ligi alla legge. Entrambe le categorie penalizzate da un andazzo in cui, battezzando «vendite promozionali» banalissimi saldi, si danno a questi ultimi ingiustificate capacità di richiamo. Senza contare la concorrenza sleale per cui il rivenditore il quale attende il periodo definito e limitato in cui i saldi sono autorizzati si vede battuto sul tempo da quanti lo precedono, ricorrendo a «vendite speciali» che non «lanciano» nessuna novità ma si limitano ad una normalissima svendita dei propri fondi di magazzino.

Una confusione che va eliminata, e su questo si è tutti d'accordo. Peccato però che i dati raccolti in proposito dall'assessorato comunale all'Annona denuncino una realtà assai più controversa, dove chi predica bene razzola spesso in maniera quantomeno discutibile.

Nel periodo dal 27 dicembre al 25 febbraio scorso, saldi e vendite promozionali sono risultati globalmente 1617, contro i 1455 corrispondenti al medesimo periodo tra la fine dell'82 e l'inizio dell' '83. Con un aumento comprensibile, soprattutto se si pensa alle difficoltà di realizzo che, complice la crisi, spingono molti commercianti a vendere (e svendere) la propria merce pur di salvare il bilancio.

A questa diagnosi si aggiunge però una pennellata inaspettata: quella di un globale che per i saldi veri e propri scende dal 682 del periodo 82-83 al 640 appena conclusi mentre, per le vendite speciali, sale da 773 a 971. Possibile che, in piena fase di rinnovo dei magazzini, tanti operatori abbiano trovato lo spunto per lanciare e diffondere, a prezzo accattivante, quelle novità da imporre sul mercato?

In assessorato, i funzionari sembrano possibilisti. Spiegano: *«Forse la risposta è semplice. Offerte di questo tipo, proiettate verso il futuro, suonano psicologicamente molto più accattivanti di un semplice saldo, che porta con sé un'immagine di scarto, di scelta limitata, di moda ormai passata».*

Un peccato veniale, quindi. Soprattutto se la legge farà finalmente chiarezza. Proprio come chiedono questi commercianti, magari approfittandone finché manca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, t. 510.534): Goya - 50 opere scelte.
ARTE ANTICA GUAGLINO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta d'epoca.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 657.954): Maestri dell'800 e 900.
ARTE CLUB (via Broffeiro 3): Incisioni giapponesi XIX sec. Surimono.
ARTE MAGINAWA (v. P. Tommaseo, 2): E. Lazzarotto. Mostra personale.
DAVICO: Sergio Saccomandi.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 36): Grassi.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna pittori piemontesi del 900.
LA LANTERNA di Moncalieri personale di Riccardo Michaletti.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): mostra omaggio a Morando, 12,30-16,30.
ROSARIA ARTE: Luigi Lorenzatto. Inaugurazione oggi ore 18.
STAMPERIA BORGO PO (C. Mabre, 14): Atlante lardesi e altre edizioni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giambar.
APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): personale Ibrahim Kodra.
BERMAN: Angelo Malinverni: fiori e nature morte.
CAVOUR - Moncalieri: Nino Parola.
CITTADELLA (Genola 31): G. Gagliardi.
GISSI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 2): Maestri dell'800.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Levi.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta.
LA PARISINA: Gandia, scenografo 15-22.
LE IMMAGINI: Tabusso «Film».
NARCISO (tel. 011 - 543.126): Max Bill.
NUOVA CERAMICHE (Lungodora Cadorna 1, t. 877.510): Carlos Carlè, Daniela Saluzzi, Angar Elde.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15; t. 535.063): 900 italiano.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Film da rivedere»: alle 15 e 20,30 Il giorno più lungo di K. Annakin, A. Marton, B. Wiki, E. Williams, G. Oswald con R. Burton, S. Connery, J. Wayne, R. Mitchum (St. Uniti 1962 min. 180).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-18.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 orch. Roby.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CIGNO D'ORO (Cercenasco 13, tel. 017.286): ore 21 attrazione liscio, ingr. libero.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Orch. Nicosia.
FARO: 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, 21 liscio.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bis Musette.
ODEON: 21 Sirio - Nuova Riforma.
PRINCIPE: 21 Cafè dell'eleganza.
TROCADERO: ore 21 I Reporter.

DOPORESGIO - PIANO BAR (v. Virginio ang. v. Po): al piano Rino Dimopoli.
IL QUADRATO (Genola 6 bis): Maureen.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 mini show. Danilo e Carmen Rossi (P.S.).
MAYERLING (p. Cavoretto, 696.3105).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Gabetti 3, 332.493): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia, Rosary, ecc.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: The day after, il giorno dopo. Non vist.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Bingo Bongo.
CHIVASSO
CINECITTA': Una poltrona per due.
POLITEAMA: La diagonale.
CERES
CATALANO: The day after, il giorno dopo. Ore 20-22,30 ingresso 4000.
ITALIA: Mai dire mai, Sean Connery, Barbara Carrera. Col. Non vist.

echi di cronaca

Verande pieghevoli
In alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Comprensive [illegible] - corso [illegible] 454 - Torino. Tel. [illegible]

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Perazzotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 581 DEL 20-12-1983

INQUINAMENTO Qualche speranza per S. Mauro e Settimo

FORSE NEL DEPURATORE GLI SCARICHI DI 130 FABBRICHE

Il problema del rio Freidano, ridotto ad una cloaca a cielo aperto, si trascina dal '69. Una gravissima contaminazione non solo per le acque ma anche per l'atmosfera

Sia forse per essere raggiunta la soluzione di un problema che dal 1969 affligge il comune di Settimo: il grave inquinamento provocato dagli scarichi della zona industriale compresa fra Torino e San Mauro, una delle più grosse del Piemonte con le sue 130 aziende che si estendono su un'area di un milione di metri quadrati. I liquami di origine industriale scorrono in un ruscello che attraversa il territorio di Settimo per poi sboccare direttamente nel rio Freidano, affluente del Po, provocando un gravissimo inquinamento.

«*Il rio Freidano è una cloaca all'aperto* — protestano all'Usl di Settimo —. *Sulla superficie dell'acqua si deposita un'enormità di liquami che il rio non riesce a smaltire. Ultimamente abbiamo dovuto farne ripulire la superficie, che era coperta da uno strato di nafta. Nel giro di un venticinquennio, da quando ha cominciato a crescere la zona industriale, i frequenti straripamenti del rio Freidano hanno portato nelle abitazioni addirittura acqua frammista ad escrementi e nafta. Ultimamente questo non è più accaduto, grazie ai lavori effettuati per impedire gli straripamenti. Ma l'aria malsana proveniente da quell'acqua continua a infestare la città*».

Molte proteste sono giunte in passato al Comune di San Mauro, nel cui territorio si estende buona parte del centro industriale. Gli industriali sono stati talvolta processati in procura e in molti casi hanno dovuto pagare pesanti multe.

Recentemente si è prospettata una soluzione, e ora potrebbe essere attuata: si tratta di evitare che gli scarichi della zona industriale sfocino nel Freidano costruendo una conduttura che li convoglino nel vicino depuratore, uno dei più grandi in Europa, costruito dal Consorzio Po-Sangone, che dovrebbe entrare in funzione prima dell'estate. Si eviterebbero così lo scorrimento di liquami allo scoperto e lo sbocco diretto nel fiume Po.

Infatti, nessun problema tecnico rilevante può impedire una soluzione di questo genere. Lo ha assicurato l'ingegner Paolo Romano, del Consorzio Po-Sangone: «*La fognatura delle aziende si trova ad un livello inferiore rispetto al depuratore, ma questo problema è facilmente superabile e non esistono altri ostacoli rilevanti. Basta far confluire gli scarichi nei due tronconi provenienti da Torino e da Venaria che si collegano al depuratore, il quale dista meno di un chilometro dalla zona industriale*».

Un anno fa il Consorzio Po-Sangone fece la proposta al consorzio degli industriali di risolvere in questo modo l'annoso problema.

Questi ultimi, secondo Marco Fabris, che essendo assessore al Patrimonio del Comune di San Mauro e vicepresidente del Po-Sangone fa da mediatore fra le parti, hanno manifestato la loro disponibilità. Si tratta ora di giungere ad un incontro decisivo, del quale già si sente parlare, che dovrebbe essere previsto entro breve tempo. Vi parteciperebbero rappresentanti dei Comuni di San Mauro e Settimo, membri del Consorzio idrico e di quello industriale.

Settimo risolverebbe così il suo annoso problema di inquinamento, probabilmente partecipando con una quota al finanziamento dei lavori. San Mauro disporrebbe di introiti grazie a nuovi diritti di fognatura e il Consorzio Po-Sangone concretizzerebbe ulteriormente il proprio scopo che è quello di disinquinare.

Tutte le parti, quindi, sono d'accordo, eccetto forse gli industriali, ai quali va l'ultima parola. Il vantaggio di aderire all'iniziativa sarebbe per loro quello di dividere le spese con i Comuni. **c. m.**

E' il secondo a livello della Comunità europea

OGGI E DOMANI CONSULTA DONNE

La consulta comunale femminile, che è composta da 17 associazioni e da rappresentanze di tutti i partiti, per la festa delle donne ha presentato un programma di lavoro per sottolineare i problemi della donna nella vita della città e ribadire l'importanza dell'associazionismo e della partecipazione. Il programma è stato illustrato ieri a Palazzo Civico da Alberta Pasquero, dell'Udi.

E' prevista l'organizzazione di incontri su diversi temi. I principali: come abitano e come vorrebbero abitare le donne; dallo Stato assistenziale a quello sociale: il contributo femminile; la donna e l'imprenditorialità; attività alternative: casalinghe o idraulici? Esame dei dati sull'attuale orientamento scolastico delle ragazze; donne e cooperazione; convegno.

La consulta ha sottolineato come la presentazione del programma sia stata legata all'8 marzo, perché «in questo giorno le cose dette dalle donne riescono a diventare parole scritte sui giornali».

Flavia Bianchi, assessore comunale (con lei erano presenti l'assessore Eleonora Artesio e il consigliere comunale Paola De Matteis), ha annunciato che la giunta proporrà lo stanziamento di cento milioni. Infine è stato presentato il secondo convegno europeo delle associazioni femminili. Si svolge oggi e domani, dalle 9 alle 20, a Palazzo Lascaris. Interverranno rappresentanti di diversi Paesi. Si parlerà della politica europea per l'uguaglianza, della condizione della donna, dell'impegno delle donne per le elezioni europee.

Previsti annuvolamenti irregolari e nebbie ma scarse precipitazioni

STANOTTE BREVE NEVICATA A SORPRESA WEEK-END INCERTO, FARA' MENO FREDDO

Nevicata imprevista stamattina su Torino e dintorni; la precipitazione è stata più consistente in collina e nella cintura, verso Rivoli e la zona ovest. Tre dita di neve hanno imbiancato a sorpresa le prime gemme e le strade, senza provocare grossi inconvenienti. Quasi nullo il fenomeno in città. Dovrebbe comunque trattarsi di un fenomeno passeggero, non nuovo negli ultimi anni.

In effetti, quando l'alta pressione, come in questo caso, è posizionata sull'Europa centro-settentrionale, sull'Italia prevalgono le correnti settentrionali e l'aria che queste trasferiscono sulle le nostre regioni viene spesso in contrasto con l'aria umida di origine mediterranea per cui, fatte salve le regioni settentrionali, gli annuvolamenti e le piogge sono frequenti.

Dopo l'ondata di maltempo del fine settimana scorso, un'altra è in gestazione sin da oggi. Questa volta l'impulso di aria fredda si porterà sul Mediterraneo occidentale, dove andrà a mescolarsi con l'aria temperata umida formando una depressione.

Sul settore nord-occidentale, dopo gli annuvolamenti di ieri, tornerà gradatamente il sereno, ma durante la notte e il primo mattino si formeranno dei banchi di nebbia. La presenza di una bassa pressione sul Tirreno intensificherà i venti da Nord-Est sulla Liguria. La temperatura riprenderà a diminuire e i valori minimi notturni sulle località padane si "attesteranno intorno allo zero gradi. Per domenica l'influenza marginale di una depressione che dalla Francia si porterà verso la Spagna provocherà degli annuvolamenti irregolari sulla Val d'Aosta, sul Piemonte e sulla Liguria; da questi però non ci attendiamo precipitazioni. La temperatura tornerà a salire.

ACCUSATO LUCCHINI LESIONI COLPOSE

Luigi Lucchini, «re del tondino», industriale e finanziere di Brescia da ieri presidente designato della Confindustria, proprio da ieri è sotto processo alla pretura di Torino. E' accusato di lesioni colpose nei confronti di 24 operai di una delle sue molte fonderie, la «Acciaierie e Ferriere Lucchini», di via Leinì a Settimo Torinese.

Ieri pomeriggio il processo (pretore Raffaele Guariniello) è iniziato ma è subito stato rinviato dopo un'udienza «tecnica». Con Lucchini vi è un secondo imputato: l'amministratore delegato ed ex direttore del personale, Ugo Calzoni, cui sono rivolte le stesse accuse, in quanto nei dipendenti sarebbero state riscontrate forme di silicosi contratte sul posto di lavoro. La causa entrerà nel vivo solo lunedì mattina, quando dovrebbe essere sentito lo stesso Luigi Lucchini.

La vicenda è iniziata nel 1979. Una segnalazione dell'Inail di Torino al magistrato fece aprire l'inchiesta. Il pretore Guariniello ordinò un'ispezione dell'Ispettorato del Lavoro nella fonderia e poi una serie di perizie tecniche e medico-legali. Dopo un interrogatorio di Luigi Lucchini, avvenuto nel dicembre '82, il pretore decise di rinviare a giudizio l'industriale. Anche all'esterno della fabbrica, tra gli abitanti delle abitazioni vicine, erano accaduti casi di inquinamento provocati dalla polvere ferrosa.

Successivamente alle ispezioni ed al provvedimento del magistrato l'azienda spese quasi cinque miliardi per realizzare degli efficaci impianti di aerazione e depurazione atti ad eliminare la pericolosa polvere ferrosa. Le «Acciaierie e Ferriere Lucchini» sono tuttora in attività malgrado la crisi del «tondino».

Incontro di studio

INFANZIA A TORRE PELLICE

La Comunità montana Valpellice, il Comune di Luserna San Giovanni e quello di Torre Pellice, hanno organizzato un incontro di studio, aperto a tutti, dal tema: «Una scelta per l'infanzia, asilo nido, scuola materna e servizi di territorio». Il convegno si terrà oggi, alle ore 15,30 e sabato alle ore 9, presso la foresteria valdese in via Arnaud 26, a Torre Pellice.

La riunione cade in un momento in cui la recessione e la crisi della finanza locale spingono al taglio degli interventi nel settore dei servizi sociali. L'obiettivo proposto è quello di ipotizzare soluzioni per lo sviluppo dei servizi.

Interverranno all'incontro, l'assessore regionale alla sanità e assistenza Sante Bajardi, la psicologa del territorio dottoressa Rita Gaj e Mauro Suppo, vicepresidente della Comunità Montana Valpellice.

Interpellanza al sindaco Novelli

DUBBI DELLA DC SUL REFERENDUM PER LA PACE COSA C'ENTRANO I CONSIGLI DI QUARTIERE?

«E' inopportuno che questa iniziativa — sostengono i consiglieri dc — palesemente di parte sia stata sostenuta dall'intervento di consigli circoscrizionali anche mediante l'invio di lettere

I consiglieri dc Leo, Angeleri, Berardi e Zanetta hanno presentato un'interpellanza al sindaco, anche quale presidente del comitato per la pace e le iniziative di cooperazione internazionale della città di Torino, sul cosiddetto referendum autogestito promosso da alcuni consigli di circoscrizione.

Leo, Angeleri, Berardi e Zanetta chiedono se non si ritenga «*inopportuno che tale iniziativa palesemente di parte — ovviamente legittima ove autonomamente condotta da componenti politiche — sia stata sostenuta dall'intervento di consigli circoscrizionali, anche mediante l'invio di lettere a casa (e quindi con esborso di pubblico denaro) degli abitanti dei quartieri interessati*».

Inoltre sottolineano che l'argomento in questione è uno di quelli non ammessi, dalla Costituzione, a essere sottoposto a referendum; l'iniziativa è contraria allo spirito unitario e pluralista delle manifestazioni per la pace, «*quello spirito che ha sempre univocamente animato il comitato comunale, a partire dal suo presidente*», tanto più che «*il sostegno delle circoscrizioni è stato deciso non più unitariamente, ma a maggioranza e tenendo in nessun conto qualsiasi rilievo delle minoranze*».

Infine si chiede al sindaco e all'assessore competente se siano al corrente che «*i promotori hanno talora cercato di ottenere l'adesione di singoli soggetti e di altre componenti sociali (esempio: gruppi parrocchiali) fornendo informazioni inesatte o false circa la genesi dell'iniziativa e il tipo o numero di adesioni*».

Secondo gli interpellanti dc «*un tale tipo di iniziative, e con codesta conduzione, ben lungi dal contribuire alla creazione di una mentalità di pace (che ha quali presupposti la verità e il rispetto della dignità umana) tendono a diseducative semplificazioni (la pace uguale la non installazione dei missili a Comiso, punto e stop) e a voluta forzature che si pongono nella logica — pur con il contributo di numerosissime persone in assoluta buona fede — di una strumentalizzazione politica e di parte, anche per una tematica universale e così profondamente umana quale quella del bisogno dell'uomo di vivere nella pace e nella giustizia*».

L'interpellanza farà discutere, anche perché il referendum autogestito, promosso da alcuni consigli di quartiere, si è iniziato in un periodo in cui gli sforzi di tutti i partiti e gruppi sociali erano volti a organizzare manifestazioni unitarie per la pace e contro lo sterminio per fame.

IL DESTINO NUOVO DI CASELLE

Questo pomeriggio e questa sera, a partire dalle 17,30, al Jet Hotel di Caselle si terrà un dibattito-tavola rotonda sul tema: «L'aeroporto di Caselle per lo sviluppo dell'area torinese». Il programma dei lavori prevede alle 17,30 l'apertura dei lavori, con Pietro Fassino e Giuseppe Vallone. Più tardi le comunicazioni di Angelo Tromboni, Andrea Galasso, Wilmer Ronzani, Ruggero Cominotti e Luciano Marengo.

Alle 19,30 dibattito ed alle 20 buffet freddo. Si riprende alle 21,15 con la tavola rotonda «moderata» da Andrea Liberatori, giornalista dell'Unità, e con la partecipazione di Marcello Vindigni, Aldo Ravaioli, Mario Parenti, Giuseppe Rolando, Lucio Libertini e Antonio Salerno. Numerosissimi gli invitati, Novelli, Viglione, Benzi e Maccari in testa.

L'iniziativa, promossa dal pci torinese, si inquadra nel più vasto piano di studi chiamato «La città che puoi avere» e si prefigge il compito di sviscerare tutti i problemi che circondano tuttora l'aeroporto torinese, sempre alla ricerca di una sua identità.

Sarà interessante ascoltare dagli intervenuti quali soluzioni si possono dare a questo annoso problema, alle spalle del quale c'è una domanda cui nessuno ha mai saputo rispondere concretamente: i torinesi volano, o no? Quella di questa sera potrà essere l'occasione per chiarire, finalmente, quale dev'essere il ruolo del trasporto aereo per lo sviluppo di una città come Torino.

Inaugurata ieri nel salone de «La Stampa»

RAYMOND PEYNET E I SUOI PERSONAGGI IN UNA MOSTRA TENERISSIMA

Raymond Peynet assomiglia ai suoi personaggi: non nell'aspetto, beninteso, ma nella tenerezza dello sguardo e nell'affabilità dei modi. E infatti ieri, all'inaugurazione della sua prima personale torinese allestita nel salone de «La Stampa» in via Roma, ha gentilmente firmato centinaia di manifesti e cataloghi, spesso corredando l'autografo con un rapido schizzo ad hoc.

Successo assicurato dalla fama dei suoi utopistici fidanzatini, quello della mostra, che comprende però non solo i soggetti delle tradizionali vignette, ma anche una serie «artistica» vera e propria: raffinate riproduzioni di acquerelli, tempere e «gouaches» dove i celebri «amoureux» diventano labile pretesto, sovente addirittura sottinteso, per l'esercizio di una fantasia sconfinata, oltre che di una superba tecnica grafica.

A SETTIMO FANNO CARNEVALE ANCHE IN QUARESIMA

Il carnevale di Settimo non rispetta la quaresima, anzi fa proprio gran baldoria nel periodo delle ceneri. L'altro giorno ha preso il via il programma preparato dalla Magnifica Consorteria dei Gamberai con la incoronazione del re e della regina del Carnevale. Davanti al municipio il Gran Priore e la Bela Lavandera hanno ricevuto l'investitura ufficiale insieme ai personaggi in costume dei quattro quartieri.

Nascono tutti dalla tradizione del lavoro settimese: la lavandaia, il carrettiere, l'operaia, il fornaciaro, mestieri che con l'evoluzione del tempo hanno perso un po' della loro importanza nella economia locale. Gran Priore e Bela Lavandera sono rispettivamente Franco Paulasso 34 anni, lavandaio, marito nella realtà come nella finzione carnevalesca della Bela Lavandera, Marilena Querio, 29 anni. Come damigelle d'onore avranno le due figlie gemelle, Alice e Katia, di 8 anni, e la nipote Debora Paulasso, di 12 anni.

Nella sfilata e nelle varie cerimonie saranno seguiti dalle maschere dei quartieri e delle frazioni.

(BMW 316-318-320i-323i nelle versioni a 2 e 4 porte)

TORINO
BIAUTO
Via Cialdini 44/8 - Tel. 011/442344

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 011/488277
C.so Matteotti 47 - Tel. 011/547294

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 83 - Tel. 011/505262

ALBA-GUARENE
FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via della Maranzana - Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Luigi Einaudi 54 - Tel. 0141/53444

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Losana 24 - Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25001

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via III. Di Vittorio ZAI - Tel. 0142/76151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

IVREA-ROMANO
C.E.A.
Via Scarmagno - Tel. 0125/711384

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217

TORTONA
ROLANDI di Rolandi Giovanni e Ezio
Via [illegible] 373 - Tel. 0131/862331

VERBANIA INTRA
GERMANCAR
Corso Cairoli 84 - Tel. 0323/43358

VERCELLI
CAMAR
Via Crivola 35 - Tel. 0161/[illegible]

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LINO di Cocciolotto G.
Via della Repubblica Pal. SSP
Tel. [illegible]

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.6303 - 779.626 / 06 474.4046.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono [illegible].

DIPENDENTI
prestiamo L. 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 230 mila. Via Baltimora 37 Studio Rodi 398.028 (solo pomeriggio).

PRIVATO concede finanziamenti fiduciari et con garanzia ipotecaria a partire da L. 5 milioni. Tel. 667.637.

S.FIN.GE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienti «formula risparmio». Telefonare al 638.704 - 638.447 in corso Re Umberto 12.

TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo L. 6 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 625 mila. Studio Rodi 398.028 via Baltimora 37 (solo pomeriggio).

UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta visite a domicilio. Gall ari corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 617.040.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere a prezzo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende seconda cintura negozio ricambi elettrodomestici idraulici. Unico in zona.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende abbigliamento sportivo seconda cintura. Ampi locali. Richiesta modica.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende negozio specializzato igiene della persona e detersivi cintura Sud. Notevoli utili.

BAR super alcolico incasso L. 500 mila giornaliere fronte grosso mercato cede L. 140 milioni [illegible] con alloggio. Tel. 637.213 [illegible].

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6568 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione semestrali. Autoinanno, piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto, telefono 739.2384.

ACQUISTA auto Gilla piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 481.474.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Tdl. Corso Belfiore 3, telefono 596.001.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincerauto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY venditore Fiat Lancia Autobianchi ottimo assortimento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca valuta bene la tua auto. Via Pianezza 203, tel. [illegible].

16 Motocicli

CONSEGNIAMO da oggi ultima novità Moto Morini Endura 125 Kanguro K. J. Borgarello via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO [illegible] in Torino e prima cintura. Si eseguono [illegible] relative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 537.6656.

SABATELLI IMMOBILI 655.369, corso M. d'Azeglio 60, compra per contanti. Serietà, convenienza, rapidità.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE D libero affare Borgo Vittoria camera tinello servizi cantina mq 60 L. 33 milioni. Tel. [illegible].

A.A. FIDALCASE E libero affare corso Francia piano alto 3 camere tinello servizi mq 90 L. 75 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero corso Monte Grappa ampio 3 camere cucina ingresso servizi L. 110 milioni. Tel. 506.608.

ABICASE A libero Crocetta corso Duca signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 135 milioni. Tel. 510.553.

ABICASE B libero corso Francia recentissimo piano alto salone 2 camere cucina biservizi mq 130, box. Tel. 544.070.

ABICASE C libero piazza Adriano piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 80 milioni. Tel. 510.553.

CASABIANCA libero zona Largo Toscana ottimo salone camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Tel. 631.008.

CASABIANCA libero zona piazza Bottesini camera cameretta tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Tel. 631.008.

CASABIANCA libero signorile S. Salvario saloncino 5 camere cucina biservizi bingressi mq 200. Tel. 631.008.

CASABIANCA 631.310 liberi S. Paolo stessa casa alloggi di camera tinello cucinino servizi da L. 32 a 40 milioni.

CASABIANCA 631.310 libero corso Montegrappa signorile camera tinello cucinino servizi piano 5° L. 40 milioni.

CASABIANCA 631.310 frazione stabile corso Giulio Cesare con monolocali box laboratori magazzini negozi liberi e no.

CASAMERCATO B 55.65 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5568 libero via Genovagianna (S. Rita) ottima zona camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5568 libero via [illegible] (Vanchiglia) completamente [illegible] camera cucina servizi.

CITTADELLA C [illegible].170 Crocetta libero ingresso 3 camere cucina servizi completamente rinnovato a L. 72 milioni.

CORSO Bramante 61 alloggi 3-4 camere cucina termo bagno ascensore portineria. Luc Case vende. Tel. 549.474.

CROCETTA via Cassini 46, saloncino 2 camere, cucina, ingresso, bagno, [illegible] L. 90 milioni. Tel. 483.429.

EDILCASE A vende libero zona Italia 61 in stabile recente, signorile, piano alto, splendido appartamento salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Impresa vende Pianezza ultimi alloggi mutui agevolati interessi 8,50 10,50 14,50%. Tel. 740,749 - 779.568.

EXPOCASE
A collina strada S. Vito recente salone 4 camere cucina biservizi ingresso box auto L. 250 milioni. Tel. 505.308.

EXPOCASE B 506.456 Cascina Vica corso Francia libero prestigioso salone 2 camere [illegible] L. 135 milioni.

EXPOCASE 505.308 Crocetta via Gioberti libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 90 L. 65 milioni.

NAZIONALCASE libero Carmagnola 3 camere tinello cucinino mq 95 4° piano 45 milioni meno forte mutuo. T. 747.148.

S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio 2-3 camere salone cucina biservizi box video giardini. Tel. 0124 29.185.

SABATELLI IMMOBILI 655.369 affare Orvieto libero; camera tinello cucinino box, L. 30 milioni 800 mila.

SERIM libero piazza Peyron in stabile d'epoca signorile 1° piano saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 510.601.

UTIP 647.628 edilcentro corso Racconigi via Brunetta 4 camere cucina cantina L. 90 milioni più dilazioni.

UTIP 547.628 vende zona Parella via Borgomanero 65 in buona costruzione con riscaldamento centrale 1-2 camere cucina bagno. Da L. 33 milioni 600 mila trattabili. Personale in loco.

UTIP 547.628 vende via Cesana 4, anche liberi in bella casa d'epoca rivista nelle parti comuni con ascensore 1-3-4 camere cucina bagno piano mansarda, box e posti auto. Personale in loco.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa Lunica immobiliare ricerca alloggi [illegible] in Torino e cintura. Tel. 683.500.

21 Offerte affitto

AFFITTASI [illegible] nuovo, arredato a [illegible]. Tel. 546.626.

AFFITTASI minialloggio arredato ad Orbassano L. 160 mila mensili. Telefonare 355.344.

AFFITTASI palazzina in blocco 8 alloggi Pino Torinese giardino [illegible] ottima posizione. Casamercato 5568.

UFFICI arredati centrali, segreteria, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Saluzzo 10, telefono 533.629.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex VIP - DP. Ore 9-20, sabato 9-12, tel. 567.6256.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie francobolli pagamento contanti Euprimio Montenegro, c. Vittorio 63/E Torino, tel. 546.386.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 17.500.000 Casamercato 5568 vende collinare Monferrato cascinale sana struttura abitabile 4 vani servizi cantina 600 mq terreno. Pagamento in 36 mesi senza cambiali.

A.A.A.A.A. LIRE 34.500.000 Casamercato 5568 vende vicinanze Saluzzo casetta indipendente abitabile 4 vani servizi terreno. Dilazioni minimo anticipo.

CASAMERCATO A 011 5568 compravende rustici, casette, cascine, ville, terreni, alle in ogni zona. Pagamento contanti! Aperto sabato pomeriggio.

FINALE Calata impresa vende alloggi a partire da L. 73 milioni termo autonomi vista mare facilitazioni pagamento. Tel. 0182 903.30.

FINALE Ligure monolocale arredato balcone terrazzo sovrastante 300 m mare L. 61 milioni. Sam 019/600.112.

MONASTEROLO (40 km Torino) rustico semiabitabile 4 vani giardino comodo a negozi L. 16 milioni. Tel. 380.231 Guell.

OULX villetta unifamiliare su 2 piani di 8 vani e servizi, box e giardino. Prezzo interessante. Immobiliarestoro 940.761.

PROFESSIONISTA per proprio cliente ricerca Alassio Sanremo 1-2 camere tinello servizi riscaldamento centrale o indipendente vista mare box. Casade, corso Re Umberto 65, tel. 011 560.988.

PUGLIA zona Leuca-Gallipoli fronte spiaggia bilocali da L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 011 781.861.

RUSTICO 5 km Bra indipendente 3 vani fienile terreno comodità negozi L. 22 milioni. Tel. 011 974.450.

SANREMO città vecchia casa ristrutturata libera 2 monolocali in blocco L. 36 milioni. Sabatelli Immobili 655.369.

SARDEGNA Punta Don Diego superba residenza sul mare a condizioni favorevoli di sicuro interesse. Tel. 0171 63.077.

52 Varie

ASTROLOGA cartomante medium risolve problemi fa tornare persona amata toglie malocchio dall'alcool, tel. 749.5823.

CARTOMANTE Nina medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà lega persona amata ecc. Telefonare 300.7738.

Europeo

regala CONOSCERE LA TERRA:
due nuovi, eccezionali volumi che aggiornano le nostre conoscenze del pianeta Terra, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e delle più recenti scoperte scientifiche.
Il primo volume, cento pagine tutte a colori, dedicato ai continenti, è in regalo con il numero di Europeo in edicola questa settimana.

Europeo
il piacere della scoperta

AERITALIA

Le collezioni autunno-inverno '85

ULTIMI FUOCHI

DI PITTI-DONNA CHE MUORE

FIRENZE — In formato ridotto si è svolta alla Fortezza da Basso la rassegna dell'abbigliamento femminile indirizzato all'autunno inverno '85. Dopo avere vissuto tempi di autentico splendore, ammirata, desiderata dal mondo intero, la donna della moda italiana, nata e cresciuta a Firenze che ha fatto la fortuna del made in Italy, è sul viale del tramonto. Il declino (tra l'altro previsto dagli stessi organizzatori di questa storica mostra mercantile) è addebitato alla notevole fase ascendente delle manifestazioni similari milanesi che offrono un maggiore contenuto stilistico.

Fino a qualche anno addietro dicevano: *«A Milano si fa la moda ma a Firenze la si vende»*. E moltissime aziende erano puntualmente presenti con le stesse collezioni stagionali sia a Pitti Donna che al Modit lombardo. «Oggi invece — spiega Gustavo Orizafulli, uno dei più importanti distributori del prêt-à-porter di lusso — *si fa tutto a Milano: affari e moda. Inutile negare questa verità dimostrata dal fatto che le firme di prestigio stagione dopo stagione hanno disertato questa mostra per emigrare definitivamente alla volta di quella che oggi è diventata la capitale europea della moda»*.

Esiguo infatti è il numero degli espositori e modesta l'affluenza dei compratori registrata al termine della manifestazione appena conclusa. Di altissimo prestigio invece alcune collezioni allestite da notissime aziende quali Pancaldi, Cesare Piccini, Mizar-Boschi, Mariella-Ami, Liolà e qualche altra ancora. Si tratta di modelli destinati alle boutiques di lusso, realizzati con materiali pregiati, arricchiti da dettagli preziosi, ovviamente costosi sebbene tutti gli imprenditori affermino di non avere aumentato i prezzi nemmeno di un centesimo.

Spiega il presidente del Centro Moda fiorentino, Franco Tancredi: «A settembre presenteremo *una donna nuova, giovane, spigliata, orientata verso un tipo di abbigliamento svincolato dall'esigenza della "firma" che intende vestire bene senza spendere una follia»*. In poche parole viene annunciata ufficialmente una rassegna capace di soddisfare in tema di prezzi le richieste di una larghissima fascia di mercato a medio livello di carattere soprattutto nazionale. Si svolgerà molto probabilmente in concomitanza all'esposizione della moda «casual».

Qui sopra un tailleur di taglio maschile di Piccini presentato a Pitti donna, sotto modelli di Mizar/Boschi; blousone di seta pura imbottiti con ricami ed intarsio di pelle (a sinistra) e completi di gonna e maglione mohair a riquadri e ad intarsio

Per il momento si profilano le novità invernali, piuttosto sagge, prive di eccentricità. La donna di Pancaldi ad esempio consolida la sua eleganza personale e non chiede gli strumenti per sentirsi tale. Ama la linea sciolta, le maniche ample, i colori naturali quali il caldo cammello, il classico blu, le tonalità rugginose. A questa signora dai gusti raffinati siglata Pancaldi la stilista Titta Porta dedica una serie di abiti di estrema, asciutta femminilità in cachemere e in seta sovente profilati in maglia. Lampi di lamé o avveniristiche paillettes opache accendono di luci misteriose le dinamiche canottiere sovrapposte agli esili vestiti in crêpe de Chine. I blouson, i sette ottavi e i cappotti doppiati con la felpa sono spesso privi di collo, con bottoni nascosti e tasche tagliate in modo da non interrompere la linea essenziale, molto affusolata.

Moltissimi i particolari divertenti ideati da Cristiana Bucci, stilista della Mizar-Boschi, per animare la composita collezione di questa casa che esporta il cinquanta per cento della sua produzione. Inedita la teoria delle splendide bluse molleggianti in seta imbottita, sulle quali spiccano elementi figurativi di grande effetto e di tutta simpatia. Il cane e il gatto formato gigante campeggiano a colori contrastanti sul dorso dei blouson proposti nella gamma dei beige scuro delle ceramiche etrusche.

SE IL MODELLO E' DI LUSSO SENTE DI MENO LA CRISI

Molto rigore e linearità di forme nei modelli di Cesare Piccini caratterizzati da un deciso tono militare. Aggressivi, grintosi, sportivissimi i giacconi in pelle o in tessuto che risentono dell'influenza dei tempi etnici di vari paesi battezzati «frontiera» dotati di carrè, tasconi, sormontati da arroganti spalline, cinturone in cuoio evocanti vagamente le divise soldatesche d'oltrecortina. Addolcita dalla morbidezza dei filati in mohair la sezione della maglieria strutturata dalle lavorazioni a jacquard raffiguranti grafismi geometrici rallegrati da piacevoli giochi cromatici.

Secondo Piccini la donna autunnale porterà camicia e cravatta sotto il tailleur dalla giacca mascolina ingentilita dalla sottana mossa da una ventagliata di larghe pieghe piatte battenti al polpaccio. Le gonne si sono decisamente allungate ma comunque le gambe si vedono ugualmente attraverso i generosi spacchi delle sottane tubolari. I pantaloni mantengono buone posizioni mentre conquistano notevoli spazi i cappotti coordinati ai due pezzi.

Mariella Ami di Roma sottolinea appunto l'importanza del cappotto con l'impiego di tessuti di gran razza. In alpaca nera il mantello scampanato profilato in nappa sovrapposto in perfetto coordinamento al tailleur dal corto giacchino e gonna a tubo. Molte le interpretazioni del Principe di Galles preferito nelle sfumature del nocciola individuabili negli ampi cappotti sintonizzati ai blouson e sottane. Modelli che hanno incontrato i favori dei compratori che non badano al prezzo. *«Non abbiamo avvertito la crisi poiché la nostra produzione si rivolge alle boutiques di lusso italiane ed estere dove la clientela non esita a spendere quando trova il capo di suo gusto. Nonostante la minore affluenza dei buyers rispetto gli anni passati anche qui a Pitti abbiamo lavorato molto bene»*, affermano i responsabili di questa azienda già in partenza per l'America su invito dell'Istituto Commercio Estero in occasione di una manifestazione promozionale del made in Italy a New York.

«Ultimo omaggio a Pitti Donna da parte di Princess Florence — dice la principessa Malhotra — *per recitare il de profundis a questa manifestazione che in passato è stata quanto mai gratificante. Come fiorentino puro sangue provo una fitta al cuore nell'assistere al funerale di Pitti Donna»*. La collezione sarà come molte altre trasferita al Modit ed indubbiamente avrà migliore fortuna a giudicare dall'interesse suscitato negli operatori economici. Nella ricca teoria degli abiti, dei mantelli e nella maglieria dominano il bluette elettrico accostato al nero. Elementi floreali in seta nera incorniciati da elaborati ricami animano le superfici dei sofisticati maglioncini e chimono in lana d'angora. Inserti di vivido blu caratterizzano ampi camicioni in leggera crêpe di lana abbinabili volendo ai cappotti di linea avvolgente.

Grandi ondulazioni anche nei mantelli a ruota di Emanuela Cottone confezionati con sistema artigianale in soffice lana mohair a disegni geometrici di vaste dimensioni nei colori autunnali della campagna autunnale. Arricchiti da maxi-sciarpe in sostituzione del consueto colletto giacconi e tre quarti conferiscono alla figura femminile un tono di gran classe.

L'insistente presenza del cappotto riporta l'attenzione sull'abito. Les Lunis inaugura pertanto una serie di abiti-golf insoliti in leggera lana punteggiata da minuti motivi geometrici, rifiniti in maglia destinati a diventare uno dei best-seller dell'inverno. *«Non abbiamo aumentato i prezzi* — spiega Lidia sorella de Les Lunis, due aziende produttrici di capi a larga diffusione — *ed è per questa ragione che sono aumentate le nostre vendite»*. Accanto alla ricca gamma degli abiti in tessuto e in jersey, i nuovi giacconi peso piuma trapuntati.

Il rilancio dei valori borghesi e il ritorno alle tradizioni aristocratiche si riflette negli abiti da debuttante creati da Morbar. Sontuosamente addobbata di bianco la romantica «deb» degli Anni Ottanta dalla vita sottile, la sottana ampia e fluttuante, nata per ballare il valzer. In nero-luce invece la gran parte delle toilettes da sera dall'insolito dal corpino laminato fasciante, allungato ai fianchi da cui si sprigiona la lieve chiffon della vaporosa asimmetrica maliziosamente trasparente.

Elsa Rossetti

Ci ha tanto amati, ci ha dato immensa gioia, ora ci ha lasciati il nostro carissimo

Giuseppe Gennaro

Affranti lo partecipano la sua Gisa, i figli Valeria con Piero, Enrico con Michela, Marco, Alberto; i fratelli Luigi e Gildo, nonni Caruzzo e parenti tutti. Rosario oggi, ore 18, in chiesa. Funerali sabato, ore 8,30, parrocchia Maria Madre della Chiesa. Non fiori, offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 9 marzo 1984.

Nonno PINO rimarrai sempre nel nostro cuore. Marco, Alberto.

Mariolina e Domenico sono affettuosamente vicini a Valeria ed Enrico.

Pierca e Gianni Andreoletti partecipano commossi al grande dolore di Enrico e famiglia per la morte del PAPÀ.

Presidenza, Comitato Direttivo, Collaboratori e Dipendenti Centro Estero Camere Commercio Piemontesi partecipano con profonda commozione al dolore del direttore Enrico Gennaro per la perdita del PADRE.
— Torino, 9 marzo 1984.

La Presidenza e Associati tutti dell'Associazione Nazionale degli Industriali Ambientali, partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Enrico Gennaro per la perdita del padre sig.

Giuseppe Gennaro

— Torino, 9 marzo 1984.

Ornella e Pierguido partecipano commossi al dolore di Enrico.

E' mancato

Emilio Giacomelli (Millucclo)

Ne danno annuncio la moglie Costanza, i figli Sergio con Marilena, Pinuccia. Funerali sabato 10 corrente ore 16,30 da via Santa Lucia 43.
— Biella, 8 marzo 1984.

Carla, Cornelia Rocchietti e figli si uniscono al dolore di Costanza e famiglia.

Cavalier Giuseppe Palmetti e famiglia sono affettuosamente vicini a Costanza e figli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mary Rosazza ved. Gaia

Lo annunciano con tanta tristezza a funerali avvenuti le figlie Elsa e Adelina col marito Giuseppe Mario Pugno, cognata, nipoti e parenti tutti.
— Biella, 8 marzo 1984.

E' mancata

Anna Bonino (Neta) ved. Spinelli

Lo annunciano figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10 in via Manzo 6. La cara salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino. La presente è denecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 9 marzo 1984.

Si è spenta serenamente

Pina Re ved. Garavelli

La piangono i figli Gigo e Luigi con rispettive famiglie, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 marzo ore 15 nella parrocchia di Valmadonna (Al) con partenza da Torino, strada del Fioccardo 46/5 ore 14.
— Torino, 8 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Franzini

Addolorati lo annunciano la moglie Sarin, la figlia Marieta con Oscar, Patrizia, Riccardo, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella Parrocchia di Orbassano con partenza dall'abitazione.
— Orbassano, 7 marzo 1984.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Anna e Melania Buscone
Melania e Mario Cristini
Gabriella e Carmelo Enrichiello
Elena, Orlando, Annamaria e Paola Marcucci
Emma, Biagio, Ermanno Zeffino
Rosaria e Michele Zafiino.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Rey

Addolorati lo annunciano il fratello Andrea, i nipoti Guido, Carla, Emanuele, la cognata Sandra, parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 10 ore 8,30 parrocchia S. Massimo. Non fiori ma preghiere.
— Torino, 8 marzo 1984.

La Pia Congregazione dei Banchieri e Mercanti, riconoscente per tutto il bene ricevuto dalla signorina

Luigina Rey

suo consigliere, prende viva parte al dolore del fratello.
— Torino, 9 marzo 1984.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Gioio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 10, ore 10,15 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 8 marzo 1984.

E' mancata

Anna Maria Sciarra in Pellorrusi

Lo annunciano il marito, i figli e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia San Giuseppe Cottolengo.
— Torino, 7 marzo 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Gallezzo ved. Cecchinato

Lo annunciano le figlie, generi, nipoti. Funerali sabato 10 ore 10 da via Laura Rossi 43.
— Torino, 7 marzo 1984.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Cecchinato gli amici Cecco, Tina, Aldo, Flora, Claudio, Mariagrazia.

Angelo, Angela e Luca Manno commossi partecipano al dolore di Iole e Nino.

Dopo lunghe sofferenze è serenamente mancato

Pietro Abrigo

Con cristiana rassegnazione ne danno l'annuncio la moglie Maria, i figli Pier Giuseppe con la moglie Carla, Pierluigi, Silvia e i nipoti Luca e Davide. Funerali in Treiso d'Alba il 10-3 ore 10 con partenza dall'Ospedale Mauriziano ore 8,30. Non fiori ma offerte al Fondo per la ricerca sul cancro.
— Torino, 9 marzo 1984.

Graziella Accornero
Ariberto Bagnoli
Rosj Garbolino
Mirella Molinari
Franco Olivero
Roberta Sala
sono vicini all'architetto P. G. Abrigo.

La famiglia Accornero e Roberta partecipano al dolore della famiglia.

Il direttore, i medici, le suore e il personale della Clinica Pinna Pintor partecipano al dolore della signorina Silvia Abrigo per la perdita del PADRE.

Il personale degli Ispettorati Regionale e Provinciale del Lavoro di Torino partecipa al lutto del collega Pierluigi Abrigo per la scomparsa del PADRE.

Partecipano al lutto Serafina Enrico Serruto.

Cognata Rina e nipoti Masuelli ricordano con affetto zio PIERINO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bottero ved. Ravera

Ne danno il triste annuncio figli, nipoti, generi, nuora, fratello, sorelle e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 10 marzo alle ore 10,15 nella parrocchia Gesù Madre di Misericordia.
— Torino, 9 marzo 1984.

Serenamente è mancata a Dio la signorina

Maria Rastello

I nipoti e i pronipoti Rastello e Negro con l'amica Letizia Grandi la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e amata e ringraziano i signori Mirandoli e il personale di Villa Cristina. Funerali nella Parrocchia di San Gioacchino venerdì 9 marzo ore 14,30.
— Revigliasco, 8 marzo 1984.

E' mancata ai suoi cari

Maria Fossa n. Magliola

Medaglia d'oro AVIS

Ne danno il triste annuncio il marito Aldo, i figli Ezio e Giorgio con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, cugini e zia Erminia. Un ringraziamento particolare al prof. Aldo Pasquale per l'assistenza prestata. Per volontà dell'Estinta si prega di non inviare fiori, offerte Lega contro i tumori. I funerali presso la chiesa San Domenico Savio il 10 corrente ore 8,30.
— Torino, 9 marzo 1984.

Valerio Giulia e Roberta piangono la scomparsa della cara nonna LUCCI.

Lidia Magliola con i figli Giuseppe e Aldo e con le rispettive famiglie, partecipa con profondo dolore alla prematura perdita della cara cognata

Maria Fossa

— Torino, 9 marzo 1984.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Audenino ved. Rabino

Lo annunciano la figlia Carla con Mario e Paola, sorella, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali avranno luogo il giorno 9 alle ore 14 partendo dall'abitazione di via Baltimora 151/8, indi la salma proseguirà per la parrocchia di Villafranca d'Asti.
— Torino, 7 marzo 1984.

Cristianamente è mancata

Maria Rosso in Genotti

ex commerciante

Lo annunciano marito, figli Carla, Aldo, nuore, nipoti, fratello, sorelle e parenti. Funerali sabato ore 10 in Chiaramberto partendo alle ore 9 da Villa Grazia di S. Carlo Canavese.
— Torino, 7 marzo 1984.

Celestina Rosso, Uberto Rosso e famiglia piangono la dipartita della cara sorella MARIA.

I nipoti Enrico e Giancarlo Grosso si associano al dolore.

Lo Sci Club Valgrande prende parte al lutto del suo presidente Aldo Genotti.

Partecipano al dolore di Aldo e famiglia gli amici:
Dino Bellino
Vittorio Ireña

Partecipano al dolore di Tonino per l'immatura perdita della cara sorella

Adriana Fais

Carlo Montiglio
Adelio Macciani
Costanzo Bergandini
Alessandro Di Bella
Giuseppe Ierardi
Andrea Argenti
Franco Sin
Sergio Gili
Giuseppe Colombo
Arenna Dolcini
Giulio C. Gabrieli
Claudio Marchese
Gabriele Marciano
Giancarlo Montersino
Leonardo Tusso
Alessandro Sitanos
— Torino, 9 marzo 1984.

Cristianamente è mancata

Natalina Barabino ved. Angella

Con grande dolore lo annunciano i figli Vittoria, Celeste, Domenico, la sorella Onorata, il fratello Emanuele, generi, nuora, nipoti. I funerali avranno luogo il 10 c.m. ore 15,30 nella cappella del cimitero di Polirenzoli, dove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 9 marzo 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bolla

Pensionato A.T.M.

Ne danno l'annuncio la moglie Angela, i figli Dino, Giancarlo e Gabriella con rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 10 c. m., ore 10,15, Ospedale San Vito.
— Torino, 9 marzo 1984.

E' mancato

Eugenio Marchetti

anni 73

Lo annunciano la moglie Magda, amici e parenti tutti. Funerali sabato, ore 10, nella chiesa parrocchiale di Volpiano.
— Volpiano, 9 marzo 1984.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Regondi

anni 61
Rappresentante Sacet

Lo annunciano la moglie Teresa, le figlie Enrica, Giovanna con le rispettive famiglie, fratelli, cognate e nipoti. Funerali sabato, ore 15,30, Barbania, partendo da via Principe Amedeo 4.
— Barbania, 9 marzo 1984.

La Sacet, Titolari e Dipendenti partecipano con vivo dolore al lutto della famiglia Regondi per la perdita del loro caro LUIGI, valido collaboratore per molti anni, uomo di infinita bontà, amico sincero e generoso.

Per la perdita del caro papà

Alvaro Baglioni

si stringono affettuosamente a Roberta gli amici Carla, Carlo, Diego, Flavio, Ivo, Lele, Marina, Sabina.
— Torino, 9 marzo 1984.

Soc. Coop. C.S.A. Carico Scarico Autoveicoli partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Alvaro Baglioni

— Torino, 9 marzo 1984.

La Soc. Cooperativa «La Bisarca» partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Alvaro Baglioni

— Torino, 9 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carmelo Rizza

Ne danno il triste annuncio: il figlio, la nuora, le nipoti e parenti tutti. I funerali, sabato 10 corrente, ore 8,15 Ospedale Eremo di Pecetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1984.

Cristianamente è mancato il

prof. Giovanni Cacciabue

Ne danno il triste annuncio la moglie Elda, il figlio Pier Carlo con Catherine e i bimbi Nicola e Nadia e parenti tutti. Funerale sabato 10 marzo ore 15 partendo dall'abitazione in Nizza Monferrato.
— Torino, 9 marzo 1984.

Ida e Lino Lussetti profondamente commossi partecipano al dolore di Grazia e figli per l'immatura scomparsa dell'amico

dott. Piero Anfosso

— Torino, 9 marzo 1984.

E' mancata ai suoi cari

Gianna Bertoldo in Franceschi

Lo annunciano il marito Giancarlo, i figli Aldo e Giovanni, la mamma, sorella e cognati. Funerale oggi 9 ore 14,30 Ospedale San Luigi.
— Torino, 9 marzo 1984.

La Fratelli Deparis srl Autotrasporti, Titolari e Dipendenti partecipano al dolore di Giancarlo per la perdita della moglie

Gianna Bertoldo in Franceschi

— Pianezza, 9 marzo 1984.

Attorniato dai suoi cari, ci ha lasciati il

GRAND UFF. DOTT.

Giuseppe Ottello

Magistrato di Cassazione

Profondamente addolorati lo piangono la moglie Pia, la figlia Marina e Piera col marito Achille Scaffai e i dilettissimi Andrea ed Enrico. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Rigoletti per le cure prestate. Benedizione venerdì 9, ore 13,30 presso la clinica Fornaca, indi funerali a Romano Canavese ore 15.
— Torino, 7 marzo 1984.

Pina Scaffai con Catina e Paolo Pardi le sono vicini con affetto alla cara Pia.

Pia, Piero Delsa con i figli Rosanna e Franco piangono la scomparsa del caro zio PINO.

Rosanna Gessa Gilibert ricorda il caro PADRINO.

Lucia e Colombo Pauna e figli si associano al dolore della famiglia.

La famiglia Velo partecipa al dolore della zia Pia e famiglia.

Pia, Nanda, Gianfranco Ottello partecipano al dolore della zia, di Piera e Marina.

I cognati Ugo Passera, Marcia Dotto, Carla Pedi, Ester Passera e Luciana Passera sono affettuosamente vicini a Pia e nipoti.

Ricordano zio PINO con affetto i nipoti Pipi, Nanda, Mimmo, Dede, Roberto, Sara, Marzia, Maurizio, Paola, Pietro.

Renato Demaola e famiglia partecipano con dolore al lutto per la scomparsa del

dott. Giuseppe Ottello

— Torino, 9 marzo 1984.

Sono affettuosamente vicini a Piera e a Marina gli amici:
Mimmo e Sibil Arena
Tela Ferrero
Renato Gelidone

I cugini Franco e Tina Ioli con Antonio e Giovanna partecipano commossi al dolore di Piera e famiglia.

Giuseppe e Felice Boelo partecipano al dolore della famiglia Ottello per la perdita del caro amico GIUSEPPE.

Roberto Boelo profondamente addolorato ricorda con affetto GIUSEPPE, carissimo e insostituibile amico.

Lorenzo Bar, Giuliano Calvetti, Placido De Salvo, Bruno Laganà partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.

Antonino Dioguardi

— Torino, 9 marzo 1984.

Il Direttore, Colleghi, Impiegati ed Amici dell'Ufficio Tecnico Erariale di Torino partecipano con grande dolore l'immatura dipartita del

DOTT. ING.

Antonino Dioguardi

Dirigente superiore

— Torino, 9 marzo 1984.

Gli amici e conoscenti ricordando le sue eccezionali qualità umane partecipano la prematura scomparsa dell'

Ing. Antonino Dioguardi

Giuliano Amorino
Ermanno e Salvatore Calabrese
Francesco Catanuto
Placido De Salvo
Giuseppino Dughera
Luciano Federico
Ubaldo Fusero
Carla e Sergio Gaiarsa
Giovanni Galleria
Maria Gallo
Adelia Gili
Vincenzo Immordino
Giovanni Laganà
Angelo La Rosa
Sandro Manaca
Paolo Montaldo
Saverio Pavese
Antonino Rabuazzo
Fulvia Valerio
Eugenio Vescovi
— Torino, 9 marzo 1984.

Gli Amici del Rotary Club Torino Dora partecipano al dolore del socio Guermani per la perdita della cara mamma

Elda Guermani

— Torino, 9 marzo 1984.

La famiglia Agnès tutta si unisce al dolore dei figli per la perdita della carissima ELDA.

Sono vicini a Paolo:
Giorgio e Paola
Paolo e Flavia
Andrea e Piera
Lello e Anna
Sandro e Donatella
Vincenzo e Anna
Giorgio e Cornelia
Chicco e Milli
Nucci e Cristina

Ha raggiunto il suo Gino

Margherita Genovesio ved. Cagnazzi

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio ed Enrico, le nuore e gli adorati nipoti. Funerali in Orbassano sabato 10 marzo, ore 10, chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 9 marzo 1984.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Giorgio Cagnazzi per il decesso della mamma

Margherita Genovesio ved. Cagnazzi

— Torino, 9 marzo 1984.

I colleghi dell'Ufficio Azioni e Rapporti societari si uniscono al lutto del loro capo ufficio dott. Giorgio Cagnazzi per la scomparsa della sua cara MAMMA.

E' mancata [illegible] suoi cari

Derna Moretto ved. Zaia

Lo annunciano i figli e parenti tutti. Funerali sabato ore 9,15 da via Sclana 4.
— Torino, 9 marzo 1984.

Cristianamente è mancata

Maria Graglia ved. Corno

Ne danno il triste annuncio i figli Margherita con il marito Mario Lantrone e i figli Antonello con Grazia e Mariaelisa, Giovanni con la moglie Annamaria Veghera e figli Antonio e Cesare. La cara salma giungerà sabato 10 corr. alle ore 11 al cimitero generale di Torino ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1984.

Ricordano zia MARIA con affetto Gigi, Carla, Andrea e Alessandro.

Wanda Veghera partecipa al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore i cugini:
Rosina Graglia
Serafina Audi
Mirella Cappellanco
Fiorenzo Ferrero
i nipoti
Mariateresa Consagrinta
Lidia Tirone
Bernardino Perone
suor Theresia.

Alfredo Tosiolo si unisce commosso al dolore di Giovanni, di Margherita e dei loro familiari.

La Calzificio Albini S.p.A. con tutti i suoi dipendenti, partecipa con profondo cordoglio al lutto del signor Giovanni Corno per la scomparsa della mamma signora

Maria Graglia

— Torino, 9 marzo 1984.

Sono vicini al sig. Giovanni Corno i sigg. Giancarlo, Marina, Piera, Gianni, Silvia e Fabio Albini.

Oscar Robino partecipa commosso al dolore di Giovanni.

Direzione e Maestranze della Primitex S.P.A. partecipano al dolore della famiglia Lantrone.

Vincenzo Pezza e famiglia si associano al dolore della famiglia Lantrone.

(Continua a pag. 6)

Al Comune di Zermatt la proprietà dei terreni

CERVINO, PADRONI NUOVI

Dopo una contesa durata vent'anni, il Tribunale federale svizzero ha tolto ogni diritto agli esponenti dell'antico patriziato vallesano

ZERMATT — Il Cervino, montagna contesa sulla «faccia» svizzera. Il patriziato di Zermatt, che da tempo immemorabile godeva di benefici incondizionati sul versante elvetico della «più bella montagna del mondo», adesso ha perso definitivamente ogni diritto.

I terreni, indiscusso regno degli alpinisti e sui quali poggia quella ragnatela di impianti funi-seggioviari che attraverso il Plateau Rosa collega Zermatt a Cervinia, sono diventati di proprietà del Comune vallesano. A stabilirlo è stato il Tribunale Federale, la massima autorità giudiziaria svizzera, che ha accolto la tesi del diritto di proprietà da tempo avanzata dalla maggioranza dell'assemblea comunale di Zermatt.

Una sentenza in tal senso venne già emessa nel novembre di due anni fa dal Tribunale cantonale di Sion, ma immediatamente interposero appello i patrizi di Zermatt, discendenti di famiglie ricchissime che alla soglia del XIV secolo crearono in tutto il territorio elvetico di confine con la Valtournenche, la Valle del Lys, la Valsesia e la Valle Anzasca un vero e proprio Stato nello Stato.

C'è da capire l'interesse privato da una parte e pubblico dall'altra nel contendersi le decine di ettari di terreno, divenute di valore inestimabile con l'avvento di un turismo sempre più massiccio.

E' stata una contesa durata quasi vent'anni, esattamente dal giorno in cui nell'estate del 1965 un componente l'assemblea comunale di Zermatt si lasciò andare in una sortita che ha fatto storia.

«E' una domanda da cento milioni di franchi — disse — e prego la massima attenzione. C'è qualcuno che mi sa dire chi sono i proprietari del Cervino e del Monte Rosa?». L'assemblea rimase muta, ma qualcuno il giorno dopo, evidentemente incuriosito della domanda, si mise alla ricerca di antichi documenti.

La disputa a colpi di carte bollate e di pubbliche assemblee ebbe inizio per la curiosa domanda «da cento milioni di franchi». Da ambo le parti vennero impugnate procedure giudiziarie nel tentativo di vincere la causa. Il patriziato non solo non si diede per vinto ma giocò d'attacco con la costruzione della funivia del Piccolo Cervino (o Klein Matterhorn), stazione d'arrivo a 3886 metri, la più alta d'Europa, costo venti milioni di franchi che al cambio attuale hanno il significato di 15 miliardi di lire.

Adesso che la proprietà è stata traslocata giuridicamente al Comune c'è da chiedersi cosa accadrà per gli impianti funiseggiovìari sul terreni che il turista e lo sciatore hanno trasformato in oro. Ci sarà una gestione parallela Comune-patriziato, oppure i vecchi «padroni» del Cervino continueranno a godere dell'esclusiva degli impianti ma saranno assoggettati a una spesa di locazione? Almeno per ora non c'è sentore che il Comune possa requisire funivia, seggiovie e skilift.

Per l'aristocratico patriziato di Zermatt (fra i figli illustri c'è anche Max Julen, neo campione olimpionico di slalom gigante) la decisione della Suprema Corte elvetica costituisce indubbiamente una grossa sconfitta, niente affatto mitigata dallo «zuccherino» del Monte Rosa.

Nei suoi aspetti generali la sentenza segna la fine di un'epoca. **r. g.**

LA VETTA SUL VERSANTE ITALIANO RIMANE INVECE PROPRIETA' PRIVATA

CERVINIA — *La montagna, i greti dei fiumi e la battigia, sulle spiagge sono, secondo le nostre leggi, di proprietà pubblica del demanio ma così non si può dire del più nobile scoglio d'Europa, «sua maestà» il Cervino. La piramide, che domina la Valtournenche e motivo di vanto per il nostro ente nazionale del turismo, è di proprietà privata ed appartiene alle famiglie dei Frassy e dei Maquignas.*

Se nella vicina Zermatt ci si contesta la proprietà tra comune e un gruppo di cittadini la cosa è ai poli opposti a Cervinia dove due grandi famiglie possono vantare i diritti sulla montagna, che è considerata, possiamo dire, alla stregua di un appezzamento di terreno.

La storia — senza dubbio piuttosto insolita — è raccontata e illustrata da Jean Frassy, titolare dell'albergo Furggen, diretto discendente di Cesare Frassy che il 28 novembre 1891 acquistava (con atto che porta il numero di registro 5842) dai conti «Passerin d'Entreves ed de Courmayeur» la proprietà del Cervino e altre proprietà, tra cui l'albergo Giomein. Tra le mani di Jean Frassy, dinanzi a una maestosa vetrata da cui si può dominare tutto il panorama della montagna, possiamo leggere il prezioso documento redatto su pergamena in lingua francese dove sono chiaramente indicati i confini che ne delimitano la proprietà. Tradotto in lingua italiana — il testo originale è ovviamente in francese — vi si può leggere, tra l'altro: «A Nord della vetta dei monti che confinano con il Vallese», il Cantone svizzero del Cervino.

«E' grazie al nonno — racconta Jean Frassy — se oggi la nostra famiglia può vantare la proprietà di questo nobile scoglio ed è bello ricordare come abbia raggiunto il Breuil a piedi, attraverso il colle di Val Cordera, con una ciaghia imbottita nientemeno che di marenghi d'oro, per convincere il conte D'Entreves (che avrebbe voluto conservare la proprietà dell'albergo Giomein così ricco di ricordi alpinistici per i lunghi soggiorni di Wymper e di Carrel n.d.r.) a cedere terre e albergo. La lunga gita portò buoni frutti al mio grande nonno e il Monte Cervino, che agli inizi del '500 era conosciuto dalle carte svizzere come «Mons Sylvius» modificatosi poi agli inizi del secolo XVII in Servin anche sulla carta italiana disegnata da Borgonio nel 1680 italianizzato in Servino e quindi nel 1789 il De Saussure con corretta ortografia in «Cervin».

Marco Pellissier

Chiesti più di due anni di condanna

CARCERE VICINO PER MANTOVANI

Al processo di Genova il P.G. è stato più severo di quanto il petroliere-presidente si aspettasse

GENOVA — Non ha fatto alcun commento, ma non è stato difficile accorgersi che Paolo Mantovani — apparso teso e molto affaticato — si aspettava richieste meno severe. Il procuratore generale Giorgio Jommi ha infatti limitato la sua proposta di «sconto» ai due anni e mezzo (e sei miliardi di multa) della condanna di primo grado a soli due mesi per la pena e ad un miliardo per la multa.

La richiesta è stata quindi di due anni e quattro mesi e cinque miliardi da pagare all'erario per la presunta evasione fiscale sui capitali che il presidente della Sampdoria avrebbe costituito all'estero: oltre 1000 miliardi, secondo l'accusa.

Il procuratore generale ha poi chiesto la conferma della precedente condanna (3 anni di reclusione e 8 miliardi di multa ciascuno) per i due soci di Mantovani, Lorenzo Noli e Mario Contini, che non si sono presentati in aula, contrariamente a Mantovani riapparso dopo 22 mesi di «esilio».

Se fino alla requisitoria non era apparsa eccessiva la severità nei confronti degli imputati, forte è stata la delusione degli innocentisti per i giudizi espressi da Jommi sulle disinvolte operazioni finanziarie dei tre soci della Pontoil, l'azienda per l'importazione e la commercializzazione di prodotti petroliferi che nel 1976 aveva creato una società analoga a Losanna.

Delusione, soprattutto, per una richiesta che avvicina Mantovani al carcere, sempre che trovi accoglienza nei giudici della corte d'appello. Il procuratore generale ha esplorato minuziosamente gli itinerari attraverso i quali le due Pontoil, approfittando della crisi energetica e di una «corsia preferenziale» con il Kuwait, avrebbero guadagnato somme enormi, accantonandone una notevole parte in Svizzera. Secondo il rappresentante della pubblica accusa, la Pontoil di Losanna ebbe l'autorizzazione per operare come impresa, ma in effetti il suo ruolo fu quello di esportare e accumulare denaro.

Fra i tanti intrecci della vicenda, spunta un nome assai noto, quello del finanziere Ravello (arrestato nel 1977 per lo scandalo dell'Italcasse e coinvolto nella vicenda dei Caltagirone) che operò sul mercato svizzero per conto di Mantovani e soci. Ha detto il procuratore generale: «Vi erano certamente accordi sottobanco, altrimenti che interesse avrebbe avuto la società Zenith di Ravello ad entrare nelle Pontoil?». A questo sospetto, Mantovani ha replicato con una sua energica versione: «Un calzolaio fa le scarpe e un finanziere reperisce denaro».

Per dare un'idea delle proporzioni dell'affare petrolio, basterà questa cifra: il primo carico importato dalla Pontoil dal Kuwait era di 20 miliardi del 1970. «Il suo valore sarebbe oggi di 105 miliardi», ha precisato il petroliere. Il processo riprenderà martedì con l'arringa del primo difensore, Gianni Meneghini. Curioso il fatto che il patrono del presidente della Sampdoria sia un genoano di antica fede. Fu addirittura commissario della società dopo lo scioglimento della gestione Berrino-Fossati.

Guido Coppini

Sono in agitazione 120 dipendenti statali

POSTE TROPPO VECCHIE SCIOPERANO A VOGHERA

VOGHERA — I dipendenti della posta centrale di piazza Cesare Battisti sono in agitazione a causa delle precarie condizioni dei locali in cui sono costretti a lavorare e per protestare contro i continui rinvii delle opere di ristrutturazione e ampliamento della sede.

D'intesa con i sindacati di categoria hanno deciso di iniziare martedì prossimo un'ora di sciopero al giorno per ogni turno con conseguente sospensione di tutti i servizi, compreso il pagamento delle pensioni.

L'agitazione proseguirà per tutto il mese di marzo e di aprile sempre con un'ora di sciopero alla settimana. Le altre astensioni dal lavoro sono programmate per giovedì 22 marzo, venerdì 30 marzo, venerdì 13 aprile, venerdì 20 aprile e martedì 24 aprile.

I dipendenti dell'ufficio postale centrale sono una ottantina ed i portalettere 40. I locali vecchi e antifunzionali ed il salone per il pubblico sono al limiti della agibilità. Il Comune per risolvere il problema della nuova sede nel gennaio dello scorso anno deliberava la cessione all'amministrazione postale per 20 anni al canone simbolico di mille lire l'anno dei locali dell'ex Banca d'Italia attigui all'ufficio della posta. **e. ga.**

Scoperto un vasto traffico nel Novarese

DUE DITTE FALSIFICAVANO MARCHI DI CAPI SPORTIVI

NOVARA — *La Guardia di finanza di Gallarate ha scoperto nel Varesotto due centri di falsificazione del marchio «Fila». Si tratta di due ricamifici, uno di Somma Lombardo, e l'altro di Arsago Seprio. I titolari di entrambe le aziende sono stati denunciati al pretore di Gallarate per violazione dell'articolo 473 del codice penale.*

I finanzieri nel corso di un primo sopralluogo, fatto parallelamente ad Arsago e Somma Lombardo, hanno trovato già pronti sui telai migliaia di marchi contraffatti della nota ditta biellese di indumenti sportivi. Quarantamila sono stati sequestrati.

I due ricamifici erano collegati fra loro. Pare che il lavoro di cucitura dei marchi contraffatti sugli indumenti lo effettuasse quello di Arsago Seprio, mentre la spedizione nelle sedi di vendita e forse l'organizzazione capillare di tutto l'illecito traffico avessero per sede Somma Lombardo. E' infatti da questo centro che è stata effettuata l'ultima spedizione di indumenti col falso marchio «Fila», destinati a Napoli.

Dalle prime indicazioni fornite dagli inquirenti pare che le proporzioni del traffico siano ragguardevoli. **m. s.**

L'uomo ucciso ad Altavilla Monferrato tempo fa era stato minacciato?

IPOTESI PER IL DELITTO DEL MUGNAIO UN'ALTRA «FIDANZATA» O UN'ESTORSIONE

ALTAVILLA MONFERRATO — Mentre i carabinieri di Vignale Monferrato stanno completando il controllo del viaggio-alibi di Camillo Badarello, 57 anni, il ricco possidente che lunedì scorso ha scoperto in casa il cadavere del fratello Secondo di 46 (ucciso con un colpo di rivoltella alla fronte mentre era in poltrona), altri particolari si vengono a conoscere sull'esistenza dell'ucciso.

«*Era fidanzato con una ragazza di Vignale, che non conosco* — dice Camillo Badarello —. *Un fidanzamento al quale non è affatto vero mi opponessi. E poi non era l'unica donna di mio fratello: ne conosco almeno altre due o tre*».

Camillo Badarello ha raccontato questo all'avv. Giovanni Peverati, che lo assiste nelle sue numerose vicende giudiziarie da una ventina d'anni, e appare evidente che nella presenza di questo donna il ricco scapolone di Altavilla Monferrato intravede, forse, una soluzione al giallo.

Potrebbe, allora, essere una donna la misteriosa persona che, probabilmente tra la notte di venerdì e sabato della scorsa settimana, entrata in casa, ha ucciso Secondo Badarello mentre era seduto in poltrona, del tutto tranquillo perché aveva di fronte una persona amica?

Un'ipotesi, non una certezza. D'altra parte gli inquirenti, coordinati dal procuratore della Repubblica di Casale, dottor Marcello Parola, di elementi certi in mano al momento ne hanno pochi.

Delitto compiuto da una donna, forse. Ma non si esclude neppure un'altra traccia, emersa nelle ultime ore. Qualche mese fa Secondo Badarello avrebbe ricevuto numerose telefonate anonime, di minaccia. Veniva invitato a consegnare una grossa somma in denaro. Il ricco possidente di Altavilla rifiutò — non presentando, a quanto sembra, neppure denuncia. Ora si può anche pensare che a quelle minacce sia legato il delitto.

Franco Marchiaro

Pochissimi sono riusciti a far miracoli.

Noi riusciamo a portarti dove la pesca è più ricca.

Sapete che cos'è l'investimento dinamico?

È la soluzione che permette ai vostri risparmi di non essere annullati dall'inflazione.

In altre parole, avendo a disposizione una somma piccola o grande che sia, s'impone la necessità di muoverla. Ma in che direzione?

Non è facile trovare l'investimento più redditizio che sia anche il più idoneo alle disponibilità ed esigenze individuali.

Con tali premesse, dunque, non resta che sperare in un miracolo?

No.

Consulta Finanziaria non promette miracoli ma la capacità di identificare le formule più redditizie in rapporto al capitale disponibile.

È infatti una Società di intermediazione finanziaria costituita da Consulenti specializzati, capaci di indirizzare i piccoli e medi capitali dei risparmiatori verso le forme di investimento più personalizzate.

Chiedete un colloquio a Consulta Finanziaria. Sarete indirizzati verso le scelte migliori e più adatte alle vostre necessità. Proprio tagliate su misura per voi.

CONSULTA FINANZIARIA

La personalizzazione dell'investimento.

Consulta Finanziaria S.p.A. - Via F. Filzi, 25/A - 20124 Milano - tel. 02/6884662

18

dal n° 18 di via Monferrato al n° 1 di piazza Bodoni...... per essere alla moda senza spendere milioni......

Stock & Surplus Abbigliamento Donna Piazza Bodoni n° 1 a Torino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

Salone LA STAMPA
Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Via Roma 80
Telefoni 517.896 - 535.333/4 - 535.113

ORA ANCHE L'ITALIA FRA LE STELLE CON 300 MILIARDI

ROMA — Ci saremo anche noi, e in pianta stabile, tra le stelle. La stazione spaziale che la Nasa invierà in orbita nel 1992, sarà infatti italiana nella misura del 2,5 per cento, con una spesa a nostro carico di circa trecento miliardi. E' questo uno dei risultati più eclatanti dell'accordo firmato ieri al Cnr tra il nostro Paese e la Nasa, il cui presidente James Beggs è stato anche ricevuto da Craxi, al quale ha consegnato un messaggio personale del presidente Reagan.

Sino ad oggi, la partecipazione italiana alla conquista dello spazio è stata marginale, spiega il ministro della Ricerca scientifica Granelli; ma a partire dal 1987, saremo anche noi tra i protagonisti. Il memorandum firmato ieri infatti, prevede inoltre, per quell'anno, il lancio di due satelliti di realizzazione italiana: il «Tethered» (agganciato con un lungo cavo ad una navetta) per lo studio della geodesia spaziale, e il «Lageos 2» per l'analisi dei movimenti della crosta terrestre.

Ma il progetto più ambizioso riguarda la stazione spaziale orbitante, destinata ad ospitare un equipaggio stabile, e intercambiabile ogni sei mesi, di circa otto persone: le parti hanno concordato ieri che alla missione parteciperanno anche astronauti italiani. Gli Usa prevedono una spesa iniziale di circa 9 miliardi di dollari, ed hanno offerto ai partners occidentali di coprirne un quarto; l'Italia ha sottoscritto il dieci per cento di questa quota, cioè trecento miliardi di lire, che andranno ad aggiungersi alla uguale cifra che già spendiamo ogni anno per la partecipazione ai programmi dell'Agenzia spaziale europea.

«La realizzazione della stazione orbitale — spiega ancora il ministro Granelli — *non è un'impresa di solo prestigio, ma di altissimo valore storico. Apre una fase nuova nella storia della conquista spaziale, perché consentirà di lavorare nello spazio, e quindi di sperimentare e produrre materiali capaci di aprire nuove frontiere per l'umanità».*

Prima della firma dell'accordo (per l'Italia ha firmato il professor Quagliariello, presidente del Cnr), il rappresentante della Nasa ha avuto un lungo incontro a Palazzo Chigi, accompagnato dall'ambasciatore americano, Rabb. A Craxi, Beggs ha consegnato un messaggio personale di Reagan, il quale riconferma l'interesse Usa a potenziare la cooperazione spaziale con l'Italia.

Craxi ha risposto che l'Italia è *«interessata ad ampliare tale collaborazione»*; e il governo favorirà *«l'inserimento dell'industria italiana nella costruzione e nella fornitura degli elementi della stazione spaziale»*. A ricordo della cerimonia, il presidente del Consiglio ha donato a Beggs una medaglia commemorativa di Galileo; e il rappresentante della Nasa ha preannunciato che gli Usa invieranno nel 1986 una sonda dedicata appunto al grande scienziato italiano, destinata ad esplorare l'atmosfera interna di Giove.

g. p.

Luigi Granelli

INCHIESTA Le imbarcazioni sono 500 mila

BOOM DELLE BARCHE E I PORTI NON BASTANO PIU'

TRIESTE — Una specifica ricerca con lo scopo di acquisire elementi conoscitivi concreti, e per quanto possibile obiettivi, sulla realtà del settore nautico da diporto in Italia ed in particolare nella provincia di Trieste è stata compiuta dalla società Trieste-Consult e per conto della locale Camera di Commercio.

Sono emersi dati molto interessanti. Ad esempio il parco nautico italiano supera le 500 mila unità. L'incremento è stato del 20 per cento in cinque anni. Solo vent'anni or sono la «barca» era in pratica appannaggio di un italiano su cinquemila, mentre oggi proprietari di un natante sono uno ogni 137 abitanti.

E' stata una espansione lungo gli ottomila chilometri di costa, ma anche all'interno del Paese, che ha progressivamente interessato una sempre più vasta schiera di utenti.

Dal concetto del «padroni del vapore» si è arrivati al «guscio», alla «tavola» praticamente alla portata di tutte le borse. E questo in quanto al classico «legno» artigianale si sono aggiunti la vetro-resina, la plastica, l'alluminio e la gomma, con produzione a carattere industriale o almeno di piccola serie.

L'allargarsi delle schiere di neofiti è avvenuto in modo essenzialmente spontaneo, spesso anche caoticamente. Ma è la mancanza di posti barca ad allontanare migliaia di potenziali «comandanti».

I dati riportati sono proprio una parte dei risultati dell'indagine svolta in particolare per il potenziamento del turismo nautico nella provincia di Trieste; nell'analisi sono compresi i comportamenti dell'utenza e la ricettività di alcuni porti liguri: Alassio, Chiavari, Rapallo, Sanremo.

Si rileva tutto sommato che a tutt'oggi abbiamo una enorme carenza normativa per quanto riguarda porti, approdi o punti d'ormeggio della nautica da diporto. E' necessario urgentemente inquadrare con una nuova legislatura tutto il settore *«al fine di dirimere e regolamentare lo spontaneismo più sfrenato che porta a far sorgere dovunque ed a tutti i costi una miriade di "marinas". Esse sono spesso frutto di una pura speculazione immobiliare, mascherata* — ha dichiarato il dott. Dario Favretto, coordinatore dell'indagine — *e scopi o finalità asseritamente turistiche in piena concorrenza tra loro ed in assoluto spregio delle caratteristiche ambientali e dei fini d'interesse pubblico che dovrebbero pur incontrare, in particolare perché sorgono su terreno demaniale, patrimonio comune a tutti i cittadini».*

Attualmente gli impianti ricettivi sono solo parzialmente riusciti a stare al passo con l'espansione del diportismo nautico, mentre non c'è separazione netta tra il turismo del mare e quello balneare.

Questo fenomeno — conclude l'indagine — richiede un intervento programmatico razionalizzatore e calmieratore, avendo alle spalle una ricca domanda potenziale che si esaurisce per la mancanza di punti di approdo facilmente raggiungibili e di costi contenuti. Ecco spiegata la concorrenza delle vicine coste istriana e dalmata.

Lo ha deciso la Commissione per il commercio internazionale

USA, NESSUNA MISURA PROTEZIONISTICA CONTRO IMPORTAZIONI DI VINI EUROPEI

WASHINGTON — Non ci saranno, per ora, misure protezionistiche Usa contro le importazioni di vini europei e italiani. Viva soddisfazione è espressa negli ambienti della delegazione della Cee a Washington, nonché in quelli italiani e francesi, dopo la deliberazione della Commissione americana per il commercio internazionale (International trade commission, Itc) secondo cui le esportazioni di vini comunitari non hanno causato danno all'industria vinicola americana.

La deliberazione comporta infatti come automatica conseguenza l'archiviazione delle procedure «anti-sussidi» che il dipartimento del commercio americano aveva avviato in via preliminare, dopo il ricorso dei produttori californiani contro le aziende europee (15 italiane) esportatrici di vini da tavola sul mercato statunitense.

L'azione dei produttori californiani aveva peraltro coinciso con la presentazione al congresso del cosiddetto «Wine equity act» tuttora in discussione, che mira a imporre all'amministrazione statunitense di negoziare con i principali Paesi produttori ed esportatori di vini una assoluta bilateralità dei rispettivi regimi tariffari e para-tariffari.

«Ciò — hanno sostenuto gli europei — *è in contrasto con consolidate regole del commercio internazionale, in particolare quelle del Gatt, fondate sul principio della ricerca dell'equilibrio globale delle concessioni reciproche».*

Dopo il ricorso dei produttori californiani, una incisiva azione svolta dall'ambasciata d'Italia a Washington per la protezione dei rilevanti interessi economici italiani connessi si è sviluppata — parallelamente a quella condotta dalla Cee — lungo una precisa direttrice.

Italia molto indietro in graduatoria, al pari con la Nuova Zelanda

CHI RISCUOTE PIU' FIDUCIA ALL'ESTERO? STATI UNITI, SVIZZERA E GIAPPONE

Seguono Germania Federale, Gran Bretagna, Canada, Norvegia e i Paesi Bassi. Il Paese meno «affidabile» in Europa: la Polonia

Esiste una tabella che classifica i diversi Paesi del mondo in base alla loro capacità di assolvere gli impegni in campo internazionale.

Si tratta di un'elaborazione di International Investor (Usa), che tiene conto di parecchi fattori, dal reddito di ciascun Paese ai suoi debiti (e relative scadenze), dall'import-export al livello delle riserve e ad altri elementi ancora utili a valutare il grado di fiducia che il singolo Paese possiede nel consesso internazionale.

Si arriva a un giudizio sintetico secondo una «scala» che va da 0 a 100, intendendosi che il Paese con indice zero gode di nessuna fiducia, mentre il Paese con indice 100 gode della massima fiducia.

Quali sono allora i Paesi più affidabili del mondo? Eccoli, in graduatoria secondo l'indice in esame:

Stati Uniti	*96,4*
Svizzera	*95,3*
Giappone	*95,1*
Germania Federale	*93,5*
Regno Unito	*89,3*
Canada	*87,1*
Norvegia	*85,5*
Paesi Bassi	*85,4*
Australia	*84,0*
Austria	*81,7*

E l'Italia? Si trova a quota 70,7 (esattamente come la Nuova Zelanda e leggermente sotto ad Hong Kong) e in Europa ha davanti, oltre ai nomi già compresi tra i primi dieci del mondo, anche Francia (indice 78,8), Svezia (77,0), Finlandia (74,1), Belgio (72,9).

In Europa appena dietro l'Italia abbiamo la Danimarca (68,9), la Spagna (62,1).

In coda alla graduatoria abbiamo Sudan (indice 5,2), Zaire (5,0) e Uganda (4,1) in Africa, la Polonia in Europa (indice 8,3), la Corea del Nord (4,4) in Estremo Oriente, l'Iran (15,7) in Medio Oriente, El Salvador (6,2) e Nicaragua (5,8) nell'America Latina, Grenada (6,7) nei Caribe.

c. b.

IL 37,5% DELLE FAMIGLIE NON RISPARMIA

Uno studio del Censis sul reddito e le preferenze negli investimenti

I «RISPARMIATORI ACCANITI» SONO IL 29,5 PER CENTO

I nuclei «spendaccioni» sono soltanto il 7,6 per cento. La loro parola d'ordine: «consumare» tutto quel che si guadagna. La categoria è molto diffusa nel Nord Italia e nelle città con popolazione superiore ai 50 mila abitanti

ROMA — Sono quattro i comportamenti prevalenti delle famiglie italiane di fronte al risparmio.

Il primo è quello che il Censis, in uno studio reso noto in questi giorni, definisce *«vorrei ma non posso»* e, cioè, quello del 37,5% delle famiglie che non risparmiano nulla o spendono addirittura più di quanto guadagnano, indebitandosi o intaccando quei pochi risparmi che hanno messo da parte.

Il secondo comportamento è quello dei *«professionisti del risparmio»* (il 29,5% del campione studiato dal Censis), caratterizzato da un'alta propensione al risparmio e da un elevato grado di diversificazione degli investimenti.

Il terzo gruppo — definito nell'indagine *«il risparmio per un tetto»* — rappresenta il 25,4% degli italiani ed è costituito da *«accaniti risparmiatori che indirizzano però ogni loro sforzo verso l'acquisto di un'abitazione propria»*.

L'ultimo gruppo (*«gli adattamenti garantiti»*) rappresenta appena il 7,6 per cento dei casi e comprende prevalentemente le famiglie «spendaccione».

Nella sua indagine, il Censis ha studiato il comportamento nel risparmio di ciascuno di questi gruppi analizzandone le decisioni di fronte ad avvenimenti come un'entrata imprevista di 20 milioni, o la scelta tra titoli indicizzati e non.

Ecco, in particolare, l'analisi emersa dall'indagine.

1) — Il gruppo *«vorrei ma non posso»*: si tratta delle famiglie ai margini del risparmio o del consumo che rappresentano comunque più di un terzo degli italiani. Nessuna di queste famiglie ha risparmiato nell'ultimo anno, mentre il 13,1 per cento ha speso più di quanto ha guadagnato.

Nel caso di una diminuzione del reddito, il 75 per cento di queste famiglie ridurrebbe il livello dei consumi, mentre il 22 per cento sarebbe disposto ad indebitarsi pur di mantenere invariati i consumi.

Un aumento del reddito sarebbe invece destinato dal 29,8 per cento delle famiglie ad aumentare i livelli dei consumi: di fronte a un'entrata imprevista tutte le famiglie risparmierebbero parte di questo reddito ed il 34,7 per cento lo accantonerebbe addirittura del tutto.

2) — Il gruppo *«professionisti del risparmio»*: si tratta del 29,5 per cento degli italiani, famiglie che risparmiano in un caso su tre più del 15 per cento del loro reddito.

Un risparmio inatteso verrebbe indirizzato da queste famiglie ad investimenti reali e finanziari: il 53,7 per cento investirebbe in Bot e Cct mentre il 22,2 per cento acquisterebbe containers, posti-barca o una seconda casa.

La metà dei componenti di questo gruppo — secondo il Censis — risparmia per far fronte a eventuali imprevisti mentre l'altra metà risparmia per garantire una base economica ai figli.

3) — Il gruppo *«il risparmio per un tetto»*: un quarto delle famiglie italiane rientra in questo comportamento; si tratta di famiglie concentrate soprattutto nei piccoli Comuni fino a cinquemila abitanti e nel Mezzogiorno. Il risparmio — teso ad acquistare un'abitazione propria — assume nell'66,7 per cento dei casi forme di risparmio finanziario a basso rischio come i depositi bancari e quelli postali.

4) — Il gruppo *«adattamenti garantiti»*: si tratta del 7,6 per cento del campione analizzato dal centro studi. Le parole d'ordine di queste famiglie sono: ridurre i consumi se il reddito diminuisce, consumare qualsiasi aumento delle disponibilità finanziarie, spendere completamente ogni entrata imprevista.

Fanno parte di questo gruppo soprattutto coppie anziane con capofamiglia pensionato e reddito tra i 7-8 milioni (dati 1982), i giovani che vivono da soli con un reddito da lavoro dipendente che non supera generalmente i 12 milioni e coppie giovani ed adulte con 1-2 figli, un livello di reddito tra i 18 e i 20 milioni e un capofamiglia con grado di istruzione decisamente elevato.

Il gruppo è prevalentemente diffuso nel Nord Italia e nei Comuni con più di 50 mila abitanti.

«La ripresa europea traina l'economia francese»

PARIGI — Sarà la ripresa europea a trainare l'economia francese. La Francia (ee) attendersi infatti una crescita economica dello 0,5-1% per il 1984, grazie soprattutto al vigore della ripresa nella Comunità europea. Lo affermano fonti del ministero delle Finanze, precisando che la ripresa europea risulterà piuttosto pronunciata nei primi mesi dell'anno, per segnare un tasso di sviluppo medio del 2% per l'intera annata. Gli scambi intra-comunitari dovrebbero infatti crescere del 5%. Le previsioni relative alla Francia risultano più ottimistiche di quelle avanzate ufficialmente dal governo. Nel 1983 il prodotto interno lordo francese è aumentato dello 0,5%, dopo una crescita del 2% rilevata l'anno precedente.

Roma: 225 miliardi per coprire i buchi della Sanità

ROMA — Il sindaco di Roma Ugo Vetere ha risposto alla lettera che i pretori della nona sezione penale gli avevano inviato il 23 febbraio scorso quale presidente della Assemblea delle unità sanitarie locali. Nella lettera i pretori Amendola, Fiasconaro e Cappelli rilevavano che diverse unità sanitarie locali, diffidate nei mesi scorsi a porre riparo ad una serie di disfunzioni riscontrate nel corso dell'inchiesta sulla sanità a Roma, si erano dichiarate nell'impossibilità di provvedere a tutti gli adempimenti previsti per ragioni amministrative. Conseguentemente, i tre magistrati avevano investito del fatto il sindaco Vetere e il presidente della Regione Landi, chiedendo un quadro complessivo della situazione sanitaria e dei programmi per porvi rimedio. *«Solo per coprire i buchi riscontrati dalle indagini* — ha detto Vetere — *occorrono 225 miliardi di lire».* I contenuti del resto del colloquio sono coperti dal segreto istruttorio.

Negoziato difficile per l'agricoltura dei «Dieci»

BRUXELLES — Piccoli progressi, ma non ancora tali da fare intravedere uno sbocco, sono stati fatti gli scorsi giorni dai ministri dell'Agricoltura dei *«Dieci»* nel negoziato per la riforma dell'«Europa verde» e per la fissazione dei prezzi agricoli Cee per la campagna 1984-85. Riuniti a Bruxelles sotto la presidenza di turno del francese Michel Rocard, i ministri hanno deciso di anticipare a domenica 11 marzo l'inizio della prossima riunione che era prevista per lunedì 12 e martedì 13 marzo. L'obiettivo è di far avanzare il più possibile la trattativa per sgomberare al massimo dai problemi agricoli il vertice dei Capi di Stato e di governo che si svolgerà a Bruxelles il 19 e 20 marzo.

I problemi più difficili da risolvere sono legati al contenimento della produzione di latte e allo smantellamento degli importi compensativi monetari positivi, i meccanismi che agevolano le esportazioni dei prodotti con moneta forte come la Germania.

«Non abbiamo concluso nulla, ma era previsto, non per questo si devono fare constatazioni drammatiche» ha dichiarato Rocard al termine dei lavori.

I prodotti del «paniere» aumento in gennaio +0,7%

ROMA — Nella riunione di febbraio dell'osservatorio dei prezzi e del mercato operante presso l'Unioncamere, è stata rilevata, per il mese di gennaio una variazione media dello 0,7% dei prezzi al consumo dei 35 prodotti che formano il paniere di riferimento dell'osservatorio. Nel mese di dicembre la variazione rispetto al precedente mese di novembre era stata dello 0,5%.

Se l'osservazione dei risultati si trasferisce su base annua, nel gennaio 1984 rispetto al gennaio 1983 si ha una variazione dell'11,5%: quest'ultima risulta di 0,4 punti inferiore rispetto a quella registrata per il periodo gennaio-dicembre. Ciò confermerebbe — osserva una nota dell'Unioncamere — la tendenza al rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo. Questa indicazione trova conferma anche nelle risultanze delle rilevazioni Istat per il calcolo dell'indice del costo della vita, relativamente al capitolo alimentazione: in gennaio quest'ultimo ha registrato una variazione dello 0,6% rispetto a dicembre e del 10,6% su base annua.

TARIFFE AUTOSTRADALI CHIESTO AUMENTO DEL 20% «IN LINEA CON IL CAROVITA»

L'adeguamento per finanziare il nuovo piano decennale per la viabilità

ROMA — I nuovi aumenti delle tariffe autostradali dovranno essere in linea, in termini reali, con il tasso di inflazione per poter adeguatamente sostenere il piano di investimenti di circa 8.600 miliardi. A suo tempo la società Autostrade aveva chiesto aumenti tariffari del 20 per cento. Il nuovo piano decennale per la grande viabilità non prevede, infatti, finanziamenti da parte dello Stato, né il volume del traffico dovrebbe aumentare tanto da incidere in modo risolutivo sul piano finanziario. Questo orientamento è stato confermato dal presidente della società Autostrade (gruppo Iri-Italstat) Filippo Carpi de Resmini in occasione della presentazione del volume «Autostrade, un'esperienza italiana» che illustra i venticinque anni di attività della società.

Il prof. Pasquale Saraceno che ha coordinato l'opera, ha ricordato che l'ammontare complessivo degli investimenti della Società autostrade è stato nel venticinquennio di 20 mila miliardi di lire d'oggi. Il contributo dello Stato è risultato in media del 10 per cento dell'importo del costo di costruzione totale e che quindi il restante 90 per cento è stato messo a carico degli utenti. Ma questo onere - ha sottolineato Saraceno - è sceso da 100 in fase iniziale a poco più di 50 nel 1981, in relazione oltre che all'aumento delle tariffe anche alle variazioni del valore della moneta.

L'ammontare delle nuove tariffe dovrà tener conto anche degli oneri finanziari e di quelli, raddoppiati, di manutenzione.

Aiuti dalla Regione

LA SANSONI IN CRISI

FIRENZE — Approvata dal Consiglio regionale della Toscana una delibera per l'emanazione del decreto di sussistenza di crisi aziendale della società Sansoni Nuova editrice di Firenze, dal gennaio all'1 luglio prossimo. Il consiglio ha discusso anche un ordine del giorno di solidarietà con i lavoratori della Sansoni, società del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, che esercita attività editoriale di libri e riviste, la quale risente delle difficoltà finanziarie del gruppo.

Tra l'azienda e sindacati è stato raggiunto un accordo per l'integrazione salariale di 20 dipendenti (sui 67 attualmente in organico), a rotazione, al fine di consentire una ristrutturazione aziendale. Il programma comprende, tra l'altro: un piano editoriale indirizzato verso un maggior ricorso a riedizioni e ristampe; un piano volto a migliorare la penetrazione commerciale sul mercato; una razionalizzazione e semplificazione strutturale.

I sindacati chiedono l'applicazione della legge

SCUOLA, 40 MILA PRECARI NON ANCORA «SISTEMATI»

ROMA — Sono circa 40 mila i docenti che dovranno ancora essere sistemati in base alla legge di due anni fa sul precariato scolastico. Le segreterie dei sindacati confederali della scuola hanno sollecitato telegraficamente il ministro della Pubblica Istruzione Falcucci, per un incontro collegiale della situazione.

Sull'argomento giacciono in Parlamento 11 proposte di legge delle diverse forze politiche mentre il governo sta perfezionando un proprio provvedimento. «Questo incontro — ha detto Gianfranco Benzi, segretario generale della Cgil scuola — *al di là della definizione delle graduatorie di merito dei concorsi ordinari espletati o in via di espletamento, tende anche alla creazione e al consolidamento di un secondo bacino di personale fornito dei requisiti dell'ammissione in ruolo cui attingere in misura uguale (50 per cento dai concorsi e 50 per cento dalla nuova utenza) nella copertura dei posti vacanti o che si verranno a creare a seguito della forte domanda che, ad esempio, con l'attivazione del tempo prolungato si è venuta a creare per il prossimo anno scolastico. Per esempio* — ha continuato Benzi — *il tempo prolungato in Sicilia vede una domanda nuova di oltre 30 mila bambini pari a circa il 40 per cento».*

«Questa situazione — ha proseguito il segretario della Cgil scuola — *comporta un provvedimento di legge rapido che consenta di individuare con precisione e con equità* (numerosi sono i ricorsi pendenti al Tar e alla Corte Costituzionale per l'iniquità della legge 270 sul precariato) *le categorie interessate, con riferimento alle posizioni più espresse dai direttivi dei sindacati scuola unitari. D'altra parte* — ha concluso Benzi — *s'impone un'attenta verifica sull'utilizzazione qualificata del personale già disponibile poiché non siamo più disposti a sostenere progetti di legge che aumentano il contrasto e le ingiustizie tra i lavoratori della scuola».*

Cresce la tensione dentro e fuori il sindacato - Oggi sciopero in Campania - Domani treni fermi a Firenze

DECRETI ANTINFLAZIONE «APPROVARLI PRIMA DEL 24»

ROMA — E' già maratona al Senato, per il decreto che ha tagliato la scala mobile. Articoli del provvedimento ed emendamenti, dovranno andare all'esame dell'assemblea a partire da mercoledì prossimo, senza alcuna interruzione nemmeno nei giorni festivi e con sedute notturne: la maggioranza conta di approvare il decreto, e inviarlo subito dopo a Montecitorio, per il 22 marzo, prima della manifestazione nazionale che «autoconvocati» e maggioranza della Cgil hanno indetto per il 24 nella capitale.

E' questa la decisione presa a notte fonda con un voto a maggioranza dell'assemblea di Palazzo Madama, nonostante la dura opposizione del partito comunista. Ma nella «guerra del decreto» si è ancora fermi ai preliminari: una nottata intera, soltanto per stabilire il calendario dei lavori, mentre le riunioni in commissione segnano il passo.

I partiti della maggioranza sono sicuri di farcela: almeno al Senato; e se il decreto dovesse decadere a Montecitorio (scade il 17 aprile), Craxi è pronto ad emettere un decreto bis. Per ora, dunque, la posta dello scontro riguarda il prestigio politico, ed è per questo motivo che la riunione del Consiglio dei ministri si è tenuta ieri pomeriggio proprio a Palazzo Madama, per rafforzare l'immagine di solidità del governo. Al termine, prima di lasciare il Senato, Craxi si è concesso una battuta fin troppo tranquilla e sportiva: *«Il partito comunista — ha detto — sta facendo il suo dovere in modo legittimo; ma a me fa ricordare una frase di Talleyrand: tutto ciò che è esagerato, alla fine è insignificante»*.

Anche i senatori comunisti appaiono decisi a bloccare ulteriormente il decreto, e Chiaromonte nega con fermezza che la tattica adottata sino ad oggi sia quella dell'ostruzionismo. «All'ostruzionismo — dice il presidente dei senatori pci — *ci arriveremo solo in presenza di atti di forza della maggioranza*», cioè se il governo porrà la fiducia. Intanto il pci ha presentato una valanga di emendamenti a questo decreto che conta solo quattro articoli sostanziali, oltre all'ultimo che stabilisce l'entrata in vigore. Sull'articolo numero tre, quello che ha predeterminato gli scatti di contingenza per quest'anno, c'è un solo emendamento, semplicemente abrogativo; ma sugli altri tre articoli, gli emendamenti sono circa trecento.

Ma nonostante le smentite di Chiaromonte, la polemica in Senato ha già acquistato toni feroci. Tutti i partiti della maggioranza denunciano il «filibustering» già messo in atto dal pci, e i socialisti annunciano che ormai si rende necessario rivedere anche il regolamento del Senato. Un messaggio distensivo, è giunto questa notte da Ferrari Aggradi: *«Il dibattito in commissione — ha detto il presidente della commissione Bilancio — è stato oggi costruttivo, sereno e produttivo, dopo che nei giorni scorsi aveva vissuto momenti di rissa, di divagazioni e di manifestazioni evidenti di ostruzionismo»*.

L'affermazione di Ferrari Aggradi risponde al vero, ma c'è da aggiungere che la commissione ieri è riuscita a lavorare per meno di un'ora, continuamente rinviata a causa delle votazioni in aula (dove sta ancora segnando il passo il decreto sulla tesoreria unica per gli enti pubblici), delle assemblee di gruppo e delle interminabili riunioni per fissare il calendario, infine demandato alla decisione notturna dell'aula.

Questa mattina il decreto ha impegnato ancora le commissioni, ma difficilmente le cinque per il parere consultivo (Costituzione, Finanze, Lavoro, Industria e Sanità), finiranno in giornata. E' però nella commissione Bilancio che il lavoro, e lo scontro, sono decisivi: senza il parere di merito, il testo non può giungere in aula. *«Se le altre commissioni ci faranno avere il loro parere* — dice Ferrari Aggradi — *è meglio, ma ne possiamo fare anche a meno, perché il regolamento non ci vincola. Quel che è certo è che la commissione Bilancio avrà terminato il suo lavoro entro l'alba di mercoledì 14 marzo: a costo di andare avanti domani, domenica, ed anche di notte»*.

Gianni Pennacchi

Craxi: «Il partito comunista sta facendo il suo dovere, ma tutto ciò che è esagerato, alla fine, è insignificante».

«LA PIAZZA ERA PIENA MA ANCHE LE FABBRICHE»

Cisl e Uil contestano le percentuali dei comunisti Cgil sulle astensioni «autoconvocate» a Torino - Da Padova la base chiede unità e critica Berlinguer

ROMA — Battaglia delle cifre per lo sciopero e la manifestazione di ieri in piazza San Carlo a Torino; rapporti sempre più difficili all'interno del sindacato, dopo la decisione della componente comunista Cgil di fare propria la 'giornata nazionale di lotta' convocata dai consigli di fabbrica per il 24 marzo a Roma.

Continuano, intanto, le agitazioni *«autoconvocate»* dalle strutture sindacali di fabbrica ed appoggiate dalla sola maggioranza Cgil. Oggi, in Campania, sciopero generale voluto da duecento 'consigli' (anche se sono stati chiamati in massa a partecipare soprattutto gli studenti ed i disoccupati); domani sera, ancora difficoltà al traffico ferroviario, per una nuova fermata nel compartimento di Firenze.

La guerra delle cifre per lo sciopero e la manifestazione di Torino. Profondamente diverse sono le valutazioni non solo di fonte industriale e di fonte sindacale, ma anche all'interno dei sindacati stessi. La battaglia dei numeri non interessa soltanto le assenze in fabbrica e negli uffici, ma gli stessi cortei che sono confluiti in piazza San Carlo. La questura parla di 20 mila persone, i promotori di almeno 80 mila.

Ma le osservazioni si fanno certo più specifiche per ciò che riguarda la partecipazione nei posti di lavoro. Dice Corrado Ferro, leader della Uil piemontese: *«Le percentuali di adesione di ieri sono state le più basse mai registrate. L'8 marzo nessuno ha vinto. E' stata una grave sconfitta del movimento unitario»*.

Anche la Cisl sostiene che *«si può mobilitare una opposizione, ma non si costruisce una proposta che abbia la capacità di rafforzare il ruolo autonomo, unitario e contrattuale del sindacato»*. In poche parole, sostengono le due organizzazioni sindacali che si sono rifiutate di aderire alla manifestazione, *«si possono riempire le piazze, ma non riuscire a svuotare le fabbriche»*. Inoltre, *«il nodo vero non è quello di chiedere il semplice ritiro dei decreti sulla scala mobile, ma la costruzione di una intesa unitaria fra le organizzazioni che possa vincolare il governo a proseguire sulla strada di una politica economica che tuteli occupazione e salari reali»*.

Diversa la valutazione della Cgil e dei consigli di fabbrica: *«Lo sciopero è riuscito come se si fosse trattato di una manifestazione unitaria. Ora bisogna raccogliere unitariamente la domanda di unità espressa con l'intensa partecipazione di lotta»*.

Da Torino a Roma: continuano le polemiche fra le organizzazioni sindacali, per la protesta del 24 marzo nella capitale, cavalcata dalla componente comunista della Cgil. Carniti pone il problema della autonomia del sindacato: *«Ormai si è battuta la strada dei partiti. E Lama è andato a fianco di Bufalini nella direzione centrale pci»*.

Dalla base operaia arrivano, intanto, appelli alla unità del sindacato, con dure critiche al pci. A Padova, ad esempio, un gruppo di militanti Cgil che sono iscritti o simpatizzanti comunisti hanno scritto a Berlinguer per lamentare come la posizione del partito comunista stia *«deteriorando in misura sempre più ampia i rapporti fra i lavoratori, determinando una spaccatura estremamente pericolosa all'interno del sindacato»*.

Mario Tortello

Dati trionfalistici soltanto dal pci e dalla Cgil

C'E' «GUERRA» SULLE CIFRE UNIONE INDUSTRIALE: SCARSA ADESIONE

TORINO — Consigli di fabbrica e Cgil concordano sulla valutazione del numero di adesioni allo sciopero nelle fabbriche e negli uffici. Sono percentuali molto alte che, a seconda dei casi, superano il 80 per cento dei lavoratori e sfiorano il 100 per cento. Minore — secondo i promotori della manifestazione — il numero di coloro che hanno incrociato le braccia nei reparti solitamente «caldi» della Fiat: Rivalta, Mirafiori Presse e Meccanica.

TORINO — Secondo Cisl e Uil, *«la stragrande maggioranza dei lavoratori non ha aderito»*. La Cisl ritiene che alla Fiat abbia globalmente partecipato all'agitazione una percentuale variabile tra il 5 ed il 25 per cento. Duro il giudizio della Uil: *«E' facile riempire le piazze; più difficile svuotare le fabbriche. E così è stato a Torino. In tutta la realtà, i lavoratori hanno sostanzialmente respinto le motivazioni e le proposte di lotta che erano alla radice della iniziativa»*.

TORINO — *«Ha aderito meno di un terzo delle aziende associate»*, sostiene l'Unione Industriale dopo *«una indagine a tappeto»*. L'astensione dal lavoro non ha superato il 20 per cento dei circa 250 mila lavoratori interessati. *«Dove le adesioni sono state più apprezzabili, si sono state le palesi forme di dissuasione all'ingresso (addirittura con impedimenti fisici)»*. Secondo l'indagine degli imprenditori, vi sono settori dove non si è registrata alcuna partecipazione di sorta allo sciopero.

GENOVA «SPACCATA» IN DUE SOLO OPERAI IN PIAZZA

GENOVA — Lo sciopero generale di quattro ore, deciso per ieri mattina da circa 200 consigli di fabbrica del comprensorio genovese, «autoconvocati», ha praticamente spaccato in due la città. Se c'è stata infatti una forte adesione degli operai degli stabilimenti (siderurgici, del porto, della cantieristica) si sono astenuti i lavoratori del terziario, gli impiegati, gran parte dei dipendenti degli enti pubblici. I negozi sono rimasti aperti regolarmente.

Si può calcolare che abbiano aderito alla manifestazione di protesta il 20 per cento degli impiegati e dei quadri. Nelle banche l'astensione dal lavoro si è mantenuta sul 10 per cento. Sia pure con alcuni ritardi, hanno funzionato treni e bus.

Lo sciopero è stato soprattutto un attacco al governo e personalmente a Bettino Craxi, la cui effige ha spaziato in un ampio ventaglio di caricature: a cavallo, in camicia nera, davanti ad un balcone. I cortei hanno ripetuto gli slogans della discordia sul decreto del costo del lavoro e sulla maniera di affrontare il «caso Genova». Presi di mira altresì Benvenuto e Carniti.

In piazza, anche una decina di autoarticolati ingentiliti da rami di mimosa.

Portata sulle piazze, la polemica — attraverso le cifre discordi sulla partecipazione — è tornata nei sindacati e nelle fabbriche, ancora più accesa. La Cgil parla di *«grande manifestazione unitaria alla quale erano presenti anche i lavoratori di altre organizzazioni in contrasto con i loro disamati vertici»*, mentre dal versante opposto si replica: *«Uno sciopero nato male e finito peggio, una miope adesione della Cgil alle direttive comuniste»*.

Operai in tuta hanno distribuito mimose alle passanti, nel giorno dedicato alla donna, ma il tocco gentile non ha reso meno aspro il dissenso.

Guido Coppini

DA UN GRANDE PAESE, UN GRANDE BRANDY.

OROPILLA
IL GRANDE BRANDY ITALIANO

IL «MILLE» CHIEDE AI MAGISTRATI DI ESSERE APOLITICI

ROMA — I parlamentari di tre partiti, dc, pli e pri, hanno sottoscritto l'impegno di sostenere, mediante una mozione, la petizione che il «Mille» (Movimento per l'Italia libera nella libera Europa) presenterà alla Camera sulla non iscrizione ai partiti politici per i magistrati, i militari di carriera, funzionari e agenti di polizia, rappresentanti consolari all'estero, in adempimento dell'art. 98 della Costituzione.

La decisione è scaturita nel corso di una riunione svoltasi nella sede del «Mille» alla quale erano presenti l'on. Publio Fiori (dc), gli on. Biondi, Costa, Patuelli, De Lorenzo, Battistuzzi, Facchetti e Sterpa... (pli) e gli on. Pellicanò, Martino e Castagnetti

Approvate ieri alcune modifiche «tecniche»

ELEZIONI CEE: PIU' FACILE VOTARE DALL'ESTERO

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri alcune modifiche «tecniche» alla legge per le elezioni europee.

Il vice presidente Forlani ha spiegato che in pratica si tratta della legge utilizzata per l'elezione del Parlamento europeo uscente alla quale è stata apportata *«soltanto qualche modifica di carattere tecnico per facilitare le operazioni di voto»*.

In particolare le semplificazioni riguardano le procedure per il voto dei cittadini dei Paesi comunitari che si trovino in Italia.

Forlani ha fatto notare che le modifiche decise dal governo sono dello stesso tipo di quelle stabilite dagli altri governi dei Paesi europei e ha proseguito rilevando che mancavano i tempi tecnici per proporre una legge elettorale diversa e che conservasse una certa uniformità di normativa per tutti i Paesi.

«Le modifiche approvate - ha detto Forlani - *hanno lo scopo principale di rendere più agevole ed effettivo il diritto al voto, eliminando alcuni inconvenienti registrati nelle passate consultazioni»*.

Gli uffici consolari provvederanno ad esaminare i casi di cittadini occasionalmente residenti all'estero

(Segue da pagina 5)

Confortato dalla fede è mancato
Giuseppe Serafino (Drino)
cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 84
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppa, il figlio Pietro, le figlie Maria e Nicolina con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali sabato 10 ore 15 in Moncalieri via Madonna d'Isola n. 2.
— Moncalieri, 9 marzo 1984.

ANNIVERSARI

1978 — 1984
Nell'anniversario del sacrificio del
MARESCIALLO
Rosario Berardi
Messa di suffragio 10 marzo 1984, ore 10, cappella Suore S. Teresa, c.so Ferrini 13.

1978 — 1984
Luigi Albry
Il tempo passa, ma ogni giorno ti ricordiamo con noi.

1983 — 1984
Margherita Gribaldo ved. Olivini
I tuoi cari ti ricordano con affetto. S. Messa 10 marzo, ore 9, Santa Teresina del Bambino Gesù.

1975 — 1984
Nel nono anniversario della scomparsa di
Ida Rossetto Genoso
marito, figlio, nuora, nipote e familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa verrà celebrata sabato 10 c.m., alle ore 9,30, nel santuario della Consolata di Torino.
— Bollino [?], 8 marzo 1984.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Anna Maria Brossa in Travaglini
riconoscenti per la dimostrazione di stima e di affetto ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore. Un particolare ringraziamento alla zia Jole, alla cugina Enrica e alla dottoressa Cavagna per le premurose cure prestate. Santa Messa di trigesima 31 marzo, alle ore 9, in Poirino, parrocchia Santa Maria Maggiore.

I famigliari del compianto
Mario Sola
commossi per tanta partecipazione, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 9 marzo 1984.

La famiglia [illegible] sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro
Giovanni Mariano [?]
— Volpiano, 9 marzo 1984.

SIDONE Già sgomberato il porto

ISRAELE SE NE ANDRA' DALLA ZONA SUD DEL LIBANO?

BEIRUT — Timori fra i cristiani libanesi per quello che sembra un probabile ritiro parziale delle forze d'occupazione israeliane da alcuni territori del Sud del Libano.

Il quotidiano *As Sharq*, di tendenza prosiriana, scrive, commentando notizie filtrate da Gerusalemme sull'imminenza di «decisioni» per il Libano, che un parziale ritiro israeliano, da Sidone e da Nabatyeh, magari attuato alla vigilia o durante l'imminente conferenza di Losanna tra parti libanesi in conflitto, potrebbe provocare immediate ripercussioni negative in seno allo stesso vertice di riconciliazione.

Già ieri l'area del porto di Sidone è passata sotto il controllo di una milizia locale, quell'«*esercito del Libano libero*» fondato dal maggiore ribelle filoisraeliano Saad Haddad ora deceduto.

Il porto di Sidone — e da mercoledì anche quello di Tiro — sono bloccati da guardie armate. Radio Beirut afferma anche gli israeliani hanno ieri impedito il passaggio di veicoli dall'una all'altra parte del fiume Awali, la «prima linea» di Israele in territorio libanese.

Anche la televisione israeliana ha diffuso notizie analoghe, ma un portavoce del primo ministro Shamir ha smentito.

La notizia televisiva diceva che Shamir e il suo ministro della Difesa Moshe Arens avrebbero chiesto entro breve tempo al governo di approvare il ritiro parziale delle truppe israeliane in Libano.

Il leader del partito falangista libanese, Pierre Gemayel, ha intanto annunciato di non voler discutere le proposte di riforma che gli esponenti dell'opposizione intendono presentare nella conferenza di riconciliazione nazionale che si aprirà la settimana prossima a Losanna.

Secondo l'agenzia di stampa falangista, che ha diffuso le dichiarazioni di Pierre Gemayel, anche l'ex presidente libanese Camille Chamoun ha preso la stessa posizione.

Gemayel e Chamoun, che rappresenteranno la comunità cristiana ai colloqui in programma nella città elvetica, hanno precisato che non intendono discutere le riforme costituzionali fino a quando il Paese non sarà «liberato», riferendosi evidentemente al ritiro delle forze siriane e israeliane.

«*In nessuna circostanza* — ha detto il padre del presidente Amin Gemayel — *accetteremo di discutere su questo argomento sotto pressione politica e militare*».

Intanto un dipendente civile dell'esercito israeliano è stato ucciso ieri da colpi di arma da fuoco leggera mentre stava lavorando in un cantiere stradale.

Nelle paludi a Nord di Bassora

IRAQ AL CONTRATTACCO TEHERAN RESISTE

Vienna. Uno dei soldati iraniani feriti da armi chimiche

BAGHDAD — Nel corso di combattimenti accaniti, le forze di Baghdad hanno distrutto le truppe iraniane su uno dei due isolotti di Majnun, una sessantina di chilometri a Nord del porto iracheno di Bassora, ha dichiarato ieri sera il generale Hicham Fakiri.

Secondo il generale, che comanda le forze irachene a Est del Tigri, i combattimenti, in corso da più di 48 ore nel perimetro occupato dagli iraniani il 26 febbraio, proseguono attualmente su Majnun-Sud, il più grande dei due isolotti.

I due isolotti artificiali, ha spiegato, sono lunghi circa 12 chilometri e larghi da 4 a 6. Circondati da dighe, contengono alcuni pozzi di petrolio costruiti un anno fa dai tecnici iracheni. Egli ha definito queste riserve petrolifere «trascurabili».

Il generale Fakiri ha tuttavia ammesso che le forze irachene incontrano qualche difficoltà a cacciare i soldati iraniani da questo perimetro, la cui estremità orientale si trova a due chilometri dalla frontiera con l'Iran, da cui giungono, con mezzi aerei o fluviali, gli approvvigionamenti.

Rispondendo ad una interpellanza, il primo ministro signora Margaret Thatcher ha sottolineato che i piani previsti dagli Stati Uniti per l'area del golfo costituiscono il mezzo migliore per mantenere aperto lo stretto di Hormuz ed ha confermato che, in caso di necessità, le navi da guerra britanniche potrebbero essere chiamate ad unirsi a quelle degli Usa.

Intanto un gruppo di esperti sarà inviato dalle Nazioni Unite in Iran per verificare la denuncia del governo iraniano, secondo cui le forze irachene hanno usato armi chimiche nel conflitto in corso tra i due Paesi.

TRE MILIONI PER NON ABORTIRE

BONN — *A una donna che decide di non abortire, la fondazione nazionale tedesco-federale «Madre e figlio» potrà concedere un contributo in denaro e prestazioni fino a un massimo di cinquemila marchi (tre milioni di lire).*

Secondo quanto ha dichiarato ai giornalisti a Bonn il ministro per la famiglia, Heiner Geissler, la decisione spetterà ai consultori familiari.

Secondo il progetto di legge approvato la settimana scorsa dal governo federale, alla fondazione «Madre e figlio» per il 1984 andranno 25 milioni di marchi (1,5 miliardi di lire) e 50 milioni nel 1985.

Geissler ha definito questa iniziativa del governo una «pietra miliare» di una nuova politica a favore della famiglia e della donna.

Porti minati, bombardate guarnigioni

NICARAGUA NELLA MORSA DEGLI ANTISANDINISTI

MANAGUA — Il ministero della Difesa del Nicaragua ha confermato in serata che si stanno facendo sforzi per salvare la nave *Nort Caribe*, battente bandiera panamense, gravemente danneggiata dallo scoppio di una mina quando si avvicinava al porto di Corinto (150 chilometri a Ovest di Managua).

Le mine sono state seminate dall'organizzazione antisandinista «Alleanza rivoluzionaria democratica» (Arde), per evitare che «*continuino ad arrivare armi dal blocco comunista in Nicaragua*».

Il comunicato del ministero della Difesa aggiunge che non vi sono state vittime tra l'equipaggio della *Nort Caribe*. Non è stato specificato il carico.

Motovedette veloci hanno attaccato la scorsa notte il porto di San Juan del Sur, 180 chilometri a Sud di Managua, nell'Oceano Pacifico, provocando gravi danni.

I funzionari di un ufficio doganale del porto hanno riferito che alcune cannonate hanno colpito l'hotel Barlovento, dove alloggia il personale tecnico cubano e sovietico che lavora nella costruzione di una diga nei pressi della località. Secondo le stesse fonti, le motovedette hanno sparato anche contro l'edificio della dogana.

L'organizzazione antisandinista delle «*forze democratiche nicaraguesi*» (Fdn) annuncia intanto che unità dei suoi guerriglieri hanno attaccato e distrutto la scuola sandinista di artiglieria a Montelimar.

SCOPERTO IL «GENE» DEL CANCRO

OTTAWA — *Il gene che compromette il funzionamento del sistema di difesa dell'organismo e che dovrebbe facilitare la diagnosi della leucemia e di altre forme neoplastiche è stato identificato e riprodotto per clonazione.*

Secondo quanto ha annunciato il responsabile della ricerca, il biochimico Takmak, il meccanismo nel quale il gene ha un ruolo determinante è il seguente: l'informazione cellulare è trasmessa al gene il quale produce un recettore sulla superficie delle cellule chiamate linfociti T.

Queste hanno un ruolo fondamentale nel sistema immunitario dell'organismo. Tale recettore, una proteina, rende possibile ai linfociti T di riconoscere cellule o sostanze estranee.

Campagna elettorale nel «profondo Sud» degli Stati Uniti

GARY HART SNOBBA GIA' MONDALE E ATTACCA IL PRESIDENTE REAGAN

NEW YORK — Walter Mondale attacca frontalmente Gary Hart, mentre quest'ultimo, cominciando a sentirsi ormai il candidato del partito democratico, sta già spostando il mirino dei suoi attacchi propagandistici sul presidente uscente Ronald Reagan, sicuro candidato del partito repubblicano alle elezioni presidenziali del novembre prossimo.

Questo è il motivo conduttore della campagna propagandistica delle primarie del partito democratico nel «profondo Sud», dove martedì prossimo si spostano le consultazioni della base del partito per la designazione del candidato presidenziale: sarà il «super-martedì» delle primarie, con le votazioni in Alabama, Georgia e Florida, tre dei nove Stati che eleggono i delegati al congresso nazionale del partito in programma per il prossimo luglio a San Francisco, dal quale uscirà il candidato presidenziale.

Mondale, vicepresidente di Jimmy Carter (uomo del profondo Sud), ha detto agli elettori meridionali di avere bisogno di loro, e ha nel contempo accusato Hart di essere un tiepido sulla questione dei diritti civili.

Anche Hart riconosce l'importanza cruciale dell'esito delle primarie nel Sud: «*E' importante che io riesca a dimostrare di godere del favore dell'elettorato nel Sud*», ha detto in un comizio a Huntsville, nell'Alabama settentrionale; gli è indispensabile per mantenere lo slancio acquisito con le recenti tre vittorie consecutive nelle primarie negli Stati più «bianchi» dell'Unione, nella regione del New England.

Hart sembra ormai considerare suo avversario ormai più Reagan che Mondale e, ostentando una grande sicurezza di affermarsi anche nel «super-martedì» del Sud, il senatore del Colorado ha attaccato il presidente uscente repubblicano accusandolo di volere distogliere l'attenzione dell'elettorato dagli scottanti temi di politica economica e politica estera, sollevando questioni diversive e possibili di dibattiti accaniti ma evasivi quali le preghiere nelle scuole e l'aborto.

Nonostante tutto, le possibilità di Hart sembrano in notevole crescita anche nel Sud.

Presidente cinese si incontrerà con Arafat

AMMAN — Il presidente cinese Li Xiannian è giunto ad Amman per una visita di cinque giorni in Giordania, nel corso della quale — secondo fonti ufficiali — si prevede che egli si incontri con il leader palestinese Yasser Arafat.

Secondo le fonti, Arafat — che è stato in Giordania una settimana fa per colloqui con re Hussein — è atteso ad Amman per dopodomani.

Svezia: individuato sottomarino «tascabile»

KARLSKRONA — La marina svedese ha osservato, il 28 febbraio scorso, il tentativo di un sottomarino «tascabile» di uscire dalla rada di Karlskrona, ha detto oggi il capitano di corvetta Sven Carlsson.

Secondo l'ufficiale, che partecipa da 26 giorni alla ricerca di «*uno o diversi oggetti sottomarini stranieri*», un'unità della marina svedese, il «*Belos*», ha registrato molto chiaramente per mezzo di un idrofono il tentativo di un sottomarino «tascabile» di attraversare gli sbarramenti magnetici ed i campi minati sottomarini che bloccano il principale canale d'accesso alla rada di Karlskrona.

Polonia: in carcere scrittore dissidente

VARSAVIA — L'arresto dello scrittore Marek Nowakowski, autorevole esponente del dissenso ed autore di numerosi scritti pubblicati clandestinamente, è stato annunciato dall'agenzia ufficiale di informazione del regime polacco *Pap*, e da colleghi dello scrittore stesso.

Si tratta del primo arresto di uno scrittore della levatura di Nowakowski dalla proclamazione della legge marziale del dicembre 1981.

Amputata gamba a marinaio ferito dai francesi

PARIGI — E' stata amputata, nonostante gli interventi chirurgici tesi a salvarla, la gamba del marinaio portoghese Manuel Fernando Gomes, gravemente ferito dal mitragliamento delle navi da guerra francesi contro due pescherecci spagnoli al largo di Lorient, sulla costa sud-occidentale della Francia.

Gomes, 22 anni di età, è stato operato all'ospedale di Brest: la notizia è stata data all'agenzia *Efe* dall'ambasciatore spagnolo a Parigi Joan Raventos, rientrato nella capitale francese reduce da Lorient e Brest.

Cile: arrestati 24 socialisti

SANTIAGO DEL CILE — Ventiquattro persone — tra cui sei donne — appartenenti al partito socialista cileno sono state arrestate a Santiago del Cile da agenti della Centrale nazionale di informazioni (Cni), organismo di sicurezza del governo, durante un'operazione in una scuola privata della capitale.

Le autorità hanno detto che nell'operazione sono stati sequestrati armi, munizioni, esplosivi, materiale per mascherarsi, una tipografia clandestina e divise militari.

Cee: dure dichiarazioni di Margaret Thatcher

LONDRA — Il primo ministro britannico ha rinnovato la sua richiesta di radicali riforme nel Mercato comune europeo a sole due settimane dal «vertice» di Bruxelles. I membri della Cee — ella ha detto in una riunione nel quartiere londinese di Kensington — debbono smettere di comportarsi come stranieri. «*Noi tutti conosciamo i problemi esistenti e se non li risolveremo in marzo dovremo farlo più tardi*», ha aggiunto, esprimendo poi il parere che si debbano usare le «*nostre energie a costruire il futuro per noi stessi e per i nostri figli*».

DA GIOVEDI' 8 MARZO
ALLA G.G.R. CONFEZIONI
di C.so Giulio Cesare 63 - TORINO
I TUOI SOLDI VALGONO IL DOPPIO
PERCHE'?
PRATICA PREZZI DA
INVESTIMENTO

GIACCONE UOMO MONTONE ACC.	L. 198.000
GIACCONE VERA PELLE DONNA	L. 168.000
BLOUSON MODA GIOVANE VERA PELLE	L. 198.000
GIUBBOTTI UOMO VERA PELLE	L. 130.000
GIACCHE UOMO VERA PELLE	L. 140.000
200 CAPI IN PELLE STOCK UOMO/DONNA	L. 100.000 cad.

REPARTO PELLICCE A PREZZI
IRRIPETIBILI!!

MANTELLI IMP. CON INT. VERA PELLICCIA	L. 495.000
GIACCONE PELLICCIA ALTA MODA CON CAPPUCCIO	L. 390.000
GIACCONE VOLPE SCANDINAVA	L. 1.490.000
GIACCONE VISONE SCANDINAVO	L. 2.490.000
GIACCONE NUTRIA SELVAGGIA	L. 590.000
COLLI VERA VOLPE SCANDINAVA	L. 149.000

E INOLTRE TROVERETE PELLI PREGIATE DI VISONE, MARMOTTE, VOLPI, PERSIANI, CASTORI A VERI PREZZI DA INVESTIMENTO
RICORDATE
G.G.R. CONFEZIONI IN PELLE
C.so Giulio Cesare 63 - TORINO

ASTA ultimo importante lotto di arredi antichi provenienti da
PALAZZO AVITO PIEMONTESE
sono compresi:
MOBILIO D'EPOCA: cassettoni IMPERO e CARLO X - ribalta barocco piemontese - comoncino da viaggio - Sheraton - librerie inglesi - tavolini francesi II Impero - credenze - sedie - poltrone - scultura lignea del '600 toscano - angoliere - vasi in porcellana Cina, Giappone - pendole a muro - specchiere.
DIPINTI: importante pinacoteca del '600-'700 - B. Gambone - L. Crespi - C. Dagommer - A. Celesti - F. Mola - D. Brandi - A. Marini - G.P. Pannini.
TAPPETI D'ORIENTE
PERSIANI - ANATOLICI - CAUCASICI
Estremo Oriente di vecchia e antica lavorazione.
ASTA: venerdì 9/3 ore 17,30 sabato 10/3 ore 16 - 21
Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a:
Louis Robert Italia s.r.l.
C. Vittorio 100 - TORINO
Tel. (011) 541.150 - Telex 212256

però alla LINCARAUTO
...però alla LINCARAUTO
puoi acquistare un'auto d'occasione
a condizioni così vantaggiose
COPERTURA GUASTI MECCANICI
Sistema Usato Sicuro
Auto in sostituzione
Recupero del veicolo riparato
Traino
Rientro dei passeggeri
Spese di albergo

più 500.000 lire
di sconto rispetto alla valutazione
indicata da Quattroruote (*)
USATO LINCARAUTO UN BUON AFFARE. SEMPRE.
LINCARAUTO

concessionaria
C.so Principe Oddone, 68 - Torino
C.so Orbassano, 72 - Torino
(*) Offerta valida a tutto il 23/3/84 per vetture di cilindrata superiore a 1300 c.c.

CENTRO COMMERCIALE
GHIONE
Pensa alle tue vacanze
Ti aspettiamo sabato 10 marzo

...Dove ti guida
la fantasia...
GHIONE C.so FRANCIA 313 - (LEUMANN) TORINO
Tel. 780.11.50

AL COMUNISTA «PENTITO» LA MEDAGLIA DELLA LIBERTA'

Reagan ha concesso la massima onorificenza alla memoria di Whittaker Chambers che accusò di spionaggio i suoi ex compagni

Il 22 febbraio scorso, il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, ha conferito la Medaglia della Libertà, la massima onorificenza civile del governo americano, alla memoria di Whittaker Chambers, militante comunista degli Anni Venti e Trenta, divenuto poi accusatore dei suoi compagni di partito e agguerrito scrittore anticomunista degli Anni Cinquanta, una delle firme preferite nell'abbondante letteratura conservatrice di quel periodo.

Tra il 1948 e il 1950, la vicenda di Whittaker Chambers riempì per mesi la prima pagina dei giornali. Nell'agosto del 1948, Chambers venne interrogato dal Comitato della Camera per le attività antiamericane, il principale organismo politico della battaglia anticomunista condotta all'interno degli Stati Uniti, dopo l'inizio della guerra fredda. Chambers, allora stimato e ben retribuito redattore di Time, era stato convocato dal Comitato nell'ambito delle indagini su una rete di spionaggio sovietico, che aveva operato a Washington durante la guerra.

L'interrogatorio di Chambers doveva essere una normale indagine istruttoria: si cercavano conferme alle ammissioni di un «corriere», interrogato precedentemente. Nessuno si aspettava che l'interrogatorio di quel giornalista strano e trasandato avrebbe portato lo scompiglio nel mondo politico americano, mettendo in imbarazzo anche il presidente degli Stati Uniti, Harry Truman.

Il Comitato, del quale faceva parte il giovane deputato californiano Richard Nixon, rimase allibito quando Chambers, messi da parte i poveri untorelli dello spionaggio sovietico e i modesti corrieri di informazioni pseudoriservate, tirò in ballo nientemeno che Alger Hiss, una figura molto rispettata nei circoli politici e diplomatici di Washington.

Dopo una brillante carriera di studi all'Università di Harvard e una serie ininterrotta di buoni successi nella professione legale, negli Anni Trenta Hiss era diventato funzionario del Dipartimento di Stato. Alla conferenza di Yalta, nel febbraio del 1945, era stato uno dei più ascoltati consiglieri di Roosevelt; in seguito aveva avuto un ruolo molto importante nella creazione delle Nazioni Unite. Nel corso del 1947 aveva lasciato il Dipartimento di Stato, per passare alla presidenza della Fondazione Carnegie per la pace internazionale, su raccomandazione di John Foster Dulles.

Questo era l'uomo che Whittaker Chambers accusava di essere iscritto al partito comunista, e di essersi infiltrato nel governo federale nell'interesse di quell'organizzazione.

Naturalmente Hiss, sotto giuramento, smentì Chambers e dichiarò di non conoscerlo; ma Chambers fornì un gran numero di particolari sulla vita privata di Hiss, che risultarono esatti e che dimostravano inequivocabilmente i due si erano conosciuti e frequentati.

Messo alle corde da un interrogatorio martellante, condotto da un Richard Nixon al meglio della sua arroganza, Hiss riconobbe in Chambers uno scrittore che nel 1935 gli si era presentato sotto lo pseudonimo di George Crosley, quando lavorava per la commissione Nye, incaricata di indagare sulle forniture militari americane ai governi europei.

Chambers, comunque, fino a quel punto aveva solo dimostrato di conoscere molto bene Hiss, ma non aveva offerto alcuna prova della sua presunta adesione al partito comunista e della sua partecipazione alle altre attività antiamericane.

Hiss non ebbe difficoltà ad intentare un processo per diffamazione contro Chambers. L'accusato, per difendersi, alzò il tiro e fece una rivelazione che seminò il panico nell'opinione pubblica e nel mondo politico americano: tra il 1937 e il 1938, Alger Hiss, la moglie Priscilla e lo stesso Chambers avevano fatto parte di un apparato spionistico che doveva passare ai russi informazioni riservate. Hiss, che in quei tempi era già funzionario del Dipartimento di Stato, avrebbe trasmesso a Chambers tutto il materiale e le informazioni confidenziali che potevano capitargli sotto mano.

Chambers dichiarò anche di possedere ancora gli originali microfilmati, una serie di appunti di Hiss e altro materiale trascritto dalla moglie. Chambers esibì i 43 fogli dattiloscritti e i 41 manoscritti di Hiss; i microfilm, invece, disse di averli nascosti in una grande zucca, opportunamente svuotata della polpa, che si trovava nella sua fattoria del Maryland.

Nella foto in basso: Whittaker Chambers. Qui a fianco: l'ex redattore della rivista «Time» fotografato con la moglie e i figli Ellen e John (seminascosto) all'epoca del processo contro Alger Hiss accusato di essere una spia comunista

IL PROCESSO Una tragedia nazionale che sfiora il ridicolo, poi Chambers diventa un eroe

IN UNA ZUCCA LE PROVE DEL TRADIMENTO

A quel punto la tragedia nazionale sfiorò il ridicolo: il 2 dicembre 1948 Chambers accompagnò personalmente la commissione, Nixon compreso, nella sua fattoria, alla ricerca della grande zucca. Per dare dignità e solennità a quella specie di caccia al tesoro, il Comitato Camera per le attività antiamericane ordinò che un corpo di guardia sorvegliasse la preziosa cucurbitacea ventiquattro ore su ventiquattro.

Ma il ridicolo trionfò su tutto. Dalla zucca saltarono fuori i tre rotoli di microfilm, ma il loro contenuto fu una delusione per gli investigatori: le informazioni trasmesse non potevano avere alcun interesse nel 1938, meno che mai dieci anni dopo. Si annunciava infatti che i giapponesi si apprestavano a fare consistenti acquisti di manganese in un'isola del Costa Rica, peraltro totalmente priva di quel minerale; Hitler e Mussolini si erano scambiati alcuni funzionari; la Germania «sta cercando un trionfo politico a spese dell'Austria».

I democratici risero e con loro rise la maggioranza del popolo americano. Ma per poco. Gli altri documenti prodotti da Chambers risultarono molto importanti per la sicurezza nazionale e il Dipartimento di Stato ne proibì la pubblicazione. Dopo un lungo e complesso procedimento giudiziario, Hiss non venne tuttavia condannato per spionaggio, ma per aver reso falsa testimonianza sotto giuramento.

Chambers divenne un eroe dell'anticomunismo americano. La figura dell'ex-militante che si trasforma in accusatore riscosse un certo successo, soprattutto nei primi Anni Cinquanta, dominati dalla sinistra figura del senatore repubblicano del Wisconsin, Joe McCarthy.

Nell'atto di attribuire la massima onorificenza civile del governo americano alla memoria di Whittaker Chambers, Reagan ha voluto ravvisare nell'accusatore di Hiss e nel suo «*personale itinerario dal comunismo alla libertà*» l'inizio di una lunga «*controrivoluzione degli intellettuali*» e della loro rivolta «*contro il culto dello Stato*». Ha anche ricordato il caso Hiss-Chambers come «*uno degli eventi più importanti dei miei tempi, del quale si avverte l'eco nell'attuale disincanto nei confronti del comunismo*». Dunque, Chambers non sarebbe soltanto un semplice «pentito», ma un glorioso difensore del mondo libero.

Gli impegni di un Presidente degli Stati Uniti lasciano poco tempo per la lettura; non favoriscono l'ozio letterario e lo studio della storia, soprattutto se il soggetto ha già di suo scarsa familiarità con i libri. Recentemente *Newsweek* ha definito Reagan un «*lettore pigro, per non dire privo di curiosità*».

Comunque sia, se avesse tempo di documentarsi e riflettere su quel periodo, Reagan scoprirebbe che Whittaker Chambers non merita tanto. Tutta la sua condotta processuale lascia aperti molti dubbi sulla sincerità della sua conversione. Perché, dopo aver abbandonato le file del partito comunista, alla fine degli Anni Trenta, si tenne i documenti di Hiss per dieci anni, nascosti nella zucca? Perché li mise a disposizione della giustizia e del governo solo dopo essere stato accusato di diffamazione da parte di Alger Hiss? Perché tirò in ballo Alger Hiss soltanto dopo essere stato convocato dal Comitato della Camera per le attività antiamericane? Tutto fa credere che Chambers si trovò costretto al pentimento dalla necessità di difendersi e di tutelare la propria sicurezza, non quella del governo degli Stati Uniti.

Richard Nixon conosce alla perfezione i dettagli del caso Hiss-Chambers per essere stato uno dei protagonisti della vicenda, sulla quale costruì una parte non indifferente della sua carriera politica: ed è significativo che in una conversazione telefonica del 1974, registrata nei famosi nastri del caso Watergate, Nixon ricordi, con una strana associazione di idee, quella «*messa dei documenti nascosti nella zucca*». E' così che si parla di un eroe?

Il Chambers della storia, quello vero, è dunque un personaggio ben diverso da quello che Ronald Reagan ha inteso onorare con la Medaglia della libertà: il primo è un uomo impaurito che si costruisce una linea difensiva spregiudicata e vincente. Il secondo è il simbolo delle forze ultraconservatrici che costituiscono il principale punto di riferimento di Ronald Reagan, lo strato profondo della sua base di consenso.

Westminster (Maryland): nell'orto di casa Chambers un investigatore mostra la famosa zucca in cui erano nascosti i microfilm. Sotto: due membri della Commissione per la repressione delle attività antiamericane esaminano uno dei film

Aver trasformato un pentito tardivo in un eroe nazionale è stata una grave mancanza di rispetto per la verità. E in un certo senso, con questa investitura, Ronald Reagan ha anche rinnegato una parte di se stesso. Il 23 ottobre 1947, nella sua veste di presidente della Screen Actors Guild, Reagan venne interrogato dal Comitato della Camera per le attività antiamericane, che aveva da poco iniziato la sua indagine sulle infiltrazioni dei comunisti nell'industria cinematografica. In quella circostanza, a conclusione del suo interrogatorio, Reagan volle esprimere, non senza coraggio, queste opinioni: «*Nel contrastare l'azione di quella gente (i comunisti), la cosa migliore da fare è far funzionare la democrazia... Credo che, come diceva Thomas Jefferson, se tutti gli americani conoscessero tutta la verità, non commetterebbero mai un errore. Spetta al governo decidere se il partito comunista deve essere messo fuori legge o no. Come cittadino, non vorrei vedere un partito politico messo fuori legge a causa della sua ideologia. In questo Paese, per centosettanta anni abbiamo creduto che la democrazia è sufficientemente forte per resistere e combattere l'invasione di qualsiasi ideologia... Come cittadino mi auguro di non vedere mai il nostro Paese, spinto dalla paura o dal risentimento nei confronti di questo gruppo politico, mettere in pericolo anche solo uno dei nostri principi democratici. Continuo a pensare che la democrazia ce la possa fare*».

Ancora adesso si può credere che la democrazia «ce la possa fare», ma ad una condizione: che la vita democratica si basi anche su uno scrupoloso rispetto della verità. Senza questo, esistono soltanto le verità di Stato. E come i bambini non nascono sotto i cavoli, così la verità non si nasconde in una zucca.

Piero Bairati

Francobolli

TUTTI SODDISFATTI DOPO L'ACCORDO BOLAFFI-SASSONE

● **Bolaffi e Sassone** — L'acquisto da parte del Gruppo Bolaffi del Catalogo *Sassone blu* e della rivista *Francobolli*, già appartenenti alla nota casa romana Sassone (acquisto di cui abbiamo ampiamente dato notizia sin da sabato scorso), suscita in genere compiacimento negli ambienti commerciali filatelici. La casa torinese si ritrova con un prestigioso catalogo in più e con in mano due riviste: *Il Collezionista* e *Francobolli*.

E' ovvio che tra i cataloghi più seguiti oggi in Italia vi sarà un «allineamento» di prezzi a tutto vantaggio del collezionismo e a scapito dei «prezziari» di alcuni commercianti che, destinati ai grossisti, finiscono poi in mano al collezionista causando confusione sul mercato. La trattativa Bolaffi-Sassone, giunta a buon fine, viene accolta con soddisfazione. Finisce, di fatto, la concorrenza tra Bolaffi e la Sassone (rappresentata la prima da Giulio e da Alberto Bolaffi jr. e la seconda da un personaggio di primo piano nel mondo filatelico come Renato Mondolfo) e si apre una prospettiva nuova con la possibilità di orientare meglio un maggior numero di collezionisti. Qualcosa è cambiato e non riconoscerlo significherebbe essere privi di realismo.

Un mutamento avverrà, quasi di certo, anche se non subito, pure nel settore del giornalismo filatelico, dove troppo spesso si indulge alla polemica personale, al pettegolezzo, piuttosto che dare spazio all'informazione, al collezionismo vivo, reale, che non è soltanto quello dettato dai «giurati» blasonati o meno, e nemmeno quello dei polemisti a oltranza che se la prendono abitualmente con il Ministero delle Poste, con la Consulta, con l'ingranaggio postale e filatelico italiano nel suo insieme. In cambio offrono soltanto suggerimenti sui modi migliori di esporre, sui regolamenti, sulle associazioni, sulle giurie, sui premi, sulle medaglie; una dissertazione monocorde che proseguono da anni, incapaci di volgersi verso problemi più costruttivi e, soprattutto, più divertenti, anche per non annoiare i lettori ai quali di tali argomenti importa ben poco rispetto alla stragrande maggioranza.

Tutto ciò *Il Collezionista* lo ha sempre compreso e *Francobolli* pure, allineandosi entrambi a quella che è la linea delle maggiori riviste filateliche estere, ricche di notizie e di servizi, anche se stampate su una carta non così splendida come quella dei periodici italiani di filatelia.

● **Khomeini e gli Usa** — Il francobollo emesso dalle poste di Teheran per esaltare l'invasione dell'ambasciata degli Stati Uniti (definita «covo di spie Usa») e la cattura come ostaggi dei diplomatici americani, continua a suscitare scalpore e i commenti a tale commemorativo sono molto secchi e severi. Le lugubri serie fatte stampare dalla Repubblica islamica non ricordano che attentati, *hayatollah* assassinati, attentatori della rivoluzione. Il colore predominante è il rosso sangue. Stranamente sono emissioni stampate ancora su carta filigranata della Persia imperiale. Probabilmente Khomeini ne ha trovato una scorta e desidera sfruttarla fino all'esaurimento, anche se appartenente allo Scià deposto e al suo regime. La maggior parte dei commercianti e dei collezionisti continua a boicottare questi francobolli che non recano alcun motivo di particolare attrazione.

Monete

OTTIMI I REALIZZI NELLE ASTE INTERNAZIONALI

● **Le aste di San Marino** — Rispondendo al lettore Mario Dezzi, confermiamo che sul Titano, ossia nella Serenissima Repubblica di San Marino, si sono svolte aste numismatiche e anche con un buon successo. L'ultima è dello scorso novembre ed ha visto una buona richiesta di pezzi romani, soprattutto del periodo repubblicano e anche dell'impero. Le Zecche italiane più richieste sono state quelle di Venezia, di Milano e di Genova.

Una collezione di monete italiane recanti l'effigie di Vittorio Emanuele II, ha raggiunto prezzi di tutto riguardo. Alcuni esempi: il 5 lire del 1873 valutato un milione e 200.000 lire ha raggiunto ben quattro milioni. Il 5 lire del 1872, valutato sei milioni, è stato venduto a dodici milioni, mentre la lira del 1863, valutata un milione e mezzo, ha raggiunto la cifra di cinque milioni e mezzo.

A proposito di aste c'è da ricordare quella svoltasi a Parigi, all'Hotel Drouot. In quell'occasione è stata venduta per settanta milioni una moneta d'oro del Giappone, fatta coniare dall'Imperatore Mutsu Hito (1868-1912). Il pezzo era da 20 yen ed aveva un prezzo base di dodici milioni.

● **Il 5 lire di Re Vittorio** — Il periodico *Cronaca Filatelica* ha reso noto che il 5 lire d'argento coniato a Roma nel 1873, sotto il regno di Vittorio Emanuele II di Savoia, moneta che nel 1963 veniva venduta all'incirca 800.000 lire, oggi, come si può verificare dai realizzi d'asta, supera i dodici milioni.

● **Tutto il 1982** — Per quanto concerne l'Italia, la serie con l'indicazione 1982 è la più importante, anche se a molti può sembrare incredibile che venga coniata ora una serie con l'indicazione di due anni fa! I pezzi sono da lire una, 2, 5, 10, 20, 50, 100, 200, 500.

San Marino, dopo la preannunciata serie denominata *La scienza al servizio della pace*, dedicherà due pezzi (500 e 1000 lire) alle Olimpiadi, con una versione anche in *fondo specchio*. Già si è detto degli scudi d'oro nei tagli da uno, 2 e 5. Il Vaticano pone in vendita la serie ordinaria *divisionale* 1983.

E' un programma di massima che potrebbe subire variazioni poiché ormai, come avviene nel mondo dei francobolli, anche in numismatica nell'area italiana sembra si voglia procedere *alla giornata* riducendo al minimo l'informazione su quanto si viene preparando.

Il 5 lire del 1873, con Vittorio Emanuele II

● **I fili nelle banconote** — Un lettore vuole chiarimenti sulla collocazione nelle banconote italiane di *fili* di colore scuro, perlopiù nero. Tali fili vengono inseriti nella cartamoneta con l'impasto stesso della carta, sono cioè parte integrante della banconota e il loro scopo essenziale è quello di rendere più difficile la contraffazione del pezzo, ossia il lavoro dei falsari che sono sempre in azione, soprattutto per quanto riguarda le banconote da 50.000 lire. Del resto, non soltanto l'Italia adotta questo sistema ma anche altri Paesi e da parecchio tempo, ormai.

A cura di Renzo Rossotti

Una delle poche note positive della brutta Juventus di Strasburgo

VIGNOLA: «CHE BELLO SOMIGLIARE A PLATINI E PIACERE AI TIFOSI BIANCONERI»

Trapattoni: «La prova non brillante con l'Haka ci riporta alla realtà del campionato». Boniperti si accontenterebbe di due punti nei match con Sampdoria e Verona, l'allenatore invece è più esigente.

Questa Juventus non è piaciuta a nessuno. Eppure Trapattoni era sicuro che i bianconeri si sarebbero comportati molto bene a Strasburgo (al di là del risultato) poiché la squadra dava l'impressione di trovarsi nelle condizioni di forma dell'anno scorso quando superò, a Birmingham, l'Aston Villa. Invece ha segnato soltanto un golletto strappato nel finale all'Haka portando un po' di [illegible] reno in un ambiente che [illegible] minciava ad [illegible] lato. Si ha un bel dire che le occasioni ci sono state. Se non le si concretizza si finisce per rendere difficile i test più facili, con uno spreco inutile di forze fisiche.

Trapattoni il giorno dopo, infastidito da una forma in[illegible]le che non gli ha impedito però di andare in panchina mercoledì sera, non dà [illegible] alla forma e si attiene alla [illegible]. «*A parte la sufficienza e la poca lucidità denunciate* [illegible] *squadra, mi pare che l'impegno non sia mancato. Bianconeri con carattere dunque e buona* [illegible] *la fine al 90'. Questa prova non brillante,* [illegible] *quella con il Bari, ci riporta* [illegible] *que alla realtà del campionato e servirà per affrontare una Sampdoria che* [illegible] *ci fa paura, anche se è da rispettare perché è una bella squadra e perché ha nelle sue file tre «ex» come Brady, Marocchino e Zanone. Per quanto riguarda le nostre attuali condizioni di forma, ho solo detto che* [illegible] *le prospettive* [illegible] *ripetere la gara di Birmingham*».

Torniamo alla Sampdoria...

«*C'è il fastidio degli ex e la tradizione contro di noi; ma siamo consapevoli di ciò che siamo in grado di produrre e andiamo avanti; siamo primi e dovremmo restarci fino in fondo*».

Boniperti si accontenterebbe di due punti fra Sampdoria e Verona...

«*Due punti* [illegible] *andare bene* — conclude Trapattoni — *però faremo il possibile* [illegible] *raccogliere di più, visto* [illegible] *abbiamo battuto il Milan a San Siro e il Torino nel derby*».

Beniamino Vignola, intanto, è al settimo cielo per via del gol che ha regalato la vittoria agli emigrati italiani. [illegible] diventato una specie di portafortuna, che l'allenatore fa penzolare davanti agli avversari appena se ne presenta l'opportunità. «*Certo che sono contento* — precisa l'ex avellinese — *anche perché questo gol ci* [illegible] *guardare al ritorno con molta serenità. Voi dite che sto vivendo un momento di gloria? A queste cose non* [illegible] *troppo* [illegible] *Dall'inizio del campionato entro a partita già cominciata, pertanto so di essere uno dei tanti. Spero* [illegible] *di poter contribuire anch'io a fare qualcosa di buono*

Scudetto e Coppa delle Coppe [illegible] *gli obiettivi che accarezzate* [illegible] *ambizioni; la strada è ancora lunga e difficile, ma le premesse sono state costruite da voi con buone prospettive.* «*In effetti è un doppio traguardo che possiamo* [illegible] *stare e* [illegible] *porterebbe altra gloria ad una* [illegible] *grande. Per quanto concerne il titolo di campioni d'Italia siamo già a buon punto, mentre per la Coppa delle Coppe si tratta di vedere a quali difficoltà andremo incontro*».

Differenza fra l'esperienza di Torino e quella di Avellino?

«*Sono due* [illegible] *diverse; mi fa però piacere* [illegible] *i tifosi bianconeri mi vogliano bene, come i compagni di squadra.* [illegible] *in Irpinia ero benvoluto*».

Il sogno azzurro è entrato [illegible] nella tua vita attraverso la «under»; pensi di compiere il grande salto?

«*Questo è un discorso che ritengo del tutto prematuro*».

C'è chi dice che somigli a Platini...

«*Io sono Vignola, con mie caratteristiche, con pregi e difetti. Ma indubbiamente mi fa piacere essere accostato al grande Michel*».

Angelo Caroli

Vignola, momento magico

Le due squadre liguri si preparano alla sfida

SAMP, PAROLA D'ORDINE: «FERMARE PLATINI» GENOA, ANTONELLI SI BLOCCA

GENOVA — *Parola d'ordine della Sampdoria anti-Juventus: fermare Platini.* «*E' un grosso campione* — dice Galia, il giovane terzino che [illegible] *si prese cura, e con buon esito, del francese* —. Un giocatore che, se azzecca la giornata, non ti lascia scampo. Su di lui, occorre sempre raddoppiare la marcatura». «Non bisogna dargli respiro — *aggiunge Casagrande* —, [illegible] "aggredito" con la massima determinazione, non gli si può concedere un metro di spazio, diversamente sei fregato». «Mai [illegible]trarli — conclude [illegible] — e poi occorre impedirgli i rifornimenti. [illegible] palloni tocca Platini, meglio è per gli avversari».

Platini, Platini, Platini: Michel sta diventando quasi un incubo per i blucerchiati. «E' in una forma eccezionale — dice *Vierchowod* — e quindi è pericolosissimo, ma tutta la Juventus è da temere. Certo, quando all'andata vincemmo a Torino, avemmo la fortuna di incontrare una Juve ancora un po' choccata per la sconfitta nel derby. Adesso è diverso, i bianconeri sentono più che mai odore di scudetto. E non c'è nemmeno da pensare che l'impegno di Coppa con i finlandesi dell'Haka li abbia stancati più di [illegible]».

La Sampdoria, comunque, ci prova, e i tifosi (che per domenica assicurano il pienone, facendo crollare il record d'incasso di Marassi) coltivano la speranzella che anche [illegible] *Francis sia della partita.* «Può [illegible]ere, può essere — *ha detto il centravanti ieri pomeriggio* —, la gamba va bene. [illegible] riparliamo [illegible] l'allenamento di sabato».

Se la Sampdoria vuol fermare i [illegible] *neri, il Genoa si appresta, da parte sua, a un tentativo piuttosto disperato: tornare imbattuto dalla trasferta di Torino contro i granata. Simoni sperava, dopo la sosta del campionato, di avere qualche problema di... abbon*[illegible] *in fatto di disponibilità di titolari, ma ha dovuto rive*[illegible] *i suoi conti: recupera Onofri, Briaschi, Martina e Faccenda, è vero, ma dovrà lasciare* [illegible] *in tribuna Peters, Viola e Corti. In più l'altra sera sono arrivate le squalifiche (peraltro previste e temute) di Romano e Miletti, per cui* [illegible] *i granata, domenica, il trainer dovrà ri*[illegible] *salvo guarigioni miracolose dell'ultimo minuto, a un giovane* [illegible] *«Primavera», che nel* [illegible] *potrebbe essere Zannino, già* [illegible] *di Avellino,* [illegible] *Bosetti: e di Garlenda, dove i rossoblù* [illegible] *in ritiro da martedì mattina, ieri sera è arrivata a Genova un'altra brutta notizia: nell'amichevole con il Bastia d'Albenga si è bloccato anche Antonelli (stiramento al polpaccio destro, dovrà stare a riposo per 15 giorni), per cui i problemi, per il povero Simoni, aumentano, anziché diminuire. A Torino dovrebbe essere la volta buona per Sioli (ieri autore di due bei gol) di essere mandato in campo fin dal primo minuto.*

Simoni, insomma, può dar[illegible] [illegible] *le mani nei capelli:* [illegible] q[illegible] *trasferta nasce sotto una cattiva stella, un po' come tutto il campionato dei rossoblù. A questo punto, a meno di un miracolo, non si vede proprio come il Genoa possa evitare la caduta in serie B.*

Giorgio Bidone

Antonelli infortunato: un altro brutto colpo per Simoni

«Non [illegible] partiti per vincere lo scudetto, anche se [illegible] certo punto qualcuno [illegible] noi [illegible] è illuso»

ZACCARELLI: «NON ABBIAMO COLPE»

DAL NOSTRO INVIATO

NOVI LIGURE — Tre gol ai volonterosi dilettanti della Novese sono serviti al Torino per riprendere confidenza con il campo dopo la sosta azzurra. Un'[illegible] in clima di [illegible]uto disimpegno, [illegible] un semplice giro di propaganda per riconquistare l'affetto di quei tifosi che dopo il derby si sono sentiti crollare il mondo addosso.

Schachner segna ma sembra con la testa tra le nuvole ed i fans lo «beccano» impietosamente. Selvaggi si ricorda di avere mal di schiena solo quando sbaglia [illegible] fatti, ma mette a segno [illegible] doppietta e si dimostra [illegible] il più incisivo di tutti. Il centravanti era, con Hernandez, tra i più [illegible] prima [illegible] derby ed ora vuole dimostrare di aver superato lo choc.

Dice Selvaggi: «*La vita continua, non possiamo pensare ancora ad una sconfitta* [illegible] *brucia ma* [illegible] *non* [illegible] *tere in* [illegible] *modo il prosieguo del campionato. Questa settimana di pausa ci è stata utile, ci ha consentito di dimenticare il derby e di concentrarci sugli impegni più imminenti.* [illegible] *che il nostro campionato ricomincia ora e* [illegible] *l'obiettivo da raggiungere* [illegible] *è più lo scudetto ma la Coppa Uefa. Mi spiace per Genoa ed Ascoli,* [illegible] *a noi servono quattro punti nelle prossime due partite al Comunale e non* [illegible] *concedere nulla. I tifosi rivedranno quindi un Toro vero, non* [illegible] *squadra demoralizzata, questo posso garantirlo*».

Zaccarelli non ha la presunzione di dire «Io l'avevo detto», ma non si può dimenticare che dopo la sconfitta con la Roma il capitano era il più pessimista. E purtroppo per il Torino i fatti non gli hanno dato torto. Ora, dall'alto della sua esperienza, invita i compagni a non mollare: «*Ci sono ancora nove partite da giocare, vediamo di non rovinare tutto perché, se non riuscissimo neppure a giocare la Coppa Uefa, sarebbe davvero imperdonabile. Il Torino è pronto* [illegible] *sprint finale, ritrovo* [illegible] *compagni l'entusiasmo che la sconfitta con la Juve aveva* [illegible].

Prosegue il capitano: «*Non siamo partiti per vincere lo scudetto, quindi* [illegible] *nulla da farci perdonare. Qualcuno di noi a un certo punto ha creduto che fosse possibile lottare sullo stesso piano delle migliori, ma la squadra andava bene e illudersi non* [illegible] *fuori luogo. Io invece ho sempre scelto la stra*[illegible] [illegible] *cautela ed ora sembro forse meno* [illegible] *di* [illegible]. *Prendiamo due punti al Genoa e tutto sarà dimenticato*».

Insomma, il solito ritornello. Bersellini intanto guarda avanti. Non ha ancora firmato il contratto per il prossimo anno, ma pensa già alla squadra del futuro. Tre nomi, tre giovani: [illegible]vero, Francini e Pileggi. Porteranno nuova vitalità e [illegible] tusiasmi. Il prossimo anno non si potrà più [illegible]

Fabio Vergnano

Schachner ieri è stato fischiato dai tifosi a Novi Ligure.

TRE LANCIA BATTISTRADA

Sono guidate da Alen, Bettega e Biasion

AL RALLY DEL PORTOGALLO

Alen guida (per ora) il Rally del Portogallo.

LISBONA — Alen, Bettega, Biasion alla guida delle tre Lancia Rally continuano a guidare la classifica del Rally del Portogallo al termine della seconda tappa (Povoa De Varzim-Povoa De Varzim di [illegible] chilometri con [illegible] prove speciali per un [illegible] chilometri). Cambiano i piloti al vertice della classifica ma la Lancia Rally sta dimostrando il massimo della competitività su ogni tipo di terreno.

Fino alla diciassettesima prova è stato in testa Biasion, poi gli è succeduto Bettega rilevato alla ventiquattresima da Alen, il quale si sta dimostrando molto bravo per il ritmo che ha saputo infondere alla gara.

L'atteso [illegible] Audi sulla terra, dopo le prove sull'asfalto di mercoledì, è arrivato, puntuale, ma non con la prepotenza solita; Alen infatti non solo non ha perso [illegible] rispetto alla prima Audi, quella di Mikkola (alla partenza il suo vantaggio era di 45 secondi) ma ha addirittura aumentato il suo vantaggio portandolo a [illegible] secondi.

Il Rally riparte questa mattina alle ore 10 da Povoa per arrivare a Visev alle ore 20,45 dopo 487 chilometri con 13 prove speciali per un totale di 206 chilometri, tutti su terra.

Classifica generale dopo [illegible] prove [illegible] (termine 2ª ta[illegible]): 1. Alen-Kivimaki (Lancia Martini) 2h 20'35"; 2. Bettega-Perissinot (Lancia Martini) a 40"; 3. Biasion-Siviero (Lancia Totip) a 56"; 4. Mikkola-Hertz (Audi) a 1'; 5. Rohrl-Geistdorfer (Audi) a 7'01"; 6. Blomqvist-Cederberg (Audi) a 10'28"; 7. Waldegaard-Thorszelius (Toyota Turbo) a 12'59".

la prima... ...l'unica.
Enciclopedia di Elettronica e Informatica

una prestigiosa collaborazione internazionale tra gli specialisti del GRUPPO EDITORIALE JACKSON e il Learning Center TEXAS INSTRUMENTS

uno strepitoso successo di lettori fino ad oggi 6.000.000 di fascicoli venduti

un prezioso strumento di formazione e aggiornamento a cui sono abbonati anche migliaia di specialisti tra cui 4000 quadri Fiat.

un orgoglioso primato dell'editoria italiana alla cui pubblicazione sono interessati editori francesi, tedeschi, svedesi, canadesi, inglesi, sudafricani, portoghesi, spagnoli, australiani, zelandesi, messicani, sudamericani

una splendida opera da biblioteca da 60 fascicoli settimanali. 7 volumi - 1680 pagine - 700 foto - 2200 illustrazioni a colori.

GRUPPO EDITORIALE JACKSON

in collaborazione con il Learning Center
TEXAS INSTRUMENTS

il successo si ripete

IN EDICOLA
il 1° Fascicolo
[illegible] 2ª Edizione

Pallavolo femminile

[illegible] BISTEFANI E PINEROLO E' GIA' L'ORA DEL TRIONFO?

Nella pallavolo [illegible] serie B e C1 s'inizia domani [illegible] girone di ritorno della «poules» — promozione e retrocessione —. Cinque giornate [illegible] con una serie continua di esami per le squadre ancora in lotta per gli obiettivi principali, che [illegible] consegneranno il [illegible] aprile i nomi [illegible] più brave, delle [illegible] fortunate e delle «rimandate» al «play-off». Qualcosa, comunque, la si potrà sapere anche prima della chiusura regolare delle poules. Ad esempio, in campo femminile, due formazioni piemontesi sono ormai vicinissime al grande trionfo e proprio le partite di domani potrebbero regalare al volley regionale i primi risultati «concreti» della stagione.

L'A2, infatti, è quasi una realtà per il Bistefani Casale che e [illegible] contro l'Aquarius Mopak, [illegible] da due sconfitte consecutive e q[illegible] umi[illegible] nel «match» di [illegible] affronta la penultima trasferta di una [illegible] pericolosità. Mantenere i quattro punti di vantaggio sulle [illegible] inseguitrici Erg ed [illegible] si scontrano tra loro a Genova) permetterebbe al team di De Michelis di considerarsi virtualmente tra i cadetti.

Una categoria più [illegible] basso, in C1, [illegible] invece concretizzando [illegible] sorpresa di questi campionati. Protagoniste le giovani [illegible] Pinerolo, matricole dei tornei nazionali, entrate in poule grazie al quoziente-punti solo nell'ultimo turno ed ora «leaders» autoritarie di un girone assai duro. Alle ragazze di Mina si presenta la grossa opportunità di infliggere il colpo decisivo alle residue speranze delle rivali ospitando l'ostico Varazze (Pinerolo, ore [illegible] e confidando [illegible] una disavventura dell'Ignis Varese.

Nessun verdetto definitivo sarà invece sicuramente emesso [illegible] tornei [illegible] quest'anno incerti più che mai. La prima di ritorno [illegible] addirittura, tanto in B che in C1, la possibilità di una [illegible] ammucchiata al vertice.

Analizzando il programma della B, non sembra il caso di escludere a priori uno scivolone del capolista Mondovì in casa del quadrato Novara di Leventino mentre favorite dal pronostico negli altri due incontri sono la Sa.Fa contro l'Alessandria (via Pilo, ore 18) ed il Sav Bergamo contro il Lasalliano P[illegible] (via S. Francesco da Paola, ore 18,30). E con tali risultati, domani sera Mondovì, Sav, Sa.Fa e Novara guiderebbero appaiate la classifica a quattro turni dal termine!

Ipotesi analoga in C1 nella quale una sconfitta del battistrada Merate a Romagnano contro un Pavic irriconoscibile nelle ultime due uscite ed un'affermazione del Kappa sul Brugherio (Palasport, ore 14,45 in anteprima a Kappa-Santal) determinerebbe la formazione di un terzetto di primatiste composto proprio da Merate, Pavic e Kappa.

Giornata dopo giornata si fa intanto sempre più pesante l'aria nei gruppi [illegible] sione. Cinque piemontesi affrontano il primo impegno del girone discendente con l'acqua alla gola e con l'imperativo d'obbligo «vietato fallire». Le situazioni più critiche sono senz'altro quelle del Moncalieri (B maschile) e dell'Aurora Venaria (B femminile) che, con una sola vittoria all'attivo, devono assolutamente battere con ampio scarto le lombarde Argentia e Sgeam.

Tre veri e propri spareggi, invece, in C1: l'Alpignano di Prunotto, caricato dal sofferitissimo 3-2 ottenuto sabato [illegible] con il Borgomanero, ospita il Pico Lecco, altro [illegible] retto concorrente nella lotta per la salvezza mentre a Borgomanero nel giro di poche ore si deciderà buona parte [illegible] destini delle due squadre locali con i ragazzi dell'Herno opposti al Varese (domani ore 21) e le ragazze del Piemonte Leasing alla disperata ricerca dei due punti contro il Comest-lo Cuneo (domenica ore 10,30).

Roberto Condio

Volley: soltanto vincendo possono [illegible]

INTANTO LE RAGAZZE DEL CUS SI GIOCANO LE ULTIME SPERANZE

Le ragazze del Cus Torino [illegible] allenamento: Di Bella, Guerrina, Calcagno e Romagnolo

Il Cus Torino è arrivato davvero all'ultima spiaggia. Domani, infatti, sarà l'ultima possibilità di agguantare in extremis la salvezza. Le ragazze di De Luca infatti affronteranno nella palestra di via Braccini (ore 17,30) l'Agfacolor, [illegible] squadra che all'inizio del campionato di pallavolo si presentava come una delle pretendenti alla promozione ed ora invece si trova con più di un piede in serie B.

Dire che le torinesi hanno l'obbligo di vincere è perfino superfluo, infatti in caso di sconfitta possono tranquillamente abbandonare ogni velleità di permanenza in A2. Ma anche se dovessero vincere, come è nelle previsioni, saranno costrette a sperare nelle disgrazie altrui.

Il Cus attualmente occupa la terzultima po[illegible] in classifica con due lunghezze di distacco dall'Adb Cucine e quattro dallo Spinea, ma ha un quoziente-set decisamente migliore. Per raggiungere la salvezza, dunque, deve poter contare su due sconfitte consecutive delle venete ed almeno una [illegible] lombarde: il che non è improbabile, visto che entrambe saranno impegnate in incontri proibitivi almeno sulla carta.

Per il momento, però, le torinesi debbono badare a se stesse, per non farsi sorprendere dalle toscane, le quali non si sono certo rassegnate alla retrocessione.

«E' tutto il girone di ritorno che aspettiamo questa partita — dice l'allenatore De Luca — [illegible] che è arrivata non possiamo permetterci [illegible] distrazioni e sprecare un'occasione così ghiotta. N[illegible] giornata, poi, andremo a Milano per affrontare il [illegible] e [illegible] dovremmo avere grossi problemi a conquistare i due punti. La salvezza quindi è ancora alla nostra portata, ma purtroppo il raggiungerla non dipenderà soltanto da noi; siamo co[illegible] a sperare che le nostre avversarie dirette perdano».

La torinesi a questo punto si augurano [illegible] Adb e Spinea [illegible] incontrino sulla loro strada contendenti disposte a farsi intenerire. [illegible] Lo Vecchia Marina, [illegible] affronterà fuori casa le venete [illegible] ancora lottando per la promozione e quindi [illegible] ci [illegible] problemi. Sa[illegible] invece il Gevise il vero arbitro della salvezza, dato che [illegible] queste due ultime giornate sarà opposto prima alle lombarde e poi allo Spinea. Noi ovviamente vogliamo credere nell'onestà di Woodward e compagne, [illegible] il pronostico appare decisamente sfavorevole [illegible] all'Adb sia alle venete.

Molto probabilmente, quindi, [illegible] il quoziente-set a decidere le sorti della retrocessione [illegible] le cussine riusciranno a spuntarla sarà un vero miracolo, viste [illegible] condizioni precarie [illegible] cui hanno affrontato questo campionato. L'incontro di domani è dunque decisivo e, in [illegible] di vittoria, pensiamo che almeno il traguardo degli spareggi sia raggiunto e con esso un bel [illegible] zo di salvezza.

La penultima giornata [illegible] campionato sarà molto importante per decidere la questione promozione, dato che l'Oreco ospiterà una squadra difficile come il Jean D'Estrées e dopo la batosta di S. Lazzaro [illegible] ripetere l'esperienza in [illegible] sua. [illegible] Vecchia Marina, impegnato come già detto a Spinea, potrebbe festeggiare quindi il salto in A1 ancora prima dello scontro diretto, in programma a Livorno mercoledì.

[illegible] Pignata

[illegible] Suo il primo posto nella poule

PER LA FILOPUR DUE VITTORIE ED E' FATTA

Avrà la possibilità di giocarsi la promozione in serie A2. Grande «bagarre» nella C: meglio di tutti, per ora, sta il Michelin

Chiuso il girone di andata con un rassicurante vantaggio di [illegible] quattro punti sulla coppia [illegible] seconde (Cartonbox Arcore e Don Mazza Verona), la Filopur Alessandria può affrontare con relativa serenità le ultime giornate della poule promozione nella «B» femminile di basket. In teoria dovrebbe esserle sufficiente vincere le due partite che le restano da giocare in casa (domani sera alle ore 21 con il Polifilex Lissone e domenica 25 con il Renofer Lodi, l'unica squadra che è riuscita a fermarla nella seconda fase) ed il primo posto dovrebbe essere assicurato, e con esso la possibilità di giocarsi nel Palazzetto Lungotanaro la promozione in serie A2.

Sempre in serie B, il Crestitalia La Spezia, protagonista di un campionato in sintonia con le sue ambizioni e le sue possibilità, vuole ancora prendersi la soddisfazione di intralciare il passo ad una «grande» e, dopo quattro tentativi andati a vuoto, ci riproverà domani sera (ore 21) ai danni del Don Mazza Verona, alla caccia del secondo posto.

In serie C, dietro alla capolista Energia, le carte continuano ad essere rimescolate e la «mischia» [illegible] accenna a risolversi: meglio di tutte sta il Michelin, secondo con 12 punti, ma Converso (che nella poule ha sempre vinto) e Melchionni incalzano, mentre non sono vinte RBM Ivrea e Auxilium Genova, quest'ultima nonostante le recenti tre sconfitte consecutive. La prima giornata di ritorno nella poule promozione è un banco di prova decisivo per eporediesi e genovesi di fronte nello [illegible] Ivrea: entrambe le formazioni [illegible] hanno scelta, vincere o [illegible] all'anno [illegible] ogni ambizione di serie B.

La Converso, salita con [illegible] rapidissima escalation dall'ultima alla terza posizione, gioca a Fiorenzuola d'Arda, mentre il Michelin affronta con cautela la trasferta di Vallecrosia, dove è «scivolata» a suo tempo [illegible] Ivrea: i trentasette punti [illegible] (finì 76-38 per il Michelin) [illegible] devono far cadere nel peccato di presunzione. L'Energia riceve il Melchionni Alessandria, che insegue il secondo [illegible] posto ed è rilanciato [illegible] vittoria di sabato scorso contro il Michelin.

Nella poule [illegible] è decisivo Chiavari-Termodata Vercelli: le piemontesi (10 punti) fanno corsa sulle liguri (12) per evitare quel quinto posto che le costringerebbe allo spareggio-salvezza con la pari classificata di un altro girone.

L'Audax S. Terenzio spara le ultime cartucce contro il Vassallo Cuneo, apparso tutt'altro che irresistibile nelle ultime partite, mentre né il Ouver Collegno, impegnato a Mede contro una squadra che quest'anno non ha [illegible] vinto, né tantomeno la Pallacanestro Torino, domani sera (ore 20,30) in casa contro il Capanna Genova, dovrebbero correre rischi di sorta.

Renato Botto

● L'Energia [illegible] ha conquistato il titolo sociale torinese [illegible] campionato juniores femminile precedendo Carmagnola e Junior Torino.

CITTA' [illegible]
[illegible] DI TORINO
Avviso [illegible] licitazione pri[illegible]
Questo Comune rende noto che procederà [illegible] indire una gara di [illegible] privata per lavori di [illegible] e [illegible] fonta[illegible] appalto triennale.
Importo a [illegible] d'asta [illegible] di L. 76.600.000.
Le domande [illegible] partecipa[illegible] gara [illegible] in carta [illegible] prodotte entro il termine [illegible] 10 [illegible] pu[illegible] del presente avviso, con l'intesa [illegible] la richiesta non è impegnativa per l'Amministrazione C.le.
[illegible], 2-3-84.
IL SINDACO

SPECIALE
FIERA DI PRIMAVERA
gioca con il computer e [illegible]
ordinando o prenotando
■ porte blindate e tapparelle corazzate
■ cancelli riducibili
Ed in più [illegible] garanzia
BENEDETTO PASTORE s.p.A.

cucina piemontese
Per il pranzo d'affari
Per una cena particolare
[illegible] o CESARE vi attendono in una cornice di cordialità e simpatia.
Aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera.
Riposo il lunedì.
Piazza di Cavoretto - [illegible] 667.304

RISPARMIARE SENZA ASPETTARE
FINO A 3.996.000 SUGLI INTERESSI.

DA OGGI AL 15 APRILE.

NUOVO. Col 20% di anticipo e il resto a rate si possono risparmiare, sui modelli Citroën, fino a 3.996.000 lire.
Su BX Diesel ad esempio si risparmiano 2.268.000 lire.
Anche senza anticipo, le rate sono superconvenienti.
USATO A RATE. Di tutte le marche, ottimo e senza anticipo.
Venite dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate.

CITROËN

Dove andiamo stasera in città

PEYNET
al salone La Stampa

Teatro

Teatro Nuovo-Sala [illegible] ore 21 (domenica, [illegible] 16, ultimo spettacolo), il *Nuovo Teatro* [illegible] diretto da Franco Passatore, presenta «La Calandria del Bibbiena». Regia di Franco Passatore. — *Festivolezza erotica ed entusiasmo vitalistico sono le caratteristiche di questa commedia.* Prezzi: posto unico, lire 5 [illegible]; [illegible], lire [illegible].

Teatro Adua/Il Gruppo della Rocca. Alle ore 20,30, in corso Giulio Cesare 67, *Gli isolani*, in collaborazione con il Centro di Drammaturgia di Fiesole e l'Istituto del Dramma Italiano, presentano «L'isola di Sancho», di Manlio Santanelli (premio [illegible]). Regia di Gianfranco [illegible] di Bruno Buonincontri. Costumi di Zaira [illegible] Vincenzilis. Musiche di Pasquale [illegible]. — *L'eroe di questa tragicommedia è un pescatore povero e sciagurato.* Prezzi: platea, lire 12 mila (ridotti, lire 10 mila); galleria, lire 8 mila (ridotti, lire 6 mila).

Teatro Alfieri. Alle ore 21, Garinei & Giovannini, [illegible] Gino Bramieri in «*Pardon Monsieur Molière*», commedia musicale di Terzoli e Vaime, liberamente tratta da «*Le bourgeois gentilhomme*» di Molière, con Maria Monti, Gigi Bonos, Leo Colonna, Gian Franco Mari, Gianna Coletto, Fatima Lucarini, Mila Sannoner, Vittoria Muraiglia, [illegible] Dapporto. [illegible] di [illegible] Pisano. Coreografie di Donald Saddler. — *Gino Bramieri si dimenta* [illegible] *uno dei più classici autori* [illegible] *teatro leggero.* Prezzi: (martedì, mercoledì, giovedì e [illegible] sera) poltrona platea, lire 23 mila; poltroncina platea, lire 15 mila; poltrona galleria, lire 12 mila. Venerdì, sabato e domenica pomeriggio: [illegible] mila, [illegible] mila. Diritto di [illegible], 2500 lire su ogni biglietto.

Teatro degli Infernotti. In via [illegible] 4b, ore [illegible], Toresi il pool del teatro d'avanguardia presenta «*Le previsioni del tempo: I Novissimi (5+1)*», a cura di Giuseppe Bertolucci, con la collaborazione di Giorgio Sebastiano [illegible]. La [illegible] Orient Express di Firenze presenta «Ai piedi della quercia», con Cesare Pergola e Barbara Pignatti. — *Il lavoro nasce da una particolare lettura del romanzo giapponese «Genji monogatari» di Murasaki Shikibu, dama di corte vissuta a cavallo tra il X e l'XI secolo* [illegible] *splendida* [illegible] *di Heian-Kyō (l'attuale Kyōto).* abbonamento adulti, lire [illegible] mila; studenti, [illegible] 20 mila; ingresso adulti, lire 10 mila; studenti, lire [illegible] mila.

Teatro Carignano. Alle [illegible] 20,30, (domenica, ore 15,30), il Teatro [illegible] Roma [illegible] «*Caligola*», [illegible] Pino Micol, Claudia Giannotti, Fernando Pannullo. Regia di Maurizio Scaparro. [illegible] Emanuele Luzzati. Musiche di Giancarlo Chiaramello. Posto unico, lire 13 [illegible].

Concerti

Auditorium Rai. Alle ore 21, in piazza C. e S. Rossaro (ex via Rossini), 21° Concerto. Direttore, Piero Bellugi; [illegible]ano, Carole Farley; recitante, [illegible] Sciutti; tenore, Jean Dupouy. [illegible] gramma brani di Markevitch (*Lorenzo il Magnifico*, sinfonia concertante per soprano e orchestra. Testo di Lorenzo De Medici) e Stravinskij (*Persephone*, melodramma in tre parti [illegible] testo di André [illegible], per [illegible] recitante, tenore, coro, [illegible] di voci bianche e orchestra). Maestro del Coro, Olinto Colardo. Coro di voci bianche "Magnificat" diretto da Pedro Angelo Gila. Prezzi: poltrona [illegible], lire 5 mila; [illegible], lire 3500; ridotti, lire 2500.

Avvenimenti

[illegible] «**La Stampa**». In via Roma 80, prosegue la prima esposizione personale italiana delle opere di Reymond Peynet. I disegni rimarranno esposti fino al 31 marzo.

Centro Viaggi Voltaire. Alle ore 21, in [illegible] Lagrange [illegible] «Ladak, il fascino [illegible] un [illegible] so remoto», foto, diapositive e film.

Big. [illegible] 21,30, in corso [illegible] 28, concerto del gruppo milanese «I [illegible] Art».

Tuxedo. Alle ore 21,30, in [illegible] Belfiore 6: «Break Dance», spettacolo live dei «New Generation». Ingresso, lire [illegible] mila.

Sala Valentino. Alle ore 18; per la serie [illegible] *Paradiso-Incontri* (organizzati nell'ambito del festival di [illegible] *Il gesto e l'anima* e coordinati da Vittoria Ottolenghi): Incontro con Carla Fracci, Gheorghe Iancu e la [illegible] che analizzeranno lo spettacolo, trasmesso in videoregistrazione su grande schermo, affiancati dal critico di danza Elsa Airoldi. Ingresso libero.

Film

Movie Club. In via Principe Amedeo 1/a, nella sala video, fino a domenica 11 marzo programma [illegible] telenovela curato da Mimmo Lombardi, critico cinematografico e programmista di Retequattro. Si tratta di tre video già presentati nell'edizione [illegible] degli Incontri cinematografici di Salsomaggiore e di recente oggetto di una [illegible] Arteo [illegible] Milano. Le [illegible] vengono [illegible] ironia, attraverso interviste particolarmente significative montate con spezzoni.

Balletto

Teatro Nuovo. Alle ore 20,30 (domenica, [illegible] spettacolo, ore 15,30), Carla Fracci e Gheorghe Iancu, in «*Hommage Romantique*» (*La Sylphide, Le Cid, La figlia del Danubio, Giselle, Tannhäuser pas de deux, Chorus for Medea, Medea*). Regia di Beppe Menegatti. Lo spettacolo rientra ne *Il gesto e l'anima*, V [illegible] internazionale di danza. Prezzi: posti 1° settore, 18 mila lire (ridotti 14 mila lire); 2° [illegible], 14 mila lire (ridotti 10 mila lire); 3° settore, 10 mila lire.

In poltrona davanti alla TV

PADIGLIONI LONTANI
teleromanzo esotico

Raitre

Ore 20,30: Romeo e Giulietta, prosa. La celeberrima tragedia shakespeariana dà il via ad un ciclo che oltre a vantare supporti tecnico-artistici nuovi e di grande qualità offre anche un'opportunità eccellente a chi volesse conoscere o rivedere l'opera omnia del drammaturgo inglese.

L'idea parte [illegible] Bbc inglese che ha varato il progetto di divulgare al pubblico di [illegible] nazioni le 37 opere shakespeariane [illegible] in cicli di sei-sette [illegible]. Nata [illegible] anni fa, [illegible] ha [illegible] portato [illegible] video otto [illegible] in cantiere dieci, e si [illegible] a definirne altre sei.

Acquistati da Raitre a [illegible] milioni l'uno (la cifra è comprensiva delle [illegible] nute per il doppiaggio e la traduzione), i primi titoli disponibili [illegible] ora [illegible] *Romeo e Giulietta*, in onda [illegible] sera, *Giulio Cesare, Amleto, Riccardo II, La tempesta* e *La dodicesima* [illegible] da Agostino Lombardo, che ha dovuto affrontare i non [illegible] problemi della labialità — [illegible] corrispondenza tra i movimenti [illegible] delle [illegible] degli [illegible] inglesi e le [illegible] testo [illegible] — le tragedie shakespeariane [illegible] in [illegible] totalmente [illegible]. Maurizio Scaparro ne ha curato la direzione artistica soffermandosi ovviamente soprattutto [illegible] ostacoli rappresentati dal doppiaggio e costituendo [illegible] vera e propria compagnia di specialisti (tra gli altri [illegible] Antonutti, Giulio [illegible], [illegible] Carraro, [illegible] Pani) per [illegible] garanzia di accuratezza artistica [illegible] trasposizione in italiano sovente contestata dal pubblico più esigente.

Chi [illegible] seguire il ciclo in lingua originale potrà comunque farlo. Basterà abbassare l'audio del televisore e sintonizzarsi su Radiouno che ogni settimana contemporaneamente alla trasmissione televisiva manderà in onda l'edizione inglese di ogni commedia.

L'opera in onda stasera, *Romeo e Giulietta*, è stata scritta nel 1595 ed è certamente una delle più famose. Si narra l'amore contrastato tra Romeo Montecchi e Giulietta Capuleti, ultimi discendenti di due famiglie veronesi in [illegible] lotta tra loro. Frate Lorenzo unisce i due giovani in matrimonio segreto, ma il giorno [illegible] Romeo è [illegible] uccidere il cugino [illegible] lei, [illegible], per vendicare l'assassinio dell'amico Mercuzio.

Bandito dal principe, Romeo [illegible] la [illegible] con Giulietta e scappa a Mantova. Durante [illegible] sua [illegible] il padre [illegible] lei cerca [illegible] imporle il matrimonio [illegible] conte Paride, e frate Lorenzo decide [illegible] togliersi [illegible] guai facendole [illegible] una pozione che dà [illegible]. Ignaro della [illegible] crede [illegible] veramente [illegible] Paride avvelenandosi a [illegible] volta. Risvegliatasi poco dopo, [illegible] si pugnala per il dolore. A Frate Lorenzo [illegible] resta che svelare ogni [illegible] e di fronte al [illegible] dei due giovani le famiglie si riconciliano. Fra gli interpreti: Patrick Rycart, Rebecca Saire, Anthony Andrews, Joseph [illegible].

Raidue

Ore 20,30: Padiglioni lontani, sceneggiato. Prima parte [illegible] televisivo in quattro puntate [illegible] minuti l'una (originariamente tre puntate [illegible] minuti) che Raidue ha coprodotto con l'inglese Goldcrest e [illegible] la Telemünchen.

I Padiglioni lontani a cui [illegible] riferimento il titolo sono [illegible] cime dell'Himalaya come appaiono al [illegible] della storia, Ashton Hilary Akbar Pelham-Martyn, più brevemente detto Ash, ufficiale dello sceltissimo Corpo delle Guide dell'esercito inglese di stanza in India nell'ultima metà dell'Ottocento. Un po' inglese e un po' indiano, Ash vanta un passato convenientemente avventuroso, tutto colpi di scena e rivelazioni d'identità finché decide di privilegiare la parte britannica di sé diventando militare e colonizzatore della sua terra. [illegible] richiamo delle origini gli giunge però al cospetto della splendida principessa Anjuli della quale s'innamora perdutamente sfidando di conseguenza l'ira del decadente signorotto Rana di Bhitor, invaghito della nobildonna per [illegible] quanto lui e deciso a farla sua ricorrendo, come si dice, ad ogni mezzo.

Inizia la lotta e inizia parallelamente il simpatico carosello dei contorni della medesima, con spie e controspie all'attacco, agenti segreti truccati da fachiri e una buona quantità di agguati ai valichi di montagna. Tratto da un best seller letterario [illegible] britannica M. M. [illegible] (15 milioni di copie vendute finora), la vicenda è [illegible] l'ormai consueta larghezza di mezzi e supportata da un cast illustre formato tra gli altri da Ben Cross (il protagonista di *Momenti di gloria*) nei panni di Ash, Amy Irving nella parte della bellissima Anjuli, Christopher Lee, Rossano Brazzi, Omar Sharif e Caterina Boratto.

La prima [illegible] ci introdurrà all'infanzia di Ash, nato in India da genitori inglesi e rimasto orfano a quattro anni dopo che una sanguinosa rivolta [illegible] indù [illegible] causato la [illegible]. [illegible] dell'indù Sita [illegible] lo [illegible] passare per suo figlio chiamandolo Ashok, trova rifugio alla corte di un marajà dove fa amicizia con la giovanissima Anjuli e con il maestro [illegible] equitazione Koda (Sharif). Costretto a scappare [illegible] sottrarsi [illegible] dell'intrigante consigliere Biju Ram, Ash ormai [illegible] cenne viene a sapere da [illegible] morente il suo vero [illegible] e la propria nazionalità. Imbarcato [illegible] volta di Londra, il giovane [illegible] in India [illegible] più tardi, ormai ufficiale e perfetto gentleman, deciso a [illegible] tutto e per tutto da cittadino britannico, [illegible] segretamente [illegible] cato alla [illegible] terra.

Retequattro

Ore 20,30: Dynasty, telefilm. Ecco i fatti essenziali della puntata di stasera: Jeff comunica a Kirby [illegible] del suicidio del padre, e lo stesso fa Blake con Alexis che prende la cosa sul ridere dopo aver letto il messaggio in cui il defunto maggiordomo dichiara di essere colpevole del tentativo di omicidio della prima signora Carrington. Mark Jennings viene scagionato e rifiuta la proposta di Alexis che gli chiede di diventare la sua guardia del corpo.

Claudia Blaisdel viene dimessa e corre subito a letto con Steven risvegliando in lui l'antica passione e perorando a favore di un suo riavvicinamento al padre.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima [illegible]
14,05 **Il mondo di Quark**, serie di documentari a cura di Piero Angela. Oggi: Nascosti nei cespugli
15 — **Frosinone: Ciclismo, Tirreno - Adriatico.** Prima tappa: Pozzuoli - Frosinone Scalo
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di cartone tra fumetti, musica e altre fantasie. Con Elisabetta Gardini, Oreste Castagna, Giuseppe Celia. Nel corso della puntata di oggi è previsto un nuovo appuntamento con Topolino Story, antologia di celebri cartoni animati di Walt Disney. Per la rubrica *Incontro con l'autore*, l'ospite è Bruno Bozzetto, [illegible] l'angolo del fumetto [illegible] dedicato al [illegible] Marmittone, famoso personaggio del Corrierino
16,50 [illegible] **al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso — *Nel* [illegible] *della trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono.* [illegible] *vincono curiosi giocattoli*
18 — **Italia sera**, fatti, [illegible] e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema* [illegible] *settimana, ma nel* [illegible] *varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, special* [illegible] *cati alla moda* [illegible] *in Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna politica: Conferenza stampa del Presidente del Consiglio**
21,20 [illegible] **Goggi presenta: Quiz**, gioco a premi con la partecipazione di Gianni Brezza e [illegible]o Remigi
22,50 **Telegiornale**
FILM 23 — **Il guardiacaccia**, di Kenneth Loach, [illegible] Phil Askham, Rita May, Andrew Grubb. Usa film per la tv — *La vicenda narra la storia di George, un operaio che lavora in un'acciaieria e un giorno si stanca della vita che fa e abbandona tutto. Dopo aver girovagato per un po' il protagonista trova* [illegible] *posto come guardiacaccia e ritrova un senso per la sua esistenza a contatto* [illegible] *la* [illegible]
0,20 **Tg1** [illegible]
0,30 [illegible] **ciascuno il suo**, documenti. Appunti sulle scuole dell'infanzia negli altri Paesi. Spagna: All'insegna dei contrasti, prima parte

Loretta Goggi, alle 21,20

Raitre

13 — **Campiello Marese: Campionati del mondo** [illegible] **style, finali**
16 — **Il** [illegible] **convivenza**, documenti
18 — **Il conte di Montecristo**, sceneggiato tratto dal romanzo di Alessandro Dumas. Con Andrea Giordana, Giuliana Lojodice, Achille Millo, Anna Miserocchi, Carlo Ninchi. Regia di Edmo Fenoglio. Ottavo episodio
18,25 **L'orecchiocchio**, quotidiano musicale presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,35 **A**[illegible] **Topin e le sparizioni misteriose**, sceneggiato
20,30 **Tutto Shakespeare: Romeo e Giulietta.** Con Patrick Rycart, [illegible] Saire, Anthony Andrews, Joseph O'Connor, Jacqueline Hill. Regia di Alvin Rakoff
23,15 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **I re** [illegible] **colline**, sceneggiato. Con Bill Duke
14,20 **Tandem...In partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer*
16,30 **Materiali didattici: obiettivo su...**, documenti
17 — **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa. Le rubriche [illegible] oggi sono: *La* [illegible] - *Musica* [illegible] - *Telefono verde - I sogni - Sistemone* [illegible] - *Spettacoloso - Giallo Play.* [illegible] del programma (ore 17,30): **Tg2 flash - Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander. *Nell'episodio di* [illegible] *il* [illegible] *maggiordomo* [illegible] *vince un milione* [illegible] *ad un concorso. La cosa lo rattrista, perché, divenuto ricco, non potrà più lavorare per due miliardari. La vincita però non* [illegible] *certa causa alcuni loschi intrighi su cui gli* [illegible] *mettono* [illegible] *indagare imbattendosi nei soliti delitti*
19,45 **Tg2**
20,30 **Padiglioni lontani**, sceneggiato. Con Ben Cross, Omar Sharif, Rossano Brazzi, Amy Irving, Caterina Boratto, Christopher Lee. Regia di Peter Duffell. Prima parte: [illegible]
21,50 **Tg2 stasera**
22 — **Abboccaperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione presentato da Gianfranco Funari
23 — **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,05 **Dal «Covo di Nord-Est» di Santa Margherita ligure: Chuck Berry Show**, musicale
23,50 **Tg2 stanotte**
23,55 **Pesaro: boxe, Seixas - De Rosa**, titolo italiano pesi piuma

Omar Sharif, alle 20,30

Montecarlo

15,30 **Cartoni** [illegible]
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Bella di** [illegible] sceneggiato
17,50 **Les amours de la belle époque**, sceneggiato. La signora dei cappelli verdi. Prima parte.
18,20 [illegible] **bum bambino**, [illegible] a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 [illegible] ricetta del giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,20 **Gli affari sono affari**, quiz a premi
19,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm — *Il proprie*[illegible] *di una fabbrica di cosmetici scopre* [illegible] *moglie ha un* [illegible]*te,* [illegible] *divorzio e causa involontariamente* [illegible] *morte.*
20,20 **Qualsigol**, settimanale sportivo con la collaborazione di Michel [illegible], Gianni Brera, Maurizio [illegible]
FILM 21,30 **Secondo amore**, di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Jane Wyman. [illegible] drammatico 1955 — *Una donna ri*[illegible] *e con i figli lontani, s'innamora del figlio* [illegible] *giardiniere, molto più giovane di lei. Lo* [illegible] *scandalo e i pettegolezzi dei vicini uniti* [illegible] *difficoltà opposte dai figli inducono i due a separarsi*
22,40 **Figure figure figure**, revival televisivo senza [illegible] né coda [illegible] Leone Mancini. [illegible] parte — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo**

Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **La fuga di Logan**, telefilm
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19,50 **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20[illegible] **Alla trentanovesima eclisse**, [illegible] Newell, [illegible] Charlton Heston, Stephanie Zimbalist. Gran Bretagna drammatico 1979 — *Un archeologo entra nella solita tomba in cui* [illegible] *deve entrare e comincia ad andare tutto a rotoli. La moglie lo pianta e la figlia sparisce. Quest'ultima torna anni dopo e mostra di essere pure lei vittima della maledizione. Assieme i due cercano di sconfiggerla*
22,40 **L'uomo** [illegible] **milioni** [illegible] **dollari**, telefilm
FILM 23,40 **Trentottesimo parallelo: missione compiuta**, di Lewis Milestone, con Gregory Peck, George Peppard, Rip Torn. Usa guerra 1959 — *Un tenente americano durante la guerra di Corea riceve l'incarico di occupare ad ogni costo una collina. La missione non ha nessuna rilevanza strategica ma serve solo a spostare il fronte mentre sono in corso le trattative di pace. I politici discutono e i soldati muoiono*

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **L'albero** [illegible] **mele**, telefilm
18,20 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Ciao gente**, gioco a premi presentato da Corrado
22,50 **Baretta**, telefilm
23,50 **Il grande rugby di Canale 5**
FILM 0,50 **Vivi e lascia morire - Arrivederci all'inferno**, di Robert Gist, con Stuart Whitman, Janet Leigh, Barry Sullivan. Usa drammatico 1958 — *Un giornalista televisivo è odiato tanto dalla mafia che dalla polizia che attacca duramente nelle sue trasmissioni. Quando provoca involontariamente la morte della ricca moglie da cui voleva divorziare viene arrestato ma tirato fuori dal padre della defunta che vuole evitare lo scandalo e costringe gli agenti ad accettare la tesi dell'incidente. Innamoratosi di una mafiosa, il giornalista tenta inutilmente di rifarsi una vita assieme a lei*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

FILM 14,50 **Che fine ha** [illegible] **Jane?**, di Robert Aldrich, con Bette Davis, Joan Crawford, Anna Lee, Marjorie Bennet, Maidie Norman. Usa drammatico 1962 — *L'ex bambina prodigio Jane si è fatta superare nel successo cinematografico dalla sorella. Quando questa resta paralizzata a seguito di un incidente, Jane la tiene con sé facendola lentamente sua prigioniera, uccide la cameriera e lascia che muoia di fame.*
17 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
17,20 **Goldie Gold**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 [illegible] **non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,25 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Fascination speciale**, varietà
23,20 **Caccia al tredici**, sport
FILM 24 — **Buffalo Bill e gli indiani**, di Robert Altman, con Paul Newman, Burt Lancaster, Geraldine Chaplin, Joel Grey. Usa western 1976 — *Buffalo Bill, per aumentare i numeri sensazionali del suo circo persuade il vecchio ex capo indiano Toro Seduto ad esibirsi in una grottesca ricostruzione della battaglia di Little Big Horn. Crede di umiliare il vecchio indiano che invece gli dà una lezione di vita e torna nella sua riserva dove muore durante un tentativo di ribellione*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Homosapiens a cura di Carla Ghelli
16 — Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington '84. «L'arrangiatore» di Livio Cerri
18,30 Musica sera: Musiche di scena
19,20 Audiobox Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — La felicità domestica di Leone Tolstoi, con Giulia Lazzarini e Renato De Carmine
20,30 Carolina delle lacrime. Mito e realtà di Carolina Invernizio
21,03 Dall'Auditorium della Rai di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1983-'84. Direttore Piero Bellugi

RAISTEREOUNO

16 — Tu mi senti...con P. Biagione, [illegible] Marchand e P. Boncompagni
19,25 Stereosera
19,45 Superstereouno
21,03 Stagione Sinfonica Pubblica 1983-'84

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un concorso-quiz in 5 tappe
15 — [illegible] Quasi [illegible] diretto da Manfredo [illegible]
18,35 In diretta da [illegible] Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e contrastano [illegible] Due di pomeriggio
18,32 Il caso Mascagni. 12 trasmissioni di Loriano Gonfiantini
19,57 Viene la sera...incontro con il melodramma
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Paduta
21,30 Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

[illegible]

15 — [illegible] in diretta notizie, personaggi e musica [illegible] alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica con Alex peroni e Max Venegoni

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
19 — Dall'Auditorium della Rai di Napoli i concerti di Napoli. Direttore Lew Markiz
20,30 In contemporanea con la terza rete Televisiva Romeo e Giulietta di William Shakespeare, con Patrick Ryecart, Rebecca Saire

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, telefilm
14,30 Ruote in pista, automobilismo
15 — Dan August, telefilm
16 — Usui, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Get Smart, telefilm
18 — [illegible] Garioc, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, a[illegible]
19,30 [illegible] minuti, attualità
20 — Anche i ricchi piangono, telefilm
FILM 20,30 Delitti e champagne, di Claude Chabrol, con Anthony Perkins, [illegible] Ronet, Stéphane Audran. Francia poliziesco 1967 — *Un azionista di [illegible] di champagne appare quando dei postumi di un incidente [illegible] a [illegible] cadaveri di donne ad ogni angolo. Sospetta che si tratti di una macchinazione tesa a fargli cedere le [illegible] azioni, ma muore anche il sospetto [illegible]. Soluzione a sorpresa*
22,15 Dan August, telefilm
23,15 Swing, musicale
FILM 23,45 Film della notte

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Don Elliott, telefilm
FILM 14,30 Il gufo e la gattina, di Herbert Ross, con Barbra Streisand, George Segal. Usa commedia 1970 — *Uno scrittore litiga furiosamente con una prostituta, poi, a seguito di curiose circostanze, è costretto a trascorrere una notte con lei in un albergo. Andatosene, se la ritrova in una stanza d'affitto. I due finiscono per innamorarsi*
16,30 Cartoni animati
18 — Spy Force, telefilm
19 — Grp flash
19,20 Orizzonte Piemonte, attualità
19,50 Cartoni animati
20,20 La bustarella, gioco a premi fra squadre regionali presentato da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
FILM 1 — Fra' Tazio da Velletri, di Ro[illegible] Gastaldi, con Glauco Onorato, Ray O'Connor, Margaret Rose-Keil. Italia commedia 1974 — *Il monaco Fra' Tazio è un [illegible] guaritore. Un fiorentino si spaccia per lui e riesce a conquistare un'inaccessibile donna tenuta [illegible] dal marito. Questo scopre tutto e se la prende col vero frate ignaro di ogni cosa*
FILM 2,30 I fuorilegge della valle solitaria, di Michael Carreras, con Don Taylor, Richard Basehart, Alex Nicol. Usa western 1962 — *L'arrivo di un pistolero in una città messicana taglieggiata da una feroce banda di gangster ridà speranza agli abitanti e preoccupa i banditi. Il pistolero li fa fuori tutti*
FILM 4 — Gli invasori, di Mario Bava, con Cameron Mitchell, Folco Lulli, Andrea Checchi, Alice ed Ellen Kessler. Italia avventuroso 1961 — *Un re vichingo viene ucciso durante un combattimento contro i britanni. Dei suoi due figli Erik viene salvato mentre Iron è catturato e adottato dalla regina dei britanni. Anni dopo i due si scontrano in battaglia e scoprono di essere fratelli. Iron viene ucciso ed Erik lo sostituisce alla testa dei vichinghi*

Telecity Canali 63-38-36

FILM 16 — Tommy Gibbs criminale per giustizia, di Larry Cohen, con Fred Williamson, Julius [illegible] Harris. Usa [illegible] 1973 — *Un [illegible] capo di un racket, viene ferito da alcuni rivali ma si salva ricattandoli con la minaccia di divulgare documenti compromettenti. Persi molti [illegible] seguaci e dei familiari più cari sparisce senza dare più notizie di sé*
18 — Cartoni animati
19 — L'incredibile Hulk, [illegible]
20 — [illegible] animati
FILM 20,20 La [illegible] domenica, di Luigi Comencini, con [illegible] Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean-Louis Trintignant, [illegible] Caruso. [illegible] giallo 1975 — *A Torino viene misteriosamente ucciso un architetto implicato in traffici poco chiari. Il commissario indaga sospettando alcuni appartenenti alla più alta borghesia.*
22,10 Charlie's Angels, telefilm
23,10 Tutto cinema
23,15 Oroscopo
23,20 Un gioiello per voi, promozionale

Svizzera R1 tv

FILM 16,35 Boeing Boeing, [illegible] comico [illegible]
18 — Telestattica, per i ragazzi
[illegible] [illegible] animati
18,45 Telegiornale
18,50 Il calderone, attualità
19,25 Il mondo in cui viviamo, documentario
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 Reporter, a[illegible]
21,45 [illegible]
22,45 Prossimamente cinema
23 — Promozione incontro

Primantenna Canali 21-37

18 — Cartoni animati
18,30 Duello sul fondo, telefilm
19 — Appuntamento con il libro
19,30 Obiettivo neve
19,50 Buon appetito con...
20 — Investigatori associati, telefilm
FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 Speciale [illegible]
23 — Le [illegible] settimana, automobilismo
FILM 24 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31-62-33

14 — Anche i ricchi piangono, telefilm
FILM 15 — I pirati della croce del Sud, di Jerry Hopper, con Yvonne De Carlo, [illegible] Craig. [illegible] avventuroso [illegible]. — *Tre amici vanno nei mari del Sud alla ricerca di un tesoro. Dopo moltissime peripezie la loro impresa va inaspettatamente in porto*
17 — Space Games, per i ragazzi
18 — Cartoni animati
18,30 Hitchcock, telefilm
19,30 Anche i ricchi piangono, telefilm
FILM [illegible] Agente H. A. R. M., di Gerd Oswald, con Mark Richman, Wendell Corey, Barbara Bouchet. Usa spionaggio [illegible] — *Una spora [illegible] di trasformare gli uomini in funghi sta per essere usata contro gli americani. Un agente Usa sventa l'orrendo piano e trasforma lo scienziato pazzo che lo ha ideato in un porcino*
22,15 Ciao Eva, varietà. Con Ilona Staller
23,30 Dimensione oro, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Laramie, telefilm
14 — Supercar, cartoni animati
14,30 Daltanius, cartoni animati
15,15 I sentieri del west, telefilm
17 — Magnetoterapia
17,30 Speciale fantascienza
18 — Videomusica
19,30 Il pescasport
20 — Daltanius, cartoni animati
20,30 Charlotte, cartoni animati
[illegible] — Pearl Harbor, [illegible]
23 — I sentieri del west, telefilm
24 — Videofantasy, varietà
FILM 0,05 La [illegible] di Mimì Grassia, con Mario Travin, [illegible] Po[illegible]. Italia drammatico 1980 — *Il proprietario di un'officina [illegible] resta coinvolto assieme al figlio in una rapina ad una gioielleria. Lo shock che subisce il fortissimo, tale da mandarlo alla deriva [illegible] diverso [illegible]po*

Capodistria

16,30 Confine aperto
17 — Notiziario
17,05 Tv Scuola
18 — Rumpole, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,30 Notiziario
19,50 Dieci minuti in musica
20 — Temi d'attualità
FILM 20,30 Sangue e luci, di Georges Rouquier, con Daniel Gélin, Zsa Zsa Gabor. Francia drammatico 1955
22,20 Quattroventi, turismo
22,40 Notiziario
22,50 Alta pressione, musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — La bottega dei miracoli, Brasile commedia 1978
FILM 15,15 Un dollaro bucato, di Giorgio Ferroni, con Giuliano Gemma. Italia western 1965
17 — Bellezza e salute
17,30 Rumpole, [illegible]
19 — Appunti di [illegible] diocesana
19,30 Cartoni animati
FILM 20,20 Clandestino a [illegible], di Cino Del Duca, con Martine Carol. Francia avventuroso [illegible]
[illegible] Selvaggio [illegible] telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

13,15 Attenti ai ragazzi, telefilm
FILM 13,45 Le battaglie dei sessi, di Charles Crichton, con Peter Sellers, Constance Cummings. Gran Bretagna commedia 1959
15,30 Fantasia di Walt Disney
16,30 Temple e Tam Tam, cartoni animati
17,30 Billy Cosby show, telefilm
18 — Riccardo Cuor Di Leone, telefilm
18,30 S. O. S. Squadra Speciale, telefilm
19 — Brothers and Sisters, telefilm
19,30 Notiziario
20,15 Oroscopo
20,15 Prosa
22 — E le [illegible] stanno a guardare, con Gian Luigi Marianini
24 — Notiziario
0,30 Oroscopo
FILM 0,40 La contessa e i suoi amanti, di Kurt Nachman, con Renate [illegible]. Germania commedia 1970

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM [illegible] Vita da scapolo, Francia drammatico
18 — Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese [illegible]
19,35 Il prezzo [illegible] settimana, promozionale
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Telefilm
22 — Canavese oggi
22,20 Oroscopo
22,30 Proposte d'oro, promozionale

Canale 68 Canali 68-57

17,10 Videomusica, musicale
FILM 17,45 I mostri, di Dino Risi con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, [illegible] commedia [illegible]
19,45 Dottori agli antipodi, telefilm
FILM [illegible] La vendetta dell'uomo invisibile, di Raphael Nussbaum, con Ellen Schwiers. Usa horror 1963
22,15 Videomusica, musicale
23,05 Playboy, varietà
0,35 Rouge

Quinta Rete Canale 47

14 — D come donna, attualità
15,30 Doris Day, telefilm
16 — Il [illegible], rubrica
16,30 A Sud dei Tropici, telefilm
17,30 La valle del diavolo, telefilm
18 — Telefilm
19 — Cartoni animati
20 — Dottor Kildare, telefilm
FILM 20,30 Gran varietà, di Domenico Paolella, con Maria Fiore, Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1954 — *Sordi è Fregoli, De Sica canta «Balocchi e profumi». [illegible] vari episodi essi della commedia [illegible] ricostruiscono la storia del teatro di rivista in Italia*
22,30 Tv Bazar, promozionale
FILM 0,30 Il bacio della tarantola, di Chris Munger, con Eric Mason, Suzanne Ling. Usa drammatico 1976 — *Una ragazza usa i ragni velenosi per uccidere le persone che a suo parere non sono degne di vivere. Lo [illegible] poliziotto scopre tutto, pensa di arrestarla, ma prima cerca di approfittare di lei. Fa la [illegible] fine di tutti, ucciso dai ragni*
1,45 Corruptore, telefilm

Videouno Canali 53-39-26

19,15 Rubrica cinematografica
19,30 [illegible]
20,15 Quoscio [illegible] pazzo mondo dello sport
20,45 Juventus, Torino soccorso, sport
21,15 Obiettivo neve
22 — Pro e contro
FILM 22,30 Venere e il professore, di Howard Hawks, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa commedia 1948
0,20 Sui giornali di domani — Bollettino meteorologico

Telemalta Canali 41-60-37

13 — The doctors, telefilm
13,30 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 14,40 Il ladro di Bagdad, avventuroso
16,30 Sir Francis Drake, telefilm
17,30 Gli invincibili, telefilm
FILM 20,30 Dick Smart [illegible] Usa giallo
22,25 The doctors, telefilm
23,05 Redazionale auto
23,45 Sir Francis Drake, telefilm
0,25 Gli invincibili, [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Vi darete un gran da fare per portare a termine numerosi impegni, ma dovrete sopportare una [illegible] in campo [illegible] perché il prossimo non apprezza la vostra irruenza e non riesce a seguirvi nei troppi programmi in cui lo volete coinvolgere

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Cercherete di chiarire quei malintesi con il partner che vi ha turbato nei giorni scorsi, ma sarete troppo assoluti e violenti e l'unica cosa che otterrete sarà di litigare furiosamente, senza possibilità di intesa.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Un'avventura romantica vi saprà far conoscere una persona affascinante, oppure riuscirete ad avvicinare una persona che da tempo solletica la vostra curiosità. Il successo è garantito, farete breccia con la ben nota dialettica e con il camaleontismo che vi caratterizza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ritroverete un amico che avevate perduto di vista e trascorrerete la giornata all'insegna di molti «ti ricordi?». Ma vi accorgerete che l'amico è molto cambiato e sarete presi da nostalgie romantiche. Lasciate perdere e non insistete per ricreare un'impossibile atmosfera.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Il [illegible] commetterà una gaffe in campo [illegible] che vi [illegible] in bestia, in quanto vi sentirete umiliati. Sarete tesi e nervosi e finirete per comportarvi anche voi senza tatto. Meglio sarebbe rinunciare ad un invito a [illegible] per conto vostro.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Discussioni tra persone di età differente: [illegible] le altre generazioni proprio non esiste possibilità di intesa. Incomprensioni tra genitori e figli [illegible] in famiglia. Facilitati, invece, i rapporti tra coetanei.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Fortuna [illegible] evasioni sentimentali. Un'avventura romantica, [illegible] intellettualizzata, vi appagherà completamente; mentre in famiglia, o con i soliti amici, sarete soffocati dalla noia e reagirete malissimo creando dissidi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Per non crogiolarvi nei dispiaceri di cuore, dovrete uscire dal solito ambiente e recarvi in una località che vi sia congeniale, con amici capaci di stimolare il vostro intelletto. Dimenticherete anche le grane della routine e vi ricaricherete.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Evitate gli spostamenti e le pubbliche esibizioni dei vostri [illegible]. In viaggio, correreste il rischio di perdere un oggetto o del denaro, mentre con una platea non otterreste il successo cui mirate. Trascorrete la giornata in compagnia del partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Avrete modo di conoscere delle persone interessanti che condivideranno i vostri gusti e quindi riuscirete persino a divertirvi in modo più spensierato di quanto il [illegible] carattere [illegible] non vi conceda. Una persona nata in Pesci si rivelerà [illegible].

[illegible] (21 genn. - 19 febbr.)
[illegible] la giornata all'amore e fatelo bene, perché ne [illegible] piacevoli soddisfazioni [illegible] faranno dimenticare gli eventuali problemi della routine quotidiana. Ma se vi spostate in macchina siate prudenti e non dimenticate la patente a casa.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Vi si apriranno nuovi orizzonti, tra persone conosciute da [illegible] e che non frequentate abitualmente. Stringerete nuovi legami di amicizia spinti da un intuito infallibile che vi farà scegliere le persone giuste e scartare quelle inutili o, peggio ancora, dannose

STAMPA SERA

spettacoli

Temperature a Torino ore 8 +1

TEMPO PREVISTO: Cielo da [illegible] nuvoloso con residue precipitazioni a irregolarmente nuvoloso. VENTI calmi. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA DEL [illegible]: attenuazione dei fenomeni

Regioni (ore 8)	
Aosta	n.p.
Alessandria	+ 8
Asti	+ 3
Cuneo	+ 1
[illegible]	+ 1
Vercelli	+ 2
Genova	+ 6
Imperia	+ 8
Savona	n.p.

[illegible] (ore 8)	
Venezia	+ 3
Milano	+ 6
Bologna	+ 3
Ancona	+ 8
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+ 8
Reggio C.	+ 8
Palermo	+10
Cagliari	+10

all'estero ieri		
Atene	+ 5	+13
Berlino	— 3	+ 3
Bruxelles	— 1	+ 6
Buenos Aires	+22	+28
Ginevra	0	+ 8
Lisbona	+ 8	+15
Londra	+ 3	+ 7
Mosca	— 4	0
New York	+ 1	+ 5
Parigi	+ 3	+13
Tokyo	+ 3	+11

[illegible] diretto da Piero Bellugi

Proporre un concerto [illegible] qualità di quello ascoltato ieri sera all'Auditorium [illegible] è impresa [illegible] le reazioni del pubblico sono talvolta desolanti. A dire il vero non si può parlare [illegible] reazioni perché il tratto più significativo della serata è [illegible] quello della scarsezza di pubblico. La serata era di quelle che lasciano il segno: una rievocazione di Igor Markevic, il grande direttore russo al quale [illegible] l'orchestra della Rai di Torino, ricordato però [illegible] compositore con la sua sinfonia [illegible] soprano e orchestra «Lorenzo il magnifico».

Non [illegible] tratta certo del lavoro migliore [illegible] Markevic che ispirandosi ai [illegible] di Lorenzo De Medici [illegible] offriva nel lontano [illegible] un politico in cui si mescolavano neoclassicismi [illegible] inquietudini ritmiche. Nella parte solista si è disimpegnata egregiamente Carol Farley che non possiede una dizione italiana impeccabile ma canta con assoluta precisione di intonazione e sensibile accuratezza di fraseggio. Il capolavoro veniva nella seconda parte con *Perséphone* di Stravinskij su raffinato testo poetico di André Gide.

Il racconto è quello di Persefone discesa agli inferi tra il dolore della madre che per le gramaglie oblia i riti della fertilità inducendo sulla terra un interminabile inverno.

Persefone, rapita, addentrato [illegible] delle [illegible] e tornata sulla terra ma solo per restituire la pace e la primavera agli umani, poiché il suo regno è ormai quello dell'Ade. Su questo mito Stravinskij ha scritto per voce recitante, ieri sera quella [illegible] e sensibilissima di Graziella Bolutti, tenore, l'ottimo [illegible] Dupouy, coro misto, coro infantile e grande orchestra una musica nella quale si assiste al trionfo discreto ma indimenticabile della malinconia.

I grandi quadri [illegible] questo melodramma sono tutti grigi appena con qualche sfumatura rosa, ma in quell'orizzonte monocromo e senza tempo Stravinskij [illegible] offre una rappresentazione dell'eternità che è assolutamente senza eguali e la buona prestazione di orchestra, cori, solisti e del direttore Piero Bellugi hanno contribuito a farci trascorrere un'ora indimenticabile.

Enzo Restagno

Parte oggi l'Eurofestival [illegible] Ivrea

WEEKEND COL JAZZ

IVREA — Parte [illegible] pomeriggio il quarto Eurojazz Festival che ripropone Ivrea come centro internazionale d'eccellenza per questo tipo di musica il cui fascino (e successo) non conosce confini. E subito il programma offre agli appassionati, stasera al teatro Giacosa, diverse «ghiottonerie»: dal quintetto di Tiziana Ghiglioni all'accattivante curiosità [illegible] *Family of Percussion*, quartetto di origine mista interamente basato su strumenti a percussione (avremo modo di riparlarne), per finire «alla grande» con l'esibizione del *Jacques Pelzer Quartet* e di uno dei più grandi e tormentati trombettisti del mondo, Chet Baker.

Un Chet Baker tornato a far parlare di sé non [illegible] per i sofferti episodi [illegible] in anni ormai lontani [illegible] offuscato l'immagine, ma per l'originalità e la carica emotiva della sua espressività musicale: i periodi difficili da lui attraversati non possono mettere [illegible] do piano [illegible] lunga, impegnativa carriera (cominciata nel '52 in California) che lo ha visto suonare accanto a un Charlie Parker, a Gerry Mulligan e Lee Konitz, a un pianista come Russ Freeman; né far dimenticare che per tanti giovani di allora Chet è stato un mito al pari di James Dean e come lui continua [illegible] serio per molti [illegible] quelli di oggi.

Il giovane successo [illegible] Tiziana Ghiglioni è una piacevole [illegible] nel [illegible] jazz italiano e la sua presenza al Festival di Ivrea costituisce una conferma: accompagnano la vocalist (formatasi alla scuola di Giorgio Gaslini) Maurizio Caldura Nunez al sax tenore, Luca Bonvini, trombone, Luca Flores, piano, [illegible] Nesti, contrabbasso, e [illegible] Fabbri, [illegible].

La *Family of Percussion* si presenta come un *ensemble* particolarmente originale: i [illegible] Peter Giger e [illegible] Küttner, l'americano Tom Nicholas e Burhan [illegible] (di origine turca) offriranno un [illegible] loro repertorio che prevede l'impiego di soli strumenti a percussione. Molti gli elementi musicali africani e asiatici che vanno a comporre, grazie anche a una strumentazione «esotica», un affascinante *collage* [illegible] loro definiscono, non a [illegible] una nuova forma [illegible] «world-music». Nicholas presenta, fra l'altro, un *curriculum* di tutto rispetto, avendo lavorato con maestri del jazz [illegible] calibro [illegible] Coleman, Tyner (anch'egli presente a Ivrea, suonerà domenica), Archie Shepp e Pharoah Sanders.

In modo emblematico (largo [illegible] giovani!) il [illegible] viene aperto, alle 14,30 all'Hotel «[illegible] Serra», da [illegible] composta da fresche speranze del jazz piemontese: il *Torino Jazz Quintet* e il maxigruppo *Musicone Jazz Machine*, [illegible] elementi diretti dal pianista Giampiero Castagna. Questa vera e propria *big band* è nata nell'81 per iniziativa di Walter Ligani e amalgama le qualità espressive di musicisti canavesani provenienti [illegible] esperienze diverse.

Domani sera, appuntamento con il quintetto di Lou Blackburn, il quartetto di Eric Le Lann, l'*Hot Club* di Budapest, Larry Nocella e la *star* Tony Scott (che inoltre terrà oggi e domani, di pomeriggio, un [illegible] jazz per studenti).

Maurizio Spatola

Ricco week-end al teatro Gobetti con l'operetta

LUNGA PASSEGGIATA NEL TEMPO SU ARIE INDIMENTICABILI

Con la compagnia di Millo Clava, selezione di brani che hanno contraddistinto un'epoca. Dalla «Vedova allegra» alla «Principessa della Czarda».

Un week-end con l'operetta. Tre serate, a partire da oggi, al Teatro Gobetti. Le musiche di Lehár e Lombardo, Pietri e Kalman con la compagnia stabile «L'operetta» di Millo Clava. Non uno spettacolo tradizionale con scenografia, orchestra e balletto, ma una ricca selezione di brani, cantati interpretati e ballati con garbo e assoluta fedeltà ai testi originali.

Una lunga passeggiata fra i motivi più significativi dell'operetta. Un viaggio attraverso il tempo per ricordare e riconoscere quelle arie indimenticabili che hanno caratterizzato un'epoca. Dal valzer languido de *La vedova allegra*, al duetto d'amore de *Il paese dei campanelli*, fino alle musiche indiavolate della *Principessa della Czarda* e al ritornello di *Cin-ci-là*. Per chi conosce l'operetta, un'occasione per rispolverare i ricordi e confrontare «quelle» [illegible] siche con le canzoni di oggi. Per chi non la conosce, la possibilità di entrare in contatto con un genere musicale incipriato e vivace, [illegible] dietro a un trucco sul quale è stata appiccicata troppo in fretta l'etichetta «belle époque» (con la conseguenza di essere «datato» senza possibilità di appello) conserva pur sempre una vitalità in grado di contagiare.

E proprio questa infatti è la caratteristica dello spettacolo messo in scena dai protagonisti [illegible] compagnia «L'operetta»: [illegible] spettacolo [illegible] interpreti simpatici e brillanti, musiche accattivanti. Millo Clava è un comico in grado di strappare applausi e risate grazie alla [illegible] dei gesti e all'incisività della recitazione. La soubrette [illegible] Nelli (sua moglie) canta recita e balla con grazia e mestiere. Il presentatore, Luciano Oggero è [illegible] piccola volpe del palcoscenico. I cantanti [illegible] tenore Maurizio Lovera e il soprano Susi Picchio), diretti dal maestro Alvise Molino [illegible] di sicuro [illegible].

Tutti da anni [illegible] impegnati in palcoscenico con [illegible]. La compagnia di Clava ha infatti in repertorio spettacoli come *Cin-ci-là*, *Il paese dei campanelli*, *La danza delle libellule*, *La duchessa del bal tabarin*. Ha recitato [illegible] decine di teatri in tutta Italia, e, fra le compagnie che affrontano questo tipo di spettacolo, è certo oggi una delle più collaudate e richieste.

«*Stiamo pensando di* [illegible] *in scena anche la Vedova Allegra* — confessa Clava —, *ma per un appuntamento così importante, ci muoviamo coi piedi di piombo. La* [illegible] *tante, con la Vedova allegra bisogna fare le cose per bene: costumi sfarzosi, scenari impeccabili. Appena saremo pronti ci presenteremo davanti al pubblico*». Nel fondare la compagnia qualche anno fa e nel mandarla avanti, successivamente, Clava ha fatto tutto da solo, spinto dall'amore per l'operetta e dall'incoraggiamento della moglie. Torino deve a lui se oggi può contare su una compagnia stabile.

m. b.

Millo Clava, incontrastato re dell'operetta

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.). Sabato e domenica Lire [illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
L'assedio, con Tom Nardini, Brenda Bazinet, Daniel Hanny (Usa-Colori) — Sempre ambientato in un [illegible] e violento futuro, la storia angosciosa [illegible] un opprimente e interminabile assedio metropolitano. Viet. [illegible] — Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 32, Tel. 547.106
Il console onorario, [illegible] J. Mackenzie, con Richard Gere, Michael Caine (Usa-Colori) — Un'organizzazione di guerriglieri rapisce per [illegible] un console inglese. Dal romanzo di Graham Greene. — Drammatico
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, Tel. 546.666
[illegible] di [illegible] Rosenthal, [illegible] Penn, Remy Semoni (Usa-Colori) — In un riformatorio, [illegible] giovani (già nemici prima) continuano la loro lotta per la vita e per la morte. [illegible] — Drammatico
16,15; 18,25; 20,30; 22,30 — [illegible]/●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 545.116
Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Colori) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle [illegible] questa volta [illegible] una crisi d'identità e una [illegible] travagliata d'amore. Non viet. — Commedia
13,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.348
Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, [illegible] Sandy [illegible], [illegible], Karen [illegible] (Usa-Colori) — Fra reliquie e vecchi fantasmi, tre donne in una bottega del [illegible] tengono vivo il mito [illegible]. Non vietato. — [illegible]
16,30; 18,35; 20,40; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.348
The [illegible] Café, ovvero gavrà e ridere della bomba, di K. Rafferty e J. Loader (Usa-Colori)
16,15; 17,50; 21; 22,30
Alle 19,15 unica proiezione di Testadura — Documentario
★★★/●●

CRISTALLO — via Gatta 3, Tel. 549.71.08
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. — Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 — [illegible]

DORIA — [illegible]
Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi [illegible] primo prende quello che vuole. N. viet. — Comm.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — [illegible]
La seduzione del potere, di Jerry Schatzberg, con Meryl Streep (Usa-Colori) — Un giovane avvocato dà la scalata al potere in un mondo di corrotti e affaristi dell'America dei giorni nostri. Non viet. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Colori) — I rapporti venati di omosessualità [illegible] un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. [illegible] 14 — Drammatico
15,50; 18; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (It.-Col.) — Picone si dà fuoco [illegible] protesta, [illegible] nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. — Comm. dram.
15,55; 18,05; 20,15; 22,35 — ★★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. [illegible]
Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Colori) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo [illegible] suicidio. Non vietato — [illegible]
16,10; 18,10; 20,10; 22,10 — [illegible]/●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.768
Gorky Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. [illegible] (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti [illegible]. Non hanno né un volto né un'identità che [illegible] il tutto. Non viet. — Poliziesco
16; 18; 20,15; 22,25 — [illegible]/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.682
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che [illegible] scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. — Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.109
Tradimenti, di David Jones, con Jeremy Irons, Ben Kingsley, Patricia Hodge (Usa-Colori) — Tratto dall'omonima commedia di Harold Pinter, un'amara e sofisticata storia sull'infedeltà coniugale. Non viet. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
[illegible] volt, di John Herzfeld, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — La coppia di Grease si ricostituisce per vivere una nuova, appassionante e divertente avventura — Commedia
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — Oggi la prima

NAZIONALE — [illegible]
Un ragazzo e una ragazza, di Marco Risi, con Jerry Calà, Marina [illegible] (Italia-Colori) — La burrascosa storia d'amore di due giovani, attraverso abbandoni e riunioni, fino (forse) alla decisione di stare insieme. Non viet. — Commedia
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non viet. — Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino, (Usa-Colori) — Tony Montana, fuoriuscito cubano, scala in America i gradini della [illegible], eliminando [illegible] coloro che [illegible] ostacolano. Vietato 14 — Drammatico
16; 19; 22 — [illegible]

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. [illegible] (Giappone-Colori) — I rapporti venati di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. Viet. 14 — Avventuroso
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 530.521
Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori [illegible] Théâtre [illegible] Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di [illegible] raccontati attraverso le [illegible] e i personaggi che animano una sala da ballo. Non viet. — Musicale
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] — via Roma 356, Tel. 561.780
Brainstorm, di Douglas Trumbull, con Christopher Walken, Natalie [illegible], Cliff Robertson (Usa-Colori) — Una macchina registra sentimenti, emozioni, desideri e sogni. I dati vengono poi trasmessi da una mente all'altra. Non viet. — Fantascienza
16; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Baiotto 77, Tel. 207.167 - Lire 3000
Segni particolari bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, F. Moro (Italia-Colori) — Bellimbusto s'inventa una figlia adolescente per sfuggire alle donne che lo assediano. Ma finirà per amarlo lui — Commedia
20; 22,30

CONTINENTAL — via Nizza 346, Tel. [illegible] - Lire [illegible]
[illegible]
Domani: Il RITORNO DELLO JEDI

[illegible] — via Po 30, Tel. 530.214 - Lire 3000
La chiave, di Tinto Brass, con [illegible] Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia [illegible]. Vietato 18. — Commedia erotica
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 790.000 - Lire 3000
Fantozzi subisce ancora, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro (Italia-Colori) — Il grigio ragioniere in un'ennesima triste e paradossale storia dove è (come sempre) vittima dei potenti. Non viet. — Commedia [illegible]
20,45; 22,30

[illegible]

[illegible] (via Cigna 47, tel. [illegible]) Agente 007 James Bond: mai dire mai, con Sean Connery, ore 20; 22,15 — Avventuroso

ADRIANO (via Sacchi 58, tel. 587.715) I ragazzi della 56ª strada, di F. Coppola, con Matt Dillon. Ore 17,35; 19; 20,45; 22,30 — Drammatico

[illegible] ODEON (via Venaria 2, telefono [illegible]) [illegible] Blues Brothers di John Landis, con John Belushi, ore 20; 22,30 — Commedia

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874.171) [illegible], di P. P. Pasolini. [illegible] oggi. Ap. 20, ult. 22,30 [illegible]

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. [illegible]) Escalier, con Ken Wahl. Non vietato

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077) Dal New Deal alla Nuova Frontiera. Delitto per delitto, di Alfred Hitchcock con Farley Granger, Robert Walker, ore 16,15 e 18,15. L'anno di Orwell: [illegible] con [illegible], di Michael Anderson de 1956, con Edmund O'Brien, Michael Redgrave, ore 20,45 e 22,30. Film di mezzanotte: La jena, di Robert Wise con Boris Karloff, ore 24. Sala Video: Mirella Lombardi e le telenovelas. Ingresso libero ore 20 e 22. Telecomando ore 21 e 23. Ingresso soci

[illegible] (via P. Sarpi, [illegible], tel. [illegible]) Immagini dal territorio giovanile: Il buon soldato, di F. Brusati, ore 20,[illegible]; 22,30

[illegible] (via Nizza [illegible], tel. [illegible]) La scelta di Sophie, con Meryl Streep; ore 19,30; 22,15 — Drammatico

[illegible] (via Cibrario [illegible], tel. [illegible]) Domani: Un papero da un milione di dollari

ZETA D'ESSAI (via Cibrario [illegible], tel. [illegible]) Miriam si sveglia a mezzanotte, di Tom Scott, con David Bowie, Catherine Deneuve. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.82) Domani: Il mondo nuovo, di Ettore Scola. Orario spett. 18; 18,25; 20,40; 22,40

Du Parc [illegible]
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MUSISHOW
LUNEDÌ SERATA FANTASTICA
CON TURI GOLINO

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso [illegible], t. [illegible]) Porno labbra bagnate di sesso, con Monique Carrera. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.250) Delizie pornografiche di giovani vergini, con Christine Saint-Claire. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. [illegible]) Penetrazione umida su Veronique. (Novità). Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Guido Reni [illegible], tel. 530.363) L'orgia (Porno orgy at Beatrice Oakleaf) con John Holmes, Dorothy Lemay, [illegible]. Viet. 18. Ap. 10, Ult. 22,30. No stop

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.[illegible]) Vanessa [illegible]. Novità. Ap. ore 10, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.[illegible]) Cresce di una coppia e [illegible] 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

[illegible] (largo [illegible], t. [illegible]) Orgasmi imperiali. Ap. 15, ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) Vedi altre visioni. Ap. 15; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.760) Beauty of Christine, ragazze tutte[illegible], con Lony Sanders. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [illegible]) Labbra bagnate, bocche voglione. (Novità) Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via P. Tommaso [illegible], tel. [illegible]) La voglione Sibylle, con John Leslie, Dorothy Lee May

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. [illegible]) Dalle 14,30 alle 24 cont. Due [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.[illegible]) Hard love, la porno [illegible]. Apertura 10, ult. 22. Ingr. 4500. [illegible] 3000.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita, 126, tel. 851.[illegible]) Blond Fire, novità Usa con John Holmes. Ap. 14,30; 22,30. Lire 4000

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 la compagnia «Gli Ipocriti» presenta Nello Mascia in L'isola di Sancho di Nanno Senardelli, regia di [illegible] De Bosio. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3278 e [illegible] T.B.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 557.6546. È aperta la prevendita per Macbeth di Shakespeare. Regia di Cosimo Cinieri.

ALFIERI (538.440): ore 21, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in Pardon monsieur Molière.

AUDITORIUM RAI - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 31° Concerto. Questa sera, ore 21, direttore Piero Bellugi, recitante Graziella Bolutti, soprano Carole Farley, tenore Jean Dupouy. Markevitch: Lorenzo il Magnifico, sinfonia concertante per soprano e orchestra, testo di Lorenzo de' Medici; Stravinskij: Perséphone, melodramma in tre parti su testo di André Gide, per voce recitante, tenore, coro, coro di voci bianche e orchestra. Maestro del Coro Cirilo Contardi. Coro di Voci bianche Magnificat diretto da Padre Angelo Gis. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai. Poltrone numerate L. 6000, ingressi L. 3000, ridotti L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone de «La Stampa», via Roma 80, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI SOPERROTTI: solo per 2 giorni 9-10 marzo ore 21 la Compagnia Orient Express di Firenze presenta Ai piedi della querela con Cesare Pergola e Barbara [illegible]. Spett. in abbon. Pren. obbligatoria al 519.046 - 541.436. Ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Grisetti 6/b, tel. 511.778).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 Teatro di Roma presenta Caligola, di Albert Camus, con Pino Micol, Claudia Giannotti. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abb. Tel. 587.6346.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: nelle ore per gruppi scolastici e scandali ogni giorno feriale. Tel. 530.238

GOBETTI: ore 21 la Compagnia Stabile di Operetta di Torino presenta una Selezione di brani di operetta con Susy Picchio, Maurizio Lovera, Sandra Nelli, Millo Clava. Al pianoforte il Mº Alvise Molino, presenta Luciano Oggero. Tel. 544.[illegible]

IL BUONTEATRO: al Teatro Agnelli (V. P. Sarpi, 117): alle ore 10 Le bulbule di Pinocchio della Compagnia Torino Ragazzi (Per inf. tel. 779.[illegible])

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: ore 20,30 Carlo Frisco e Gheorghe Iancu. Inf. tel. 655.552

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21, Nuovo Teatro Studio, diretto da Franco Passatore, presenta il lavoro del 2° corso in spettacolo La Calandria del Bibbiena. Inf. tel. 655.552

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Ginnastica dolce, corsi con P. Cavaliè. Osservazione muscolare e analisi del movimento. Iscrizioni al nuovo ciclo. Tel. 238.380 (ore 15-19 da lun. a ven.).

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

11-17 marzo

«Sono un attore che per la strada nessuno riconosce e quando [illegible] presento ad un regista devo spiegare che cosa ho fatto dal 1969 in poi...»

Senza la [illegible] bianca, Caligola riacquista la faccia [illegible] di Pino Micol, gli [illegible] lampeggianti di grandiosa follia si smorzano [illegible] occhiali, i gesti [illegible] ridiventano calibrati e di quell'epico mattatore del delitto non resta che il profilo da medaglia e la testa a ricci cortissimi, come nei busti capitolini.

Pino Micol, [illegible] quarantina d'anni molto ben portati, un'innata ritrosia protetta dalle spesse lenti quadre dietro cui [illegible] trincera mettendo a fuoco soltanto chi gl'interessa («*E' una miopia selettiva: vedo unicamente quelli che voglio vedere*»), [illegible] riera teatrale dura e faticosa, pe[illegible] la di consensi, appartiene alla [illegible] degli attori bravi, ma non popolari, il cui talento resta confinato tra [illegible] «addetti ai lavori» e raramente si spinge oltre, raggiungendo l'uomo della strada.

Il che, se è riposante perché [illegible] permette [illegible] indenne tra la folla, è anche abbastanza frustrante in un mestiere, e in un Paese, dove l'immagine fa il mercato.

«*Purtroppo. Eppure* [illegible] *ho* [illegible] *saputo rendere precisa la mia immagine, che è invece* [illegible] *e distratta: sono, ahimé, un Senza-Faccia. Per la strada non mi rico*[illegible] *e quando mi presento a un regista* [illegible] *ogni* [illegible] *spiegare chi sono e cosa* [illegible] *fatto,* [illegible] *petere a memoria il* [illegible] *curriculum,* [illegible] *'69 in poi. Il che è abbastanza avvilente. Forse è colpa mi*[illegible] *che non rilascio interviste, non mi faccio fotografare, mi concedo poco. O, forse, è colpa delle cose che ho fatto, mai di grande incontro popolare...*».

— Eppure dodici anni fa, quando esplose sulla scena con l'*Amleto*, [illegible] parlò di lei come di [illegible] degli uomini nuovi d[illegible] teatro, un futuro mattatore. Cosa è [illegible] so da allora? Non [illegible] mantenuto quanto prometteva?

«*Penso* [illegible] *averlo mantenuto, certo, per quanto riguarda i lati professionali. E' ciò che mi permette* [illegible] *dirlo senza timore d'esser tacciato di presunzione è il confronto, senza il quale potrei avere dei dubbi. Ma il confronto, gioca a mio vantaggio*».

— Significa che si considera arrivato?

«*Significa che spero di* [illegible] *al punto di partenza, cioè di potermi permettere delle scelte. Sin'ora, l'ho fatto con molta fatica e molti dubbi specie della parte amministra*[illegible]*:* [illegible] *mia, come* [illegible] *detto, non è una di quelle facce da cassetta, su cui i produttori puntano facilmente i loro quattrini*».

— Malgrado ciò, è riuscito a interpretare Caligola, di Camus. Non è da tutti.

«*Vero: erano quattro anni che lo inseguivo, che lo corteggiavo, essendo difficile trovare un testo che dia altrettanto impressione di totalità. Scaparro lo sapeva e quando ha* [illegible]*o di metterlo in scena, ha offerto la parte* [illegible]*. E' stata una soddisfazione inaudita arrivare al grande pubblico* [illegible] *una pièce difficilissima. Cirano era facile, un meccanismo teatrale perfetto, come Amleto, che se anche lo reciti mal*[illegible] *una sera, funziona* [illegible]*. Caligola, invece, non concede niente* [illegible]*a grande teatralità: è una specie di pensiero da leggere, più che da recitare: riuscire a farlo* [illegible] *palcoscenico e constatare che il pubblico raccoglie anche le più sottili e impalpabili ironie, è davvero il massimo*».

— C'è qualcosa di Caligola, in lei?

«*Per forza: in tutti i personaggi che uno interpreta, mette qualcosa* [illegible] *sé, il palcoscenico è sempre* [illegible] *momento di liberazione. Che cosa, non glielo voglio dire. Bisogna saper mantenere* [illegible] *po' di mistero, mi terrò sul vago: ritrovo, in lui, certe solitudini, che sono anche mie... Soprattutto, gli invidio la possibilità di vendicarsi, avendo l'impunità*».

— [illegible] lei pensa che la magnificenza, [illegible] grandezza [illegible] sua crudeltà arrivi al pubblico?

«*Credo che gli arrivi, sennò* [illegible] *pubblico* [illegible]*rebbe mostrando* [illegible] *recepito tutto. Sembra d'altronde che* [illegible] *pubblico d'oggi sia diventato competente. Sembra. Io credo,* [illegible] *piuttosto d'una sovrabbondanza di notizie, non penso cioè* [illegible] *il pubblico sia* [illegible] *colto all'improvviso, bensì molto orecchiante. Anche perciò fare il teatro, in Italia, è diventato ad*[illegible] *difficile, bisogna stare molto attenti,* [illegible] *soprattutto molto onesti: e non parlo di onestà come atteggiamento morale,* [illegible] *come cose* [illegible] *di-*

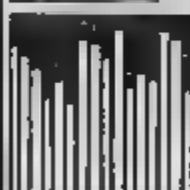
appuntamenti

TEATRO

Tra le prime, per il repertorio di avanguardia, martedì 12 all'Adua «Macbeth» con Cosimo Cinieri, al Gobetti «Viva la regina» con Erio Masina e agli Intermoto «Due notti di eccessi» con il Teatro Pazzo.

CINEMA

«Il grande freddo» all'Olimpia, «Sotto tiro» al Reposi, «Sogno di una notte d'estate» al Charlie Chaplin 2. Prossimamente «Rita» e «Voglia di tenerezza». In una conferenza stampa sarà annunciato il festival del Cinema Giovane

[illegible]

Domani al Conservatorio concerto Canti con il pianista Taranelli; lunedì il Quartetto Paganini per la società Polimnia. Mercoledì all'Unione Musicale il duo pianistico Canino-Ballista. Giovedì per il Centro Culturale Fiat gli Ottoni di Verona.

[illegible]

Al Movie si conclude il ciclo dedicato a Sergio Leone (intervista lo stesso regista), proseguono i cicli del New deal e di Bergman. Al Museo del cinema, per i «Film da rivedere», «Il giorno più lungo» e «Il diario di Anna Frank». Per le scuole, al Centrale «Il battiscopo» «Momenti di gloria».

DANZA

Questo pomeriggio alle 16 alla Sala Valentino del Teatro Nuovo, per i Pomeriggi Incontri, Vittoria Ottolenghi incontrerà Carla Fracci e Gheorghe Iancu, [illegible] Torino per il Festival di danza il gesto e l'anima.

DISCHI

La Hit parade dei 45 giri: 1 Ci sarà (Al Bano e Romina Power); 2 La donna cannone (Francesco de Gregori); 3 Love of the common people (Paul Young); 4 Radio Ga Ga (Queen); 5 Victims (Culture club)

...MA DICIAMOCI LA VERITA': E' UN FUTURO MATTATORE O NON SA MANTENERE LE GRANDI PROMESSE?

re. Il pubblico avverte sempre se lo prendi, o no, per il sedere. E sa anche, cosa essenziale, che nel teatro non è cambiato nulla e chi vuol fare questo mestiere, deve farlo come gli antichi, pagando di persona e standosene vivo, vero e immemore sul palcoscenico, anche se ha il mal di pancia, se la moglie lo tradisce, se è pieno di debiti, eccetera. Questo, in fondo, è la grande forza del teatro: essere un podio straordinario da cui, qualunque cosa accada, potrai sempre comunicare con gli altri...».

— Per questo lei è soprattutto; o soltanto, attore teatrale?

«*In un certo senso, sì; poi viene sempre la questione della faccia, non commerciale, non vendibile. Ma io aspetto: per esempio, che il cinema scopra di aver bisogno di attori. Intanto, il* [illegible] *primo film l'ho fatto: Don Chisciotte, che ho finito* [illegible] *doppiare proprio l'altro giorno*».

Pino Micol nel suo repertorio

— Ma questo suo Don Chisciotte precisamente cos'è? Un film, uno sceneggiato televisivo, una pièce teatrale?

«*E' tante cose insieme: un film, cinque puntate televisive, uno spettacolo teatrale. Abbiamo cercato* [illegible] *vedere questo personaggio strepitoso dalle angolature più varie, presentandolo in tre versioni diversissime tra loro: in quella televisiva vengono avvantaggiati la descrittività, l'arco del romanzo e degli avvenimenti, per cui si racconta di Don Chisciotte che, uscito di casa, fa il giro del mondo e vi rientra soltanto per morire. Il film, anche per ragioni di brevità, ha un andamento più sognante, più leggero, più aereo. In teatro invece si ha la sintesi: ricavate le linee essenziali dalle due precedenti esperienze, tutto può concentrarsi in un'unica pennellata: non è più Don Chisciotte, è De Pisis.*

Donata Gianeri

Domenica

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Perry Mason*

8,30 Canale 5 Telefilm: *Enos*

9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Canale 5 Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*

10 — Rai 1 Musicale: *Grandi interpreti*

10,15 Italia 1 Film: *Cacciatori di frontiera*, [illegible] Ernest Borgnine, western

[illegible] Rete 4 Telefilm: *A Team*

10,45 Rai 2 Rubrica: *Più sani, più belli*
Canale 5 Sport: *Basket N[illegible]*

11 — Rai 3 Sport: *Campitello Matese: Freestyle*

11,30 [illegible] 2 Comiche: *Due rulli di comicità*
Rete 4 Sport: *A tutto gas*

11,45 Rai 2 Film: *L'uomo dai due volti*, con Charlie Chan, giallo

12 — Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*
Videogruppo Sport: *Tutti [illegible] stadio e...*

12,15 Rai 1 Rubrica: *Linea verde*
Rai 3 Attualità: *Città senza [illegible]*
Canale 5 Sport: *Football americano*

12,30 Videogruppo Film: *I migliori anni della nostra vita*, con Fredric March, drammatico
5ª Rete Telefilm: *Dott. Kildare*

POMERIGGIO

13 — Rai 3 Musicale: *In tournée*
[illegible] 5 Musicale: *Superclassifica show*
Rete 4 Spettacolo: *Fascination speciale*
Italia 1 Sport: *Grand Prix*

13,30 Rai 2 Spettacolo: *Blitz*
Montecarlo Prosa: *Ritratto di ignoto*

14 — Rai 1 Spettacolo: *Domenica in...*
Rai 2 Spettacolo: *Piccoli fans*
[illegible] 5 Film: *L'amante di ferro*, con Alan Ladd, avventuroso
Italia 1 Musicale: *Dee Jay Television*
5ª Rete Film: *Un matrimonio ideale*, [illegible] David Niven, commedia

14,30 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,45 Rai 3 Sport: *Tg3 - Diretta sportiva*
[illegible] 3 Sport: *Trento: Meeting di [illegible]*
Rai 3 Sport: *Arti: Pallavolo*

15 — Rai 1 Musicale: *Discoring*
Rete 4 Film: *Rollerboy*, con Christopher Lee e Dana Andler, commedia

15,30 5ª Rete Telefilm: *La famiglia Holvak*

15,45 Montecarlo Musicale: *Di Gei Musica*
[illegible] 5 Film: *Ursus*, con Ed Fury e Cristina Gajoni, [illegible]

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 5ª Rete Telefilm: *A Sud dei Tropici*

16,45 [illegible] 1 Film: *Arrivano Joe e Margherito*, con Keith Carradine, commedia
Montecarlo Film: *Atomicofollia*, con M. Rooney e R. Strauss, [illegible]

17 — Rai 3 Film: *Sinbad il marinaio*, con Douglas Fairbanks, avventuroso
Rete 4 Telefilm: *A Team*

17,45 Canale 5 Telefilm: *Serpico*

18 — Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*
Rete 4 Film: *Sciarada*, con Cary Grant e Audrey Hepburn, commedia
Montecarlo Telefilm: *Il tesoro degli olandesi*
[illegible] 1 Sport: *Campionato di calcio - Serie B*

18,30 Rai 1 Sport: *90° minuto*
Montecarlo Telefilm: *Giovani [illegible] cati*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*
5ª Rete Telefilm: *Shane*

18,45 Italia 1 Telefilm: *Supercar*
Rai 2 Sport: *Tg2 - Gol flash*

19 — Rai 1 Sport: *Campionato di calcio - Serie A*

19,15 Montecarlo Telefilm: *Il principe reggente*
Rai 3 Sport: *Sport Regione*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Rete 4 Telefilm: *Il mistero di Jillian*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

19,45 Rai 3 Musicale: *Concertone*

20 — Rai 2 Sport: *Tg2 - Domenica Sprint*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
Videogruppo Sport: *Ruote in pista*

20,15 Montecarlo Sceneggiato: *Capitol*

[illegible]

20,30 Rai 1 Film: *La piovra*, di Damiano Damiani, con Michele Placido, drammatico
Rai 2 Varietà: *Ci pensiamo lunedì*
Rai 3 Sport: *Domenica gol*
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West*
[illegible] Telefilm: *Dynasty*
Italia 1 Musicale: *Super Sanremo n. 2*
[illegible] Film: *Il grande caldo*, di Fritz Lang, [illegible] Glenn Ford, drammatico
Videogruppo Film: *Gli esclusi*, di John Cassavetes, con Judy Garland, drammatico

21,15 Montecarlo Telefilm: *Lo sceriffo del Sud*

21,30 [illegible] 3 Attualità: *Moda in Italy*
Rete 4 Film: *Casta e pura*, con Laura Antonelli, commedia

21,45 Rai 1 Sport: *La domenica sportiva*
[illegible] 1 Telefilm: *Hill Street giorno e notte*

22 — Italia 1 Film: *Comunione [illegible] delitti*, con Lina Miller, giallo

22,15 Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,30 [illegible] 3 Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*

22,45 Montecarlo Spettacolo: *Macario: storia di un comico*
Rai 2 Rubrica: *Tg2 - Trentatré*
Rai 1 Telefilm: *Il ritorno del Santo*

23,15 Rai 2 Dse: *Lo sviluppo dell'intelligenza*
Rai 3 Musicale: *Jazz club*

23,30 [illegible] 5 Film: *Il capitalista*, con Piper Laurie e Charles Coburn, commedia
Rete 4 Film: *Ladro lui, ladra lei*, commedia

24 — Italia 1 Film: *I due deputati*, commedia

1,30 Canale 5 Film: *La donna ombra*, con Dorothy Lamour, drammatico

Film d'avventure su Raitre

FAIRBANKS
è Sinbad il marinaio

Raidue Ore 11,45 L'uomo dai due volti. Usa giallo 1935. Secondo appuntamento con il detective Charlie Chan e con il truce Werner Oland che ne ha interpretato per anni il personaggio. Viene uccisa una ballerina e la polizia al solito sbaglia accusando un individuo che a sua volta è misteriosamente ucciso pochi giorni più tardi. La pista che segue Chan porta il detective nel mondo dell'alta finanza facendogli scoprire l'esistenza di una truffa colossale in cui è implicato in qualche modo [illegible] altissimo funzionario. Una donna innocente viene accusata [illegible] circostanze, ma ancora una volta Chan ci regala la soluzione insospettata nelle ultime sequenze.

Raitre Ore 17 Sinbad il marinaio. Usa avventuroso '47. L'atletico Douglas Fairbanks jr. è il marinaio Sinbad che mette in mare un vascello carico di ricchezze, s'innamora di Maureen O'Hara e facendosi passare per un principe va alla ricerca di un ennesimo tesoro attraverso mille duelli e avventure.

Canale 5 Ore 23,30 Il capitalista. Usa [illegible]mmedia 1952. Un vecchio ricchissimo [illegible] vuole lasciare tutto in eredità ai figli di una sua ex [illegible] Per andare a vedere di che gente si tratta va a vivere per un po' nella pensione che hanno appena aperto fingendosi un poveraccio. Con Charles Coburn e Piper Laurie.

Lunedì

MATTINA

8,30 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*
Italia 1 Film: *Nel sole*, commedia

9,45 Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

10 — Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11,30 Rete 4 Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

[illegible] — Rai 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di H[illegible]*

12,15 Canale 5 Gioco: *Bis*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 [illegible] 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

12,45 [illegible] 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*
Montecarlo Telefilm: *240 Robert*

POMERIGGIO

13,30 Rai 2 Sceneggiato: *La Duchessa di Duke Street*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Montecarlo Sceneggiato: *M[illegible] figlia*
[illegible] Telefilm: *Maria Maria*

14 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*

14,30 [illegible] 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Mixichiamo*
Documentario: *L'avventura delle piante*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 [illegible] 4 Film: *Il visone sulla pelle* con Doris Day e Cary Grant, commedia

15 — Videogruppo Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Rai 1 Sport: *Ancona: ciclismo*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da [illegible]*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Rai 3 Sport: *Campionato di calcio Serie A e B*
Rai 1 Telefilm: *Secret Valley*

16,30 Rai 1 Sport: *Lunedì Sport*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — 5ª Rete Telefilm: *Heidi*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
[illegible] 2 Varietà: *Vediamoci sul due*
Rai 1 Rubrica: *I problemi del sig. Rossi*

17,30 [illegible] Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Les [illegible] de la Belle Epoque*
5ª [illegible] Telefilm: *La valle del diavolo*
Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

17,45 Italia 1 Telefilm: *Una famiglia americana*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — Rai 1 Attualità: *L'ottavo giorno*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
5ª Rete Telefilm: *Swat squadra speciale*

18,30 [illegible] 5 Musicale: *Popcorn*
[illegible] 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*

18,45 Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*
[illegible] 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*

19 — 5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*
Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari [illegible] affari*

19,30 Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Sport: *Sport Regione del lunedì*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Gli errori giudiziari*

20 — Rai 3 Dse: *Dal cucchiaio alla città*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

[illegible]

20,30 Videogruppo Film: *Il corazziere* di Camillo Mastrocinque, comico
5ª Rete Sport: *Calcio: Torino-Ge[illegible]*
Italia 1 Film: *Cara sposa* con Johnny Dorelli e Agostina Belli, commedia
Rete 4 Film: *Acapulco, prima spiaggia a sinistra*, commedia
Canale 5 Telefilm: *Alla conquista del West*
Rai 3 Documentario: *Capitali culturali dell'Europa*
Rai 2 Attualità: *Tg 2 - Spaziosette*
Rai 1 Film: *La p[illegible]* con Barbara De Rossi e Florinda Bolkan, drammatico

21,15 Montecarlo Film: *La valle dell'E[illegible]* con James Dean, drammatico

21,30 Rai 1 Inchiesta: *Le sconfitte di un vincitore*

22,15 Rai 3 Sport: *Il processo del lunedì*
Rete 4 Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*
5ª Rete Telefilm: *Monjiro samurai solitario*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,30 Italia 1 Telefilm: *New York New York*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*

22,45 Rai 1 Attualità: *Speciale Tg 1*

23,30 Montecarlo Varietà: *L'appuntamento*
Canale 5 Sport: *Football americano*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*

23,45 [illegible] 2 Dse: *Leggere il teatro*

24 — Rete 4 Film: *E' nata una stella* con Barbra Streisand, drammatico

0,30 Canale 5 Film: *Cielo di fuoco*, con Gregory Peck, guerra
Italia 1 Film: *I due parà*, comico

1,30 Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*

Nello sceneggiato di Raiuno

BARBARA
combatte la piovra

Raiuno Ore 20,30 La piovra, sceneggiato. Seconda e terza puntata dello sceneggiato di Damiano Damiani con Flavio Bucci, Barbara De Rossi, Florinda Bolkan e la piccola Cariddi Nardulli. Il vicecommissario Leo viene ucciso, e Corrado partecipa al funerale, constatando che si tratta del terzo dall'inizio del suo soggiorno in Sicilia. Titti, da cui si sente sempre più attratto, gli confessa che sua madre e il commissario, suo amante, sono stati uccisi da Cirinnà per gelosia. Corrado convince Titti a scappare nel centro antidroga del sacerdote Don Manfredi, mentre Elsa, sua moglie, sentendosi trascurata, accetta la corte di un giornalista di una tv locale. Corrado fa scattare l'agguato al boss Cirinnà.

Rete 4 Ore 20,30 Acapulco, prima spiaggia a sinistra, Italia commedia 1978. Due giovani bolognesi disoccupati sognano una vacanza esotica su una spiaggia lussuosa. Debbono accontentarsi di un soggiorno a Cesenatico dove vivono grottesche avventure. Gigi Sammarchi e Andrea Roncato, comici col nome d'arte di Gigi e Andrea, tentano la conquista del cinema non ancora abbastanza supportati dalla televisione. Il film ebbe poco successo. Negli anni successivi il network Canale 5 offrì al duo la grande occasione.

tutta la tv

Martedì

[illegible]

8,30 **Italia 1** Telefilm: *Arrivano le spose*

9 — **Canale 5** Sceneggiato: *[illegible] vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Casa dolce casa*
[illegible] 1 Film: *L'oro del mondo*. Commedia

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Chico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
[illegible] 4 Telefilm: *Fantasilandia*

11 — **5ª Rete** Telefilm: *Heidi*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
5ª Rete Telefilm: *Shane*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Canale 5** Gioco: [illegible]
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 **5ª Rete** Telefilm: *Dottor Kildare*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*

12,45 **Canale 5** Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — **Montecarlo** Telefilm: *240 Robert*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

[illegible]

13,30 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Montecarlo Sceneggiato: *Il fauno di marmo*
Rai 2 Sceneggiato: *La Duchessa di Duke Street*

14 — **[illegible] 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 **Canale 5** Telefilm: *General Hospital*
[illegible] 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *L'apriscatole*

14,45 **Rete [illegible]** Film: *C'è un [illegible] nel letto di mamma*, [illegible] Doris Day. Commedia

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Rai 1 Sport: *Ciclismo: Monte Prandone*

15,30 **Canale [illegible]** Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 **Rai 2** Dse: *La storia da vedere*
5ª Rete Telefilm: *[illegible] Sud dei Tropici*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*
Rai 3 Documentario: *Cento città d'Italia*

17 — **Rai 1** Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Varietà: *Vediamoci sul due*
Rai 3 Sceneggiato: *Le mie prigioni*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
5ª [illegible] Telefilm: *Heidi*

17,30 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*
[illegible] Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Les amours [illegible] la Belle Epoque*

17,45 **[illegible] 1** Telefilm: *Una famiglia [illegible]*
Rete [illegible] Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — **[illegible]** Documentario: *Cento città d'Italia*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
5ª Rete Telefilm: *Swat Squadra speciale*

18,30 **Canale 5** Spettacolo: *Popcorn*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*

18,45 **Rai 2** Telefilm: *Cuore e batticuore*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei [illegible]lioni di dollari*

19 — **5ª Rete** Telefilm: *Doris Day Show*
Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *[illegible] affari [illegible] affari*

19,30 **Videogruppo** Rubrica: *Il 30 minuti*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Attualità: *Tv 3 Regioni*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Gli errori giudiziari*

[illegible] — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
Rai 3 Dse: *Dal cucchiaio alla città*

[illegible]

20,30 **[illegible] 1** Prosa: *Zoo [illegible] vetro*, di Te[illegible] Williams
Rai 2 Film: *Yankees*, [illegible] John Schlesinger, con Richard Gere. Commedia
Rai 3 Attualità: *3 Sette*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Rete 4 Gioco: *Un milione al secondo*
Italia 1 Telefilm: *Simon & Simon*
5ª Rete Film: *Ciao Pussycat*, [illegible] Peter Sellers e Romy Schneider. Commedia
Videogruppo Film: *Capitani coraggiosi*, di Victor Fleming. Avventuroso

21,30 **Rai 3** Opera: *Tre secoli di vocalità operistica e da camera*
Canale [illegible] Film: *L'albero della vita*, con Montgomery Clift. Drammatico
Italia 1 Spettacolo: *Drive In*

22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Dan August*
Montecarlo Film: *Il pilota razzo e la bella siberiana*, con John Wayne. Avventuroso

22,30 **Rai 1** Musicale: *Mister Fantasy*
5ª Rete Telefilm: *Sloane*

23 — **Rai 1** Sceneggiato: *Cribb*
Rai 2 Rubrica: *Di tasca nostra*

23,15 **[illegible] 1** Film: *I due maghi del pallone*. Commedia

23,30 **Canale 5** Sport: *Boxe*

0,30 **Rete 4** Sport: *Abc Sport*

1 — **Italia 1** Telefilm: *Ironside*

1,30 **[illegible]** Film: *L'esperimento del dottor K.* Fantascienza

Film di Yates su Raidue

VANESSA
e lo yankee Gere

Raidue [illegible] 20,30 Yankees, Gran Bretagna drammatico [illegible] È il 1943 e gli Stati Uniti cominciano ad ammassare truppe in Inghilterra in attesa dello sbarco sempre più imminente. Il capitano John e il sergente Matt dopo le prime difficoltà d'ambientazione trovano [illegible] gnia femminile, legandosi il primo [illegible] una donna sposata, il secondo ad una [illegible] i cui genitori non vedono di buon occhio la relazione. Seguiamo le vic[illegible] delle due coppie, e [illegible] attendiamo il finale, mentre i tempi si accorciano e lo sbarco in Normandia finisce per travolgere [illegible]ri e vic[illegible] individuali. Matt è [illegible] Gere, John è Wil[illegible] Devane. Al loro fianco Vanessa Redgrave.

Canale 5 Ore 21,30 L'albero della vita, Usa drammatico 1957. Uno studente festeggia una vittoria sportiva, conosce una ragazza, se ne innamora e la sposa. Il loro matrimonio è turbato dalle crisi psichiche di lei che in tenera età causò involontariamente la morte dei genitori. Scoppia la guerra di secessione e il protagonista è costretto a partire per il fronte. Durante una crisi di nervi lei scappa di casa e annega in una palude. Al suo ritorno lui trova in una [illegible] fiamma una nuova madre per suo figlio. 187 minuti di film che costarono alla Mgm la cifra allora astronomica di 5 milioni di dollari. [illegible] un incidente durante la lavorazione e dovettero ricostruirgli parzialmente il volto con un'operazione chirurgica.

tutta la tv

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Italia 1** Telefilm: *Arrivano le spose*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*

9 — **Canale [illegible]** Sceneggiato: *Una vita da vivere*
[illegible] 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 **Rete 4** Telefilm: *Casa dolce casa*
Italia 1 Film: *Il suo nome è Donna Rosa*, commedia

9,45 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*

10 — **Rete 4** Telefilm: *Chico*

10,30 **Canale 5** Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*
5ª Rete Telefilm: *A sud dei Tropici*

11,05 **5ª Rete** Telefilm: *Heidi*

11,30 **Rete 4** Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
5ª Rete Telefilm: *Sloane*

11,45 **Canale 5** Gioco: *Help*

12 — **Rai 1** Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Canale 5 Gioco: *Bis*

12,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

13 — **Videogruppo** Telefilm: *Codice Gerico*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Montecarlo Telefilm: *240 Robert*

POMERIGGIO

13,30 **Rete 4** Telefilm: *Maria Maria*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Montecarlo Sceneggiato: *[illegible] fauno di marmo*
Rai [illegible] Sceneggiato: *La Duchessa di Duke Street*

14 — **Rai 1** Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 **Canale 5** Telefilm: *General Hospital*
Rai 2 Spettacolo: *Tandem* - Gioco: *Paroliamo*

14,45 **Rete 4** Film: *Aprile a Parigi*, con Doris Day e Claude Dauphin, commedia

15 — **Videogruppo** Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Rai 1 Sport: *San Benedetto del Tronto: ciclismo*

15,30 **Canale 5** Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — **Videogruppo** Spettacolo: *Grande Uau*
5ª Rete Telefilm: *Superdog Black*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 **5ª Rete** Telefilm: *A sud dei Tropici*

16,45 **Canale 5** Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — **Rai 1** Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Varietà: *Vediamoci sul due*
Rai 3 Sceneggiato: *Le mie prigioni*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
5ª Rete Telefilm: *Heidi*

17,30 **Videogruppo** Telefilm: *Get Smart*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Montecarlo Sceneggiato: *[illegible] sapone - Les [illegible] de la Belle Epoque*

17,45 **[illegible] 4** Telefilm: *La famiglia Bradford*
Italia 1 Telefilm: *Una famiglia americana*

18 — **Videogruppo** Telefilm: *Codice Ge[illegible]*
5ª Rete Telefilm: *Swat Squadra Speciale*
Rai 3 Documentario: *Cento città d'Italia*

18,30 **Rai 1** Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 **Italia 1** Telefilm: *L'uomo [illegible] sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — **Rai 1** Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*
5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*

19,15 **Montecarlo** Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 **Rete 4** Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Attualità: *Moda in Italy*

19,45 **Montecarlo** Telefilm: *Gli errori giudiziari*

20 — **Videogruppo** Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
5ª [illegible] Telefilm: *Dottor Kildare*

[illegible]

20,30 **Rai 1** Gioco: *Test*
Rai 2 Telefilm: *Colombo*
Rai 3 Film: *I soliti ignoti*, [illegible] Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, commedia
Canale [illegible] [illegible]: *Il signor Robinson*, con Paolo Villaggio, commedia
Rete 4 Film: *Bronx, 41 distretto di polizia*, con Paul Newman, drammatico
Italia 1 Spettacolo: *O.K. Il prezzo è giusto*
Videogruppo Film: *I corsari dell'isola degli squali*, di L. J. Marino, avventura

22,15 **Rai 1** Sport: *Mercoledì Sport*
Rai 2 Attualità: *Primo piano*
Rai 3 Scienza: *Delta serie*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,30 **5ª Rete** Telefilm: *Sloane*
Italia 1 Film: *Quando le donne persero la coda*, commedia
[illegible] 4 Attualità: *Speciale Retequattro*
Canale 5 Telefilm: *Kojak*

22,45 **Montecarlo** Varietà: *Formula Due*

23 — **Rai 2** Danza: *Dedicato al balletto*

23,30 **Rete 4** Sport: *Slalom*

24 — **Rete 4** Sport: *A tutto gas*

0,30 **Canale [illegible]** Film: *Il sergente Bum!* con Burt Lancaster, avventura
Rete 4 Film: *I due maghi*, comico

Capolavoro di Monicelli su Raitre

GASSMAN
tra i «Soliti ignoti»

Canale 5 Ore 20,30 Il signor Robinson - mostruosa storia d'amore e d'avventura. Italia commedia 1976. Allontanatosi volontariamente e per cause ancora misteriosissime da Canale 5 mentre stava per girare le prime battute dello show *Risatissima*, Paolo Villaggio vi rientra dalla porta di servizio con questo film che lo affiancava alla star sexy Zeudi Araya prima che questa sposasse il produttore Franco Cristaldi. Diretto da Corbucci, Villaggio è il benestante milanese Robi che mentre si trova in crociera naufraga ritrovandosi sull'isola che ospitò Crusoe ma incontrando nella medesima una splendida nativa e intrecciando con lei la prevedibile love story. Si fa vivo però il fidanzato della bella che inizia a sottoporre il malcapitato ad ogni sorta di vessazioni. In suo aiuto accorre inaspettatamente la consorte chiamata tramite piccione viaggiatore da Milano.

Raitre Ore 20,30 I soliti ignoti, Italia commedia 1958. Celeberrime avventure di una scalcagnatissima banda di ladri che viene guidata da Totò espertissimo «professore» del furto con scasso. Naturalmente il progettato colpo va a vuoto, ma il pubblico si diverte lo stesso moltissimo anche grazie ad un cast splendido composto oltre che dal comico napoletano da Mastroianni, Claudia Cardinale e Vittorio Gassman [illegible] primo ruolo leggero della sua carriera.

Il ciclo del sabato: appuntamento [illegible] Raitre

ARRIVANO I MAGHI DEL TERRORE

DEDICATO AD EDGAR ALLAN POE E VINCENT PRICE

Raitre sta riproponendo il sabato pomeriggio, alle 17,10, a partire dal 25 febbraio, «Terrore terrore», una rassegna di film dell'orrore dedicata a Roger Corman, Edgar Allan Poe e Vincent Price. Il ciclo comprende: «I racconti del terrore», «I [illegible] [illegible] terrore», «La città dei mostri», «La maschera della morte [illegible]», [illegible] [illegible] di Ligeia». A questi si aggiunge «Sepolto vivo», [illegible] inserito nella [illegible] precedente andata [illegible] onda lo scorso [illegible]no, e che sarà trasmesso giovedì 29 marzo, alle ore 22.

Vediamo ora le trame, cominciando [illegible] film di domani:

I RACCONTI DEL [illegible]RORE (Tales of terror, 1961). Regia: Roger Corman. Sceneggiatura: Richard Matheson. Fotografia: Floyd Crosby. Scenografia: Daniel Haller. Musica: Les Baxter. Interpreti: Vincent Price, Peter Lorre, Basil Rathbone, Debra Paget, Maggie Pierce. Film in 3 episodi.

[illegible]

«*Morella*» — Leonora torna alla casa paterna [illegible] cui era stata allontanata ventisei anni prima, subito dopo la sua nascita e la conseguente morte [illegible] madre, Morella. Il padre, [illegible] ha vissuto in completa solitudine per tutti quegli anni, la respinge, accusandola della morte [illegible] moglie amata, il cui cadavere mummificato conserva ancora nella stanza nuziale. Ma quando scopre che alla figlia rimangono solo pochi mesi di vita, si ricrede e la tiene presso di sé.

Quella notte lo spirito di Morella [illegible] nella casa e [illegible] impossessa di Leonora. Sotto gli occhi del padre Leonora si trasforma in Morella.

Ma il padre-marito, inorridito, la respinge e, nella lotta che segue, la casa va a fuoco distruggendo i suoi occupanti.

«*Il gatto nero*» — Montresor (P. Lorre), [illegible] da anni, maltratta la moglie, cui cerca di spillare denaro per le sue bevute, ed il gatto nero di lei, che odia visceralmente.

Una sera trova modo di bere gratis, [illegible] [illegible] celebre sommelier, Fortunato (V. Price), e rivelandosi bravo quanto lui nel riconoscere i vini. Fortunato lo riporta a casa e tra lui e la moglie di Montresor [illegible] [illegible] un idillio. [illegible] vederst, basterà pr[illegible] [illegible] [illegible] il marito. Ma questi [illegible]mincia a nutrire [illegible] sospetti; ri[illegible] prima a casa una sera, [illegible] [illegible] la conferma. Invita allora Fortunato a casa, droga con dell'amontillado i due amanti e li mura vivi in cantina, imprigionando però per errore anche il gatto. Sarà proprio il gatto a tradirlo, durante un sopralluogo della polizia.

«*Il caso [illegible] signor Valdemar*» — Valdemar (V. Price), sofferente [illegible] un male incurabile, vince il dolore facendosi ipnotizzare da un mesmerista, il dott. Carmichael (B. Rathbone), nonostante il medico di famiglia sia contrario; in cambio il mesmerista ha ottenuto che Valdemar si lasci mesmerizzare al momento del trapasso.

[illegible] [illegible] la moglie di sposare, dopo la sua morte, il dottore [illegible] [illegible]: egli sa infatti [illegible] i [illegible] si amano e cercano di reprimere il loro sentimento. Arriva l'ora della morte e Carmichael riscuote il suo prezzo.

Passa il tempo; il cadavere [illegible] Valdemar è ormai putrefatto, ma Carmichael prosegue ancora l'esperimento. La sua intenzione è quella di sposare la vedova e impossessarsi dei suoi beni. A questo fine costringe il cadavere a dichiarare che la vedova [illegible] sposarlo.

I MAGHI DEL TERRORE (The raven, 1962). Regia: Roger Corman. Sceneggiatura: Richard Matheson. Fotografia: Floyd Crosby. Scenografia: Daniel Haller. Musica: Les Baxter. Interpreti: Vincent Price, Peter Lorre, Jack Nicholson, Boris Karloff, Hazel Court, Olive Sturgess.

[illegible]

Il mago Erasmus (V. Price) una sera, mentre sta piangendo la morte, [illegible] due anni prima, dell'amatissima moglie Leonora, riceve la visita di un corvo parlante, che gli chiede un bicchiere di vino, e [illegible] una tazza di latte pretende invece di essere ri[illegible] al primitivo aspetto. Erasmus si accinge a preparare la pozione magica, seguendo le istruzioni del [illegible]vo. Il corvo la beve e si trasforma nella figura [illegible] mago Bedlo (P. Lorre).

Bedlo spiega a Erasmus che è stato trasformato in corvo durante un duello [illegible] [illegible] [illegible] malvagio Scarabus (B. Karloff) il quale, aggiunge, ha presso di sé Leonora. I due [illegible]cidono di recarsi al castello di Scarabus, il primo per recuperare la sua attrezzatura magica, il secondo [illegible] [illegible]re lo spirito della moglie. Alla spedizione si uniscono Estella, figlia di Erasmus, e Rexford (J. Nicholson), [illegible] di Bedlo.

Giunti al castello i quattro sono invitati a pranzo da Scarabus.

Ubriacatosi, Bedlo provoca Scarabus e viene, una seconda volta, trasformato in corvo.

Erasmus scopre infine la verità: Scarabus [illegible] si è affatto impossessato dello spirito di Leonora, [illegible] questa invece si è finta morta per abbandonarlo e tradirlo con il rivale; quanto a Bedlo, è complice di Scarabus che ha atti[illegible] Erasmus in una trappola per distruggerlo. In un combattutissimo duello magico, Erasmus, grazie anche all'aiuto del pentito Bedlo, sconfigge il suo mortale nemico.

LA CITTA' DEI [illegible] ([illegible]e haunted palace, [illegible]). Regia: Roger Corman. Sceneggiatura: Charles Beaumont. Fotografia: Floyd Crosby. Scenografia: Daniel Haller. Musica: Ronald Stein. Interpreti: Vincent Price, Debra Paget, Lon Chaney jr.

TRAMA

[illegible] [illegible]o: [illegible] sperati dalle continue sparizioni [illegible] loro donne, gli abitanti di Arkham assaltano il castello di Joseph Curwen, dedito a pratiche di magia nera e ne bruciano vivo il proprietario, [illegible] prima che questi abbia scagliato su di loro la sua maledizione.

Cent'anni dopo giunge ad Arkham, per prendere possesso del castello, Charles Dexter Ward, ultimo discendente, a lui somigliantissimo, di Curwen (V. Price), accompagnato dalla moglie Ann (Debra Paget).

Alla locanda, che ha per insegna «L[illegible] al rogo», dove ha chiesto informazioni, Ward è accolto con ostilità dai paesani, con l'unica eccezione del dottor Willett. Ward si reca al castello, dove [illegible] una strana sensazione di «déjà vu». In [illegible] camera da letto appare improvvisamente Simon Orne (Lon Chaney jr.) che si presenta [illegible] il cu[illegible].

Ward, [illegible] subisce il fascino di un ritratto del [illegible] avo appeso nel salone, inizia a [illegible] portarsi stranamen[illegible]. Infatti, mentre egli osserva il ritratto, lo spirito di Curwen [illegible] [illegible] lui. [illegible] presto il morto riesce ad impadronirsi completamente del corpo del discendente e può così riprendere i suoi esperimenti e compiere la sua vendetta. Per prima cosa ruba dal cimitero il cadavere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un tempo, Ester, e cerca invano di riportarla in vita. Quindi [illegible] la [illegible] vendetta. [illegible] Weeden (Leo [illegible]n), discendente dell'uomo che [illegible] [illegible] appiccato fuoco al rogo, viene [illegible] dal figlio mostruoso che tiene chiuso nel [illegible] [illegible] quindi a Smith (Elisa [illegible] Jr.) che Curwen innaffia di petrolio per poi dargli fuoco. Un secondo tentativo, infine, riesce a ridar la vita a Ester.

Intanto Ann, turbata dai continui mutamenti di personalità del marito, si confida con Willett e chiede il suo aiuto. Ma Curwen riesce a convincere il medico che la moglie è malata di mente e lo prega di ricondurla a Boston.

Mentre Curwen riprende i suoi esperimenti, i paesani, esasperati dalla [illegible] [illegible]gli amici, decidono di [illegible]re l'assalto al [illegible]. Willett e Ann accorrono per avvisare [illegible] e, attraverso un [illegible]lo [illegible]greto si ritrovano nell'immenso salone sotterraneo dove Curwen, Orne, [illegible] ed Ester sono riuniti.

Ann viene [illegible] ad un altare al centro del salone, [illegible] cui si apre un profondo pozzo. [illegible] grata del pozzo viene solle[illegible] e compare una mostruosa figura verdastra. Nel frattempo il [illegible] [illegible] [illegible] a fuoco. Il ritratto di Curwen s'incendia. Ward riassume la [illegible] personalità, libera la moglie e l'affida a Willett che la porta al sicuro, mentre lui si [illegible] [illegible] i seguaci di Cur[illegible]. Willett rientra [illegible] castello in fiamme e riesce a portare in salvo anche Ward.

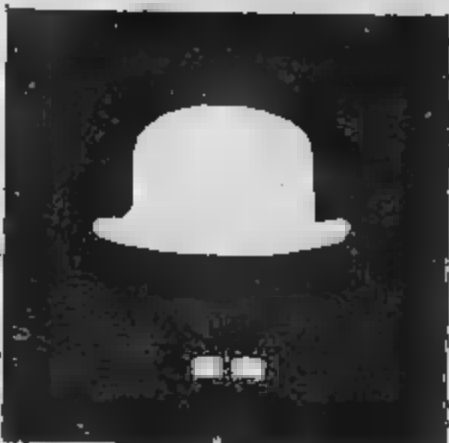
LA [illegible] DELLA MORTE ROSS[illegible] (The masque [illegible] the red death, 1964). [illegible]: Roger Corman. Sceneggiatura: Charles Beaumont, R. Wright Campbell. Fotografia: Nicholas Roeg. Scenografia: Robert Jones, [illegible] David Lee. Interpreti: Vincent Price, Hazel Court, Jane Asher, David Weston, Patrick Magee, Nigel Green, [illegible] Martin, [illegible] Westbrook.

[illegible]

Il tirannico e diabolico principe Prospero (V. Price) avverte dei moti di ribellione nei suoi sudditi durante la cerimonia annuale per la consegna del raccolto.

A sinistra: Vincent Price uno dei maghi del genere ho[illegible]
A destra: Ray Milland

Segue a pagina 5

Cineclub

Variamente articolato il programma del Movie Club di questa settimana. Si conclude il ciclo dedicato a [illegible]gio Leone con le proiezioni sabato 10 e domenica 11 [illegible] C'era una volta il West [illegible] Charles Bronson, Henry Fonda e Claudia Cardinale: [illegible] martedì 13 e mercoledì 14 potremo ved[illegible] *Il buono, il brutto, il cattivo* con Clint Eastwood e [illegible] Van Cleef.

Sabato 10 e domenica 11 inoltre, si terrà un seminario sull'opera del regista al quale interverranno Leone stesso e Nino Baragli, che ha [illegible] il montaggio di quasi tutti i suoi film, il quale terrà in particolare una [illegible]one sulla teoria del montaggio.

Il programma *Dal New Deal alla Nuova Frontiera* propone invece [illegible] il un [illegible] di Alfred Hitchcock, [illegible] da un romanzo di Patricia Highsmith, *Delitto per delitto* (1951), Robert Walker e Farley Granger. Lunedì 12 [illegible] altro film che non ha bisogno di presentazio[illegible] [illegible] *Viale del tramonto* (1950) di Billy Wilder, con Gloria Swanson e William Holden.

Mercoledì 14 *Eva contro Eva*, il film che nel [illegible] fece vincere a Joseph Mankiewicz l'Oscar della miglior regia, interpretato da Bette Davis, Ann Baxter e George Sanders. Altri programmi: venerdì 9 viene proposto *Nel 2000 non sorge il sole* di Michael Anderson jr., realizzato nel 1956: l'unico film tratto dal romanzo «1984» di George Orwell.

Sempre venerdì, ma a mezzanotte, per gli amanti dell'horror, *La jena* di Robert Wise, con Boris Karloff e Bela Lugosi. Il film [illegible]partiene ad un periodo partic[illegible] dell'horror americano, quello [illegible] Anni 40, dominato dalla presenza del produttore [illegible] Lewton che [illegible]ceva film sottili, psicologici, dove «l'orrore stava più nelle atmosfere che nello shock visivo». Per concludere con il programma della sala cinema, il 15 marzo riprende l'omaggio a *Ingmar Bergman*.

Il ciclo, organizzato [illegible] [illegible]zione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte propone [illegible] film inediti in Italia, *Città portuale* (in programma giovedì) e *Musica nelle tenebre*, oltre alla produzione [illegible] recente del regista svedese, quella che va dal 1965 al 1983.

Il programma [illegible] sala [illegible] comprende, da venerdì 9 a d[illegible]ca 11 *Mimmo Lombezzi e le teleno*[illegible] e da lunedì 12 a domenica [illegible] [illegible] personale dedicata a Ugo Nespolo. Al Museo del cinema per il ciclo *Film* [illegible] [illegible] da venerdì 9 a [illegible] 11 verrà proiettato *Il giorno più lungo*, «sei [illegible]giati e un[illegible] grande parata di attori (Richard Burton, [illegible] Connery, John Wayne, Robert Mitchum, Henry Fonda, Robert Ryan) per un film famoso, prodotto da Darryl F. Zanuck che [illegible] il D-Day, lo sbarco in Normandia degli alleati il 6 giugno 1944 sulle spi[illegible] [illegible] «Omaha» e «Utah».

[illegible] martedì 13 a giovedì 15 *Il diario di Anna* [illegible] di George Stevens, tratto dall'omonimo diario e che vede, [illegible] gli interpreti, Shelley [illegible] [illegible] vinse nel 1959 l'Oscar per la miglior interpretazione. Per i film proposti da[illegible] e dal Cinema Centrale per le scuole, dal 12 al 14 marzo [illegible] di gloria, la [illegible] di due atleti, Harold Abrahams e Eric Liddel, che dopo varie [illegible] si incontreranno alle Olimpiadi di Parigi del 1924.

Il primo vincerà la medaglia d'oro nei quattrocento, il secondo nei cento.

a. b.

Danza

La mostra di testimonianze già [illegible] in occasione [illegible] centena[illegible] della nascita di Ernest Ansermet presso l'Auditorium di Torino a cura della biblioteca cantonale di Losanna e dell'associazione amici [illegible] maestro, ci induce a ricordare oggi [illegible] figura di questo grande direttore d'orchestra, per ricordarne l'opera di promotore, testimone e co-artefice [illegible] [illegible] dei più importanti [illegible] dei [illegible] *Russes* di Diaghilev, per sottolineare la considerevole portata nel diffondere e rendere popolari, mediante concerti o eccellenti incisioni discografiche, gran parte del patrimonio musicale balletistico del Novecento. Q[illegible] registrazioni, oltre allo specifico valore interpretativo riconosciutogli dai molteplici *Prix du Disque*, hanno infatti l'apprezzabile prerogativa di possedere misura, tempo e ritmo veramente adatti [illegible] danza, cioè [illegible] valore complessivo [illegible] durata della battuta, esattamente corrispondente [illegible] figure coreografiche per le quali la musica è stata scritta.

Nato a Vevey in Svizzera l'11 novembre 1883 e spentosi il 20 febbraio 1969, Ernest Ansermet fu presto attratto da due grandi passioni: [illegible] matematica e la musica. Questa [illegible] duplice [illegible] culturale lo condurrà a ricoprire una [illegible] d'insegnamento presso la [illegible] [illegible] di Lo[illegible] e contemporan[illegible] a percorrere tutte le tappe di una splendida carriera musicale. A [illegible] anni l'ambiguità musica-matematica cesserà, e Ansermet opterà definitivamente per la musica, fondando nel 1918 quella Orchestra della Svizzera Romanda che per la sua prestigiosa personalità direttoriale godrà sempre di incondizionati [illegible] in [illegible]ria e all'estero. Amico di Stravinsky sin dal 1914, avrà con lui un lunghissimo sodali[illegible] e renderà a[illegible] [illegible] innumerevoli servigi con conferenze, scritti ed esperienze [illegible]he. Presenterà Stravinsky allo scrittore Ramuz, patrocinando la creazione de *L'Histoire du Soldat* per dirigerne poi la prima esecuzione. [illegible] (sarà [illegible] Aladar Racz, il virtuoso ungherese [illegible] «cimbalon», strumento che affascinerà il compositore russo che lo introdurrà nella partitura di *Renard*.

Ritornato da una tournée americana, Ansermet porterà a Stravinsky inedite partiture di jazz che ne ispireranno il *Rag Time* e *L'Histoire du Soldat*. Per contro sarà Igor Stravinsky a presentare [illegible]sermet a Diaghilev, che lo scritturerà per la s[illegible] compagnia dal 1915 [illegible] 1923 al [illegible] di Pierre Monteux [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] direttore stabile [illegible] numerose tournées americane ed europee dei *Balletts Russes*, Ansermet [illegible] dirigerà parecchi capolavori in prima esecuzione assoluta: nel 1915 *Soleil de [illegible]it*, nel [illegible] [illegible] *Meninas*, nel '17 *Contes* [illegible] e *Parade*, nel '19 *Boutique Fantasque* e *Tricorne*, nel 192[illegible] *Chant du Rossignol*, *Pulcinella* [illegible] *Le Astuzie Femminili*, nel [illegible] *Chout*, nel 1922 *Renard* e nel 1923 *Noces*. Creatore di *Rythmes de danses* [illegible] Emile Jaques-Dalcroze nel 1922, dirigerà la prima europea di *Suite de Danse* di Bela Bartòk nel 1926, e nel 1954 a Edimburgo [illegible] spettacolo commemorativo di balletti nel 25° anniversario della morte di Diaghil[illegible].

Speculatore e filosofo, per Ansermet la musica fu soprattutto «verità», prima che perfezione tecnica o bellezza, e compendiò le sue concezioni musicali nel libro *Fondamenti della musica* [illegible] co[illegible] umana. Ma fu proprio [illegible]l'arte della [illegible] che meglio espresse il colore e la misura della sua equidistanza fra razionalità tecnica [illegible] emotività umana.

Gianni Secondo

Canzoni

Toquinho: Bella [illegible] vita (CGD 20402).

Proprio in q[illegible] periodo Toquinho è in Italia con il suo nuovo spettacolo che [illegible] ottenendo un bel success[illegible]. E proprio in questi giorni esce il nuovo album dell'artista brasiliano, il secondo per l'etichetta Maracanã-CGD. B[illegible] *la vita* ripropone certe delicate atmosfere del precedente *Acqu[illegible]o* che tutti ancora ricordiamo tra i best-seller dell'83. Per il nuovo album Toquinho ha confermato il gruppo di lavoro di *Acquarello*, dal produttore e arrangiatore Maurizio Fabrizio all'autore dei testi Guido Morra.

Pupo: [illegible] d'Amore (CGD 20405).

Per il secondo anno consecutivo Pupo ha fatto coincidere la sua partecipazione al Festival di Sanremo con la pubblicazione di un nuovo album. Era successo lo scorso anno con *Cieli Azzurri* e succede oggi con *Malattia d'Amore* che contiene, oltre alla sanremese *Un Amore Grande*, altre nove canzoni rivolte al largo pubblico. *Malattia d'Amore* conferma la completa maturazione di Pupo che, oltre a cantare, ha composto tutti i brani e ha direttamente curato la [illegible]zione.

[illegible] [illegible] Project: Ammonia Avenue (Ara 20188).

La pregiata coppia Alan Parson e Eric Woolfson colpisce ancora. Con il marc[illegible] di Alan Parson Project i due musicisti inglesi hanno pubblicato il [illegible] album *Ammonia Avenue* che rappresenta un deciso passo in avanti nell'itinerario artistico del gruppo; infatti pur rimanendo complessivamente fedele al resto della discografia (il tanto famoso «suono», per esempio è sempre quello, affascinante e allusivo) *Ammonia Avenue* si presenta con un maggior numero di canzoni brevi e radiofoniche come [illegible] pongono i tempi.

Steve Hackett: Bay [illegible] Kings (LMB 20390).

Hackett è un chitarrista fondamentale nella storia del rock sinfonico. Con i *Genesis* prima e come solista poi ha [illegible] pagine importantissime nell'ambito della musica giovanile [illegible] vita a una [illegible] scuola. E anche oggi, in pieni anni '80, i suoi dischi non mancano di possedere la scintilla della genialità.

Con i *Genesis* Hackett rimane fino al '77 incidendo in tutto sette album. Durante questo periodo il chitarrista però inizia anche a pensare alla sua attività solistica e nel [illegible] pubblica il [illegible] primo [illegible] «Voyage of The [illegible]yte», che [illegible]quista molti riconoscimenti in tutto il mondo.

L'attività solistica prosegue poi [illegible] '77 con il [illegible] «Please Don't Touch» (realizzato con musicisti del calibro di Randy Crawford, Steve Walsh, Richie Havens) e nello [illegible]esso periodo forma il suo primo gruppo. Nella tournée che [illegible]gue Hackett mette a punto il [illegible]riale del terzo disco solista, «Spectral Mornings» che esce nel '79, e raggiunge i Top 20 in Inghilterra.

A questo lavoro fa seguito il primo tour mondiale culminato in un leggendario concerto al festival di [illegible]g. In seguito pubblica «Defector» ('80), «Cured» ('81), «Highly Strung» ('83) e suona molto dal vivo, spesso anche per beneficenza.

Alla fine dell'83 firma per la nuova etichetta Lamborghini Records e pubblica il nuovo «Bay [illegible] Kings» che rivela un lato inedito del chitarrista: è infatti un disco realizzato utilizzando la chitarra acustica al posto della abituale elettrica. In Inghilterra «Bay of Kings» viene promosso con un tour speciale intitolato «An Evening of Solo Acoustic Guitar With Steve Hackett» (Una serata di sola chitarra acustica con Steve Hackett). E' comunque imminente un nuovo album «elettrico» con la nuova band.

Gli [illegible] «terrore»

SEPOLTO VIVO

Continua da pagina 4

In [illegible] occasione invita tutti alla [illegible] che vedrà riuniti al suo castello i nobili della regione.

[illegible] e Ludovico, incoraggiati [illegible] una profezia secondo la qua[illegible] il giorno della liberazione della tirannia è vicino, si ribellano a Prospero che li imprigiona e ordina [illegible] ucciderli. Interviene Francesca, figlia di Ludovico e innamorata di Gino, a chiedere pietà per i due [illegible] Prospero la pone [illegible] fronte ad un atroce [illegible] uno dei due uomini dovrà morire e l'altro sarà perdonato. La decisione viene però rimandata quando giunge la notizia che nel villaggio è esplosa la terribile p[illegible]za che ha nome la [illegible] Rossa.

Distrutto il villaggio infetto, Prospero e i suoi amici si chiudono nel castello, dandosi ad orge. Prospero vorrebbe sedurre Francesca, ma la Morte Rossa colpisce il castello. Gli unici superstiti sono Francesca, Gino e Ludovico.

LA [illegible] DI LIGEIA (The tomb of Ligeia, 1964). Regia: Roger Corman. Sceneggiatura: Robert Towne. Fotografia: Arthur Grant. Scenografia: Colin Southcott. Musica: Kenneth V. Jones. Interpreti: Vincent Price, Elizabeth Shepherd, John Westbrook, Oliver Johnston, Derek Francis.

TRA[illegible]

Verden (V. Price), che vive solo con un domestico in una vecchia abbazia inglese, fa un giorno la conoscenza di Lady [illegible] e nella stessa circostanza incontra il suo vecchio amico Christopher.

Verden si è [illegible] dopo la morte dell'amata moglie Ligeia, porta spessi occhiali scuri, perchè non riesce a sopportare la luce. Verden si confida con Rowena, recatasi a [illegible] visita. Il gatto nero di Ligeia graffia la ragazza.

Sopraggiunge Christopher e Verden, lasciata Rowena, si reca nel salone a ricoverlo. In attesa che Rowena li raggiunga [illegible] si confida con l'amico. Intanto il gatto ha attirato Ro[illegible] su per la torre [illegible]naria, finchè ella si trova in bilico su una stretta passerella. Le campane iniziano a suonare. Accorre Verden, salva la ragazza e poi la sposa.

Verden [illegible] ritrovato la serenità. Ma il ritorno all'abbazia [illegible] rinascere [illegible] angosce, mentre anche Rowena inizia ad [illegible] colpita.

Christopher, che ha dei dubbi sull'effettiva morte di Ligeia, ne profana la tomba e scopre che questa è occupata da una figura di cera; il vero sepolcro di Ligeia è infatti in una [illegible] nell'abbazia.

[illegible] suo sepolcro Ligeia riesce a impossessarsi [illegible] corpo d[illegible]. Verden la strozza e viene sorpreso da Christopher con il cadavere di Rowena [illegible] le braccia. Mentre Christopher si allontana portando il cadavere, [illegible] cerca di uccidere il gatto, [illegible] egli considera il [illegible] responsabile dell'accaduto.

Ligeia ritorna in vita e Verden, accecato dal gatto, la aggrediace. Scoppia un incendio e i due sposi periscono. Tra le braccia di Christopher, Rowena riapre gli occhi.

SEPOLTO VIVO (Premature burial, 1961). Regia: Roger Corman. Soggetto: dal racconto di Edgar Allan Poe. Sceneggiatura: Charles Beaumont e Ray Russell. Fotografia: Floyd Crosby. Scenografia: Daniel Haller. Musica: Ronald Stein. Interpreti: Ray Milland, Hazel C[illegible] Richard Ney, Heather Angel, Alan Napier, John Dierkes, Richard Miller, Brendon Dillon.

TRAMA

Guy Carrell, allievo del dottor Gault, è terrorizzato dalla [illegible] di essere sepolto vivo. Solo dopo una [illegible] crisi, ac[illegible] di sposare [illegible]nata Emily, figlia [illegible] dottor Gault. Ben presto Guy diviene preda [illegible] suo terrore, si fa costrui[illegible] una bara appositamente congegnata per consentire la fuoriuscita dell'e[illegible]uale malcapitato sepolto vivo. La scoperta che il padre fu sepolto ancora vivente provoca un collasso apparentemente mortale a Guy.

Dopo la sepoltura, la salma di Guy è tolta di nuovo dalla [illegible] per essere usata per studi anatomici. Guy invece è vivo, corre a casa, uccide Gault [illegible] viva la moglie in preda [illegible] follia. Il [illegible] è infine ucciso dalla sorella.

Un programma Rai in onda da mezzanotte [illegible] mezzo fino alle sei del mattino

[illegible] PER I [illegible]

LE MAGIE DI STEREONOTTE

Musica selezionata, senza pubblicità e tutta in stereofonia. Un programma interamente dedicato all'«uomo della notte». Turni di un'ora per i sei giovanissimi disc-jockey che si alternano in studio

Maniaci della registrazione, ferrovieri, metronotte, panettieri, insonni e nottambuli hanno ora qual[illegible] in comune: Rai [illegible]notte, un programma radiofonico che va in onda tutte le notti su Rai Uno, Due e Tre e sul quinto e sesto canale della filodiffusione. Una iniziativa partita in sordina un anno fa, e che oggi sta raccogliendo un grande successo.

Attacco a me[illegible] e trenta, e via senza interruzio[illegible] [illegible] alle sei del mattino. Cinque ore abbondanti [illegible] musica selezionata, senza pubblicità e tutta in stereofonia. Un programma interamente dedicato «all'uomo della notte», che [illegible] il difficile compito di soddisfare palati estremamente esigenti: es[illegible] infatti un vero e proprio esercito di ascoltatori fedelissimi che spende intere nottate per la registrazione del programma.

Turni di sessanta o [illegible] minuti per i sei giovanissimi disc-jockey che [illegible] alternano [illegible] studio, quattro per notte. Ognuno [illegible] il proprio genere musicale, [illegible] propria specializzazione, cercano [illegible] mandare in [illegible] «scalette» proporzionale ed [illegible] sintonia [illegible] l'orario. Generalmente [illegible] Stereonotte parte con ritmi sostenuti, molto [illegible] da ballo e novità, prosegue nel cuore della notte [illegible] i pezzi più difficili e meno commerciali, e si conclude accompagnando il sorgere del sole con canzoni più dolci [illegible] orecchiabili.

Un travolgente successo [illegible] per le alte sfere Rai, le quali non immaginavano che la popolazione della notte fosse così ampia [illegible] attenta. Una partecipazione senza precedenti, [illegible] migliaia di lettere di ogni tipo e da ogni parte d'Italia [illegible] suggerimenti, auguri, lettere d'amore e addirittura regali, arrivano ogni giorno alla piccola redazione di Rai Stereonotte. Si è scoperta una Italia sommersa [illegible] non può o non vuole dormire, che per lavoro e per [illegible]sione cerca la compagnia [illegible] un [illegible] radiofonico. E finalmente si tratta di un canale Rai.

Dopo aver lasciato per anni ed anni il compito di catturare il «radio-dipendente della notte» all'inadeguato e vecchio Notturno Italiano, la Rai ha ripreso il ruolo che le spetta. Si parla di una «audience» di un milione per programma, e l'ascesa sembra inarrestabile.

Pierluigi Tobasso, che dirige [illegible] Stereonotte, è riuscito [illegible] un programma nuovo ed originale, a creare un vero e proprio «stile d'ascolto», semplicemente trasmettendo musica di altissima qualità, [illegible] inquinamenti commerciali ed in diretta.

[illegible] costruito la trasmissione non badando alle richieste del pubblico, ma cercando di abituare l'orecchio degli ascoltatori, notte dopo notte, a nuovi e più raffinati generi [illegible]icali.

Anche il ruolo del disc-jockey viene [illegible] non è [illegible] unicamente un presentatore di musica specializzata, ma diviene soprattutto [illegible] specializza[illegible] presentatore [illegible] musica varia.

Il parlato [illegible] l'anima della trasmissione, il perno che de[illegible] [illegible]gare [illegible] musica all'ambiente. Voci calde e familiari, a volte un po' didattiche ma mai ingombranti, i personalismi non sono ammessi a Rai Stereonotte.

Qualche parola di saluto [illegible] parte di ogni conduttore, qualche battuta, magari [illegible] lettura di una lettera particolarmente divertente e poi l'introduzione precisa ed accurata dei vari pezzi. Nessuna [illegible]terruzione quando la puntina è sul disco: rovinare [illegible] registrazione non è [illegible] intenzion[illegible] Rai Stereonotte.

E da un mese [illegible] novità»: la prima ora [illegible] trasmissione, [illegible] mezzanotte e [illegible] all'una e trenta, è quotidianamente de[illegible] alla musica da ballo. Una buona idea, che sicuramente verrà sfruttata da molti per ballare fino a notte [illegible]trata.

Fabrizio Finzi

Il lavoro dei disk jockey

Teatro

Viva curiosità per il [illegible] della prossima settimana all'Adua. Ma — sia [illegible] offesa per uno dei [illegible] capolavori [illegible] [illegible] tutti i tempi — l'attesa stavolta [illegible] è su l'edizione di Cinieri-Palazzo.

Cosimo Cinieri, che tuttora attendiamo di conoscere quale antagonista di Carmelo Bene in un Otello televisivo registrato negli studi di Torino e purtroppo inedito, ha allestito per l'occasione un laboratorio di [illegible] mesi, dove costumi, scene, musiche e i minimi segni della scrittura [illegible] stati passati [illegible] vaglio per inserirsi in un'azione «*fruibile e godibile* [illegible] *ogni tipo di pubblico*».

Tuttavia, al di là del riconoscimento d'un talento teatrale indubbio, [illegible] cosa presenta questo *Macbeth* di tanto straordinario? Presenta una Lady, affidata al brio di Barbara Amodio, di soli 12 anni. Non c'è errore, non sono per una banale inversione 21 gli anni né tanto meno 22, 23, 24... come logica e tradizione vorrebbero. Vediamo dunque di rispondere attraverso le parole di Cinieri al dubbio che serpeggerà in platea.

«*Sarebbero troppi gli anni* — si legge nel dépliant di presentazione — *se i coniugi Macbeth fossero una coppia normale. Pur tenendo fede alle battute del testo, è stato liberato in ciascuno dei protagonisti il gioco violento, del desiderio e dell'immaginazione, un gioco che non ha età e si vive soprattutto in solitudine, anche allorché si consiste sotto lo stesso tetto*».

«*Si tratta ormai* [illegible] *una follia quotidiana* — continua il comunicato —. *I personaggi s'incontrano per caso come in un intersecarsi di rette, di traiettorie. Esce cancellata la psicologia ma entrano in gioco il sentimento, il cinismo emozionale; una Lady Macbeth bambina ha come arma la crudeltà dell'infanzia*».

«*L'intrigo dunque* — conclude l'introduzione — *è ormai rinviato a un mondo di incubi, di dubbi che assaltano Macbeth e si trasformano in un'azione domestica*».

Ancora, per il [illegible] d'avanguardia segnalia[illegible] [illegible] Compagnia Teatro Aperto di Eric Mestna in *Via la regina e agl'infernotti* per il «Toreat» la Compagnia Teatro Pazzo in *Gamiani ovvero Due notti di eccessi*.

Una considerazione di riguardo per *La Calandria* del Bibbiena in scena al Nuovo, Sala Valentino: è molto interessante che il Teatro Studio cioè la scuola per attori del Nuovo diretta da Franco Passatore si cimenti nel [illegible] del secondo anno con un controverso classico della nostra cultura.

Infine due parole [illegible] le repliche degli spettacoli più applauditi: il *Caligola* di Camus al Carignano e il *Pardon, Monsieur Molière* di Terzoli e Vaime all'Alfieri.

Il [illegible] di Camus, nell'interpretazione di Pino Micol e nella regia [illegible] Maurizio Scaparro che ha lavorato su un primo originale del '41, si allontana dal[illegible] consueta versione libertaria per assumere la forza d'un disperato richiamo d'amore nell'aridità dell'impero governato [illegible] ragion di stato che [illegible] [illegible]re (e quindi per paradosso favorisce), la minima follia sentimentale.

Il copione di Garinei & Giovannini, scritto da Terzoli e Vaime sulla base de [illegible] *borghese gentiluomo* [illegible] Molière, [illegible] costituisce semplicemente [illegible] ghiotta occasione di variare il repertorio per il mattatore Gino Bramieri. E' piuttosto l'esempio di uno spettacolo completo fatto con cura e con classe, come in Italia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle[illegible]

p. per.

Cinema

Per la prossima settimana è annunciato [illegible] film dedicato ai ribelli della media borghesia [illegible] in America e altrove sono stancamente rientrati nel loro guscio. Si chiama *The big chill*, cioè *Il grande freddo* e lo ha diretto Lawrence Kasdan, [illegible] [illegible] Lucas, Spielberg e Apted nonché regista [illegible] prima persona del torrido giallo [illegible]rivido caldo.

Sarà magari l'inizio d'un nuovo filone che tiene d'occhio i quarantenni delusi ma spiritosi oppure *Il grande freddo*, che allude al congelarsi delle passioni più belle, presenta non pochi motivi d'inte[illegible]. Cominciamo dalla domanda più [illegible] che si riferisce [illegible] [illegible]tagonisti di questa storia contemporanea, e riferiamo le impressioni [illegible] Michele Anselmi su *l'Unità*: «*Chi sono dunque i sette amici che*, [illegible] *sommato, si rifiutano di* [illegible] [illegible] [illegible] *erano grandi e adesso sono solo merda*»?

Eccoli qui, uno per uno: Harold, il padrone di casa, un moderno uomo d'affari che dirige una catena di supermercati e che vive in una lussuosa villa (ma va in giro in blue-jeans e ascolta solo il buon, vecchio rock dei Creedence, di Marvin Gaye, degli Spencer Davis Group, dei Three Dog Night); sua moglie Sarah, una tipica matura e orgogliosa (ma stanca di comportarsi sempre da saggia) che ebbe una storiella con lo scomparso Alex; Sam, un leader del movimento, che ha fatto carriera a Hollywood diventando un macho alla Tom Selleck di *Magnum P.I.*; Karen, che aveva ambizioni di poetessa e che invece vive annoiata a Detroit, accanto a un marito che non la tradisce perché ha paura dell'erpes; Michael, l'intellettu[illegible] gruppo, ridotto a intervistare [illegible] *People Magazine* majorettes tredicenni e a scrivere articoli che non siano più lunghi «della cacca media di un americano medio»; Meg, un'avvocatessa progressista in crisi d'identità (difende per militanza democratica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bronx) e bisognosa di un figlio; e infine Nick, il «com'eravamo» del gruppo, un ex psicologo im[illegible]locato e scostante che si porta dentro rancori e frustrazioni (ha perso i testicoli nel Vietnam). Sette storie diverse, un unico punto di partenza: «*quel bisogno di ritrovarsi, di sentirsi in famiglia, di ributtare lontano lo spettro della disperazione*». Kasdan difende il suo film dalle possibili critiche, dall'eventualità stessa d'un generico consenso che abbassi quanto ha voluto esprimere al livello della scontata e sia pure elegante faciloneria: «*In America* Il grande freddo *è piaciuto, il che significa che esiste un pubblico ben disposto a uscire* [illegible] *casa* [illegible] *vedere qualcosa* [illegible] *intelligente*, [illegible] *i soliti «frullati» di sport, squartamenti e video-games. Ma per il resto sono pessimista: la cultura è prossima alla bancarotta, i ragazzini* [illegible] *leggono più un libro, la tv sta omologando tutto orribilmente. E' la* [illegible] *come quell*[illegible] *che ripenso* [illegible] *miei* [illegible] *sulla letteratura inglese. E sento un brutto brivido scendermi giù per la schiena. Sì, una specie di big chill*».

D'altro canto Kasdan risulta categorico: «*Sapete, oggi in America è difficile — ma non impossibile — trovare gente che fosse politicamente impegnata negli Anni Sessanta e che lo sia ancora*».

Diverse le tematiche e le impostazioni dei film che contenderanno a Lawrence il pubblico delle prossime prime visioni: essi sono *Rita* di Lewis Gilbert con Michael Caine e Julie Walters, *Tradimenti* di David Jones con Jeremy Irons e Ben Kingsley, *Voglia di tenerezza* di James L. Brooks con Shirley McLaine e [illegible] Nicholson.

p. per.

Classica

Tra gli appuntamenti [illegible]cali [illegible] prossimi giorni segnaliamo sabato [illegible] al Conservatorio per la Cami il recital del pianista Vincenzo Taramelli [illegible] [illegible] di Bach, Mozart e Chopin. Lunedì avrà luogo per la nuova società concertistica [illegible] *Polimnia* il concerto del quar[illegible] «Paganini» dedicato a musiche [illegible] Paganini. Il panorama si completa con un paio di appuntamenti per il giovedì il primo dei quali prevede una serata al Conservatorio organizzata [illegible] [illegible] culturale [illegible] con il gruppo degli Ottoni di Verona.

Il programma musiche [illegible] Rossi, Frescobaldi, Gabrieli, [illegible] e Litaize. Il secondo appuntamento è all'Auditorium d[illegible] [illegible] dove Karl Martin dirige il Concerto per sette strumenti a fiato e orchestra di Frank Martin, la Sinfonia n. 103 di Haydn ([illegible] del rullo di timpano) e, con la partecipazione di Pierre Amoyal, il Concerto per violino e orchestra di Mendelssohn.

Abbiamo lasciato in disparte il concerto che mercoledì prossimo terrà per l'Unione Musicale il duo di pianoforte formato da Canino e Ballista perché in esso verrà presentato un programma con componimenti rari e preziosi sui quali non sarà inutile indugiare un poco. Se si eccettuano due componimenti di Ravel, *La Valse* per due pianoforti e *Ma mere l'Oye* per pianoforte a quattro mani, tutti gli altri lavori in programma risultano di rara esecuzione.

Nel programma della serata incontriamo anche *Dolly* op. 56 di Gabriel Fauré, una suite di sei pezzi per pianoforte a quattro mani scri[illegible] nel [illegible] e dedicata alla figlia, di nome Dolly appunto, di [illegible]lla signora Bardac che sarebbe [illegible] tempo diventata la seconda moglie di Debussy ma che all'epoca era ancora la moglie di un noto banchiere e buona dilettante di musica, allieva di Gabriel Fauré.

I sei pezzi che compongono la Suite per Dolly sono nell'ordine: *Berceuse, Mi-a-ou, Le jardin de Dolly, Kitty-Valse, Tendresse* e *Le Pas espagnol*. [illegible] pagine fragranti e delicatissime che conobbero un grandissimo [illegible] testimoniato dalle [illegible] trascrizioni, per pianoforte a due mani di Cortot, per orchestra [illegible] Henri Rabaud, per arpa di Micheline Kahn e perfino una versione ballettistica curata da Laloy.

Di Debussy verranno invece eseguiti i tre pezzi per due pianoforti che costituiscono la suite *En* [illegible] [illegible] *noir*. Il [illegible] [illegible] pacifico, [illegible] semplice [illegible] al mondo dei disegni. [illegible] Debussy precisa che questi [illegible] nella loro drammaticità fanno pensare ai famosi Capricci di Goya [illegible] guerra. I tre pezzi furono composti infatti nell'estate del 1915 ed appartengono con i Dodici Studi per pianoforte e le due ultime Sonate all'estrema produzione del musicista francese che sarebbe morto solo tre anni d[illegible]

L'infuriare [illegible] guerra suscitò in Debussy stanco e malato una forte reazione nazionalistica e parallelamente un fiero risentimento antitedesco. Il secondo pannello di questo trittico, dedicato alla memoria del tenente Jacques Charlot caduto al fronte poco prima (era il figl[illegible] dell'editore di Debussy) ha veramente il carattere di [illegible] componimento a programma.

Un Corale luterano, emblema della musicalità tedesca, si oppone ad una melodia tipicamente francese, si odono grandinare all'unisono come da una minacciosa lontananza colpi di cannone e squilli di trombe. Naturalmente questi segnali sonori non sono esibiti con trasparenza ma come evocati da una scrittura fondamentalmente allusiva [illegible] rende il dettato [illegible] ansioso e drammatico.

I due pannelli estremi sono invece dedicati agli amici russi di quegli anni, il primo al direttore d'orchestra Koussevitski e il terzo al giovane Igor Stravinskij. La scrittura è stringata, perfetta, virtuosistica e ci consegna uno degli ultimi e più intensi ritratti di Debussy.

[illegible] Restagno

Giovedì

[illegible]

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione [illegible] veste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*
Italia 1 Film: *Pensando a te, commedia*

9,45 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

10 — Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*
5ª Rete Telefilm: *A Sud dei Tropici*

11 — [illegible]ª Rete Telefilm: *Heidi*

11,30 Rete 4 Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
5ª Rete Telefilm: *Sloane*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Canale 5 Gioco: *Bis*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — Montecarlo Telefilm: *240 Robert*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

[illegible]

13,30 Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Montecarlo Sceneggiato: *[illegible] fauno di marmo*
Rai 2 Sceneggiato: *La Duchessa di Duke Street*

14 — Rai 1 Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi [illegible]*

14,30 Canale 5 Telefilm: *General Hospital*
Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Indovina chi sono io?*

14,45 Rete 4 Film: *Il gioco del pigiama, con Doris Day, commedia*

[illegible] — Videogruppo Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
[illegible]ª Rete Telefilm: *Superdog Black*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 [illegible]ª Rete Telefilm: *A Sud dei Tropici*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Varietà: *Vediamoci sul due*
Rai 3 Sceneggiato: *Le mie prigioni*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
5ª Rete Telefilm: *Heidi*

17,30 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*
[illegible] Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Montecarlo Sceneggiato: *Bolle di sapone*
Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*

17,45 [illegible] 1 Telefilm: *Una famiglia americana*
Rete [illegible] Telefilm: *La famiglia Bradford*

18 — Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*
5ª Rete Telefilm: *Swat Squadra Speciale*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Rai 3 Documentario: *Cento città d'Italia*
Rai 1 Rubrica: *Tuttilibri*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*

19 — 5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*
Canale [illegible] Telefilm: *Giorno per giorno*
Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari [illegible] affari*

19,30 Videogruppo Sport: *Tutto caso [illegible]dia e...*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig zag*
Rai 3 Attualità: *Tv3 Regioni*

19,45 Montecarlo Telefilm: *[illegible] errori giudiziari*

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

[illegible]

20,30 Rai 1 Varietà: *Te lo do io il Brasile*
Rai 2 Attualità: *Mixer*
Rai 3 Musicale: *Stars*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Rete [illegible] Film: *1990 I guerrieri del Bronx, drammatico*
Italia 1 Film: *I camionisti, [illegible] Gigi e Andrea Poggi, commedia*
Videogruppo Film: *Ciao America, di Brian De Palma, commedia*

21,15 Montecarlo Film: *Il principe coraggioso, [illegible] Janet Leigh, avventuroso*

21,45 Rai 2 Telefilm: *Saranno famosi*

22 — Rai 1 Attualità: *Africa dove*
Rai 3 Film: *Un bacio e una pistola, di Robert Aldrich, drammatico*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,30 Italia 1 Spettacolo: *Be Bop a Lula*
Rete 4 Telefilm: *A Team*

22,45 Rai 2 Sport: *Tg2 Sportsette*

[illegible] — Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*

23,15 Rai 1 Attualità: *Artisti d'oggi*

23,30 Canale 5 Sport: *Basket Nba*
Rete 4 Sport: *Ring*
Italia 1 Film: *I due pompieri, [illegible]mico*

24 — Rai 3 Musicale: *Rockconcerto*

1,15 Italia 1 Sport: *Calcio mundial*

Nella commedia di Italia 1

GIGI & ANDREA

comici camionisti

Italia 1 Ore 20,30 I camionisti, Italia commedia 1982. Il bulletto emiliano Rocky, ca[illegible] dongiovanni, s'innamora [illegible] splendida benzinaia Ofelia. Ofelia, provocata da un presunto tradimento del suo spasimante, diventa camionista lei stessa. Inizia a pedinare l'amato, si procura una tigre e trasporta [illegible] nel parco in cui lui dovrà incontrare tre avvenenti [illegible] [illegible] film [illegible]la coppia [illegible] e Andrea [illegible] affiancati dalla prorompente Daniela Poggi. Non [illegible] ride eccessivamente.

Raitre Ore 22,05 Un bacio e una pistola, [illegible] poliziesco 1955. Film di Aldrich tratto [illegible] un romanzo di Spillane, giallista odiato da tutti i critici e molto [illegible] [illegible] pubblico americano (la misura [illegible] [illegible] milioni di libri venduti) per aver inventato il personaggio non simpaticissimo del d[illegible] maleducato e brutale detective privato Mike Hammer. Una ragazza fuggita da una casa di cura ferma in piena notte la macchina di Hammer che la congeda per apprendere che poco dopo è stata uccisa da un'automobile sparita nel nulla. Hammer si lancia a capofitto nelle indagini anche perché la polizia gli ha consigliato di tenersene lontano e lui ha subodorato esserci sotto qualcosa di grosso. Si scopre l'esistenza di una banda di assassini interessati ad una misteriosa valigetta, al punto tale da rapire la fidanzata di Hammer e minacciare di ucciderla. Lui si scate[illegible]. Con Ralph Meeker e Albert Dekker.

Venerdì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*

8,30 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
5ª [illegible] Telefilm: *La valle del diavolo*

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Rete 4 Telefilm: *Operazione sottoveste*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*
[illegible] 1 Film: *Il ragazzo che sorride, commedia*

9,45 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*

10 — Rete 4 Telefilm: *Chico*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*
5ª Rete Telefilm: *A Sud dei Tropici*

11 — 5ª Rete Telefilm: *Heidi*

11,30 Rete 4 Telefilm: *I giorni di Brian*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*
[illegible] Rete Telefilm: *Swat Squadra Speciale*

11,45 Canale 5 Gioco: *Help*

12 — Rai 1 Spettacolo: *Pronto... Raffaella?*
Rai 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*

12,15 Canale 5 Gioco: *Help*
[illegible] 1 Telefilm: *[illegible] eroi di Hogan*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*

12,45 Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13 — Montecarlo Telefilm: 240 Robert
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

POMERIGGIO

13,30 Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Montecarlo Sceneggiato: *Manon*
Rai 2 Sceneggiato: *La Duchessa di Duke Street*

14 — [illegible] 1 Scienza: *Il mondo di Quark*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 Canale [illegible] Telefilm: *General Hospital*
Rai 2 Spettacolo: *Tandem*
Rai 2 Gioco: *Il gamberetto*

14,45 Rete 4 [illegible]: *Merletto di mezzanotte, con Doris Day, giallo*

15 — Videogruppo Telefilm: *Dan August*
Italia 1 Telefilm: *Harry O'*
Rai 1 Attualità: *Primissima*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Rai 1 Spettacolo: *Cartoni magici*

16,30 5ª Rete Telefilm: *A Sud dei Tropici*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rai 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*

Rai 3 Sceneggiato: *Le mie prigioni*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

17,30 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*
5ª Rete Telefilm: *La valle del diavolo*
Sceneggiato: *Les amours de [illegible] Belle Epoque*

17,45 Rete [illegible] Telefilm: *La famiglia Bradford*
Italia 1 Telefilm: *Una famiglia americana*

18 — Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
[illegible] 3 Documentario: *Cento città d'Italia*

18,30 Rai 1 Telefilm: *Per favore non mangiate le margherite*
Rai 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

18,45 Italia 1 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*
Rete 4 Telefilm: *Marron Glacé*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — Rai 1 Spettacolo: *Italia sera*
Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*
5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*

19,15 Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*

19,30 Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Rai 3 Attualità: *Moda in Italy*

19,45 Montecarlo Telefilm: *Gli errori giudiziari*

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

20,15 Montecarlo Sport: *Quasigol*

SERA

20,30 Videogruppo Film: *L'errore di vivere, con Liza Minnelli, drammatico*
Italia 1 Film: *I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, drammatico*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Canale 5 Varietà: *Ciao gente*
Rai 3 Prosa: *Giulio Cesare, di Shakespeare*
Rai 2 Sceneggiato: *Padiglioni lontani*
Rai 1 Gioco: *Quiz*

21,15 Montecarlo Film: *Su per la discesa, di Robert Mulligan, drammatico*

21,30 Rete [illegible] Spettacolo: *Speciale Fascination*

22 — Rai 2 Attualità: *A boccaperta*

22,15 Rai 1 Film: *Avventurieri dell'aria, di Howard Hawks, avventuroso*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,45 Canale [illegible] Telefilm: *Giorno per giorno*
Italia 1 Film: *La rossa ombra, di Risi, drammatico*

23,15 Rai 2 Sport: *Viterbo: pugilato*
Canale 5 Sport: *Golf*
Rete 4 Sport: *Caccia al 13*

24 — Rete 4 Film: *La ballata della città senza nome, con Lee Marvin, commedia*

0,15 Canale 5 Film: *Il prigioniero del terrore, con Ray Milland, giallo*

0,45 Italia 1 Telefilm: *Ironside*

Avventurieri dell'aria

JEAN ARTHUR

[illegible] *Cary Grant*

Raiuno Ore 22,10 Avventurieri dell'aria, Usa avventuroso 1939. Fanatico degli aerei e pilota lui stesso, Howard Hawks diresse con estremo entusiasmo questo film aeronautico con Cary Grant protagonista affiancato dalla dolcissima Jean Arthur. Durante uno scalo all'aeroporto sudamericano di Barranca, una bella passeggera fa amicizia con due piloti provocando la sera stessa la morte di uno di loro che perisce tentando di atterrare pericolosamente per non tardare ad un appuntamento con lei. Sconvolta dall'accaduto, la donna è anche maltrattata dal direttore della compagnia aerea dal quale però si sente attratta e accanto al quale riesce a stare per un po' con una scusa. Si succedono altre vicende in tema di aeroplani, ma è chiaro che al regista più che della storia e della sua credibilità interessava tradurre agli spettatori le emozioni del volo.

Italia 1 Ore 20,35 I ragazzi del coro, Usa drammatico 1977. Ancora Aldrich regista per questa strana vicenda poliziesca che indaga sulle insicurezze personali di alcuni agenti di un distretto newyorkese. Uno dei più giovani, enormemente complessato, si suicida, mentre un altro uccide un omosessuale per reagire ad uno scherzo crudele dei colleghi. Il capo della buoncostume è anziano e piuttosto in gamba, mentre un suo collega prossimo alla pensione si assume delle colpe per evitare che venga bruciata la carriera di due giovani agenti. Il film traccia diversi ritratti di volta in volta tragici, inteneriti e anche divertenti. La spettacolarità e l'interesse non vengono mai meno.

Sabato

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Doris Day Show*

8,30 Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Rete Telefilm: *La valle del volo*

9 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo*

9,30 Canale 5 Telefilm: *I Jefferson*
Rete 4 Telefilm: *Casa dolce casa*
Italia 1 Film: *L'urlo città di Robert Siodmak, giallo*

10 — 1 Attualità: *Vado e vedere il mondo, capisco tutto e torno*
Rai 2 Attualità: *Giorni d'Europa*
Rete 4 Telefilm: *Chico*
Canale 5 Film: *Dimentica il passato, drammatico*

10,30 5ª Rete Telefilm: *A sud dei Tropici*
Rete 4 Telefilm: *Fantasilandia*

10,45 Rai 2 Rubrica: *Il sabato*

11 — Rai 1 Sceneggiato: *Squadra omicidi tenente Sheridan*
Rete Telefilm: *Heidi*

11,30 5ª Rete Telefilm: *Swat Squadra speciale*
Italia 1 Telefilm: *Phyllis*

12 — Rai 1 Sceneggiato: *signora del ello Grantleigh*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*

12,30 5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*
1 Telefilm: *Strega per amore*
Rai 2 Rubrica: *Tg 2 - Start*
Rai 1 Rubrica: *Check-up*

13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Sceneggiato: *Bim bum bam*
Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

POMERIGGIO

13,30 Rete 4 Telefilm: *Maria Maria*
Canale Film: *Attenti vedove, con Doris Day e Jack Lemmon, media*
Rai 2 Attualità: *Tg 2 - Bella Italia*

14 — Rai 1 Attualità: *Prisma*
Rete 4 Telefilm: *Magia*
Italia 1 Sport: *Sottocanestro*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,30 Rai 2 Sport: *Sabato sport*
1 Film: *Paura in palcoscenico, di Alfred Hitchcock, giallo*

14,45 Rete 4 Sport: *Caccia al 13*

15 — Videogruppo Telefilm: *Dan August*

15,15 Rete 4 Sport: *Calcio spettacolo*

15,30 5ª Rete Telefilm: *La famiglia Holvack*
Canale 5 Telefilm: *Arabesque*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Rete 4 Sport: *Baseball*

16,15 Rai 2 Rubrica: *Sereno variabile*

16,30 1 Attualità: *Speciale Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *T. J. Hooker*
Rete 4 Sport: *Vincente e piazzato*
5ª Rete Telefilm: *A sud dei Tropici*

16,45 Rete 4 Sport: *Abc Sports*

17 — Rai 1 Spettacolo: *sabato dello zecchino*
Rai 3 Film: *I maghi del di Roger Corman, horror*
Montecarlo Documentario: *Animals*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

17,15 Sport: *Slalom*

17,30 Videogruppo Telefilm: *Get Smart*
Canale 5 Sport: *Record*

17,45 Italia 1 Musicale: *Musica 7*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Montecarlo Musicale: *Discoring*

18 — Videogruppo Telefilm: *Codice Gerico*

18,30 5ª Rete Telefilm: *Shane*
Rai 3 Rubrica: *Il pollice*

18,45 Rai 1 Spettacolo: *Forte fortissimo tv top*
Rai 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*

19,15 Montecarlo Telefilm: *Romance*

19,30 Rai 3 Scienza: *Geo*
Canale 5 Gioco: *Zig Zag*
Videogruppo Musicale: *Swing*

19,45 Italia 1 Telefilm: *Il mio amico Arnold*

20 — 5ª Rete Telefilm: *Dottor Kildare*

20,15 Montecarlo Sceneggiato: *Capitol*

SERA

20,30 Videogruppo Film: *Cartouche il bandito con René Devillers, avventura*
Canale 5 Spettacolo: *Risatissima*
Rete 4 Telefilm: *A Team*
Italia 1 Telefilm: *Supercar*
Rai 3 Attualità: *Moda in Italy*
Rai 2 Film: *Sistemo l'America e torno di Nanny Loy, commedia*
Rai 1 Spettacolo: *Al Paradise*

21,15 Montecarlo Telefilm: *Le brigate del tigre*

21,30 Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*
Rete Film: *The Rose con Bette Midler e Alan Bates, drammatico*

22 — Rai 3 Attualità: *Orwell - 1984*

22,15 1 Attualità: *Tam tam*
Montecarlo Film: *Assassinio sull'Eiger Clint Eastwood, avventuroso*
Videogruppo Telefilm: *Dan August*

22,30 Italia 1 Spettacolo: *Drive In*
Rai 2 Spettacolo: *Il cappello sulle ventitrè*

23 — Canale 5 Sport: *Super Record*

23,15 Rai 1 Attualità: *Grandi mostre*
Rai 2 Sport: *Pallacanestro: campionato A 1*

23,30 Rai 3 Musicale: *Di Gei musica*
Rete 4 Film: *L'ultimo valzer, Martin Scorsese, commedia*

24 — Rai 2 Sport: *Milano: concorso ippico indoor*
Canale 5 Film: *Bagdad, Maureen O'Hara e Paul Christian, avventuroso*

0,15 Italia 1 Musicale: *Dee Jay Television*

Spassose avventure su Raidue

VILLAGGIO sistema l'America

Ore 20,30 l'America e torno, Italia commedia. Un ragioniere di Busto in viaggio negli Usa per affari è improv- incaricato di reclutare un della pallacanestro per la squadra sponsorizzata dalla sua ditta. La «preda» è un militante delle Pantere Nere e non vuole saperne di andare in Italia. Dopo mille il ragioniere la spunta, ma proprio alla partenza per l'Italia il viene ucciso dai razzisti. Il campione è Sterling St. Jacques, l'atletico per gli occhi azzurri. Il ragioniere è Paolo Villaggio.

14 Paura in palcoscenico, Un giallo 1950. Il «maestro» Hitchcock dirige un interessante (Marlene Dietrich, Jane Wyman, Todd) nella delle indagini relative all'assassinio del marito di una stella del musical. La donna era sua amante, ma questo non basta a garantire la sua colpevolezza ad una donna innamorata di lui e decisa a fare di tutto per dimostrare la sua innocenza. Un poliziotto la pensa in modo ancora diverso e le indagini dei due s'incrociano mettendo in allarme l'assassino e spingendolo a colpire ulteriormente. Thrilling mozzafiato.

Ieri sera con Gheorghe Iancu al Teatro Nuovo

UNA ROMANTICA CARLA FRACCI

Carla Fracci e Gheorghe Iancu ieri sera in prima al teatro Nuovo

Interiorità, spontaneità, poesia, hanno legato insieme come nastri variopinti d'una ghirlanda tempi e pagine dell'*Hommage Romantique* che Carla Fracci e Gheorghe Iancu hanno offerto ieri sera al foltissimo pubblico che gremiva il Teatro Nuovo di Torino per il 5° spettacolo della rassegna «Il Gesto e l'Anima».

Le vecchie stampe dai colori pastello di un Ottocento teatrale datato, ma proprio per questo così piene di quel patetico fascino che ce le rende tanto più care, si sono ancora una volta animate, annullando tempo e spazio, per farci rivivere le emozioni e lo spirito stesso del romanticismo, così ben ricreato anche dagli splendidi costumi e dai vaporosi candidi tutù.

A ridestare alla vita i passi più salienti di tanti capolavori sono (oltre i protagonisti), Aurora Benelli, Ludwig Durst, Elisabetta Bottazzi, Boué, Angela Rosidori, Stefania Sala, Isabella Sollazzi, Antonella Stroppa e Simona Trilini, che hanno presentato tecniche, palcoscenie e stili diversi in un programma composito, che comprendeva un ampio estratto de *La Sylphide*, musica di Lovenskjold, coreografia di Bournonville, Ludwig Durst e Aurora Benelli: un brioso e virtuosistico passo a sei dal *Cid* di Massenet-Rodrigues, solista Aurora Benelli, ed i celebri «pas de deux» da *La Fille du Danube* e da *Giselle*, entrambi su musiche di Adam, ancora per la coreografia di Rodrigues e Perrot.

Tanto l'estratto de *La Sylphide* quanto quello dell'«atto bianco» di *Giselle* hanno saputo ricreare l'atmosfera originaria coadiuvata da scenografie di rigoroso gusto tradizionale, mentre la Fracci e Iancu li hanno interpretati con perfetta tecnica e squisito sentimento. La Fracci resta la Giselle per antonomasia, e di possiamo dire che il suo mito di eroina del soprannaturale si è mantenuto intatto e affinato con gli anni, e che il suo aspetto fisico, la sua leggerezza di eterea nube, l'armonia soave dei suoi movimenti, simulanti le insospettabili difficoltà tecniche, ne hanno fatto l'incarnazione dell'eterno femminino, colmo di pudore, grazia e raffinatezza.

Iancu è invece un re di inebriante vitalità, possenti e perfetti slanci acrobatici, ma anche dalla linea estremamente curata e musicale, che lo rende uno dei più eleganti ballerini contemporanei, il valore co-interpretativo e continua ascesa.

coppia perfettamente amata, simile a quella costituita un tempo da Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev. Della loro traccia danzata, tosto svanita, la ria ne conserverà la poesia, come un'ultima immagine che prolunghi senza fine la fusione di esseri trasfigurati e rapiti nella propria contemplazione. Ne è uno va anche lo struggente smo ed il magico erotismo del «Venusberg» dal *Tannhauser*, la cui limpida coreografia, ancora di Rodrigues, lo trasforma in un virtuosistico «pas de deux» di grande Il programma si è concluso con il *Chorus for* di Loris Gay, prologo alla *Medea* di J. Butler su musiche di Samuel Barber. In esso Creonte e dea dalle vesti fiammeggianti, la dolce Glauce ed il perfido Giasone, hanno rivissuto intensamente il loro dramma, sconvolgente per vigore espressivo e arditezza di passi.

Terreno di rivalità dei più virtuosi della l'intero programma di ieri sera è stato accolto dal pubblico con reiterati e scroscianti applausi, che divenuti trionfali per i due protagonisti di tante magiche suggestioni.

Gianni Secondo

manifesti originali
in vendita alla galleria la rocca

COLOSSEO TEATRO
A GRANDE RICHIESTA RITORNA dopo il al Teatro Roma
TOQUINHO in SANTA BRASIL
15-16-17-18 marzo
POSTI NUMERATI
L. 18.000 - L. 14.000 - L. 10.000

ALFIERI
STASERA ORE 21
Garinei & Giovannini presentano
GINO BRAMIERI
nella commedia musicale
PARDON, MONSIEUR MOLIERE

Progetto Torgat
AI PIEDI DELLA QUERCIA

4° EUROJAZZ FESTIVAL - IVREA
FAMILY OF PERCUSSION
TIZIANA GHIGLIONI
e il suo quintetto
JACQUES PELZER quartet
con CHET BAKER

BALLIANO conc. CAGIVA
lunedì 12 e martedì 13 ore 21,15
Teatro COLOSSEO
EDOARDO BENNATO
posti numerati

LONDRA
A/R DA
ECCEZIONALE!
Lit. 195.000
■ Partenze ogni giovedì e domenica da Milano/Malpensa dal 3 novembre 1983 al aprile 1984
■ Combinazioni in di categoria turistica, 1ª e lusso di 4-5-8 giorni prolungabili
■ Combinazioni speciali in occasione dei ponti di Pasqua, aprile, 1° maggio
RICHIEDETE I PROGRAMMI IN TUTTE LE DI DELLA CITTA'
E' UN PROGRAMMA
TRAVEL MONDIAL
MILANO/LONDRA

IMPAREGGIABILI, INSUPERABILI,
OGGI al LUX in DOLBY STEREO
JOHN TRAVOLTA OLIVIA NEWTON-JOHN

Due come noi

ORARIO: 15,15 - 17,10 - 19 - 20,50 - 22,40

I FAMOSI VENERDI' ELEGANTI CHE SI TENEVANO A LA PERLA SONO DA OGGI TRASFERITI ALL'
ARLECCHINO
V. S. Secondo 57 - tel. 597.157
FIORI... COCKTAIL... ROBY e i GENTLEMEN... INTERMEZZO PIANO BAR
Dame abito da sera lungo
... AMICI DEL VENERDI' LA DIREZIONE VI ATTENDE...

dance club 84
VEGLIA dei SALUMIERI e GASTRONOMI

MAXI RISTORANTE MAGO CALUSO
Sabato 10 marzo 1984
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALONE
L. 32.000 tutto compreso

PRINCIPE
TEMA MODA
SERATA DELLA MAGIA

TEATRO GOBETTI
ore 21
SELEZIONE DI BRANI DI OPERETTE

PAHO
V. S. Massimo 1 ang. v. Po
ARMANDINO e RAFFAELE

PUNTO DANZA MASSAUA
Sabato 10 ore 16,30
LOREDANA FURNO
JEAN PIERRE MARTAL
«WERTHER»

TEATRO NUOVO
domenica ore 16,30
CARLA FRACCI
GHEORGHE IANCU

In Italia c'è una ricchezza.

Nascosta.

Si tratta di ben 800.000 tonnellate di rottami e residui metallici non ferrosi - per un valore di oltre mille miliardi di lire - che possono essere recuperati e riciclati per ricavarne rame, stagno, piombo, zinco, antimonio, ottone e bronzo di altissima qualità. Una ricchezza che l'Italia non può disperdere. Per questo oggi c'è SAMETON.

SAMETON è il più grande complesso industriale al mondo nel recupero e riciclaggio dei metalli non ferrosi ed è nato dall'associazione tra SAMIM, società capo settore Eni, e il gruppo privato TONOLLI.

La presenza SAMETON significa oggi, per l'Italia, riduzione della dipendenza dall'estero per le materie prime, esportazione di tecnologia avanzata e un notevole risparmio energetico. SAMETON, inoltre, è una delle pochissime aziende all'avanguardia nell'adottare soluzioni industriali pienamente rispettose dell'equilibrio ecologico.

tecnologia e creatività industriale

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 59

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì [illegible] 1984

Il presentatore trasferito da Milano con un'autoambulanza

TORTORA IN BARELLA A NAPOLI STA AFFRONTANDO GLI ACCUSATORI

Eccezionale schieramento di carabinieri. Sono presenti anche gli avvocati Dall'Ora e Della Valle

Napoli, ore 9,20. L'arrivo di Enzo Tortora nella caserma dei carabinieri «Pastrengo» per l'interrogatorio e il confronto. Ha viaggiato con un medico e due carabinieri (Ansa)

NAPOLI — Enzo Tortora è giunto a Napoli alle 9,25 con un'autoambulanza della Croce [illegible] S. Rita, partita verso l'una della notte dalla clinica «Città di Milano», dove era ricoverato. A bordo, vi era il medico curante Roberto Margaria, accompagnato da un infermiere e [illegible] due carabinieri [illegible] scorta. L'autoambulanza, preceduta e scortata da due «gazzelle» dei carabinieri, è entrata nella caserma Pastrengo, sede del gruppo dei carabinieri Napoli Primo, in via Morgantini, proveniente da piazza Carità che era stata chiusa al traffico.

L'autoambulanza si è fermata nel cortile della caserma [illegible] è p[illegible] da una trentina di carabinieri. Attraverso il cancello è stato possibile vedere per un attimo Enzo Tortora adagiato sulla barella con una coperta che lo copriva fino al naso, [illegible] veniva trasportato [illegible] della caserma.

Mezz'ora prima dell'arrivo del presentatore erano entrati in caserma il giudice istruttore Giorgio Fontana e due sostituti procuratori della Repubblica, Felice Di Persia e Lucio [illegible] che lo devono interrogare alla presenza dei difensori.

[illegible] quanto è stato possibile apprendere, Tortora nel corso dell'interrogatorio, che si prevede molto lungo, [illegible] messo a confronto anche con due testimoni che lo accusano di appartenere alla Nuova Camorra Organizzata di [illegible] Cutolo. Uno dei [illegible] testimoni sarebbe un pregiudicato legato [illegible] malavita milanese e che da alcune settimane si trova rinchiuso nella caserma «Pastrengo».

Dopo un'ora e mezza circa l'interrogatorio di Tortora è stato sospeso per permettergli un breve riposo. La notizia è stata [illegible] dagli stessi avvocati che alle 12,45 [illegible] usciti dalla caserma. Avvicinati dai giornalisti, uno degli [illegible], Alberto Dall'Ora, ha detto semplicemente: [illegible] *tranquilli e sereni. Tortora sta rispondendo alle domande*». L'avv. Dall'Ora ha poi detto: «*Il confronto si farà nel pomeriggio*».

Fuori dei cancelli ci sono una cinquantina di curiosi oltre a numerosi giornalisti e fotoperatori.

Gli avvocati Alberto Dall'Ora e Raffaele Della Valle [illegible] giunti all'aeroporto di Capodichino [illegible] 10,15 con il volo «Bm [illegible] dell'Ati. Ad attenderli all'aeroporto hanno trovato l'avv. Antonio Coppola, il legale napoletano del presentatore.

«*Mi sono sentito per telefono con Enzo Tortora ieri sera alle 22* — ha detto Coppola — *ed il presentatore mi è sembrato piuttosto sereno. Mi ha perfino rassicurato sulla sua*

● SEGUE A PAG. 6

TORINO *Davanti alla ditta in via Piffetti*

SCIPPATORI IN MOTO RUBANO 27 MILIONI

Per salvare la valigetta con i soldi della ditta un impiegato ha cercato di resistere agli [illegible] il solo risultato è stato che il poveretto si è ferito alle braccia. I due scippatori sono [illegible] a fuggire su una moto portando via con sé un bottino di 27 milioni.

Il colpo è stato consumato ai danni dell'impresa di co[illegible] Tom[illegible] Dagher[illegible] uffici in via Piffetti 61 e [illegible] e magazzini ad Alpignano e Rivoli. Stamane il fiduciario Giuseppe Tosco, 26 anni, come ogni venerdì, è andato in banca a prelevare le paghe degli operai. Due banditi l'hanno aspettato al rientro negli uffici di via Piffetti. I 27 milioni li aveva ripostì, mazzettati in biglietti di vario taglio, in una valigetta marrone sistemata sul sedili della «127 sport» della ditta.

[illegible] non hanno [illegible] per aggredirlo, che [illegible]. La possibilità che qualcuno dei colleghi potesse uscire e scortarlo poteva rappresentare un ostacolo. Così i due si [illegible] avvicinati su una motocicletta «125» bianco latte, con una mazza hanno infranto il finestrino della portiera di destra dell'auto del Tosco e, infilato il braccio nel varco, un giovane con i [illegible] ed un giubbotto in fintapelle, ha prelevato la valigia con i soldi.

Giuseppe Tosco è stato colto di sorpresa ma, vinto il primo momento d'incertezza, ha reagito tentando di recuperare la valigetta che il bandito teneva già saldamente per il manico. Ne è nato un tira e molla con alterno successo.

Giovane deciso, il Tosco è riuscito a trascinare il bottino di nuovo all'interno della vettura, ma lo scippatore che [illegible] il vantaggio di tenere la valigia [illegible] se l'è ritirata [illegible] con uno strappo facendo contemporaneamente sfregare contro le taglienti schegge del cristallo rotto le braccia della vittima. Il sangue è subito sgorgato copioso dai diversi tagli. La resistenza a questo punto è finita e i due banditi hanno potuto così fuggire con il bottino.

[illegible] passanti hanno osservato la scena, che si è svolta quasi all'angolo di via Palmieri, senza però trovare il coraggio di intervenire. Le urla [illegible] fatto uscire sulla [illegible] i colleghi [illegible] hanno provveduto al suo trasporto al vicino pronto [illegible] Vittoria dove è [illegible] medicato e giudicato guaribile in 15 giorni.

Torino. Sopralluogo e ricostruzione [illegible]

Al confine belga-olandese

SETTE MORTI IN MINIERA UN ITALIANO

Il connazionale abitava a Maasmechelen: con lui sono periti quattro turchi e due belgi

BRUXELLES — Sette persone, tra le quali un italiano, sono morte in seguito a un'esplosione di gas in una miniera di carbone di Eisden, nel Limburgo belga, quasi [illegible] confine olandese.

La deflagrazione si è prodotta poco dopo le 20 di ieri, a una profondità di 700 metri, dopo che una «panne» di elettricità aveva lasciato nel buio più completo [illegible] une gallerie. Secondo le testimonianze dei minatori [illegible] si tro[illegible] in quel momento a quota —700, l'esplosione ha scosso tutto il pozzo al riaccendersi delle luci dopo la riparazione della «panne».

Quattro minatori sono stati uccisi sul colpo dalla violenza dell'esplosione. Un quinto è [illegible] asfissiato, [illegible] avere potuto indossare la propria maschera. Altri due, infine, sono stati rinvenuti cadaveri in una galleria vicina, [illegible] maschere sul volto.

Il minatore italiano morto si chiamava Marino Sumarola, aveva 30 anni ed abitava a Maasmechelen. Con lui sono periti quattro lavoratori turchi e due minatori belgi.

La sciagura si è verificata non appena è stato rimesso in funzione l'impianto elettrico del pozzo che era andato precedentemente in corto circuito.

PER LO SCANDALO AL CASINO' DI ST-VINCENT 3 MANDATI DI CATTURA, 4 DI COMPARIZIONE

Riguardano l'ex presidente Andrione latitante, l'azionista Masi e l'amministratore Chamonal

SAINT-VINCENT — Tre mandati di cattura e quattro di comparizione sono stati firmati dai giudici che indagano sugli illeciti del Casinò di Saint-Vincent. I provvedimenti restrittivi riguardano l'ex presidente della Regione Valle d'Aosta, avvocato Mario Andrione; il professor Bruno Masi, azionista [illegible] casa da gioco e l'amministratore delegato del Casinò, Franco Chamonal. Gli ultimi due sono in carcere dall'11 novembre. Andrione, invece, è lati[illegible] dal 20 dicembre [illegible] quando i giudici torinesi avevano emesso nei suoi confronti un mandato di cattura con l'imputazione di associazione per delinquere, malversazione, peculato e falso in atto pubblico.

Questa volta l'imputazione è di peculato e falso in bilancio. L'accusa si riferisce al [illegible] pagamento, da parte [illegible] Sitav, la società che gestisce la casa da gioco, di undici miliardi sui proventi delle vincite.

I mandati di comparizione riguardano Sergio Ramera, [illegible] assessore regionale [illegible] Finanze ed ex presidente della [illegible] Fin Aosta; l'ex assessore alle Finanze, Guido Chabod; il ragioniere capo della Regione, Sergio Vitali, e il vice-ragioniere capo Idelmo Lugon. Per tutti e quattro l'imputazione è di peculato e falso in bilancio. [illegible] tutti a piede libero, ad eccezione di Sergio Ramera, in carcere dall'11 novembre scorso.

I fatti cui si riferisce questa [illegible] imputa[illegible] stati denunciati da Elio Riccarand, di Nuova Sinistra, nel corso di una seduta del Consiglio regionale: la Sitav aveva trattenuto [illegible] miliardi dalla [illegible] versate nell'82 e nell'83, pari al 25 per cento degli importi. Questa [illegible]zione era stata autorizzata in un modo singolare. Il professor Masi aveva scritto [illegible] Andrione una lettera [illegible] marzo '82 in cui si diceva che, come da intesa verbale, avrebbe trattenuto il 25 per cento da ogni versamento alla Regione. In calce alla lettera il presidente della Regione aveva scritto: «Si autorizza fino al 30 giugno '83». La procedura è stata ritenuta irregolare.

Cosimo Mancini

A Parigi

CATTURATO COCCODRILLO NELLE FOGNE

PARIGI — Un giovane coccodrillo è stato catturato dai vigili del fuoco nelle fogne di Parigi, proprio sotto il centro storico della città.

Ci si sono messi in dodici uomini per catturare il rettile, che è stato portato all'acquario.

Secondo un'ipotesi formulata dalle autorità, il coccodrillo sarebbe stato portato clandestinamente a Parigi quando era ancora piccolissimo, e gettato nello scarico di un bagno una volta cresciuto troppo per poterlo [illegible]dere.

Rialzo

BORSA

TORINO
Tendenza positiva
MILANO
Lieve recupero

A PAGINA 7

STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

Estrazione n. 4 del 23 Marzo

Nome ______
Cognome ______
Indirizzo ______
CAP ______ Città ______ Tel. ______

REGOLAMENTO

CARNEVALE 1984
FIERE DEI VINI
11 FEBBRAIO - 11 MARZO
PARCO PELLERINA - PIAZZA D'ARMI

Gli [illegible] delle Fiera dei Vini aderenti all'ASSOFIERE-CONFESERCENTI e alla COOPERATIVA AUTONOMA s.r.l., invitano i lettori a visitare gli Stand delle due Fiere, a trascorrere una piacevole serata.
Una sorpresa tutti i giorni ai primi visitatori
Ingresso gratuito feriali e [illegible]

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono [illegible] inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ...

C'E' UNA NOVITA' [illegible] RIGUARDA L'INOLTRO: ai sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove [illegible] oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

ambito premio [illegible] nostro grande [illegible]

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi [illegible] - Tel. 389.288
[illegible] S.a.s. - Via Ventimiglia 186 Tel. 690.358/636.535
[illegible] S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.686
[illegible] S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. [illegible] 72 - Tel. 503.461
[illegible] S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. [illegible].182
[illegible] ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. [illegible]
BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici [illegible] Vascello 14 VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. [illegible] 306 - RIVOLI - T. [illegible]

Prosegue il concorso di «Stampa Sera»

[illegible] A 112 AL [illegible] OGGI [illegible]

Terza estrazione, oggi, per il nostro concorso «Vinci due A 112 al mese». Partecipare è semplicissimo: basta infatti compilare in tutte le sue parti il tagliando che Stampa Sera pubblica ogni giorno in seconda pagina, ritagliarlo e spedirlo in busta chiusa a Stampa Sera, Ufficio produzione e marketing, via Marenco 32, 10126 Torino. Oppure recapitarlo direttamente a mano. Se si preferisce, lo si può anche consegnare al salone della Stampa, in via Roma 80.

Naturalmente, non ci sono limiti al numero di tagliandi con cui partecipare al concorso. Anzi, più se ne compilano più probabilità ci sono [illegible].

Ancora una precisazione, per tranquillizzare i lettori che ogni tanto ci telefonano preoccupati: se qualcuno ha spedito il tagliando troppo [illegible] ...rito nell'estrazione di oggi, niente paura. Parteciperà a quella del 23 [illegible] tagliando viene cestinato!

Ma [illegible] il calendario [illegible] prossimi «giorni della fortuna»: oggi terza estrazione; quarta [illegible] marzo; quinta, 6 aprile; sesta e ultima estrazione il 20 aprile.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L.?) (v. Volta 3, t. 512.534): Goya - 55 opere scelte.
ARTE ANTICA QUAGLINO (c. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 131 (via Nizza, 131, t. 657.084): [illegible]
ARTE CLUB (via Groffaro 3): Incisioni giapponesi XIX sec. Surimono.
ARTE MAGNASWA (v. P. Tommaso, 2): E. Lazzaroni. Mostra personale.
DAYCO: [illegible]
[illegible]
LA LANTERNA [illegible] personale di Riccardo Micheloni.
LA ROCCA: [illegible]
[illegible] ARTISTICO (via Roma 294), mostra omaggio a Mirella. 16,30-19,30
[illegible] Luigi Lorenzetto. [illegible] oggi ore 18.
[illegible] BORGO PO (C. [illegible] 14): [illegible]
ARTEINCORNICE (via Venaria, 11): personale Ibrahim Kodra.
BERMAN: Angelo Malinverni: fiori e nature morte.
CAVOUR - Mercatori Nino Parola
CITTADELLA (Bertola 31): O. Gagliardi.
[illegible] (piazza Bodoni 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
IL PORTICO - [illegible] (via Bunna 3). Maestri dell'800.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Miró.
LA GIOSTRA - Asti Guido Bona.
LA FARSINA: Barale, scenografo 15-30.
LE IMMAGINI: Tabusso - I fiori.
NARCISO (tel. 011 - 543.126): Max Bill.
FORRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, t. 877.810): Carlos Carlè, Daniele Galliani, Ansgar Elde.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 16, t. 535 960): 800 italiano.
TUTTAGRAFICA: Luigi Bartolini.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). «Film da ricordare»: alle 15 e 20,30 Il giorno più lungo di K. Annakin, A. Marton, B. Wicki, B. Williams, G. Oswald con R. Burton, S. Connery, J. Wayne, R. Mitchum (S. Uniti 1962 mn. 180).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-13

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTI MODERNA
ACCADEMIA. Gianber
APPRODO (via Bogino 17): Langaretti.

STAMPA SERA
[illegible] Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri [illegible]
[illegible]

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

[illegible] n. 251 del 30-12-1985

CONVEGNO Proposte per trovare i finanziamenti

TRA CULTURA E SPONSOR IN PIEMONTE MATRIMONIO FATTO

Due ministri, il presidente della Regione, assessori, Sergio Pininfarina con altri industriali; finanzieri e manager spiegano come percorrere strade nuove per realizzare mostre, rassegne e manifestazioni anche in un periodo di crisi, di tagli ai bilanci degli enti pubblici, di risparmi

La mostra [illegible] Palazzo a [illegible] primo esempio di sponsorizzazione

La crisi stringe i cordoni della borsa e «taglia» impietosa i bilanci. Regione, Province, Comuni «rivedono» impegni e programmi [illegible] tempi che non conoscevano recessione: la cultura nelle sue mille forme rischia d'essere vittima privilegiata. Per evitarlo il Piemonte ha [illegible] provato una nuova formula. Sponsor ed enti pubblici [illegible] dati la mano con ottimi risultati.

La mostra su Calder è stata organizzata a Torino con il contributo della Toro Assicurazioni che si è affiancata al Comune. Ma quanti altri esempi conta il Piemonte! Rassegne, spettacoli, convegni, manifestazioni sparse nei 1209 Comuni sono diventati realtà perché agli enti locali si sono [illegible] industrie, finanziarie, imprenditori che hanno scelto di diventare sponsor. Nella splendida cornice del castello di Rivoli oggi verranno illustrati i risultati di un'indagine sulla sponsorizzazione culturale promossa dall'assessorato [illegible] Regione in collaborazione con la Federpiemonte.

L'occasione è offerta [illegible] un convegno «firmato» da Regione, Federpiemonte, Città di [illegible] che s'intitola appunto: «Sponsor e cultura, un'ipotesi dal Piemonte». A discuterne ci saranno due ministri: Antonino Gullotti, responsabile dei Beni culturali, e Lelio Lagorio che guida il Turismo e lo Spettacolo. Ad accoglierli c'è il presidente della Regione Aldo Viglione con l'assessore Giovanni Ferrero.

Partecipano il presidente della Federpiemonte, l'ingegner Sergio Pininfarina, il vicepresidente e amministratore delegato della Toro, [illegible] Acutis, Valerio Castellani, pro [illegible] del Politecnico, Emilio Gargioni [illegible] immagine della Iveco, [illegible] cello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, lo scienziato Tullio Regge e Pier Francesco Ulivieri, direttore generale della [illegible]

Per [illegible] la giornata, quindi, i politici si confronteranno con [illegible] e manager, [illegible] in controluce i risultati raggiunti [illegible] «matrimonio» tra cultura e s[illegible] fisseranno, forse, [illegible] appuntamenti e illustreranno nuove strade per far cultura anche quando i soldi scarseggiano.

[illegible] *contro il «sabato lavorativo»*

PIRELLI SETTIMO ANCORA SCIOPERO

Alla Pirelli, unica [illegible] di Settimo [illegible] ieri lo sciopero contro il decreto [illegible] sulla scala mobile è stato pressoché totale, oggi è prevista una nuova astensione dal lavoro di un'ora a mezzo [illegible] turno dopo l'avvio [illegible] procedure per il licenziamento di 350 operai.

«*Ieri — dicono in fabbrica — molti di noi hanno scioperato contro il governo, molti altri contro il padrone che vuole tagliare i livelli occupazionali, altri ancora contro il sindacato che sembra d'accordo con l'azienda nel proporci la rinuncia del sabato*».

Dicono alla Fulc: «*Abbiamo bisogno di tempo per costruire il consenso dei lavoratori attorno ad una [illegible] che accolga le esigenze sia dei lavoratori che di aumento della produttività. Del resto, il sabato lavorativo, pomo della discordia alla Pirelli, è già in funzione da tempo in altri stabilimenti dell'azienda*».

Il nuovo [illegible] di lavoro, bocciato a grande maggioranza [illegible] assemblee del mese scorso, [illegible] circa 1100 operai [illegible] cosiddette «unità produttive» o «isole di gomma», dove il lavoro avviene a piccoli gruppi che programmano [illegible] e ritmi [illegible], dov'è in vigore il cottimo collettivo diviso in parti uguali. La Pirelli vuole inserire il nuovo orario (il cosiddetto 6 più 3, sei giorni lavorativi, riposo alla domenica, altri tre giorni di lavoro, e poi quattro di ri[illegible] e così di seguito) che prevede il «sacrificio del [illegible]», immettendo in questi reparti i [illegible] operai che ora [illegible] in esuberanza.

oggi & domani

● Stasera alle 21 presso la sede delle «Donne di oggi», via Davide Bertolotti 1, grande Festa della Donna. Tutti gli uomini che intendono partecipare devono presentarsi con mazzi di mimosa.

● Stasera [illegible] al Centro Shan [illegible] Bunive [illegible] tema: «La mente labirinto di emozioni e razionalità». Ingresso [illegible].

● [illegible] 20.30 [illegible] quartiere Borgo Vittoria, corso Grosseto 106, [illegible] dell'Uisp.

● Stasera alle 20.30 al Conservatorio G. Verdi, «Concerto per tutte le donne» nell'ambito delle manifestazioni «Per una pace tutta rosa». Suonano Luciano Mazzola e Raffaele Copia (flauto e pianoforte) e Umberto Fantini e Maria Teresa Iarcominino (violino e pianoforte).

● Stasera e domani sera alle 21.30 a Settimo [illegible], presso la Casa del Popolo, il teatro Settimo presenta «Signorine». Domani [illegible] il nodo sede [illegible] Casa del Popolo, [illegible], convegno su «Dal decentramento ai nuovi centri [illegible]». Alle [illegible] «Dall'immaginario collettivo alla contemporaneità».

● E' in corso (durerà fino al 15 [illegible]) [illegible] Mole Antonelliana, la [illegible] «Individualità — Artisti francesi d'oggi».

● Oggi alle 15, nella sede del Centro Sturzo, via Mazzini 1, primo piano, terza conferenza del ciclo «Problemi di attualità». Dario Cravero, primario [illegible] corso chirurgia delle Molinette, e presidente dell'Ordine Mauriziano, parlerà su «La riforma della riforma sanitaria».

[illegible]

AL SAVATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 orch. Roby.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CIGNO D'ORO (Cardenasco 12, tel. 517.390), ore 21 attrazione liscio. Ingr. libero
CLUB 66 ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Orch. Nicoletta.
FARO: 21 Armandino e Raffaella.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; 21 liscio.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 [illegible].
DOSONI: 21 Brio - Nuova Filarmon.
PRINCIPE: 21 Gala dell'eleganza.
TROCADERO: ore 21 i Recorder

DOPOREGIO - PIANO BAR (v. Virginia 1 ang. v. Po): al piano Rino Dimopoli.
IL QUADRATO (Ginevra Bosi). Maureen.
LE PARADIS (C. Moncalieri 14, t. 630.776): ore 21 mini show. Davide e Carmen Rizzi (P.B.).
MATERLING (c. Cavoretto, [illegible] 3100).
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 632.480): Bernard Thomas, Renzo Quiroa, Nadia. Riserv. soci

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: The day after. Il giorno dopo. Non vist.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: [illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': Una poltrona per due.
POLITEAMA: La chiamaca
CIRIE'
CATALANO: The day after. Il giorno dopo. Ore 20-22.30 ingresso 4000
ITALIA: Mai dire mai. Sean Connery, Barbara Carrera. Col. Non vist.

echi di cronaca

Verande plegherroll
[illegible]

Davanti al cimitero

[illegible]CHIATO TRAVOLTO A S. CARLO

Un anziano pensionato [illegible] Carlo Canavese ha perso la vita stamane a mezzogiorno proprio davanti al cimitero d[illegible] pa[illegible] nei pressi del poligono di tiro di Lombardore.

Si chiamava Domenico Benino, 67 anni. Viaggiava su un motofurgoncino Ape sulla strada che da Ciriè passa attraverso San Carlo e porta al piccolo comune di Vauda.

[illegible] cause [illegible] i carabinieri di Ciriè stanno ancora accertando si è scontrato frontalmente in una curva con un furgone. L'urto è stato tremendo ed ha letteralmente distrutto la cabina del furgoncino imprigionando fra le lamiere il Benino ormai cadavere.

Non è stato facile estrarre il povero corpo. Hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco che hanno lavorato con la fiamma ossidrica e palanchine per quasi un'ora.

L'altra sera alle 22 e 30. Non aveva nient'altro

RAPINATO DELLA CHITARRA ALLA STAZIONE DI CHIVASSO

Secondo la sua denuncia alla polizia ferroviaria, lo hanno affrontato in cinque, col volto coperto da passamontagna. Una accurata «perquisizione» alla ricerca di denaro e oggetti d'oro, poi la decisione di prendersi lo strumento

Un giovane di Chivasso è stato [illegible] cinque individui [illegible] il volto coperto da passamontagna, perquisito e derubato della chitarra, l'unica cosa che possedesse in quel momento. E' [illegible] l'altra [illegible] in pieno centro cittadino. Erano le 22,30.

Lorenzo Franchi, 18 anni, collaudatore meccanico, residente in città in via San Carlo 21, stava facendo ritorno dalla chiesa dei Padri Cappuccini, alla periferia, dove con gli amici era solito riunirsi per trascorrere le serate suonando.

Gi[illegible] in prossimità della stazione ferroviaria, quasi in fondo alla passerella pedonale, il giovane è stato bloccato da due individui, uno dei quali gli ha tappato la bocca con una mano e fatto cadere gli occhiali, mentre l'altro lo perquisiva da capo a piedi alla ricerca di oggetti in oro e del portafogli.

Altri tre complici, [illegible] distanti, facevano [illegible] «palo». Non trovandogli [illegible] oggetto addosso, gli hanno strappato violentemente dalle [illegible] la chitarra, acquistata d'occasione per una novantina di biglietti da mille, dileguandosi poi nel buio [illegible] notte.

La scena s'è svolta in pochi secondi e non ha avuto testi[illegible] che i malviventi si siano poi allontanati su di un'auto di grossa cilindrata che era parcheggiata dalla parte opposta della passerella.

In preda a [illegible] il giovane s'è presentato [illegible] stazione ferroviaria, all'ufficio della «Polfer», in cerca di aiuto. Tre agenti di servizio sono immediatamente partiti con il rapinato alla ricerca dei malviventi. E' stata perlu[strata] [illegible] in lungo e in largo la zona [illegible] e la periferia della città.

AUMENTATE I SALDI E LE VENDITE PROMOZIONALI QUASI [illegible] IN PIU' FRA DICEMBRE E FEBBRAIO

Ma i saldi veri e propri sono diminuiti, mentre si sono impennate le «vendite speciali», che dovrebbero, per legge, servire a lanciare nuovi prodotti

Impennata dei saldi quest'anno dopo le feste di Natale: molti erano «travestiti»

Finito febbraio, adesso di saldi [illegible] si parlerà più sino al 15 luglio. Quando, salvo improbabili cambiamenti dell'ultima ora da parte della Camera di Commercio, ci ritroveremo tutti quanti a [illegible] tenderci bikini e sandali a prezzo più o meno «stracciato».

Anche se il discorso non è [illegible] accantonato. Lo ha ribadito in un recente convegno il presidente nazionale dei dettaglianti tessili, Tesino, sottolineando come «*mentre la legge sui saldi risulta calibrata e razionale, rimane ancora da risolvere il suo unico, gravissimo neo legato alle vendite promozionali*». Oggi praticabili nell'intero arco dell'anno e articolate, secondo una analisi più volte ribadita dall'Ascom torinese, «*in base a interferenze ed interessi della grande distribuzione nettamente contrari al dettaglio tradizionale*».

Così, si chiede da tempo un regolamento in grado di evitare confusioni [illegible] e vendite promozionali, [illegible] sta succedendo in pratica [illegible] grossi inconvenienti sia per i consumatori che per i dettaglianti ligi alla legge. Entrambe le categorie penalizzate da un andazzo in cui, battezzando «vendite promozionali» banalissimi saldi, si danno a questi ultimi ingiustificate capacità di richiamo. Senza contare la concorrenza sleale per cui il rivenditore il quale attende il periodo definito e limitato in cui i saldi sono autorizzati si vede battuto sul tempo da quanti lo precedono, ricorrendo a «vendite speciali» che non «lanciano» nessuna novità ma si limitano ad una normalissima svendita dei propri fondi di magazzino.

Una conclusione che va eliminata, e su questo si è tutti d'accordo. Peccato però che i dati raccolti in proposito dall'assessorato comunale all'Annona denuncino [illegible] realtà a[illegible] più controversa, dove chi predica bene razzola spesso in maniera quantomeno discutibile.

Nel p[illegible] dal 27 dicembre al 26 febbraio scorso, saldi e vendite promozionali sono risultati globalmente 1617, contro i 1486 corrispondenti al medesimo periodo tra la fine dell'82 e l'inizio dell''83. Con un aumento comprensibile, soprattutto se si pensa alle difficoltà di realizzo che, complice la crisi, spingono molti commercianti a vendere (e svendere) la propria merce pur di salvare il bilancio.

A questa diagnosi si aggiunge però una perniciosità inaspettata: quella di un globale che per i saldi veri e propri scende dal 693 del periodo 82-83 al 646 appena conclusi mentre, per le vendite speciali, sale da 773 a 971. Possibile che, in piena fase di rinnovo dei magazzini, tanti operatori abbiano trovato lo spunto per lanciare e diffondere, a prezzo accattivante, quelle novità da imporre sul [illegible]to?

In [illegible] sembrano possibilisti. Spiegano: «*Forse la risposta è semplice. [illegible] di questo tipo, proiettate verso il futuro, suonano psicologicamente molto più accattivanti di un semplice saldo, che porta con sé un'immagine di scarto, di scelta limitata, di moda ormai passata*».

Un peccato veniale, quindi. Soprattutto se la legge farà finalmente chiarezza. Proprio come chiedono questi commercianti, ma[illegible] [illegible]ttandone finché [illegible]

INQUINAMENTO Qualche speranza per S. Mauro e Settimo

FORSE NEL DEPURATORE GLI SCARICHI DI 130 FABBRICHE

Il problema del rio Freidano, ridotto ad una cloaca a cielo aperto, si trascina dal '69. Una gravissima contaminazione non solo per le acque ma anche per l'atmosfera

Sta forse per essere raggiunta la soluzione di un problema che dal 1969 affligge il comune di Settimo: il grave inquinamento provocato dagli scarichi della zona industriale compresa fra Torino e San Mauro, una delle più grosse del Piemonte con le sue 130 aziende che si estendono su un'area di un milione di metri quadrati. I liquami di origine industriale scorrono in un ruscello che attraversa il territorio di Settimo per poi sboccare direttamente nel rio Freidano, affluente del Po, provocando un gravissimo inquinamento.

«*Il rio Freidano è una cloaca all'aperto* — protestano all'Usl di Settimo —. *Sulla superficie dell'acqua si deposita un'enormità di liquami che il rio non riesce a smaltire. Ultimamente abbiamo dovuto farne ripulire la superficie, che era coperta da uno strato di nafta. Nel giro di un venticinquennio, da quando ha cominciato a crescere la zona industriale, i frequenti straripamenti del rio Freidano hanno portato nelle abitazioni addirittura acqua frammista ad escrementi e nafta. Ultimamente questo non è più accaduto, grazie ai lavori effettuati per impedire gli straripamenti. Ma l'aria malsana proveniente da quell'acqua continua a infestare la città*».

Molte proteste sono giunte in passato al Comune di San Mauro, sul cui territorio si estende buona parte del centro industriale. Gli industriali sono stati talvolta processati in procura e in molti casi hanno dovuto pagare pesanti multe.

Recentemente si è prospettata una soluzione, e ora potrebbe essere attuata: si tratta di evitare che gli scarichi della zona industriale sfocino nel Freidano costruendo una conduttura che li convoglino nel vicino depuratore, uno dei più grandi in Europa, costruito dal Consorzio Po-Sangone, che dovrebbe entrare in funzione prima dell'estate. Si eviterebbero così lo scorrimento di liquami allo scoperto e lo sbocco diretto nel fiume Po.

Infatti, nessun problema tecnico rilevante può impedire una soluzione di questo genere. Lo ha assicurato l'ingegner Paolo Romano, del Consorzio Po-Sangone: «*La fognatura delle aziende si trova ad un livello inferiore rispetto al depuratore, ma questo problema è facilmente superabile e non esistono altri ostacoli rilevanti. Basta far confluire gli scarichi nei due tronconi provenienti da Torino e da Venaria che si collegano al depuratore, il quale dista meno di un chilometro dalla zona industriale*».

Un anno fa il Consorzio Po-Sangone fece la proposta al consorzio degli industriali di risolvere in questo modo l'annoso problema.

Questi ultimi, secondo Marco Fabris, che essendo assessore al Patrimonio del Comune di San Mauro e vicepresidente del Po-Sangone fa da mediatore tra le parti, hanno manifestato la loro disponibilità. Si tratta ora di giungere ad un incontro decisivo, del quale già si sente parlare, che dovrebbe essere previsto entro breve tempo. Vi parteciperebbero rappresentanti dei Comuni di San Mauro e Settimo, membri del Consorzio idrico e di quello industriale.

Settimo risolverebbe così il suo annoso problema di inquinamento, probabilmente partecipando con una quota al finanziamento dei lavori. San Mauro disporrebbe di introiti grazie a nuovi diritti di fognatura e il Consorzio Po-Sangone concretizzerebbe ulteriormente il proprio scopo che è quello di disinquinare.

Tutte le parti, quindi, sono d'accordo, eccetto forse gli industriali, ai quali va l'ultima parola. Il vantaggio di aderire all'iniziativa sarebbe per loro quello di dividere le spese con i Comuni. c. m.

E' il secondo a livello della Comunità europea

OGGI E DOMANI CONSULTA DONNE

La consulta comunale femminile, che è composta da 17 associazioni e da rappresentanze di tutti i partiti, per la festa delle donne ha presentato un programma di lavoro per sottolineare i problemi della donna nella vita della città e ribadire l'importanza dell'associazionismo e della partecipazione. Il programma è stato illustrato ieri a Palazzo Civico da Alberta Pasquero, dell'Udi.

E' prevista l'organizzazione di incontri su diversi temi. I principali: come abitano e come vorrebbero abitare le donne; dallo Stato assistenziale a quello sociale: il contributo femminile; le donne e l'imprenditorialità; attività alternative: casalinghe o idraulici? Esame dei dati sull'attuale orientamento scolastico delle ragazze; donne e cooperazione; convegno.

La consulta ha sottolineato come la presentazione del programma sia stata legata all'8 marzo, perché «in questo giorno le cose dette dalle donne riescono a diventare parole scritte sui giornali».

Flavia Bianchi, assessore comunale (con lei erano presenti l'assessore Eleonora Artesio e il consigliere comunale Paola De Matteis), ha annunciato che la giunta proporrà lo stanziamento di cento milioni. Infine è stato presentato il secondo convegno europeo delle associazioni femminili. Si svolge oggi e domani, dalle 9 alle 20, a Palazzo Lascaris. Interverranno rappresentanti di diversi Paesi. Si parlerà della politica europea per l'uguaglianza, della condizione della donna, dell'impegno delle donne per le elezioni europee.

Previsti annuvolamenti irregolari e nebbie ma scarse precipitazioni

STANOTTE BREVE NEVICATA A SORPRESA WEEK-END INCERTO, FARA' MENO FREDDO

Nevicata imprevista stamattina su Torino e dintorni: la precipitazione è stata più consistente in collina e nella cintura, verso Rivoli e la zona ovest. Tre dita di neve hanno imbiancato a sorpresa le prime gemme e le strade, senza provocare grossi inconvenienti. Quasi nullo il fenomeno in città. Dovrebbe comunque trattarsi di un fenomeno passeggero, non nuovo negli ultimi anni.

In effetti, quando l'alta pressione, come in questo caso, è posizionata sull'Europa centro-settentrionale, sull'Italia prevalgono le correnti settentrionali e l'aria che queste trasferiscono verso le nostre regioni viene spesso in contrasto con l'aria umida di origine mediterranea per cui, fatte salve le regioni settentrionali, gli annuvolamenti e le piogge sono frequenti.

Dopo l'ondata di maltempo del fine settimana scorso, un'altra è in gestazione sin da oggi. Questa volta l'impulso di aria fredda si porterà sul Mediterraneo occidentale, dove andrà a mescolarsi con l'aria temperata umida formando una depressione.

Sul settore nord-occidentale, dopo gli annuvolamenti di ieri, tornerà gradatamente il sereno, ma durante la notte e il primo mattino si formeranno dei banchi di nebbia. La presenza di una bassa pressione sul Tirreno intensificherà i venti da Nord-Est sulla Liguria. La temperatura riprenderà a diminuire e i valori minimi notturni sulle località padane si attesteranno intorno allo zero gradi. Per domenica l'influenza marginale di una depressione che dalla Francia si porterà verso la Spagna provocherà degli annuvolamenti irregolari sulla Val d'Aosta, sul Piemonte e sulla Liguria; da questi però non ci attendiamo precipitazioni. La temperatura tornerà a salire.

OMICIDIO COLPOSO: A GIUDIZIO IL PROFESSOR FASANO

Una bimba morì durante un'operazione

Il prof. Victor Aldo Fasano, primario della clinica neurochirurgica delle Molinette, il prof. Aldo Ruspa, odontoiatra, e l'anestesista Leone Marchetti, sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore Gosso, per omicidio colposo. I tre medici sono stati ritenuti responsabili della morte di una bambina Monica Destefanis, di quattro anni, di Andezeno, deceduta nel 1978, mentre era stata sottoposta ad anestesia per un intervento odontoiatrico.

La bimba, sofferente di epilessia, doveva essere sottoposta all'estrazione di alcuni denti cariati, ma date le sue condizioni, non poteva sopportare un'operazione con anestesia locale, quindi fu predisposta una narcosi totale. Il fatto avvenne ai primi di settembre presso la clinica Pinna Pintor.

Secondo l'accusa il prof. Fasano non fece tutte le analisi cliniche necessarie, e rilasciò una dichiarazione scritta secondo la quale la bambina poteva essere operata senza rischi; in quell'occasione l'omissione di alcune analisi non consentì di accertare che la paziente, oltre a soffrire di epilessia, era anche idrocefala. La malformazione portò alla morte immediata della piccola appena sottoposta all'anestesia in camera operatoria. La decisione del giudice, è stata presa dopo ben tre perizie — affidate ai professori Gilli e Fornari di Pavia — e dopo sei anni dal fatto. Già nel '79 ci furono perizie per accertare eventuali responsabilità dei medici, ma allora il perito legale Renzo Gilli, stabilì che l'operazione era avvenuta «nel più corretto dei modi». Evidentemente i successivi accertamenti hanno convinto il magistrato del contrario.

Interpellanza al sindaco Novelli

DUBBI DELLA DC SUL REFERENDUM PER LA PACE COSA C'ENTRANO I CONSIGLI DI QUARTIERE?

«E' inopportuno che questa iniziativa — sostengono i consiglieri dc — palesemente di parte sia stata sostenuta dall'intervento di consigli circoscrizionali anche mediante l'invio di lettere

I consiglieri dc Leo, Angeleri, Berardi e Zanetta hanno presentato un'interpellanza al sindaco, anche quale presidente del comitato per la pace e le iniziative di cooperazione internazionale della città di Torino, sul cosiddetto referendum autogestito promosso da alcuni consigli di circoscrizione.

Leo, Angeleri, Berardi e Zanetta chiedono se non si ritenga «*inopportuno che tale iniziativa palesemente di parte — ovviamente legittima ove autonomamente condotta da componenti politiche — sia stata sostenuta dall'intervento di consigli circoscrizionali, anche mediante l'invio di lettere a casa (e quindi con esborso di pubblico denaro) degli abitanti dei quartieri interessati*».

Inoltre sottolineano che l'argomento in questione è uno di quelli non ammessi, dalla Costituzione, a essere sottoposto a referendum; l'iniziativa è contraria allo spirito unitario e pluralista delle manifestazioni per la pace, «*quello spirito che ha sempre unitariamente animato il comitato comunale, a partire dal suo presidente*», tanto più che «*il sostegno delle circoscrizioni sia stato deciso non più unitariamente, ma a maggioranza e tenendo in nessun conto qualsiasi rilievo delle minoranze*».

Infine si chiede al sindaco e all'assessore competente se siano al corrente che «*i promotori hanno talora cercato di ottenere l'adesione di singoli soggetti e di altre componenti sociali (esempio: gruppi parrocchiali) fornendo informazioni inesatte o false circa la genesi dell'iniziativa e il tipo e numero di adesioni*».

Secondo gli interpellanti da «*un tale tipo di iniziative, e con codesta conduzione, ben lungi dal contribuire alla creazione di una mentalità di pace (che ha quali presupposti la verità e il rispetto della dignità umana) tendono a diseducative semplificazioni (la pace uguale la non installazione dei missili a Comiso, punto e stop) e a volute forzature che si pongono nella logica — pur con il contributo di numerosissime persone in assoluta buona fede — di una strumentalizzazione politica e di parte, anche per una tematica universale e così profondamente umana quale quella del bisogno dell'uomo di vivere nella pace e nella giustizia*».

L'interpellanza farà discutere, anche perché il referendum autogestito, promosso da alcuni consigli di quartiere, si è iniziato in un periodo in cui gli sforzi di tutti i partiti e gruppi sociali erano volti a organizzare manifestazioni unitarie per la pace e contro lo sterminio per fame.

IL DESTINO NUOVO DI CASELLE

Questo pomeriggio e questa sera, a partire dalle 17,30, al Jet Hotel di Caselle si terrà un dibattito-tavola rotonda sul tema: «L'aeroporto di Caselle per lo sviluppo dell'area torinese». Il programma dei lavori prevede alle 17,30 l'apertura dei lavori, con Pietro Fassino e Giuseppe Vallone. Più tardi le comunicazioni di Angelo Tromboni, Andrea Galasso, Wilmer Ronzani, Ruggero Cominotti e Luciano Marengo.

Alle 19,30 dibattito ed alle 20 buffet freddo. Si riprende alle 21,15 con la tavola rotonda «moderata» da Andrea Liberatori, giornalista dell'Unità, e con la partecipazione di Marcello Vindigni, Aldo Ravaioli, Mario Parenti, Giuseppe Rolando, Lucio Libertini e Antonio Salerno. Numerosissimi gli invitati, Novelli, Viglione, Benzi e Maccari in testa.

L'iniziativa, promossa dal pci torinese, si inquadra nel più vasto piano di studi chiamato «La città che puoi avere» e si prefigge il compito di sviscerare tutti i problemi che circondano tuttora l'aeroporto torinese, sempre alla ricerca di una sua identità.

Sarà interessante ascoltare dagli intervenuti quali soluzioni si possono dare a questo annoso problema, alle spalle del quale c'è una domanda cui nessuno ha mai saputo rispondere concretamente: i torinesi volano, o no? Quella di questa sera potrà essere l'occasione per chiarire, finalmente, quale dev'essere il ruolo del trasporto aereo per lo sviluppo di una città come Torino.

Inaugurata ieri nel salone de «La Stampa»

RAYMOND PEYNET E I SUOI PERSONAGGI IN UNA MOSTRA TENERISSIMA

Raymond Peynet assomiglia ai suoi personaggi: non nell'aspetto, beninteso, ma nella tenerezza dello sguardo e nell'affabilità dei modi. E infatti ieri, all'inaugurazione della sua prima personale torinese allestita nel salone de «La Stampa» in via Roma, ha gentilmente firmato centinaia di manifesti e cataloghi, spesso corredando l'autografo con un rapido schizzo ad hoc.

Peynet è assicurato dalla fama dei suoi utopistici fidanzatini, quello della mostra, che comprende però non solo i soggetti delle tradizionali vignette, ma anche una serie «artistica» vera e propria: raffinate riproduzioni di acquerelli, tempere e «gouaches» dove i celebri «amoureux» diventano labile pretesto, sovente addirittura sottinteso, per l'esercizio di una fantasia sconfinata, oltre che di una superba tecnica grafica.

A SETTIMO FANNO CARNEVALE ANCHE IN QUARESIMA

Il carnevale di Settimo non rispetta la quaresima, anzi fa proprio gran baldoria nel periodo delle ceneri. L'altro giorno ha preso il via il programma preparato dalla Magnifica Consorteria dei Gamberai con la incoronazione del re e della regina del Carnevale. Davanti al municipio il Gran Priore e la Bela Lavandera hanno ricevuto l'investitura ufficiale insieme ai personaggi in costume dei quattro quartieri.

Nascono tutti dalla tradizione del lavoro settimese; la lavandaia, il carrettiere, l'operaia, il fornaciaro, mestieri che con l'evoluzione del tempo hanno perso un po' della loro importanza nelle economie locali. Gran Priore e Bela Lavandera sono rispettivamente Franco Pautasso 34 anni, lavandaio, marito nella realtà come nella finzione carnevalesca della Bela Lavandera, Marilena Quario, 30 anni. Come damigelle d'onore avranno le due figlie gemelle, Alice e Mattia, di 5 anni, e la nipote Debora Pautasso, di 12 anni.

Nella sfilata e nelle varie cerimonie saranno seguiti dalle maschere dei quartieri e delle frazioni.

Al Comune di Zermatt la proprietà dei terreni

CERVINO, PADRONI NUOVI

Dopo una contesa durata vent'anni, il Tribunale federale svizzero ha tolto ogni diritto agli esponenti dell'antico patriziato vallesano

ZERMATT — Il Cervino, montagna contesa sulla «faccia» svizzera. Il patriziato di Zermatt, che da tempo immemorabile godeva di benefici incondizionati sul versante elvetico della «più bella montagna del mondo», adesso ha perso definitivamente ogni diritto.

I terreni, indiscusso regno degli alpinisti e sui quali poggia quella ragnatela di impianti funi-seggioviari che attraverso il Plateau Rosa collega Zermatt a Cervinia, sono diventati di proprietà del Comune vallesano. A stabilirlo è stato il Tribunale Federale, la massima autorità giudiziaria svizzera, che ha accolto la tesi del diritto di proprietà da tempo avanzata dalla maggioranza dell'assemblea comunale di Zermatt.

Una sentenza in tal senso venne già emessa nel novembre di due anni fa dal Tribunale cantonale di Sion, ma immediatamente interposero appello i patrizi di Zermatt, discendenti di famiglie ricchissime che alla soglia del XIV secolo crearono in tutto il territorio elvetico di confine con la Valtournenche, la Valle del Lys, la Valsesia e la Valle Anzasca un vero e proprio Stato nello Stato.

C'è da capire l'interesse privato da una parte e pubblico dall'altra nel contendersi le decine di ettari di terreno, divenute di valore inestimabile con l'avvento di un turismo sempre più massiccio.

E' stata una contesa durata quasi vent'anni, esattamente dal giorno in cui nell'estate del 1966 un componente l'assemblea comunale di Zermatt si lasciò andare in una sortita che ha fatto storia.

«E' una domanda da cento milioni di franchi — disse — e prego la massima attenzione. C'è qualcuno che mi sa dire chi sono i proprietari del Cervino e del Monte Rosa?». L'assemblea rimase muta, ma qualcuno il giorno dopo, evidentemente incuriosito della domanda, si mise alla ricerca di antichi documenti.

La disputa a colpi di carte bollate e di pubbliche assemblee ebbe inizio per la curiosa domanda «da cento milioni di franchi». Da allora le parti vennero impugnate procedure giudiziarie nel tentativo di vincere la causa. Il patriziato non solo non si diede per vinto ma giocò d'attacco con la costruzione della funivia del Piccolo Cervino (o Klein Matterhorn), stazione d'arrivo a 3886 metri, la più alta d'Europa, costo venti milioni di franchi che al cambio attuale hanno il significato di 15 miliardi di lire.

Adesso che la proprietà è stata traslocata giuridicamente al Comune c'è da chiedersi cosa accadrà per gli impianti funiseggioviari sui terreni che il turista e lo sciatore hanno trasformato in oro. Ci sarà una gestione parallela Comune-patriziato, oppure i vecchi «padroni» del Cervino continueranno a godere dell'esclusiva degli impianti ma saranno assoggettati a una spesa di locazione? Almeno per ora non c'è sentore che il Comune possa requisire funivia, seggiovie e skilift.

Per l'aristocratico patriziato di Zermatt (fra i figli illustri c'è anche Max Julen, neo campione olimpionico di slalom gigante) la decisione della Suprema Corte elvetica costituisce indubbiamente una grossa sconfitta, niente affatto mitigata dallo «zuccherino» del Monte Rosa.

Nei suoi aspetti generali la sentenza segna la fine di un'epoca.

r. q.

LA VETTA SUL VERSANTE ITALIANO RIMANE INVECE PROPRIETA' PRIVATA

CERVINIA — *La montagna, i greti dei fiumi e la battigia, sulle spiagge sono, secondo le nostre leggi, di proprietà pubblica del demanio ma così non si può dire del più nobile scoglio d'Europa, «sua maestà» il Cervino. La piramide che domina la Valtournenche e roccia di vanto per il nostro ente nazionale del turismo, è di proprietà privata ed appartiene alle famiglie dei Frassy e dei Maquignaz.*

Se nella vicina Zermatt ci si contesta la proprietà tra comune e un gruppo di cittadini la cosa è ai poli opposti a Cervinia dove due grandi famiglie possono vantare i diritti sulla montagna, che è considerata, possiamo dire, alla stregua di un appezzamento di terreno.

La storia — senza dubbio piuttosto insolita — è raccontata e illustrata da Jean Frassy, titolare dell'albergo Furggen, diretto discendente di Cesare Frassy che il 28 novembre 1891 acquistava (con atto che porta il numero di registro 6842) dai conti «Passerin d'Entreves ed de Courmayeur» la proprietà del Cervino e altre proprietà, tra cui l'albergo Giomein. Tra le mani di Jean Frassy, dinanzi a una maestosa vetrata da cui si può dominare tutto il panorama della montagna, possiamo leggere il prezioso documento redatto su pergamena in lingua francese dove sono chiaramente indicati i confini che ne delimitano la proprietà. Tradotto in lingua italiana — il testo originale è ovviamente in francese — vi si può leggere, tra l'altro: «A Nord delle vette dei monti che confinano con il Vallese», il Cantone svizzero del Cervino.

«E' grazie al nonno — racconta Jean Frassy — se oggi la nostra famiglia può vantare la proprietà di questo nobile scoglio ed è bello ricordare come abbia raggiunto il Breuil a piedi, attraverso il colle di Val Cordera, con una cinghia imbottita nientemeno che di marenghi d'oro, per convincere il conte D'Entreves (che avrebbe voluto conservare la proprietà dell'albergo Giomein così ricco di ricordi alpinistici per i lunghi soggiorni di Wymper e di Carrel n.d.r.) a cedere terre e albergo. La lunga gita portò buoni frutti al mio grande nonno e il Monte Cervino, che agli inizi del '500 era conosciuto dalle carte [illegible] come «Mons Sylvius» modificatosi poi agli inizi del secolo XVII in Servin anche sulla carta italiana disegnata da Borgonio nel 1680 italianizzato in Servino e quindi nel 1789 il De Saussure con scorretta ortografia in «Cervin».

Marco Pellissier

Chiesti più di due anni di condanna

CARCERE VICINO PER MANTOVANI

Al processo di Genova il P.G. è stato più severo di quanto il petroliere-presidente si aspettasse

GENOVA — Non ha fatto alcun commento, ma non è stato difficile accorgersi che Paolo Mantovani — apparso teso e molto affaticato — si aspettava richieste meno severe. Il procuratore generale Giorgio Jommi ha infatti limitato la sua proposta di «sconto» ai due anni e mezzo (e sei miliardi di multa) della condanna di primo grado a soli due mesi per la pena e ad un miliardo per la multa.

La richiesta è stata quindi di due anni e quattro mesi e cinque miliardi da pagare all'erario per la presunta evasione fiscale sui capitali che il presidente della Sampdoria avrebbe costituito all'estero: oltre 1000 miliardi, secondo l'accusa.

Il procuratore generale ha poi chiesto la conferma della precedente condanna (3 anni di reclusione e 7 miliardi di multa ciascuno) per i due soci di Mantovani, Lorenzo Noli e Mario Contini, che non si sono presentati in aula, contrariamente a Mantovani riapparso dopo 22 mesi di «esilio».

Se fino alla requisitoria non era apparsa eccessiva la severità nei confronti degli imputati, forte è stata la delusione degli innocentisti per i giudizi espressi da Jommi sulle disinvolte operazioni finanziarie dei tre soci della Pontoil, l'azienda per l'importazione e la commercializzazione di prodotti petroliferi che nel 1978 aveva creato una società omologa a Losanna.

Delusione, soprattutto, per una richiesta che avvicina Mantovani al carcere, sempre che trovi accoglienza nei giudici della corte d'appello. Il procuratore generale ha esplorato minuziosamente gli itinerari attraverso i quali le due Pontoil, approfittando della crisi energetica e di una «corsia preferenziale» con il Kuwait, avrebbero guadagnato somme enormi, accantonandone una notevole parte in Svizzera. Secondo il rappresentante della pubblica accusa, la Pontoil di Losanna aveva l'autorizzazione per operare come impresa, ma in effetti il suo ruolo fu quello di esportare e accumulare denaro.

Fra i tanti intrecci della vicenda, spunta un nome assai noto, quello del finanziere Ravello (arrestato nel 1977 per lo scandalo dell'Italcasse e coinvolto nella vicenda dei Caltagirone) che operò sul mercato svizzero per conto di Mantovani e soci. Ha detto il procuratore generale: «Vi erano certamente accordi sottobanco, altrimenti che interesse avrebbe avuto la società Zenith di Ravello ad entrare nella Pontoil?». A questo sospetto, Mantovani ha replicato con una sua energica versione: «Un calzolaio fa le scarpe e un finanziere reperisce denaro».

Per dare un'idea delle proporzioni dell'affare petrolio, basterà questa cifra: il primo carico importato dalla Pontoil dal Kuwait era di 28 miliardi del 1979. «Il suo valore sarebbe oggi di 105 miliardi», ha precisato il petroliere. Il processo riprenderà martedì con l'arringa del primo difensore, Gianni Meneghini. Curioso il fatto che il patrono del presidente della Sampdoria sia un genoano di antica fede. Fu addirittura commissario della società dopo lo scioglimento della gestione Berrino-Fossati.

Guido Coppini

TORTORA GIUNTO IN BARELLA A NAPOLI STA AFFRONTANDO I SUOI ACCUSATORI

(Segue dalla 1ª pagina)

certezza di un esito positivo dell'interrogatorio e del confronto di oggi». Gli avvocati sono subito partiti alla volta della caserma dei carabinieri «Pastrengo». Ad attendere l'arrivo dell'aereo, c'erano soltanto tre fotografi e nessun curioso, forse anche perché si era già diffusa la notizia che Tortora non sarebbe giunto con l'aereo a Napoli, ma con un'autoambulanza.

I tre legali hanno quindi raggiunto la caserma dei carabinieri alle 10,50. Avvicinati dai giornalisti hanno detto di non voler fare alcuna dichiarazione. L'interrogatorio si svolge al terzo piano della caserma, in una stanza che ha una finestra che s'affaccia all'interno del cortile del convento trecentesco. Intanto, nonostante il freddo, continuano a sostare davanti all'ingresso della caserma una cinquantina di curiosi che si assiepano davanti ai cancelli ogni volta che entra o esce una «Gazzella» dei carabinieri.

A quanto si apprende è invece andata delusa, all'aeroporto di Linate, l'attesa di un nugolo di fotografi che si erano appostati per riprendere il presentatore mentre saliva sull'aereo. Poco dopo le otto sono giunti nel salone dell'aeroporto i difensori di Tortora. Prima di salire sull'aereo per Napoli, gli avvocati Alberto Dall'Ora e Raffaele Della Valle hanno confermato che il loro assistito aveva lasciato la clinica «Città di Milano» poco dopo l'una della notte scorsa a bordo di un'autoambulanza, che era partita verso il capoluogo campano dove è in programma l'atto istruttorio fissato dal giudice Giorgio Fontana.

«Non dovrebbe trattarsi di un interrogatorio lunghissimo — hanno detto i due legali — noi contiamo di rientrare in serata a Milano». La notizia diffusasi ieri, e secondo la quale Enzo Tortora avrebbe viaggiato a bordo dello stesso aereo dei suoi difensori, è stata evidentemente un riuscito tentativo di depistaggio per sottrarre il presentatore alla curiosità dei giornalisti e dei fotografi.

La legione dei carabinieri di Napoli ha posto a disposizione di Tortora uno specialista in cardiologia, il colonnello medico Spalato Bellerè, il quale coadiuverà il medico personale di Tortora nell'ipotesi che l'imputato nel corso dell'interrogatorio abbia bisogno di assistenza medica.

L'arrivo di Tortora a Napoli è avvenuto con un certo anticipo rispetto all'orario previsto, per evitare la ressa.

L'uomo ucciso ad Altavilla Monferrato tempo fa era stato minacciato?

IPOTESI PER IL DELITTO DEL MUGNAIO UN'ALTRA «FIDANZATA» O UN'ESTORSIONE

ALTAVILLA MONFERRATO — Mentre i carabinieri di Vignale Monferrato stanno completando il controllo del viaggio-alibi di Camillo Badarello, 67 anni, il ricco possidente che lunedì scorso ha scoperto in casa il cadavere del fratello Secondo di 46 (ucciso con un colpo di rivoltella alla fronte mentre era in poltrona), altri particolari si vengono a conoscere sull'esistenza dell'ucciso.

«Era fidanzato con una ragazza di Vignale, che non conosco — dice Camillo Badarello —. Un fidanzamento al quale non è affatto vero mi opponessi. E poi non era l'unica donna di mio fratello: ne conosco almeno altre due o tre».

Camillo Badarello ha raccontato questo all'avv. Giovanni Peverati, che lo assiste nelle sue numerose vicende giudiziarie da una ventina d'anni, e appare evidente che nella presenza di queste donne il ricco scapolone di Altavilla Monferrato intravede, forse, una soluzione al giallo.

Potrebbe, allora, essere una donna, la misteriosa persona che, probabilmente tra la notte di venerdì e sabato della scorsa settimana, entrata in casa, ha ucciso Secondo Badarello mentre era seduto in poltrona, del tutto tranquillo perché aveva di fronte una persona amica?

Un'ipotesi, non una certezza. D'altra parte gli inquirenti, coordinati dal procuratore della Repubblica di Casale, dottor Marcello Parola, di elementi certi in mano al momento ne hanno pochi.

Delitto compiuto da una donna, forse. Ma non si esclude neppure un'altra traccia, emersa nelle ultime ore. Qualche mese fa Secondo Badarello avrebbe ricevuto numerose telefonate anonime, di minaccia. Veniva invitato a consegnare una grossa somma in denaro. Il ricco possidente di Altavilla rifiutò — non presentando, a quanto sembra, neppure denuncia. Ora si può anche pensare che a quelle minacce sia legato il delitto.

Franco Marchiaro

Pochissimi sono riusciti a far miracoli.

Noi riusciamo a portarti dove la pesca è più ricca.

Sapete che cos'è l'investimento dinamico?

È la soluzione che permette ai vostri risparmi di non essere annullati dall'inflazione.

In altre parole, avendo a disposizione una somma piccola o grande che sia, s'impone la necessità di muoverla. Ma in che direzione?

Non è facile trovare l'investimento più redditizio che sia anche il più idoneo alle disponibilità ed esigenze individuali.

Con tali premesse, dunque, non resta che sperare in un miracolo?

No.

Consulta Finanziaria non promette miracoli ma la capacità di identificare le formule più redditizie in rapporto al capitale disponibile.

È infatti una Società di intermediazione finanziaria costituita da Consulenti specializzati, capaci di indirizzare i piccoli e medi capitali dei risparmiatori verso le forme di investimento più personalizzate.

Chiedete un colloquio a Consulta Finanziaria. Sarete indirizzati verso le scelte migliori e più adatte alle vostre necessità. Proprio tagliate su misura per voi.

CONSULTA FINANZIARIA

La personalizzazione dell'investimento.

Consulta Finanziaria S.p.A. - Via F. Filzi, 25/A - 20124 Milano - tel. (02) 6570652

18

dal n° 18 di via Monferrato al n° 1 di piazza Bodoni...... per essere alla moda senza spendere milioni......

MILLIONAIRE

WOMENSURPLUS

Stock & Surplus Abbigliamento Donna Piazza Bodoni, n° 1 a Torino

INFORMITALIA

Controlli Indagini Infedeltà Corso Vitt. Emanuele, 107

Salone LA STAMPA

Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Via Roma 80

Telefoni 517 [illegible] - 536.[illegible] - 536.112

LIBANO Tre killer già a Losanna

SVENTATO COMPLOTTO CONTRO BERRI E JUMBLATT

BEIRUT — Secondo un volantino diffuso da «Amal», il movimento sciita guidato da Nabih Berri, sarebbe stato sventato un complotto per assassinare Berri e il leader druso Walid Jumblatt durante la prossima conferenza di Losanna.

«*Il progetto di assassinio del capo di Amal e del leader del partito socialprogressista mirava a minare la conferenza del dialogo e a colpire le forze nazionali*», è scritto nel volantino.

Secondo quanto svelato da «Amal», tre giovani incaricati di abbattere Berri e Jumblatt avrebbero già ottenuto i visti di ingresso in Svizzera.

Le battaglie lungo la «linea verde» tra i quartieri musulmani e cristiani di Beirut e il fuoco di artiglieria nelle montagne vicine, tra Aitat e Suq al Gharb, e nell'Iqlim al Kharrub, turbano anche oggi la tregua d'armi nel Libano centrale.

La radio nazionale libanese rende intanto noto che il presidente Amin Gemayel si recherà domenica a Losanna, in Svizzera, dove si aprirà lunedì la seconda conferenza di riconciliazione nazionale.

Al seguito di Gemayel saranno il ministro degli Esteri, Elie Salem, i consiglieri presidenziali Jean Obeid, ex capo dei servizi segreti, Wadih Haddad, Muhammad Shuquair e Joseph Jreisati, il direttore della presidenza della repubblica.

A Damasco, sempre secondo l'emittente libanese, si terrà invece una riunione preparatoria tra i capi dell'opposizione. Nella capitale siriana si troveranno Walid Jumblatt, il capo druso del partito socialprogressista, l'ex presidente cristiano Suleiman Frangie, l'ex premier sunnita Rashid Karame (tutti e tre leader del «Fronte di salvezza nazionale») e Nabih Berri, il leader sciita di «Amal».

Jumblatt si è incontrato ieri, a Damasco, con Rafiq Hariri, il mediatore libano-saudita.

Hariri è stato ricevuto dal ministro degli Esteri siriano Abdel Halim Khaddam, e l'ha messo al corrente dei colloqui avuti nella capitale libanese.

Nel Sud del Libano, i porti di Sidone e di Tiro rimangono chiusi anche oggi. Vedette israeliane impediscono l'accesso delle navi ai moli.

Radio Beirut informa che un impiegato civile israeliano è stato ucciso ieri mentre lavorava in un cantiere stradale, per conto dell'esercito, presso il lago Karaun vicino al villaggio di Sohmor, nella Bekaa Ovest. A Sohmor, corrispondenti affermano che un attentato ieri ha provocato due morti e tre feriti tra i soldati israeliani.

Nelle paludi a Nord di Bassora

IRAQ AL CONTRATTACCO TEHERAN RESISTE

Vienna. Uno dei soldati iraniani feriti da armi chimiche

BAGHDAD — Nel corso di combattimenti accaniti, le forze di Baghdad hanno distrutto le truppe iraniane su uno dei due isolotti di Majnun, una sessantina di chilometri a Nord del porto iracheno di Bassora, ha dichiarato ieri sera il generale Hicham Fakiri.

Secondo il generale, che comanda le forze irachene a Est del Tigri, i combattimenti, in corso da più di 48 ore nel perimetro occupato dagli iraniani il 28 febbraio, proseguono attualmente su Majnun-Sud, il più grande dei due isolotti.

I due isolotti artificiali, ha spiegato, sono lunghi circa 12 chilometri e larghi da 4 a 6. Circondati da dighe, contengono alcuni pozzi di petrolio costruiti un anno fa dai tecnici iracheni. Egli ha definito queste riserve petrolifere «trascurabili».

Il generale Fakiri ha tuttavia ammesso che le forze irachene incontrano qualche difficoltà a cacciare i soldati iraniani da questo perimetro, la cui estremità orientale si trova a due chilometri dalla frontiera con l'Iran, da cui giungono, con mezzi aerei e fluviali, gli approvvigionamenti.

Rispondendo ad una interpellanza, il primo ministro signora Margaret Thatcher ha sottolineato che i piani previsti dagli Stati Uniti per l'area del golfo costituiscono il mezzo migliore per mantenere aperto lo stretto di Hormuz ed ha confermato che, in caso di necessità, le navi da guerra britanniche potrebbero essere chiamate ad unirsi a quelle degli Usa.

Intanto un gruppo di esperti sarà inviato dalle Nazioni Unite in Iran per verificare la denuncia del governo iraniano, secondo cui le forze irachene hanno usato armi chimiche nel conflitto in corso tra i due Paesi.

TRE MILIONI PER NON ABORTIRE

BONN — *A una donna che decida di non abortire, la fondazione nazionale tedesco-federale «Madre e figlio» potrà concedere un contributo in denaro o prestazioni fino a un massimo di cinquemila marchi (tre milioni di lire).*

Secondo quanto ha dichiarato ai giornalisti a Bonn il ministro per la famiglia, Heiner Geissler, la decisione spetterà ai consultori familiari.

Secondo il progetto di legge approvato la settimana scorsa dal governo federale, alla fondazione «Madre e figlio» per il 1984 andranno 25 milioni di marchi (1,5 miliardi di lire) e 50 milioni nel 1985.

Geissler ha definito questa iniziativa del governo una «pietra miliare» di una nuova politica a favore della famiglia e della donna.

Porti minati, bombardate guarnigioni

NICARAGUA NELLA MORSA DEGLI ANTISANDINISTI

MANAGUA — Il ministero della Difesa del Nicaragua ha confermato in serata che si stanno facendo sforzi per salvare la nave *Nort Caribe*, battente bandiera panamense, gravemente danneggiata dallo scoppio di una mina quando si avvicinava al porto di Corinto (150 chilometri a Ovest di Managua).

Le mine sono state seminate dall'organizzazione antisandinista «Alleanza rivoluzionaria democratica» (Arde), per evitare che «*continuino ad arrivare armi dal blocco comunista in Nicaragua*».

Il comunicato del ministero della Difesa aggiunge che non vi sono state vittime tra l'equipaggio della *Nort Caribe*. Non è stato specificato il carico.

Motovedette veloci hanno attaccato la scorsa notte il porto di San Juan del Sur, 180 chilometri a Sud di Managua, nell'Oceano Pacifico, provocando gravi danni.

I funzionari di un ufficio doganale del porto hanno riferito che alcune cannonate hanno colpito l'hotel Barlovento, dove alloggia il personale tecnico cubano e sovietico che lavora nella costruzione di una diga nei pressi della località. Secondo le stesse fonti, le motovedette hanno sparato anche contro l'edificio della dogana.

L'organizzazione antisandinista delle «*forze democratiche nicaraguesi*» (Fdn) annuncia intanto che unità dei suoi assaltatori hanno attaccato e distrutto la scuola sandinista di artiglieria a Montelimar.

SCOPERTO IL «GENE» DEL CANCRO

OTTAWA — *Il gene che compromette il funzionamento del sistema di difesa dell'organismo e che dovrebbe facilitare la diagnosi della leucemia e di altre forme neoplastiche è stato identificato e riprodotto per clonazione.*

Secondo quanto ha annunciato il responsabile della ricerca, il biochimico Takmak, il meccanismo nel quale il gene ha un ruolo determinante è il seguente: l'informazione cellulare è trasmessa al gene il quale produce un recettore sulla superficie delle cellule chiamate linfociti T.

Queste hanno un ruolo fondamentale nel sistema immunitario dell'organismo. Tale recettore, una proteina, rende possibile ai linfociti T di riconoscere cellule o sostanze estranee.

Campagna elettorale nel «profondo Sud» degli Stati Uniti

GARY HART SNOBBA GIA' MONDALE E ATTACCA IL PRESIDENTE REAGAN

NEW YORK — Walter Mondale attacca frontalmente Gary Hart, mentre quest'ultimo, cominciando a sentirsi ormai il candidato del partito democratico, sta già spostando il mirino dei suoi attacchi propagandistici sul presidente uscente Ronald Reagan, sicuro candidato del partito repubblicano alle elezioni presidenziali del novembre prossimo.

Questo è il motivo conduttore della campagna propagandistica delle primarie del partito democratico nel «profondo Sud», dove martedì prossimo si spostano le consultazioni della base del partito per la designazione del candidato presidenziale: sarà il «super-martedì» delle primarie, con le votazioni in Alabama, Georgia e Florida, tre dei nove Stati che eleggono i delegati al congresso nazionale del partito in programma per il prossimo luglio a San Francisco, dal quale uscirà il candidato presidenziale.

Mondale, vicepresidente di Jimmy Carter (uomo del profondo Sud), ha detto agli elettori meridionali di avere bisogno di loro, e ha nel contempo accusato Hart di essere un tiepido sulla questione dei diritti civili.

Anche Hart riconosce l'importanza cruciale dell'esito delle primarie nel Sud: «*E' importante che io riesca a dimostrare di godere del favore dell'elettorato nel Sud*», ha detto in un comizio a Huntsville, nell'Alabama settentrionale; gli è indispensabile per mantenere lo slancio acquisito con le recenti tre vittorie consecutive nelle primarie negli Stati più «bianchi» dell'Unione, nella regione del New England.

Hart sembra ormai considerare suo avversario essere più Reagan che Mondale e, ostentando una grande sicurezza di affermarsi anche nel «super-martedì» del Sud, il senatore del Colorado ha attaccato il presidente uscente repubblicano accusandolo di volere distogliere l'attenzione dell'elettorato dagli scottanti temi di politica economica e politica estera, sollevando questioni diversive e passibili di dibattiti accaniti ma evasivi quali le preghiere nelle scuole e l'aborto.

Nonostante tutto, le possibilità di Hart sembrano in notevole crescita anche nel Sud.

Presidente cinese si incontrerà con Arafat

AMMAN — Il presidente cinese Li Xiannian è giunto ad Amman per una visita di cinque giorni in Giordania, nel corso della quale — secondo fonti ufficiali — si prevede che egli si incontri con il leader palestinese Yasser Arafat.

Secondo le fonti, Arafat — che è stato in Giordania una settimana fa per colloqui con re Hussein — è atteso ad Amman per dopodomani.

Svezia: individuato sottomarino «tascabile»

KARLSKRONA — La marina svedese ha osservato, il 26 febbraio scorso, il tentativo di un sottomarino «tascabile» di uscire dalla rada di Karlskrona, ha detto oggi il capitano di corvetta Sven Carlsson.

Secondo l'ufficiale, che partecipa da 28 giorni alla ricerca di «*uno o diversi oggetti sottomarini stranieri*», un'unità della marina svedese, il «Belos», ha registrato molto chiaramente per mezzo di un idrofono il tentativo di un sottomarino «tascabile» di attraversare gli sbarramenti magnetici ed i campi minati sottomarini che bloccano il principale canale d'accesso alla rada di Karlskrona.

Polonia: in carcere scrittore dissidente

VARSAVIA — L'arresto dello scrittore Marek Nowakowski, autorevole esponente del dissenso ed autore di numerosi scritti pubblicati clandestinamente, è stato annunciato dall'agenzia ufficiale di informazione del regime polacco *Pap*, e da colleghi dello scrittore stesso.

Si tratta del primo arresto di uno scrittore della levatura di Nowakowski dalla proclamazione della legge marziale del dicembre 1981.

Amputata gamba a marinaio ferito dai francesi

PARIGI — E' stata amputata, nonostante gli interventi chirurgici tesi a salvarla, la gamba del marinaio portoghese Manuel Fernando Gomes, gravemente ferito dal mitragliamento delle navi da guerra francesi contro due pescherecci spagnoli al largo di Lorient, sulla costa sud-occidentale della Francia.

Gomes, 22 anni di età, è stato operato all'ospedale di Brest: la notizia è stata data all'agenzia *Efe* dall'ambasciatore spagnolo a Parigi Joan Raventos, rientrato nella capitale francese stanotte da Lorient e Brest.

Cile: arrestati 24 socialisti

SANTIAGO DEL CILE — Ventiquattro persone — tra cui sei donne — appartenenti al partito socialista cileno sono state arrestate a Santiago del Cile da agenti della Centrale nazionale di informazioni (Cni), organismo di sicurezza del governo, durante un'operazione in una scuola privata della capitale.

Le autorità hanno detto che nell'operazione sono stati sequestrati armi, munizioni, esplosivi, materiale per mascherarsi, una tipografia clandestina e divise militari.

Cee: dure dichiarazioni di Margaret Thatcher

LONDRA — Il primo ministro britannico ha rinnovato la sua richiesta di radicali riforme nel Mercato comune europeo a solo due settimane dal «vertice» di Bruxelles. I membri della Cee — ella ha detto in una riunione nel quartiere londinese di Kensington — debbono smettere di comportarsi come struzzi. «*Noi tutti conosciamo i problemi esistenti e se non li risolveremo in marzo dovremo farlo più tardi*», ha aggiunto, esprimendo poi il parere che si debbano usare le «*nostre energie a costruire il futuro per noi stessi e per i nostri figli*».

DA GIOVEDI' 8 MARZO
ALLA G.G.R. CONFEZIONI
di C.so Giulio Cesare 63 - TORINO
I TUOI SOLDI VALGONO IL DOPPIO
PERCHE'?
PRATICA PREZZI DA
INVESTIMENTO

GIACCONE UOMO MONTONE ACC.	L. 196.000
GIACCONE VERA PELLE DONNA	L. 168.000
BLOUSON MODA GIOVANE VERA PELLE	L. 198.000
GIUBBOTTI UOMO VERA PELLE	L. 130.000
GIACCHE UOMO VERA PELLE	L. 140.000
200 CAPI IN PELLE STOCK UOMO/DONNA	L. 100.000 cad.

REPARTO PELLICCE A PREZZI
IRRIPETIBILI!!

MANTELLI IMP. CON INT. VERA PELLICCIA	L. 495.000
GIACCONE PELLICCIA ALTA MODA CON CAPPUCCIO	L. 390.000
GIACCONE VOLPE SCANDINAVA	L. 1.490.000
GIACCONE VISONE SCANDINAVO	L. 2.490.000
GIACCONE NUTRIA SELVAGGIA	L. 890.000
COLLI VERA VOLPE SCANDINAVA	L. 149.000

E INOLTRE TROVERETE PELLI PREGIATE DI VISONE, MARMOTTE, VOLPI, PERSIANI, CASTORI A VERI PREZZI DA INVESTIMENTO
RICORDATE
G.G.R. CONFEZIONI IN PELLE
C.so Giulio Cesare 63 - TORINO

ASTA ultimo importante lotto di arredi antichi provenienti da
PALAZZO AVITO PIEMONTESE
sono compresi:
MOBILIO D'EPOCA: cassettoni IMPERO e CARLO X - ribalta barocco piemontese - cassoncino da viaggio - Sheraton - librerie inglesi - tavolini francesi II Impero - credenze - sedie - poltrone - scultura lignea del '600 toscano - angoliere - vasi in porcellana Cina, Giappone - pendole a muro - specchiere.
DIPINTI: importante pinacoteca del '600-'700 - B. Gambone - L. Crespi - C. Dagommer - A. Celesti - F. Mola - D. Brandi - A. Mariai - G.P. Pannini.
TAPPETI D'ORIENTE
PERSIANI - ANATOLICI - CAUCASICI
Estremo Oriente di vecchia e antica lavorazione.
ASTA: venerdì 9/3 ore 17,30 sabato 10/3 ore 16 - 21
Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a:
Louis Robert Italia s.r.l.
C. Vittorio 109 - TORINO
Tel. (011) 541.150 - Telex 212256

però alla LINCARAUTO
...però alla LINCARAUTO
puoi acquistare un'auto d'occasione a condizioni così vantaggiose
COPERTURA GUASTI MECCANICI
Sistema Usato Sicuro
Auto in sostituzione
Recupero del veicolo riparato
Traino
Rientro dei passeggeri
Spese di albergo

più 500.000 lire
di sconto rispetto alla valutazione indicata da Quattroruote (*)
USATO LINCARAUTO UN BUON AFFARE. SEMPRE.
LINCARAUTO

concessionaria
C.so Principe Oddone, 68 - Torino
C.so Orbassano, 72 - Torino
(*) Offerta valida a tutto il 23/3/84 per vetture di cilindrata superiore a 1300 c.c.

CENTRO COMMERCIALE
GHIONE
Pensa alle tue vacanze
Ti aspettiamo sabato 10 marzo

...Dove ti guida la fantasia...
GHIONE C.so FRANCIA 313 - (LEUMANN) TORINO
Tel. 789.11.50

Una delle poche note positive della brutta Juventus di Strasburgo

VIGNOLA: «CHE BELLO SOMIGLIARE A PLATINI E PIACERE AI TIFOSI BIANCONERI»

Trapattoni: «La prova non brillante con l'Haka ci riporta alla realtà del campionato»

Questa Juventus non è piaciuta a nessuno. Eppure Trapattoni era sicuro che i bianconeri si sarebbero comportati molto bene a Strasburgo (al di là del risultato) poiché la squadra dava l'impressione di trovarsi nelle condizioni di forma dell'anno scorso quando superò, a Birmingham, l'Aston Villa. Invece ha segnato soltanto un golletto strappato nel finale all'Haka portando un po' di sereno in un ambiente che cominciava ad essere rannuvolato. Si ha un bel dire che le occasioni ci sono state. Se non le si concretizza si finisce per rendere difficile i test più facili, con uno sperpero inutile di forze fisiche.

Trapattoni il giorno dopo, infastidito da una forma influenzale che non gli ha impedito però di andare in panchina mercoledì sera, non dà peso alla forma e si attiene alla sostanza. *«A parte le sufficienze e la poca lucidità denunciate dalla squadra, mi pare che l'impegno non sia mancato. Bianconeri con carattere dunque e buona tenuta fino al 90'. Questa prova non brillante, come quella con il Bari, ci riporta comunque alla realtà del campionato e servirà per affrontare una Sampdoria che non ci fa paura, anche se è da rispettare perché è una bella squadra e perché ha nelle sue file tre «ex» come Brady, Marocchino e Zanone. Per quanto riguarda le nostre attuali condizioni di forma, ho solo detto che c'erano le prospettive per ripetere la gara di Birmingham»*.

Torniamo alla Sampdoria...

«C'è il fastidio degli ex e la frustrazione contro di noi; ma siamo consapevoli di ciò che siamo in grado di produrre e andiamo avanti; siamo primi e vorremmo restarci fino in fondo».

Boniperti si accontenterebbe di due punti fra Sampdoria e Verona...

«Due punti possono andare bene — conclude Trapattoni — però faremo il possibile per raccoglierne di più, visto che abbiamo battuto il Milan a San Siro e il Torino nel derby».

Beniamino Vignola, intanto, è al settimo cielo per via del gol che ha regalato la vittoria agli emigrati italiani. Ed è diventato una specie di portafortuna, che l'allenatore fa pencolare davanti agli avversari appena se ne presenta l'opportunità. *«Certo che sono contento — precisa l'ex avellinese — anche perché questo gol mi consente di guardare al ritorno con molta serenità. Voi dite che sto vivendo un momento di gloria? A queste cose non faccio troppo caso. Dall'inizio del campionato entro a partita già cominciata, pertanto so di essere uno dei tanti. Spero solo di poter contribuire anch'io a fare qualcosa di buono»*.

Scudetto e Coppa delle Coppe sono gli obiettivi che accarezzate con giustificate ambizioni; la strada è ancora lunga e difficile, ma le premesse sono state costruite da voi con buone prospettive.

«In effetti è un doppio traguardo che possiamo conquistare e che porterebbe altra gloria ad una società già grande. Per quanto concerne il titolo di campioni d'Italia siamo già a buon punto, mentre per la Coppa delle Coppe si tratta di vedere a quali difficoltà andremo incontro».

Differenza fra l'esperienza di Torino e quella di Avellino?

«Sono due città diverse; mi fa però piacere che i tifosi bianconeri mi vogliano bene, come i compagni di squadra. Anche in Irpinia ero benvoluto».

Il sogno azzurro è entrato appena nella tua vita attraverso la «under»: pensi di compiere il grande salto?

«Questo è un discorso che ritengo del tutto prematuro».

C'è chi dice che somigli a Platini...

«Io sono Vignola, con mie caratteristiche, con pregi e difetti. Ma indubbiamente mi fa piacere essere accostato al grande Michel».

Angelo Caroli

ROSSI: CON MARADONA GIOCHEREI ANCHE NEL BARCELLONA

L'ha detto a un radiocronista spagnolo

Paolo Rossi, al termine del solito allenamento, è stato intervistato (questa mattina) dal radiocronista di un'emittente di Barcellona il quale ha chiesto al bianconero se gli sarebbe piaciuto giocare a fianco di Maradona. «Sicuramente» è stata la risposta del centravanti juventino.

In quale squadra?

«Beh, sarebbe meglio se fossimo tutti e due nella Juve».

E a Barcellona non verresti?

«Se non potessi fare diversamente, giocherei volentieri con Maradona anche nelle file della squadra catalana».

Che nelle orecchie di Boniperti stia per suonare un campanello di allarme? **p. c. s.**

Le due squadre liguri si preparano alla sfida

SAMP, PAROLA D'ORDINE: «FERMARE PLATINI» GENOA, ANTONELLI SI BLOCCA

GENOVA — *Parola d'ordine della Sampdoria anti-Juventus: fermare Platini.* «E' un grosso campione — dice *Gallo, il giovane terzino che all'andata si prese cura, e con buon esito, del francese* —. Un giocatore che, se azzecca la giornata, non ti lascia scampo. Su di lui, occorre sempre raddoppiare la marcatura». «Non bisogna dargli respiro — aggiunge *Casagrande* —. Platini va "aggredito" con la massima determinazione, non gli si può concedere un metro di spazio, diversamente sei fregato». «Mai distrarsi — conclude *Bordon* — e poi occorre impedirgli i rifornimenti. Meno palloni tocca Platini, meglio è per gli avversari».

Platini, Platini, Platini: Michel sta diventando quasi un incubo per i blucerchiati. «E' in una forma eccezionale — dice *Vialli* — e quindi è pericolosissimo, ma tutta la Juventus è da temere. Certo, quando all'andata vincemmo a Torino, avemmo la fortuna di incontrare una Juve ancora un po' choccata per la sconfitta nel derby. Adesso è diverso, i bianconeri sentono più che mai odore di scudetto. E non c'è nemmeno da pensare che l'impegno di Coppa con i finlandesi dell'Haka li abbia stancati più di tanto».

La Sampdoria, comunque, ci prova, e i tifosi (che per domenica assicurano il pienone, facendo crollare il record d'incasso di Marassi) coltivano la speranzella che anche Trevor Francis sia della partita. «Può essere, può essere — *ha detto il centravanti ieri pomeriggio* —, la gamba va bene. Ne riparliamo dopo l'allenamento di sabato».

Se la Sampdoria vuol fermare i bianconeri, il Genoa si appresta, da parte sua, a un tentativo pressoché disperato: tornare imbattuto dalla trasferta di Torino contro i granata. Simoni sperava, dopo la sosta del campionato, di avere qualche problema di... abbondanza in fatto di disponibilità di titolari, ma ha dovuto rivedere i suoi conti: recupera Onofri, Briaschi, Martina e Faccenda, è vero, ma dovrà lasciare ancora in tribuna Peters, Viola e Corti. In più l'altra sera sono arrivate le squalifiche (peraltro previste e temute) di Romano e Mileti, per cui anche contro i granata, domenica, il trainer dovrà ricorrere, salvo guarigioni miracolose dell'ultimo minuto, a un giovane della «Primavera», che nel caso potrebbe essere Zanatto, già utilizzato ad Avellino, oppure Bosetti; e da Garlenda, dove i rossoblù sono in ritiro da martedì mattina, ieri sera è arrivata a Genova un'altra brutta notizia: nell'amichevole con il Bastia d'Albenga si è bloccato anche Antonelli (stiramento al polpaccio destro, dovrà stare a riposo per 15 giorni), per cui i problemi, per il povero Simoni, aumentano, anziché diminuire. A Torino dovrebbe essere la volta buona per Eloi (ieri autore di due bei gol) di essere mandato in campo fin dal primo minuto.

Simoni, insomma, può davvero mettersi le mani nei capelli: anche questa trasferta nasce sotto una cattiva stella, un po' come tutto il campionato dei rossoblù. A questo punto, a meno di un miracolo, non si vede proprio come il Genoa possa evitare la caduta in serie B.

Giorgio Bidone

Antonelli infortunato: un altro brutto colpo per Simoni

«Non eravamo partiti per vincere lo scudetto, anche se ad un certo punto qualcuno di noi si è illuso»

ZACCARELLI: «NON ABBIAMO COLPE»

DAL NOSTRO INVIATO

NOVI LIGURE — Tre gol ai volonterosi dilettanti della Novese sono serviti al Torino per riprendere confidenza con il campo dopo la sosta azzurra. Un'amichevole in clima di assoluto disimpegno, quasi un semplice giro di propaganda per riconquistare l'affetto di quei tifosi che dopo il derby si sono sentiti crollare il mondo addosso.

Schachner segna ma sembra con la testa tra le nuvole ed i fans lo «beccano» impietosamente. Selvaggi si ricorda di avere mal di schiena solo quando sbaglia gol già fatti, ma mette a segno una doppietta e si dimostra ancora il più incisivo di tutti. Il centravanti era, con Hernandez, tra i più sicuri prima del derby ed ora vuole dimostrare di aver superato lo choc.

Dice Selvaggi: *«La vita continua, non possiamo pensare ancora ad una sconfitta che brucia ma che non deve compromettere in nessun modo il prosieguo del campionato. Questa settimana di pausa ci è stata utile, ci ha consentito di dimenticare il derby e di concentrarci sugli impegni più imminenti. Diciamo che il nostro campionato ricomincia ora e che l'obiettivo da raggiungere non è più lo scudetto ma la Coppa Uefa. Mi spiace per Genoa ed Ascoli, ma a noi servono quattro punti nelle prossime due partite al Comunale e non possiamo concedere nulla. I tifosi rivedranno quindi un Toro vero, non una squadra demoralizzata, questo posso garantirlo»*.

Zaccarelli non ha la presunzione di dire «Io l'avevo detto», ma non si può dimenticare che dopo la sconfitta con la Roma il capitano era il più pessimista. E purtroppo per il Torino i fatti non gli hanno dato torto. Ora, dall'alto della sua esperienza, invita i compagni a non mollare: *«Ci sono ancora nove partite da giocare, vediamo di non rovinare tutto perché, se non riuscissimo neppure a giocare la Coppa Uefa, sarebbe davvero imperdonabile. Il Torino è pronto allo sprint finale, rivedo nei compagni l'entusiasmo che la sconfitta con la Juve aveva cancellato»*.

Prosegue il capitano: *«Non siamo partiti per vincere lo scudetto, quindi non abbiamo nulla da farci perdonare. Qualcuno di noi a un certo punto ha creduto che fosse possibile lottare sullo stesso piano delle migliori, ma la squadra andava bene e illudersi non era fuori luogo. Io invece ho sempre scelto la strada della cautela ed ora sembro forse meno avvilito di altri. Prendiamo due punti al Genoa e tutto sarà dimenticato»*.

Insomma, il solito ritornello. Bersellini intanto guarda avanti. Non ha ancora firmato il contratto per il prossimo anno, ma pensa già alla squadra del futuro. Tre nomi, tre giovani: Corvero, Francini e Picci. Porteranno nuova vitalità e freschi entusiasmi. Il prossimo anno non si potrà più chiedere scusa.

Fabio Vergnano

Schachner ieri è stato fischiato dai tifosi a Novi Ligure.

TRE LANCIA BATTISTRADA

Sono guidate da Alen, Bettega e Biasion

AL RALLY DEL PORTOGALLO

LISBONA — Alen, Bettega, Biasion alla guida delle tre Lancia Rally continuano a guidare la classifica del Rally del Portogallo al termine della seconda tappa (Povoa De Varzim-Povoa De Varzim di 422 chilometri con 10 prove speciali per un totale di 155 chilometri). Cambiano i piloti al vertice della classifica ma la Lancia Rally sta dimostrando il massimo della competitività su ogni tipo di terreno.

Fino alla diciassettesima prova è stato in testa Biasion, poi gli è succeduto Bettega rilevato alla ventiquattresima da Alen, il quale si sta dimostrando molto bravo per il ritmo che ha saputo infondere alla gara.

L'atteso attacco delle Audi sulla terra, dopo le prove sull'asfalto di mercoledì, è arrivato puntuale, ma non con la prepotenza solita: Alen infatti non solo non ha perso terreno rispetto alla prima Audi, quella di Mikkola (alla partenza il suo vantaggio era di 45 secondi) ma ha addirittura aumentato il suo vantaggio portandolo a 80 secondi.

Il Rally riparte questa mattina alle ore 10 da Povoa per arrivare a Visev alle ore 20,45 dopo 487 chilometri con 13 prove speciali per un totale di 200 chilometri, tutti su terra.

Classifica generale dopo 25 prove speciali (termine 2ª tappa): 1. Alen-Kivimaki (Lancia Martini) 2h 20'35"; 2. Bettega-Perissinot (Lancia Martini) a 40"; 3. Biasion-Siviero (Lancia Totip) a 55"; 4. Mikkola-Hertz (Audi) a 1'; 5. Rohrl-Geistdorfer (Audi) a 7'01"; 6. Blomqvist-Cedeberg (Audi) a 10'26"; 7. Waldegaard-Thorzelius (Toyota Turbo) a 12'56".

Alen guida (per ora) il Rally del Portogallo

la prima... ...l'unica.

Enciclopedia di Elettronica e Informatica

una prestigiosa collaborazione internazionale tra gli specialisti del GRUPPO EDITORIALE JACKSON e il Learning Center TEXAS INSTRUMENTS

uno strepitoso successo di lettori fino ad oggi 6.000.000 di fascicoli venduti

un prezioso strumento di formazione e aggiornamento a cui sono abbonati anche migliaia di specialisti tra cui 4000 quadri Fiat.

un orgoglioso primato dell'editoria italiana alla cui pubblicazione sono interessati editori francesi, tedeschi, svedesi, canadesi, inglesi, sudafricani, portoghesi, spagnoli, australiani, zelandesi, messicani, sudamericani.

una splendida opera da biblioteca da 60 fascicoli settimanali, 7 volumi - 1880 pagine - 700 foto - 2200 illustrazioni a colori.

GRUPPO EDITORIALE JACKSON

In collaborazione con il Learning Center TEXAS INSTRUMENTS

il successo si ripete